

MINISTERO DELL'INTERNO
PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
XLVII

GLI ARCHIVI DEI GOVERNI
PROVVISORI E STRAORDINARI
1859-1861

III
TOSCANA, ~~UMBRIA~~, ~~MARCHE~~

INVENTARIO

ROMA
1962

Sommario

TOSCANA

Introduzione

I. I GOVERNI TOSCANI DAL 27 APRILE 1859 ALLA FINE DEL COMMISSARIATO STRAORDINARIO (OTTOBRE 1862)

1. L'amministrazione toscana alla vigilia del 27 aprile	pag. 3
2. Il Governo provvisorio (27 aprile - 10 maggio 1859)	» 9
3. Il commissariato Bon Compagni e il ministero Ricasoli (11 maggio 1859-22 marzo 1860)	» 10
4. La luogotenenza di Eugenio di Savoia Carignano, il governatorato Ricasoli e la fine dell'autonomia toscana (23 marzo 1860-13 febbraio 1861)	» 17
5. Il governatorato Sauli e il commissariato straordinario (14 febbraio 1861-9 ottobre 1862)	» 19
6. Gli atti ufficiali dei governi toscani 1859-1861	» 24

II. GLI ARCHIVI DEI GOVERNI TOSCANI 1859-1862

» 24

Carte conservate nell'Archivio di Stato di Firenze

GOVERNO PROVVISORIO TOSCANO E SEGRETERIA GENERALE DEL GOVERNO E DEL GOVERNATORATO:

ARCHIVIO DEI DECRETI:

DECRETI	» 32
REFERTI CURSORIALI	» 35

ATTI:

GOVERNO PROVVISORIO NAZIONALE TOSCANO . . .	pag.	41
GOVERNO DELLA TOSCANA	»	52
GOVERNATORATO SAULI	»	111
MISCELLANEA DI PRATICHE NON REGistrate . . .	»	120
ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI	»	129
ELEZIONI AL PARLAMENTO	»	139
SUPPLICHE		139
PROSPETTI DEI DETENUTI	»	140

PLEBISCITO	»	150
----------------------	---	-----

CONSIGLIO DI STATO:

CONSIGLIO DI STATO IN SEDE CONSULTIVA	»	156
CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE . .	»	157
AFFARI CONCERNENTI IL PERSONALE	»	159

MINISTERO DELL'INTERNO:

NOTA INTRODUTTIVA	»	160
-----------------------------	---	-----

AFFARI:

Sezione municipi, 1859, p. 164; Sezione guardia nazionale, 1859, p. 165; Sezione polizia, 1859, p. 165; Sezione municipi, 1860, p. 167; Sezione guardia nazionale, 1860, p. 169; Sezione polizia, 1860, p. 170; Sezione municipi, 1861, p. 172; Sezione guardia nazionale, 1861, p. 173; Sezione polizia, 1861, p. 174.

PROTOCOLLI:

Sezione municipi, 1859, p. 176; Sezione guardia nazionale, 1859, p. 177; Sezione polizia, 1859, p. 177; Sezione municipi, 1860, p. 178; Sezione guardia nazionale, 1860, p. 179; Sezione polizia, 1860, p. 188;

Sezione municipi, 1861, p. 182; Sezione polizia, 1861, p. 183; Sezione guardia nazionale, 1861, p. 185.

AFFARI IN CORSO:

Sezione municipi, 1859, p. 185; Sezione polizia, 1859, p. 186; Sezione municipi, 1860, p. 187; Sezione guardia nazionale, 1860, p. 187; Sezione polizia, 1860, p. 187; Sezione municipi, 1861, p. 188; Sezione guardia nazionale, 1861, p. 190; Sezione polizia, 1861, p. 190; Affari diversi del commissario straordinario per le provincie toscane, 1862, p. 192.

REGISTRI GENERALI E REPERTORI	pag.	192
---	------	-----

RAPPORTI DI POLIZIA:

Rapporti giornalieri e settimanali di prefetti, sottoprefetti e delegati di governo, p. 196; Rapporti dei capi commessi di pubblica vigilanza, p. 217; Rapporti della gendarmeria e dei carabinieri, p. 219; Rapporti della guardia di sicurezza pubblica, p. 220.

SEZIONE BENEFICENZA:

Affari, p. 221; Protocolli, p. 224; Registri generali, p. 227; Carteggio, p. 227; Suppliche, p. 228.

AFFARI ARCHIVIATI DELLE QUATTRO SEZIONI . . .	»	229
SUPPLICHE ARCHIViate	»	230
OFFERTE PER LA GUERRA DI INDIPENDENZA . . .	»	230
INDIRIZZI PER L'UNIONE AL PIEMONTE	»	231
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZ. DELL'INTERNO . .	»	231
ELEZIONI ALL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI . .	»	232
ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 30 OTTOBRE 1859 .	»	234
PLEBISCITO	»	235
NOMINA DEI GONFALONIERI	»	236

GUARDIA NAZIONALE	pag. 240
AFFARI DIVERSI	» 243
MISCELLANEA DI PRATICHE NON REGISTRATE	» 245

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

PROTOCOLLO DIPLOMATICO:

Affari, p. 266; Protocolli, p. 267.

PROTOCOLLO DIRETTORIALE:

Affari, p. 268; Protocolli, p. 269.

REGISTRI GENERALI	» 269
-----------------------------	-------

COMMISSARIATO STRAORDINARIO: CARTEGGIO	» 270
--	-------

MINISTERO RICASOLI: CARTEGGIO:

Carteggio con le legazioni, p. 276; Carteggio con i consolati: a) 1859, p. 278, b) 1860, p. 281; Carteggio con gli organi amministrativi dello Stato, p. 283.

GOVERNATORATO RICASOLI: CARTEGGIO	» 289
---	-------

MISCELLANEA:

Commissariato straordinario, p. 292; Ministero Ricasoli, p. 292.

DUPLICATI DEL REGISTRI DEL PROTOCOLLO DIPLOMATICO	» 294
---	-------

MINISTERO DELLA GUERRA:

AFFARI MINISTERIALI E GOVERNATIVI	» 296
---	-------

DIREZIONE GENERALE:

SEZIONE I: AFFARI AMMINISTRATIVI	» 300
--	-------

SEZIONE II: CONTABILITÀ DEI CORPI E STABILIMENTI:

Conti di massa, p. 300; Affari correnti, p. 301.

SEZIONE III: MATERIALE:

Affari correnti, p. 302; Affari sospesi, p. 302.

DIREZIONE PROVVISORIA DELLA GUERRA IN FIRENZE	pag. 303
---	----------

PROTOCOLLI DEGLI AFFARI MINISTERIALI	» 303
--	-------

REGISTRI GENERALI E REPERTORI:

Affari governativi, p. 303; Affari ministeriali, p. 304; Direzione generale, p. 304; Repertori dei decreti, p. 305.

SUPPLICHE	» 305
---------------------	-------

MISCELLANEA	» 307
-----------------------	-------

Appendice 1

NOTIZIA SULLE CARTE BIANCHI RICASOLI	» 313
--	-------

Appendice 2

NOTIZIA SULLE CARTE BUSACCA	» 323
---------------------------------------	-------

U M B R I A

Introduzione

I. GLI ORGANI DI GOVERNO PROVVISORIO DELL'UMBRIA

1. Il governo provvisorio dal 14 al 20 giugno 1859	» 331
2. I governi provvisori nei luoghi insorti prima dell'ingresso delle truppe piemontesi (settembre 1860)	» 336

3. Il commissariato generale straordinario nelle
provincie dell'Umbria pag. 341
4. Gli atti ufficiali del commissariato generale stra-
ordinario nelle provincie dell'Umbria » 368

II. GLI ARCHIVI DEI GOVERNI PROVVISORI DELL'UMBRIA

1. Le carte del governo provvisorio del 1859 . . » 372
2. Le carte Pepoli » 374
3. Le carte annesse all'archivio della delegazione
apostolica di Perugia » 377
4. Le carte conservate presso l'Archivio di Stato
di Torino » 379

Carte conservate nell'Archivio di Stato di Perugia

CARTE PEPOLI:

Guardia nazionale, p. 383; Affari militari, p. 384; Affari comunali, p. 388; Poste, telegrafi, ferrovie, strade, p. 393; Affari religiosi, p. 394; Organizzazione burocratica, p. 395; Finanze, p. 399; Varie, p. 400; Statistica, p. 401; Carteggio generale, p. 403; Affari giudiziari, finanziari e vari, p. 404; Carteggio generale, p. 405; Dispacci telegrafici, p. 406; Protocolli e registri, p. 408.

CARTE ANNESSE ALL'ARCHIVIO DELLA DELEGAZIONE APOSTOLICA DI PERUGIA:

DIREZIONE CENTRALE PROVVISORIA DEI LAVORI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DELL'UMBRIA	» 409
GRAZIA E GIUSTIZIA. PUBBLICA SICUREZZA	» 413
GIURAMENTO DEGLI IMPIEGATI	» 414
CIRCOLARI SARDE	» 415

Carte conservate nell'Archivio di Stato di Torino

REGIO COMMISSARIATO GENERALE STRAORDINARIO NELLE PROVINCIE DELL'UMBRIA:

Decreti, p. 419; Beneficenza, p. 420; Industria e agricoltura, p. 421; Finanza, p. 421; Istruzione pubblica, p. 422; Stampe ufficiali e private, p. 422; Autorità governative e locali, p. 422; Militare e guerra, p. 423; Polizia e informazioni, p. 424; Religione, p. 424; Sanità, p. 424.

M A R C H E

Introduzione

I. GLI ORGANI DI GOVERNO PROVVISORIO NELLE MARCHE

1. La giunta provvisoria di governo di Ancona (19-
24 giugno 1859) pag. 427
2. Il regio commissariato generale straordinario nelle
provincie delle Marche (12 settembre 1860-19 gen-
naio 1861) » 428
3. La raccolta ufficiale degli atti del commissario ge-
nerale straordinario » 433

II. GLI ARCHIVI DEGLI ORGANI DI GOVERNO PROVVISORIO DELLE MARCHE

1. Presso l'Archivio di Stato di Ancona » 434
2. Presso l'Archivio di Stato di Torino » 438

Carte conservate nell'Archivio di Stato di Ancona

GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DI ANCONA:

RACCOLTA RILEGATA DI DOCUMENTI RELATIVI AL RISORGIMENTO ITALIANO PER ANCONA E LA SUA PROVINCIA » 443

REGIO COMMISSARIATO GENERALE STRAORDINARIO
NELLE PROVINCE DELLE MARCHE:

RACCOLTA RILEGATA DI DOCUMENTI RELATIVI AL RISOR- GIMENTO ITALIANO	° 446
STAMPE GOVERNATIVE	° 446

ARCHIVIO DEL REGIO COMMISSARIATO GENERALE:

Decreti, proclami, manifesti, circolari, p. 447; Benefi-
cenza pubblica, p. 448; Censo, p. 448; Industria e
commercio, p. 449; Finanza, p. 449; Giudiziario, p.
450; Istruzione pubblica, p. 455; Stampe, p. 456; Au-
torità governative e locali. Impiegati pubblici. Giunte
provvisorie di governo e giunte municipali, p. 457;
Marina, p. 466; Militare e guerra, p. 466; Polizia, p.
467; Poste, p. 468; Religione, p. 468; Sanità, p. 470;
Teatri, p. 470; Strade e fabbricati, p. 470; Plebiscito,
p. 472; Protocolli, p. 472.

Carte conservate nell'Archivio di Stato di Torino

REGIO COMMISSARIATO GENERALE STRAORDINARIO
NELLE PROVINCE DELLE MARCHE:

Decreti, proclami, manifesti, circolari, p. 475; Benefi-
cenza pubblica, p. 476; Finanza, p. 477; Giudiziario,
p. 477; Stampe, p. 477; Autorità governative e locali.
Impiegati pubblici. Giunte provvisorie di governo e
giunte municipali, p. 478; Militare e guerra, p. 480;
Polizia, p. 481; Sanità, p. 481; Strade e fabbricati,
p. 481.

TOSCANA

Introduzione

I.

I GOVERNI TOSCANI DAL 27 APRILE 1859 ALLA FINE DEL COMMISSARIATO STRAORDINARIO (OTTOBRE 1862)

I. L'AMMINISTRAZIONE TOSCANA ALLA VIGILIA DEL 27 APRILE

Nel 1859 l'amministrazione del granducato di Toscana era organizzata secondo gli schemi politico-giuridici dello stato assoluto. Non v'era perciò nessuna divisione dei poteri, il granduca era capo assoluto dello stato senza limitazione alcuna e l'amministrazione era notevolmente centralizzata. Infatti dopo il 1848 vi era stata sì una riforma che l'aveva resa più moderna, eliminando parecchie incongruenze e difetti sia al centro che alla periferia, in armonia con la instaurazione del regime costituzionale, ma il ritorno di Leopoldo II segnò l'inizio di un processo di involuzione che portò nel 1852 alla formale abolizione dello statuto, di fatto soppresso sin dall'aprile del 1849. Le riforme amministrative del 1848 parte rimasero, parte furono modificate, ma, in regime assoluto, ebbero il risultato di accentuare l'accentramento amministrativo.

Perciò gli uffici (e, di conseguenza, gli archivi) dei vari organi dell'amministrazione centrale, dopo la riorganizzazione dei vari servizi, avvenuta tra il 1849 e il 1852, non subirono profonde modificazioni fino alla caduta della dinastia lorenese. Il 27 aprile del 1859 il loro ordinamento si presentava secondo il quadro seguente.

Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato era stato istituito dallo statuto del 15 febbraio 1848 ⁽¹⁾, mentre il regolamento che ne fissava le attribuzioni e il funzionamento era stato promulgato il 16 marzo dello stesso anno.

(1) Art. 79, in *Raccolta di decreti e leggi organiche pubblicate dal 15 febbraio 1848 a tutto il 31 dicembre 1849*, Firenze 1849 (d'ora in poi, *Raccolta*).

Il Consiglio aveva mansioni di organo consultivo, e dava pareri su richiesta dei ministri. Era inoltre suo compito preparare progetti in materia di regolamenti di pubblica amministrazione ⁽²⁾.

Gli erano anche state affidate le funzioni di giudice supremo in materia di contenzioso amministrativo.

Si divideva in tre sezioni: dell'Interno, della Giustizia, grazia e affari ecclesiastici, delle Finanze. Ciascuna di esse era presieduta dal ministro del dicastero da cui prendeva il nome; però i progetti di legge, redatti a cura della sezione competente, erano discussi dalle sezioni riunite o in adunanza generale.

Le funzioni e le attribuzioni del Consiglio di Stato furono poi modificate in seguito all'abrogazione dello statuto ⁽³⁾.

Esso diventava « consiglio del principe » ed era completamente separato dal consiglio dei ministri, ai quali era proibito farne parte. Infatti si prescriveva che il Consiglio di Stato dovesse riunirsi solo per espresso ordine del granduca « per studiare, discutere e preparare gli affari... trasmessi o commessi da S.A.I. e R. il Granduca o dai ministri di Stato nel suo real nome » ⁽⁴⁾, e il suo voto o i suoi pareri erano puramente consultivi.

In materia di contenzioso amministrativo, il decreto del 1852, rimandando alle leggi particolari già in vigore ⁽⁵⁾, prevedeva una commissione speciale di cinque membri, nominati ogni anno dal granduca su proposta del presidente del Consiglio stesso. Sola eccezione si faceva in materia di ricorsi contro le decisioni dei consigli di prefettura, affidati alla sezione dell'Interno, che avrebbe dovuto decidere « per modo sommario e senza pubblicità ». Al procuratore generale della corte di Cassazione erano affidate le funzioni di pubblico ministero e la procedura da seguirsi rimaneva quella stabilita col decreto del 30 marzo 1851 ⁽⁶⁾. La divisione in tre sezioni restava immutata.

(2) Regolamento del Consiglio di Stato del 16 marzo 1848, art. 15 (cfr. *Raccolta*, cit.).

(3) Decreto del 22 luglio 1852 (cfr. *Decreti, notificazioni e circolari da osservarsi nel Granducato di Toscana*, LIX, Firenze 1852, n. LXIII).

(4) *Ibid.*, artt. 1 e 8.

(5) *Ibid.*, art. 13.

(6) Cfr. *Decreti, notificazioni...* cit., LVIII, Firenze 1851, n. XXXV, art. 32.

Ministero degli Affari Esteri

Istituito con decreto del 16 marzo 1848 ⁽⁷⁾, ne fu modificata la organizzazione con altro decreto del 30 novembre dello stesso anno ⁽⁸⁾. Si componeva dell'ufficio del ministro, incaricato degli affari riservati, delle corrispondenze del ministero, delle relazioni di quest'ultimo col sovrano, delle udienze, delle suppliche e dei memoriali, e della segreteria diplomatica, composta delle sezioni politica, commerciale, dell'archivio e dei passaporti ⁽⁹⁾.

La sezione politica trattava:

« Tutti gli affari politici propriamente detti.

Tutte le questioni diplomatiche, di confini e di estradizione dei rei.

Tutti gli affari relativi al personale e alle spese di ufficio degli agenti diplomatici all'estero, e gratificazioni straordinarie dei medesimi.

Tutti gli affari relativi alla conclusione ed esecuzione di trattati politici ».

Essa inoltre era incaricata di compilare i « protocolli diplomatico e direttoriale » ⁽¹⁰⁾.

Alla sezione commerciale spettavano:

« Tutti gli affari in genere che riguardano gli interessi commerciali dei cittadini toscani all'estero e degli esteri in Toscana.

Tutto ciò che riguarda la conclusione ed esecuzione dei trattati commerciali e di navigazione.

Tutti gli affari consolari, le informazioni per la nomina dei consoli toscani e per l'*exequatur* ai consoli esteri, il personale degli agenti consolari, le spese di ufficio dei consoli, i doni diplomatici, le gratificazioni ai funzionari consolari all'estero » ⁽¹¹⁾.

La sezione dell'archivio e quella dei passaporti avevano l'incombenza di sbrigare le pratiche inerenti alla conservazione e all'ordinamento delle carte e al rilascio dei passaporti e dei visti ⁽¹²⁾.

(7) Questo decreto non prevedeva per il ministero degli Affari Esteri la divisione in sezioni: cfr. *Raccolta*, decr. 16 marzo 1848, art. 2.

(8) Col decreto del 30 novembre fu ordinato per sezioni come gli altri ministeri: cfr. *Proclami, decreti, notificazioni*, LV, Firenze 1848, n. CCCCLI, art. 2.

(9) *Ibid.*, art. 3.

(10) *Ibid.*, art. 4.

(11) *Ibid.*, art. 5.

(12) *Ibid.*, artt. 6 e 7.

Ministero dell'Interno

All'epoca della sua istituzione ⁽¹³⁾ questo ministero fu diviso in quattro sezioni: alla prima spettava la tutela e il disbrigo degli affari concernenti le amministrazioni compartimentali, le comunità e la guardia civica; alla seconda la polizia amministrativa, ivi compresa la direzione, l'amministrazione, la disciplina dei luoghi di pena, e la polizia sanitaria; alla terza la pubblica istruzione; alla quarta la direzione ed amministrazione degli ospedali ed istituti di beneficenza ⁽¹⁴⁾.

In seguito a sovrano rescritto del 4 giugno 1848 ⁽¹⁵⁾ venivano avulsi dal ministero dell'Interno « tutti gli affari interessanti la pubblica istruzione, le belle arti, gli spedali e gli istituti di beneficenza » ed affidati al ministero della Pubblica istruzione e beneficenza, mentre « la direzione degli affari riguardanti la disciplina e l'amministrazione dei luoghi di pena » era demandata al ministero della Giustizia e grazia ⁽¹⁶⁾.

Né le modificazioni erano terminate. Infatti con decreto del 20 gennaio 1849 il ministero dell'Interno fu diviso in tre sezioni:

- I. Municipi
- II. Polizia
- III. Guardia civica, sanità medica, giornale ufficiale ⁽¹⁷⁾.

Infine, abolita la guardia civica, con decreto del 24 luglio 1852 ⁽¹⁸⁾ a questo ministero furono affidati gli affari riguardanti la pubblica beneficenza, per cui le sue sezioni furono così riorganizzate:

- I. Amministrazioni comunali e compartimentali e ordini cavallereschi
- II. Polizia amministrativa e sanitaria
- III. Pubblica beneficenza ⁽¹⁹⁾.

(13) Il ministero dell'Interno fu istituito col decreto del 16 marzo 1848 già citato e riuniva in sé parte delle attribuzioni della soppressa segreteria di Stato, della presidenza del Buon Governo, della soprintendenza generale alle Comunità: cfr. L. GALEOTTI, *Delle leggi e dell'amministrazione della Toscana*, Firenze 1847, *passim*, e G. PANSINI, *Gli ordinamenti municipali in Toscana dal 1849 al 1853*, in *Rassegna storica toscana*, II (1956), p. 33-75.

(14) Decreto cit. del 16 marzo 1848, art. 3.

(15) *Stain Raccolta*, art. 2.

(16) *Ibid.*, art. 3.

(17) Cfr. *Proclami, decreti, notificazioni*... cit., LVI, Firenze 1849, n. XXVI, art. 1 ss.

(18) La guardia civica fu abolita con decreto del 23 ottobre 1851. Cfr. *Decreti, notificazioni e circolari*, cit., LVIII, n. CXI.

(19) Il decreto che stabilisce questa nuova organizzazione non è inserito nella raccolta ufficiale. Si trova invece pubblicato sul *Monitore toscano* del 26 luglio 1852, n. 170.

Ministero di Giustizia e Grazia

Istituito anch'esso con decreto del 16 marzo 1848, gli erano affidati gli affari che concernevano le persone, le corporazioni, i beni, i diritti degli ecclesiastici e la soprintendenza su tutti i tribunali del granducato. Era perciò composto di due sezioni: la prima di Giustizia e Grazia, la seconda degli Affari ecclesiastici ⁽²⁰⁾.

Successivamente, con il decreto del 4 giugno 1848, già ricordato, la sezione degli Affari ecclesiastici veniva trasformata nell'omonimo ministero, mentre a quello di Giustizia e Grazia fu demandata l'amministrazione e la disciplina dei luoghi di pena, già di competenza del ministero dell'Interno.

Ministero della Guerra

All'epoca della sua istituzione era diviso in due sezioni:

- I. Personale militare
- II. Materiale e marina militare ⁽²¹⁾.

Il 29 ottobre 1848 veniva soppresso il General comando militare ⁽²²⁾ e le sue attribuzioni passarono al ministero della Guerra, che risultò composto di tre sezioni:

- I. Stato maggiore
- II. Personale dell'esercito
- III. Materiale e marina militare ⁽²³⁾.

Ma neppure questa organizzazione dovette soddisfare il governo, tanto che, circa un anno dopo, lo Stato maggiore formò un ufficio a parte, pur rimanendo inquadrato nel ministero della Guerra, le cui sezioni, in base allo stesso decreto, divennero:

- I. Personale
- II. Materiale
- III. Statistica, carteggio e conteggi ⁽²⁴⁾.

(20) Decreto del 16 marzo 1848, cit., art. 4.

(21) *Ibid.*, art. 5.

(22) Cfr. *Proclami, decreti, notificazioni*... cit., LV, n. CCCIX.

(23) Decreto del 10 novembre 1848, in *Monitore toscano* del 15 novembre, n. 10.

(24) Decreto del 7 settembre 1849. È pubblicato in *Monitore toscano* del 18 settembre 1849, n. 234.

Le trasformazioni non erano però finite. Con decreto del 10 ottobre 1851 ⁽²⁵⁾ fu ripristinato il General comando delle truppe con tutte le attribuzioni conferitigli dal *motu proprio* del 19 febbraio 1820 e il ministero della Guerra ritornò ad essere diviso nelle due sezioni iniziali.

Ministero delle Finanze, Commercio e Lavori pubblici

Fu da principio diviso in tre sezioni:

- I. Imposizioni dirette e contabilità generale dello Stato
- II. Dipartimenti attivi delle finanze, commercio e marina mercantile
- III. Lavori pubblici ⁽²⁶⁾.

Successivamente, con decreto del 1° maggio 1848, fu abolita la terza sezione e le attribuzioni delle altre così ripartite:

- I. Contabilità generale dello Stato, dipartimenti attivi della finanza, commercio e marina mercantile
- II. Esazione delle imposte dirette, direzione del pubblico censimento, amministrazione del registro e aziende riunite, società anonime, banche di sconto, casse di risparmio, direzione dei lavori di acque e strade, corpo degli ingegneri, bonifica delle Maremme, strade ferrate e telegrafi elettrici ⁽²⁷⁾.

Infine con decreto del maggio 1849 anche l'amministrazione delle Dogane e Aziende riunite, posta l'anno precedente alle dipendenze immediate del ministero delle Finanze ⁽²⁸⁾, riebbe la propria autonomia ⁽²⁹⁾, pur rimanendo sotto il suo controllo.

Ministero della Pubblica istruzione e Beneficenza

Fu istituito con decreto del 4 giugno 1848 ⁽³⁰⁾, allorché gli affari affidatigli furono sottratti alla competenza del ministero dell'Interno.

Si componeva di due sezioni:

- I. Pubblica istruzione
- II. Beneficenza.

Successivamente con decreto del 24 luglio 1852 gli affari concernenti la seconda sezione vennero affidati al ministero dell'Interno ⁽³¹⁾.

Ministero degli Affari ecclesiastici

Fu istituito insieme a quello dell'Istruzione pubblica. Era di sua competenza la direzione superiore degli affari ecclesiastici, già attribuita al ministero di Giustizia e grazia. Inoltre con decreto del 6 dicembre 1849 gli fu aggregata la direzione dello Stato Civile e di statistica generale ⁽³²⁾. Risultò in tal modo diviso in due sezioni:

- I. Affari ecclesiastici
- II. Stato Civile e statistica generale.

2. IL GOVERNO PROVVISORIO (27 aprile - 10 maggio 1859).

Colla rivoluzione del 27 aprile la municipalità di Firenze assunse, fuggito Leopoldo II, la funzione di organo sovrano e, con deliberazione del 27 aprile 1859, nominò il governo provvisorio toscano nelle persone di Ubaldino Peruzzi, Vincenzo Malenchini e Alessandro Danzini ⁽³³⁾.

A questo, sorto senza avere incontrato alcuna opposizione armata da parte del cessato governo granducale, si poneva innanzi nella sua complessità il problema di assicurare il funzionamento dell'amministrazione statale. Perciò fu subito emanato un decreto ⁽³⁴⁾ col quale si stabilivano i rapporti fra il nuovo governo e le amministrazioni centrali, si confermavano sia la legislazione vigente, che i funzionari in

(25) In *Proclami, decreti, notificazioni*, cit., LVIII, n. CIV.

(26) Decreto del 16 marzo 1848, cit., art. 6.

(27) Art. 1. Sta nella *Gazzetta di Firenze* del 10 maggio 1848, n. 109.

(28) Decreto del 28 novembre 1848, pubblicato in *Monitore toscano* del 30 novembre, n. 23.

(29) Decreto del 22 maggio 1849, pubblicato in *Monitore toscano* del 24 maggio, n. 139.

(30) Sta in *Raccolta*, citata.

(31) Cfr. *Monitore toscano* del 26 luglio 1852, n. 170, citato.

(32) Cfr. *Monitore toscano* del 9 dicembre 1849, n. 312.

(33) La deliberazione è pubblicata in *Atti e documenti editi e inediti del Governo della Toscana dal 27 aprile in poi*, Firenze 1860, I, p. 9 (d'ora in poi, *Atti*).

(34) Pubblicato in *Atti*, I, p. 11. L'originale è in AS FIRENZE, *Ministero dell'Interno*, 3160 (nell'inventario che segue, *Governo provvisorio toscano e Segreteria generale del governo e del governatorato*, 1), *Decreti del Governo provvisorio nazionale toscano*, n. 12.

carica e si emanavano le prime norme perché gli atti governativi potessero essere considerati validi dal punto di vista formale:

« Art. 1. Le leggi, i regolamenti e ordini veglianti sono conservati in vigore; nessuna deroga potrà aver luogo se non in forza di special decreto.

Art. 2. I decreti e atti del governo saranno sottoscritti dai tre componenti il governo provvisorio.

Art. 3. Tutti i pubblici funzionari sono confermati nei loro uffici.

Art. 4. Gli atti e decreti del governo provvisorio saranno partecipati a chi di ragione per l'organo dei rispettivi ministeri, ai quali dovranno nel solito modo essere dirette tutte le comunicazioni che vorranno farsi al Governo ».

In queste disposizioni è perciò determinato l'*iter* delle pratiche ordinarie che dovevano essere sbrigate dagli organi centrali, per il momento rimasti immutati. Al vertice della scala gerarchica delle autorità stava il governo provvisorio, come prima il granduca; perciò le sentenze dei tribunali, gli atti dei notai e i decreti emanati nel periodo che va dal 27 aprile al 10 maggio si dovevano ad esso intestare ⁽³⁵⁾.

3. IL COMMISSARIATO BON COMPAGNI E IL MINISTERO RICASOLI (11 maggio 1859-22 marzo 1860)

Il governo provvisorio fu però di breve durata; gli stessi suoi componenti lo consideravano « puramente e semplicemente un governo di fatto istituito pei bisogni della pubblica sicurezza » ⁽³⁶⁾ ed offrirono a Vittorio Emanuele II la dittatura della Toscana. Il re non la accettò, limitandosi ad assumere il protettorato e nominando commissario straordinario il suo ambasciatore presso la cessata corte granducale, Carlo Bon Compagni.

Nonostante gli sforzi compiuti dai sostenitori dell'unificazione, la situazione internazionale non permetteva infatti al governo sardo di procedere direttamente sulla via dell'annessione.

Perciò il Cavour, rispondendo all'indirizzo del governo provvisorio, sosteneva la necessità che la Toscana mantenesse una amministrazione indipendente, pur affidando al re il comando supremo di tutte le truppe « e l'autorità necessaria a mantenerle in buona ordinanza, ed a fare tutte le provvisioni che possano essere richieste per aiutare e condurre a buon fine » la guerra ⁽³⁷⁾.

(35) Cfr. il decreto del 28 aprile 1859, in *Atti*, I, p. 12.

(36) Nota al conte di Cavour, a Torino, in data 28 aprile 1859, per chiedere la dittatura di Vittorio Emanuele: in *Atti*, I, p. 20.

(37) Lettera di Cavour ai componenti il governo provvisorio, da Torino, del 30 aprile 1859: cfr. *Atti*, I, p. 36.

Al commissario straordinario furono perciò affidate tutte le funzioni del capo dello Stato, senza menomare la sovranità toscana ⁽³⁸⁾. Il Bon Compagni procedeva perciò a nominare i membri del nuovo consiglio dei ministri ⁽³⁹⁾, mentre a Celestino Bianchi fu affidata la carica di segretario generale del commissario straordinario ⁽⁴⁰⁾. Era istituita anche una Consulta per dare « il parere intorno agli affari di maggior momento sui quali sarà interpellata dai ministri », dando al commissario straordinario la facoltà di nominarne i membri, il presidente e il segretario ⁽⁴¹⁾, mentre venivano restituite al Consiglio di Stato le funzioni stabilite con la legge del 15 marzo 1848 ⁽⁴²⁾. Nello stesso tempo si stabiliva che le sentenze, i decreti dei tribunali e gli atti dei notai dovessero essere emanati « in nome del Governo della Toscana » ⁽⁴³⁾ e si fissava la nuova formula del giuramento per l'esercizio del notariato:

« Io giuro di essere fedele a Vittorio Emanuele II Re di Sardegna come protettore del governo nazionale della Toscana » ⁽⁴⁴⁾.

Nel governo così formato, Ricasoli e Salvagnoli rappresentavano la corrente che tendeva alla immediata fusione col Piemonte, mentre quella autonomistica aveva i suoi più validi sostenitori nel Ridolfi e nel Poggi. Risoltasi la contesa, col favore di eventi che non è qui il caso di esporre, con la vittoria della corrente annessionista, ebbe inizio la progressiva trasformazione della legislazione e delle istituzioni toscane, volta ad attenuare le differenze che correavano fra le strutture statali dei due paesi. La più rapida evoluzione in senso piemontese fu quella subita dal ministero della Guerra e dall'ordinamento dell'esercito, sotto la spinta degli avvenimenti e delle esigenze

(38) *Atti*, I, p. 74. La trasmissione dei poteri al Bon Compagni avvenne l'11 maggio 1859 (*ibid.*, p. 77).

(39) All'Interno fu preposto Bettino Ricasoli, alla Pubblica istruzione e, *ad interim*, agli Esteri, Cosimo Ridolfi, alla Giustizia e Grazia Enrico Poggi, alle Finanze Raffaello Busacca, alla Guerra, *ad interim*, Vincenzo Malenchini, agli Affari ecclesiastici Enrico Poggi, sostituito poi da Vincenzo Salvagnoli: cfr. *Atti*, I, p. 86.

(40) *Ibid.*, p. 85.

(41) *Ibid.*, p. 87, decreto del governo della Toscana dell'11 maggio 1859. Presidente fu nominato Gino Capponi, segretario Leopoldo Galeotti.

(42) Cfr. il decreto del 16 maggio, in *Atti*, I, p. 104.

(43) *Ibid.*, p. 90, decreto dell'11 maggio 1859.

(44) *Ibid.*, p. 212, decreto del 10 giugno 1859.

militari ⁽⁴⁵⁾. A capo del ministero fu infatti posto dapprima il genovese Paolo Antonio de Caverio ⁽⁴⁶⁾ e in un secondo tempo Raffaele Cadorna, che per l'occasione si dimise dall'esercito piemontese ⁽⁴⁷⁾. Contemporaneamente si organizzava l'amministrazione militare toscana sul modello di quella subalpina, nominando a lato del ministro un « direttore generale » con ampi poteri di controllo amministrativo ⁽⁴⁸⁾.

Inoltre, poiché le ostilità volgevano alla fine e bisognava preparare la successione al regime commissariale, di per sé transitorio in quanto sorto in seguito allo stato di guerra, fu riattivata la legge elettorale del 3 marzo 1848 per la elezione dei membri dell'Assemblea toscana ⁽⁴⁹⁾. Era necessario inoltre, per procedere verso l'unificazione, che il governo toscano fosse libero, almeno dal punto di vista formale, da ogni legame col regno di Sardegna, perché un eventuale voto in senso unitario potesse essere presentato davanti all'opinione pubblica lo-

(45) Cfr. la circolare a stampa, firmata da Cavour, in data 15 giugno 1859, del ministero degli Affari esteri, Direzione generale, Ufficio provincie annesse, ai ministri, ai governatori, ed ai commissari straordinari. In essa si affermava: « Tutto ciò che appartiene alle cose militari sia negli Stati annessi, sia nei protetti, volendosi unificato fin d'ora, passa immediatamente al Ministero della Guerra ».

(46) Al Malenchini, che aveva rinunciato al portafoglio della Guerra il 16 maggio 1859, era successo il ten. colonnello Giuseppe Niccolini, governatore civile e militare dell'isola d'Elba; poi, il 2 giugno 1859, fu nominato il De Caverio. Cfr. AS FIRENZE, *Ministero dell'Interno*, 3163 (nell'inventario che segue, *Governo provvisorio toscano e Segreteria generale del governo e del governatorato*, 3) *Registro dei decreti del Governo della Toscana sotto la protezione di S. M. il Re Vittorio Emanuele*, n. int. 274).

(47) Il Cadorna fu nominato al ministero della Guerra con decreto del 15 ottobre 1859: cfr. AS FIRENZE, *Ministero dell'Interno*, 3170 (nell'inventario che segue, *Governo provvisorio toscano ecc.*, 11), *Decreti del Governo della Toscana regnando S. M. il Re Vittorio Emanuele*, n. int. 461.

(48) Il ministero della Guerra veniva così diviso in tre sezioni: personale, materiale ed amministrativa, poste sotto il controllo amministrativo del direttore generale: cfr. il decreto del 14 giugno 1859, in *Atti*, I, p. 222. Ebbe tale carica Francesco De Caverio, « già direttore capo di divisione presso il ministero della Guerra al servizio di S. M. Sarda ». Egli disimpegnava anche le mansioni di segretario generale presso il ministero: cfr. il *Protocollo dei decreti del Governo della Toscana sotto la protezione di S. M. il Re Vittorio Emanuele* (nell'inventario che segue, registro n. 8), n. int. 384. Era inoltre abolito il General comando, che veniva a formare il I ripartimento del ministero della Guerra: cfr. il decreto del 15 giugno 1859, in *Atti*, I, p. 224.

(49) Cfr. il decreto del 15 luglio 1859, che la rimetteva in vigore, ed i successivi del 16, del 22 e del 24 luglio, che vi apportavano delle modificazioni, in *Atti*, I, pp. 314, 320, 351, 362.

cale, italiana ed europea come espressione autonoma della volontà della Toscana. Con l'armistizio di Villafranca ha così fine il protettorato e con esso il commissariato straordinario, mentre per rompere ogni legame, anche solo formale, col passato, si cambiava il conio del fiorino d'argento ⁽⁵⁰⁾. Il commissario Bon Compagni, con decreto del 1° agosto 1859, cedette i suoi poteri al consiglio dei ministri, dopo avere riconfermato il governo in carica. A norma di tale decreto i poteri del commissario straordinario venivano trasferiti al consiglio, il quale avrebbe dovuto esercitarli « in nome del popolo toscano » e poiché la suprema autorità dello Stato passava ad un organo collegiale, era stabilito che i « decreti ed atti di governo » sarebbero stati prima sottoscritti dal presidente del consiglio e poi controfirmati dal ministro competente ⁽⁵¹⁾.

Presidente del nuovo consiglio dei ministri rimaneva Bettino Ricasoli, che conservava anche il portafoglio dell'Interno ⁽⁵²⁾. Inoltre erano indette le elezioni dell'Assemblea toscana per il 7 agosto, collo scopo precipuo di proclamare la decadenza della dinastia lorenese ⁽⁵³⁾. Tale decadenza, decretata da un organo rappresentativo, dava dal punto di vista politico e giuridico la pienezza dei poteri al governo della Toscana. Si adottò pertanto una nuova formula nel giuramento: « Giuro di essere fedele al Governo della Toscana » ⁽⁵⁴⁾, formula che rimase in vigore fino al settembre 1859.

Successivamente l'Assemblea chiedeva l'annessione al regno di Sardegna ⁽⁵⁵⁾. Contemporaneamente il governo toscano metteva in

(50) Cfr. il decreto del 27 luglio, in *Atti*, I, p. 375.

(51) Cfr. il decreto, in *Atti*, I, p. 396. Esso stabiliva:

« Art. 1. I poteri del R. Commissario passano nel Consiglio dei ministri, il quale li esercita a nome del popolo toscano.

Art. 2. Il presidente del consiglio dei ministri appone la prima firma nei decreti ed atti di governo. Nei decreti che concernono al suo dipartimento apporrà la controfirma un altro ministro.

Art. 3. La consulta di Stato conserva tutte le sue attribuzioni.

Art. 4. La segreteria del Commissario prende la denominazione di Segreteria Generale del Governo e passa sotto gli ordini del presidente del Consiglio ».

(52) *Ibid.*, p. 398, decreto del 1° agosto 1859. La composizione del consiglio dei ministri rimase invariata.

(53) Convocata con decreto del 7 agosto (*Atti*, II, p. 60), l'Assemblea dei rappresentanti proclamò la decadenza della dinastia lorenese nella seduta del 16 agosto 1859 (*ibid.*, p. 107). Cfr. anche *Le Assemblée del Risorgimento. Toscana*, III, Roma 1911, pp. 679 ss.

(54) *Atti*, II, p. 131, decreto del 19 agosto.

(55) Seduta del 20 agosto 1859, in *Atti*, II, p. 134, e in *Assemblee*, cit., pp. 691 ss.

circolazione la carta bollata senza le armi granducali ⁽⁵⁶⁾, promulgava il decreto che ripristinava il sistema elettivo nella formazione delle rappresentanze comunali ⁽⁵⁷⁾, il regolamento che determinava le condizioni di eleggibilità a consigliere comunale e stabiliva le norme per la votazione ⁽⁵⁸⁾ e un decreto che rendeva esecutive in Toscana le sentenze, gli strumenti pubblici e le notificazioni giudiziali emesse nel regno sardo, in Lombardia, negli ex ducati di Modena, Parma e Piacenza e nelle Romagne, aboliva le estradizioni e considerava valide in Toscana le lauree e i gradi universitari conseguiti nei predetti territori ⁽⁵⁹⁾.

Il voto dell'Assemblea determinò ancora un cambiamento in quelle che erano le manifestazioni formali della vita statale. Il governo toscano ormai guardava alla monarchia sabauda come alla legittima detentrica della sovranità. In un proclama del 29 settembre 1859 esso dichiarava esplicitamente di volere esercitare il potere « in nome di S. M. Vittorio Emanuele di Savoia, Re eletto ». La formula colla quale si intestavano le sentenze, decreti ed atti fu perciò mutata in: « Regnando S. M. Vittorio Emanuele », e quella del giuramento divenne: « Giuro di essere fedele a S. M. Vittorio Emanuele Re eletto » ⁽⁶⁰⁾.

Infine fu prescritto che lo stemma di casa Savoia fosse portato sulle bandiere dell'esercito e della marina militare e mercantile ⁽⁶¹⁾ e che il titolo regio fosse attribuito alle istituzioni dello Stato ⁽⁶²⁾. Veniva inoltre introdotto in Toscana il sistema decimale monetario ⁽⁶³⁾, erano abolite le barriere doganali con l'ex ducato di Modena e le Romagne ⁽⁶⁴⁾ e veniva soppresso l'ufficio del Fisco ⁽⁶⁵⁾.

(56) *Atti*, II, p. 186, decreto del 25 agosto.

(57) *Ibid.*, p. 210, decreto del 4 settembre.

(58) *Ibid.*, p. 253, decreto del 23 settembre.

(59) *Ibid.*, p. 243, decreto del 20 settembre.

(60) *Ibid.*, p. 278, decreto del 29 settembre.

(61) *Ibid.*, art. 3.

(62) *Ibid.*, p. 337, decreto del 19 ottobre.

(63) *Ibid.*, p. 280, decreto del 20 settembre. La vecchia moneta toscana cessava di avere corso legale dal 1° novembre 1859 e ne veniva ordinata la consegna alla cassa della Depositeria generale: cfr. decreto del 3 ottobre 1859, in *Atti*, II, p. 291.

(64) *Ibid.*, decreto dell'8 ottobre. Vi era inoltre sancita la adozione della tariffa doganale sarda, stabilita con regio decreto del 9 luglio 1859.

(65) L'ufficio del Fisco era preposto alla esazione delle condanne pecuniarie per il rimborso delle spese processuali in tutto il granducato, aveva facoltà di rilasciare i porto d'armi e di esigere le tasse sui giuochi che erano permessi

Non è questa la sede più opportuna per parlare delle polemiche e dei contrasti che in Toscana, in Italia e in Europa accompagnarono il cammino della Toscana verso l'unificazione col Piemonte. Dal canto loro il Ricasoli e gli uomini che si raggruppavano attorno a lui perseguirono con la più grande tenacia e decisione la politica unificatrice, cercando di forzare la mano allo stesso governo sardo e ponendo l'Europa di fronte alla espressa volontà unitaria dell'Assemblea toscana. Perciò questa, mentre si stava per stipulare la pace di Zurigo, approvava il 9 novembre la proposta di nominare il principe Eugenio di Savoia Carignano « reggente della Toscana in nome di S. M. il Re eletto » ⁽⁶⁶⁾. La nomina era accettata, ma, data l'opposizione della Francia, con decreto del 14 novembre venne data la delega al Bon Compagni ⁽⁶⁷⁾, il quale fu inoltre nominato il 5 dicembre governatore della Lega degli Stati dell'Italia centrale ⁽⁶⁸⁾.

Era intanto adottato nella Toscana lo statuto sardo con una espressa riserva a favore di quelle istituzioni particolari toscane « che ne accresceranno i vantaggi, conservando i benefizi di libere tradizioni » ⁽⁶⁹⁾, sebbene tale riserva fosse destinata a rimanere soltanto un'affermazione di principio. Anche in alcuni settori dell'amministrazione di secondaria importanza, del resto, si veniva affermando la più spiccata tendenza unificatrice: veniva, ad esempio, promulgato un decreto per stabilire le norme sul servizio postale, « conside-

dalle leggi, soprintendeva alle spese occorrenti per il servizio della giustizia penale e della polizia e provvedeva a quelle per il mantenimento dei reclusi negli istituti di correzione e di pena. Inoltre era incaricato di avocare le successioni senza eredi legittimi e testamentari (cfr. *Repertorio del diritto patrio toscano vigente*, II, Firenze 1833, pp. 67ss. e III, *ibid.* 1833, p. 283). La sua direzione prima del 1848 spettava di diritto al presidente del Buon governo, dopo la soppressione di quest'ultimo, decretata col *motu proprio* del 27 settembre 1847 (cfr., in AS FIRENZE, *Segreteria di Stato*, 1847, prot. 26, aff. 112), passò al sotto provveditore dell'ufficio medesimo, il quale corrispondeva coi diversi ministeri per le diverse branche del servizio e dipendeva dal ministero dell'Interno per gli affari del personale. Con decreto del 31 ottobre 1859 l'ufficio del Fisco era soppresso a partire dal 1° gennaio dell'anno seguente. Le successioni senza eredi legittimi o testamentari erano devolute all'amministrazione del Registro e Aziende riunite, l'amministrazione delle carceri passava sotto il controllo della Corte dei conti, mentre le spese per la giustizia criminale dovevano gravare sugli uffici del Registro (cfr. *Atti*, II, p. 360).

(66) Cfr. *Atti*, III, Firenze, 1860, p. 7 e *Le Assemblee del Risorgimento*, cit., Toscana, III, p. 721 ss.

(67) *Atti*, III, p. 62.

(68) *Ibid.*, p. 131.

(69) Decreto del 20 gennaio 1860, in *Atti*, IV, pp. 127.

rando che nella mancanza in Toscana di una legge organica per l'amministrazione delle poste era conveniente di assimilare prontamente anche in questa parte » la legislazione toscana e quella « delle altre province del regno » (70).

Per quanto riguarda l'amministrazione locale fu promulgato un nuovo regolamento comunale che, sostanzialmente, era una ripetizione di quello emanato nel 1849. Al sistema della estrazione a sorte, delle « tratte », per la nomina dei consiglieri comunali, rimesso in vigore dal granduca nel 1853, fu sostituito quello elettivo su base censitaria, mentre per il resto nulla si innovò, lasciando ogni questione impregiudicata (71). Fu anche emanato, in via provvisoria, un regolamento sui consigli distrettuali e compartimentali (72), mai andato in vigore. Veniva messa mano anche all'ordinamento dell'istruzione elementare (73), mentre il ministero della Guerra e vari servizi dell'esercito subivano ulteriori trasformazioni che ricalcavano il modello piemontese (74).

(70) Decreto del 28 novembre 1859, in *Atti*, III, p. 102.

(71) « Considerando – si affermava nel proemio – che con tale provvedimento mentre si dà modo alla nuove rappresentanze municipali di procedere con sicura e facile norma, nulla si innuova per il presente e nulla si pregiudica per l'avvenire, perché dagli ordini attuali informati dal principio di libertà sarà agevole il passaggio a quelle leggi che avranno comuni i popoli italiani uniti sotto il regime costituzionale del Re Vittorio Emanuele... » (*Atti*, III, p. 262).

(72) In *Atti*, V, 1860, p. 233; decreto del 14 febbraio 1860.

(73) Decreto del 10 marzo 1860 che stabiliva l'ordinamento dell'istruzione elementare e secondaria, in *Atti*, VI, p. 45. Altri decreti intesi a preparare l'unificazione amministrativa furono: quello del 23 dicembre 1859, che sopprimeva la Soprintendenza generale degli stabilimenti penitenziali e ne attribuiva le mansioni al ministero di Grazia e giustizia (*Atti*, III, p. 213); quello del 10 gennaio 1860, che introduceva parziali riforme al codice penale toscano e aboliva la pena di morte (*ibid.*, IV, p. 45); il decreto dell'11 gennaio 1860, che introduceva il sistema metrico decimale (*ibid.*, p. 61); quello del 18 gennaio, per uniformare il sistema del reclutamento militare in Toscana al modello sardo (*ibid.*, p. 81); quello del 19 gennaio, che aboliva la sezione delle Fabbriche civili nel dipartimento generale delle Acque e strade, elevandola al rango di direzione generale indipendente (*ibid.*, p. 125); il decreto del 21 gennaio che pubblicava in Toscana la legge elettorale sarda del 20 novembre 1859 (*ibid.*, p. 209); altro della stessa data, che aboliva le decime parrocchiali in Toscana (*ibid.*, p. 205); il decreto del 4 febbraio, che sanciva l'adozione in Toscana del codice militare sardo (*ibid.*, V, p. 29). Per il processo di unificazione amministrativa cfr. anche E. RUBIERI, *Storia intima della Toscana dal 1° gennaio 1859 al 30 aprile 1860*, Prato 1861, *passim*.

(74) Cfr. il decreto del 12 dicembre 1859 per l'istituzione di un Consiglio supremo militare di sanità (*Atti*, III, p. 154); altro del 14 dicembre per da-

4. LA LUOGOTENENZA DI EUGENIO DI SAVOIA CARIGNANO, IL GOVERNATORATO RICASOLI E LA FINE DELL'AUTONOMIA TOSCANA (23 marzo 1860-13 febbraio 1861).

Si giunse in tal modo al plebiscito del marzo 1860, col quale la Toscana fu annessa al regno di Vittorio Emanuele II (75). Il re nominò suo luogotenente il principe Eugenio di Savoia Carignano, mentre Bettino Ricasoli divenne governatore generale della Toscana (76).

Contemporaneamente, si predispondeva anche l'invio di rappresentanti toscani al Parlamento nazionale (77).

Ma l'unificazione non fu attuata di colpo; si preferì procedere gradualmente, mantenendo in via provvisoria in Firenze un centro amministrativo per le province toscane.

Un decreto del 23 marzo 1860 concedeva infatti una larga autonomia amministrativa alla Toscana, lasciando in Firenze organi centrali toscani alle dipendenze del governatore, tranne che per l'amministrazione della Guerra (78).

re una nuova organizzazione, sul modello piemontese, al ministero della Guerra (*ibid.*, p. 172); altro ancora della stessa data, che istituisce un commissariato di Marina alle dipendenze del ministero della Guerra (*ibid.*, p. 178); infine il decreto del 19 dicembre, che organizza la marina militare toscana sul modello di quella sarda (*ibid.*, p. 195).

(75) Il plebiscito era stato indetto, con decreto del 10 marzo 1860, per l'11 e il 12 marzo seguente: i suoi risultati furono proclamati dalla suprema corte di Cassazione il 15 marzo successivo (cfr. *Le Assemblee del Risorgimento*, cit., pp. 750 ss.). L'accettazione da parte di Vittorio Emanuele II fu comunicata con un proclama del governo della Toscana in data 22 marzo 1860 (*ibid.*, p. 280). L'annessione al nuovo Stato fu perfezionata dal punto di vista formale con decreto reale del 22 marzo, convertito in legge il 15 aprile: cfr. *Atti del Governo di S. M. il Re di Sardegna*, XXIX, Torino 1860, p. 345.

(76) Cfr. *Atti* ult. cit., p. 293; decreto del 23 marzo. Ricasoli fu nominato anche direttore dell'Interno, mentre Sansone d'Ancona ebbe la direzione delle Finanze, Casimiro Isolani quella di Giustizia e Grazia, Lorenzo Nelli quella degli Affari ecclesiastici e Marco Tabarrini quella della Pubblica istruzione. In seguito, con decreto del 29 settembre 1860, Eugenio di Savoia Carignano fu nominato luogotenente di Vittorio Emanuele II durante l'assenza di questi da Torino, e il Ricasoli gli subentrò automaticamente nelle funzioni in forza dell'art. 7 del decreto del 23 marzo.

(77) I collegi elettorali per la Camera dei deputati furono convocati per il 15 marzo con un decreto del 16 dello stesso mese (*Atti*, VI, p. 219).

(78) Del citato decreto del 23 marzo si riporta la parte più importante:

« Art. 2. È mantenuto provvisoriamente in Toscana un centro amministrativo che rimane stabilito nella città di Firenze. A capo di esso sarà un governatore generale.

Questi, organi regionali, che ebbero il rango di « direzioni » e non più di ministeri, avevano notevole autonomia rispetto al governo di Torino, eccetto che in materia di bilancio.

Tale stato di cose ebbe però breve vita: insorti contrasti fra Ricasoli e Cavour, il processo di « assimilazione », per usare una espressione di moda in quei tempi, venne accelerato con una serie di disposizioni legislative, dirette a cancellare gli avanzi dell'antico ordinamento e ad abolire le differenze tra Toscana e Piemonte in fatto di amministrazione.

Art. 3. A ciascuno dei rami di governo e di pubblica amministrazione che, a termine delle leggi vigenti in Toscana, erano rispettivamente di competenza dei cessati ministri degli Interni, di Grazia e Giustizia, degli Affari Ecclesiastici, delle Finanze, del Commercio e dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione presiederà un direttore sotto la dipendenza immediata del Governatore. Le attribuzioni del cessato ministero della Guerra si intenderanno devolute rispettivamente ai nostri ministeri di Guerra e Marina.

Art. 4. Il Governatore corrisponderà direttamente con ciascuno dei nostri ministri pel ramo che a ciascuno concerne...

Art. 5. Il Governatore sottoporà al nostro luogotenente i provvedimenti per quali, secondo le norme vigenti in Toscana, richiedevansi per lo passato la sovrana assensione, e spedisce direttamente gli affari per quali bastava un decreto ministeriale salve in ambedue i casi le eccezioni che saranno determinate da istruzione deliberata in Consiglio dei Ministri.

Art. 6. Il Governatore sottoporà al nostro Luogotenente le concessioni di grazia, le commutazioni di pena, le nomine e le revocazioni degli impiegati dell'ordine amministrativo.

Trattandosi però di nomine o di revocazioni di funzionari capi di amministrazioni, o di grado a questi uguale, il Governatore dovrà comunicare la proposta al ministero, e riportarne l'assenso prima di rassegnarla al nostro Luogotenente.

Art. 7. Nell'assenza del Luogotenente del Re le nomine degli impiegati e l'emanazione dei provvedimenti a lui riservata dall'art. 5 verranno fatte dal Governatore, salve le eccezioni contemplate nell'articolo medesimo.

Art. 8. Continueranno ad osservarsi nella Toscana le leggi ed i regolamenti in vigore per quanto concerne la riscossione delle entrate e dei crediti di qualsivoglia natura spettanti alle finanze dello Stato.

Lo stanziamento però di nuovi crediti, o di crediti supplementari in bilancio, come pure lo storno di somme da categoria a categoria non potranno aver luogo che per legge o decreto reale.

Pel movimento e le somministrazioni dei fondi si osserveranno le norme che saranno stabilite per istruzione dal ministro delle Finanze.

Sul carattere giuridico delle luogotenenze cfr. T. MARCHI, *Le luogotenenze generali nell'ordinamento costituzionale amministrativo italiano all'epoca delle annessioni della Toscana, delle provincie napoletane e siciliane, di Roma e provincie romane*, Roma 1920.

Furono così estesi alla marina mercantile della Toscana e dell'Emilia i regolamenti vigenti nelle « antiche province del Regno », come venivano chiamati i territori che avevano formato il regno di Sardegna⁽⁷⁹⁾; furono inoltre ampliate le funzioni del Consiglio di Stato, che vide estesa la sua competenza ai « provvedimenti relativi alle attribuzioni rispettive delle società civile ed ecclesiastica », mediante la pubblicazione e l'applicazione degli articoli relativi a tale materia, inseriti nella legge piemontese sul Consiglio di Stato del 1859⁽⁸⁰⁾; fu istituito in Toscana il corpo delle guardie di pubblica sicurezza secondo l'ordinamento vigente nel Piemonte⁽⁸¹⁾, mentre il servizio della Guardia nazionale fu anch'esso ordinato sul modello sardo⁽⁸²⁾. Infine fu soppressa la soprintendenza generale delle Poste per la Toscana⁽⁸³⁾ e la direzione superiore dei telegrafi⁽⁸⁴⁾: anche questi servizi furono ordinati sul modello sardo.

5. IL GOVERNATORATO SAULI E IL COMMISSARIATO STRAORDINARIO (14 febbraio 1861-9 ottobre 1862).

Il 14 febbraio 1861, riunito ormai il primo Parlamento italiano, un regio decreto segnava la fine della autonomia toscana. Le funzioni del luogotenente e del governatore generale passavano ai ministri, i quali però avrebbero dovuto esercitarle tramite un governatore nominato dal re⁽⁸⁵⁾.

(79) Regio decreto n. 4061 del 9 aprile 1860, in *Atti del governo di S. M. il Re di Sardegna*, XXIX, Torino 1860, p. 347.

(80) Legge n. 4142 del 5 luglio 1860, in *Atti*, cit., p. 853.

(81) Legge n. 4159 del 5 luglio, in *Atti*, cit., p. 963. Cfr. anche il decreto n. 4250 dell'11 agosto, che sanciva l'applicazione dei regolamenti sardi alla guardia di pubblica sicurezza toscana (*ibid.*, p. 1377).

(82) Decreto n. 4274 dell'11 agosto 1860, in *Atti*, cit., p. 1407.

(83) Decreto n. 4480 del 15 dicembre 1860 (*ibid.*, p. 3433).

(84) Decreto n. 4482 del 15 dicembre 1860 (*ibid.*, p. 3447). Si ricordano inoltre i seguenti provvedimenti: decreto 25 marzo 1860, n. 4043, che sanciva l'abolizione dei confini telegrafici fra le provincie toscane, l'Emilia, la Lombardia e il Piemonte (*ibid.*, p. 321); legge del 30 giugno, n. 4139, per l'attuazione in Toscana delle leggi sarde sulla stampa con alcune modifiche ed aggiunte (*ibid.*, p. 841); legge della stessa data n. 4140 per l'estensione in Toscana e nelle nuove provincie della legge sarda sul reclutamento militare del 20 marzo 1854 (*ibid.*, p. 849).

(85) Cfr. il decreto n. 4628, in *Atti*, XXX, 1861, pp. 229 ss. Si riportano gli articoli più importanti:

*Art. 2. Il Governatore delle Provincie Toscane, ha sotto la sua diretta dipendenza i servizi politici, di sicurezza pubblica, di amministrazione, e della

Per quanto riguardava l'amministrazione finanziaria erano lasciati provvisoriamente « le autorità e gli uffici... esistenti nelle province toscane », mentre era istituita in Firenze una soprintendenza alle Finanze il cui capo aveva il compito precipuo di « compiere l'istruzione delle pratiche da trasmettersi per le risoluzioni riservate al governo centrale, come di curare presso le autorità locali l'esecuzione dei provvedimenti governativi » (86).

Erano invece riservati al ministero « il coordinamento al sistema finanziario dello stato dell'amministrazione speciale conservata provvisoriamente alle province toscane, i rapporti della soprintendenza di finanza col ministero e con gli uffici finanziari di quelle province, e le maggiori attribuzioni che il ministero delle finanze sotto la propria responsabilità stimasse conveniente di affidarle nell'interesse del pubblico servizio » (87).

Così anche per l'istruzione pubblica era conservato in Toscana un « ufficio centrale provvisorio » che doveva servire da tramite fra l'amministrazione locale periferica e gli organi centrali (88).

Poco dopo, a completare la nuova organizzazione, erano istituiti

Guardia Nazionale, che sono di competenza del Ministero dell'Interno, e vi provvede in conformità delle leggi e delle istruzioni del Ministro.

Art. 3. Egli compie inoltre quegli atti che sono di competenza degli altri Ministeri che gli sono attribuiti da leggi e regolamenti speciali o delegati dai Ministri coi quali corrisponde.

Art. 4. Il Governatore vigila, nell'interesse dell'ordine e della sicurezza pubblica, sull'andamento di tutti i servizi dipendenti dall'Amministrazione dello Stato e sulla disciplina delle persone addette ai servizi medesimi. Non ha però ingerenza nei rami giudiziari e militari se non in quanto si riferisse a facoltà ed atti che anche nei due ultimi servizi gli fossero attribuiti da leggi speciali o delegati dai Ministri.

Art. 7. Esso può dare, nei casi di urgenza e sotto la sua responsabilità, ordini obbligatori per tutte le Amministrazioni, salve le limitazioni di cui all'art. 4. In questo caso egli deve immediatamente informare il Governo del Re del suo operato ».

Fu nominato governatore generale il marchese Francesco Maria Sauli, con decreto del 14 febbraio 1861: cfr., in AS FIRENZE, *Ministero dell'Interno, Polizia*, 1861, *Affari in corso*, n. int. 447 (nell'inventario che segue, b. 444).

(86) Decreto cit. nella nota precedente, art. 10. Per le analoghe soprintendenze di Finanza istituite a Modena, Parma e Bologna, cfr. la *Introduzione* dedicata, in questo stesso inventario, alle Province dell'Emilia (vol. II, p. 182).

(87) *Ibid.*, art. 12.

(88) *Ibid.*, art. 15.

presso il governatore delle province toscane due posti di consigliere di governo (89).

La collezione ufficiale degli *Atti del Governo di S. M. il Re di Sardegna*, nella quale, dalla fine del marzo 1860, erano inserite le leggi e i decreti riguardanti la Toscana, ebbe termine e fu sostituita, a partire dal 21 aprile 1861, con la *Raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno d'Italia* (90).

Si stabiliva inoltre il corso legale della lira italiana in tutto il regno, fissando la quota del cambio fra le monete toscane e l'unità monetaria del nuovo Stato (91), e si unificava il debito pubblico (92). Venivano inoltre soppressi la direzione generale dei lavori di acque e strade, il cui personale fu riunito nel corpo reale del Genio civile (93), e l'ufficio centrale di Pubblica istruzione, le cui mansioni furono devolute al mi-

(89) Decreto del 28 febbraio 1861, n. 4669: « Art. 1. Sono istituiti presso il Governo delle Province Toscane due posti di consiglieri di Governo coll'annuo stipendio di lire settemila. Art. 2. Essi eserciteranno quelle funzioni che loro verranno attribuite dal Governatore e sotto la dipendenza di lui. Art. 3. Il Governatore delle Province Toscane potrà delegare ai predetti consiglieri la firma della corrispondenza interna per gli affari che saranno a ciascuno di essi attribuiti, come pure farsi rappresentare da uno di essi nel caso di proprio impedimento o di temporanea assenza » (*Atti*, cit., p. 419). I due consiglieri di governo furono Celestino Bianchi e Michele Lazzarini, nominati il 28 febbraio 1861: cfr., in AS FIRENZE, *Ministero dell'Interno, Municipi*, 1861, *Affari risolti dal governatore delle Province Toscane*, 7/39 (nell'inventario che segue, b. 264).

(90) *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*, I, Torino 1861, p. 2, legge del 21 aprile, n. 2.

(91) *Ibid.*, p. 355, decreto del 17 luglio 1861, n. 123. In proposito cfr. R. DE MATTIA, *L'unificazione monetaria italiana*, Torino 1959, *passim*, e la bibliografia ivi citata.

(92) *Ibid.*, p. 828, legge del 4 agosto 1861, n. 174.

(93) *Ibid.*, p. 475, decreto del 25 luglio 1861, n. 148. La sezione delle acque e strade di quella che, sotto il governo granducale, si chiamava direzione generale dei Lavori d'acque, strade e fabbriche civili, era stata elevata al rango di direzione generale, così come quella delle fabbriche civili. La direzione dei lavori d'acque e strade aveva alle sue dipendenze gli ingegneri capi di compartimento, con gli aggiunti e gli assistenti, e gli ingegneri di distretto cui faceva capo il controllo dei lavori delle comunità per i casi contemplati dalla legge. Col suddetto decreto il consiglio d'arte, organo di controllo formato da tre membri scelti fra gli architetti e gli ingegneri dello Stato e presieduto dal direttore generale, veniva abolito ed era istituita in sua vece una sezione del consiglio superiore dei lavori pubblici, mentre gli ingegneri della direzione dei lavori d'acque e strade erano inquadrati nel corpo reale del Genio civile.

nistero della Pubblica istruzione ⁽⁹⁴⁾. Infine, col decreto del 9 ottobre 1861, emanato nel quadro dei «decreti d'ottobre», Ricasoli, ormai primo ministro italiano, impresso la svolta decisiva in senso accentratore all'ordinamento del nuovo regno, abolendo il Governo delle provincie toscane e la luogotenenza generale di quelle napoletane ⁽⁹⁵⁾.

Con decreti emessi nello stesso giorno cessavano di esistere la soprintendenza delle Finanze per la Toscana ⁽⁹⁶⁾ e l'ufficio centrale di statistica di Firenze ⁽⁹⁷⁾, mentre nel novembre era emanato un decreto con il quale si sopprimeva la depositaria generale in Firenze a partire dal primo gennaio del 1861 ⁽⁹⁸⁾.

(94) *Ibid.*, p. 991, decreto dell'8 settembre 1861, n. 222. Era data facoltà al ministro della Pubblica istruzione di nominare due delegati straordinari per ordinare i licei, i ginnasi, le scuole normali e le primarie (art. 2).

(95) *Ibid.*, p. 1106, decreto del 9 ottobre 1861, n. 271. Se ne riporta la parte più importante:

«Art. 1. La Luogotenenza Generale delle Provincie Napolitane ed il Governo delle Provincie Toscane sono soppressi.

Sono parimenti soppressi i Consigli di Luogotenenza e di Governo, il Segretariato Generale di Stato, i Dicasteri ed i Segretariati generali.

Art. 2. Le attribuzioni fin qui esercitate dalla Luogotenenza di Napoli e dai Dicasteri da essa dipendenti, e dal Governo della Toscana sono riportate al Governo Centrale, salve le delegazioni che vengano con altri Nostri decreti stabilite...

Art. 5. Saranno da Noi nominati Commissari straordinari a Napoli e a Firenze, muniti di speciali istruzioni.

Art. 6. Il presente decreto avrà effetto con il primo giorno del prossimo novembre... ».

Fu nominato commissario straordinario per la Toscana il Lazzarini «per regolare il trapasso dell'ordinamento che va a cessare a quello che sta per inaugurarsi»: cfr. il decreto di nomina, in data 20 ottobre 1861, in AS FIRENZE, *Ministero dell'Interno, Polizia*, 1861, *Affari in corso*, n. int. 2022 (nell'inventario che segue, b. 472). Il commissariato fu soppresso con decreto del 9 ottobre 1862, n. 875 (in *Raccolta ufficiale*, cit., 1862, IV, p. 2443).

(96) *Raccolta ufficiale*, cit., p. 1116, decreto del 9 ottobre 1861, n. 274. Erano però provvisoriamente lasciati in vita nella Toscana alle dipendenze dirette del ministero delle Finanze «fino a quando non sieno uniformemente ordinati i vari servizi finanziari in tutto il Regno» i seguenti organi amministrativi: l'amministrazione generale delle Dogane e delle Aziende riunite, la direzione generale dei regi Possessi, la direzione generale del Registro e delle Aziende riunite, la direzione generale dei Lotti, la direzione generale del Pubblico censimento.

(97) *Ibid.*, p. 1166, decreto del 9 ottobre 1861, n. 294, che istituiva presso il ministero di Agricoltura, industria e commercio una divisione di statistica generale.

(98) *Ibid.*, p. 1202, decreto del 3 novembre 1861, n. 303. In esso si disponeva anche l'abolizione degli uffici addetti alla contabilità generale in Napoli e in

Nel 1862 venivano soppressi il commissariato generale per le Finanze in Firenze ⁽⁹⁹⁾, la direzione generale del Registro ed Aziende riunite, sostituita quest'ultima dalle direzioni compartimentali di Firenze, Pisa e Siena in diretta corrispondenza col ministero delle Finanze ⁽¹⁰⁰⁾, l'amministrazione generale delle Dogane e Aziende riunite in Firenze ⁽¹⁰¹⁾, la sezione temporanea del consiglio superiore dei Lavori pubblici in Firenze ⁽¹⁰²⁾, l'amministrazione generale dei reali possessi in Toscana ⁽¹⁰³⁾ ed infine la direzione generale delle Fabbriche civili ⁽¹⁰⁴⁾.

Si istituivano invece a Firenze un ufficio del contenzioso finanziario ⁽¹⁰⁵⁾ e un ufficio del Genio civile per il servizio dei fabbricati civili e demaniali ⁽¹⁰⁶⁾.

Palermo (art. 1). Al ministero delle Finanze era devoluta la riscossione delle entrate pubbliche, la vigilanza sul movimento di denaro dell'Erario e il pagamento delle spese attraverso le direzioni speciali del tesoro stabilite a Firenze, Napoli e Palermo (art. 2). «In ciascuna delle suddette città un tesoriere speciale, sarà incaricato di raccogliere il prodotto delle pubbliche entrate, che si riscuotono dagli agenti dell'amministrazione che ne sono incaricati. I regolamenti intorno alla riscossione delle entrate dello Stato rimangono provvisoriamente in vigore» (art. 3). Infine a Firenze, a Napoli ed a Palermo erano istituiti uffici di riscontro dipendenti dalla corte dei Conti per la apposizione del visto sui mandati spediti dai funzionari delegati (art. 5).

(99) Il commissariato straordinario per le Finanze era stato istituito col decreto di abolizione della sovrintendenza alle Finanze della Toscana, già citato. Con altro decreto del 20 ottobre 1861 fu nominato commissario straordinario in Firenze Sansone D'Ancona: cfr., in AS FIRENZE, *Ministero delle Finanze, Commissario Straordinario*, aff. 1. Il commissariato straordinario fu abolito con decreto del 19 gennaio 1862: cfr. *Leggi e decreti*, cit., 1862, p. 203, n. 433.

(100) *Ibid.*, p. 1144, decreto del 13 maggio 1862, n. 613.

(101) *Ibid.*, p. 2536, decreto del 9 ottobre 1862, n. 888. Il decreto stabiliva l'organizzazione di questa branca del ministero delle Finanze in direzioni, ispezioni e sotto ispezioni su tutto il territorio dello Stato.

(102) *Ibid.*, p. 2964, decreto del 9 novembre 1862, n. 970. I membri della sezione furono chiamati a far parte dell'organo omonimo istituito presso il ministero dei Lavori pubblici (art. 2).

(103) *Ibid.*, p. 3208, decreto del 16 novembre 1862, n. 997. L'amministrazione di tutti i beni demaniali a partire dal 1° gennaio 1863 passava alle direzioni provinciali del demanio e delle tasse. Il personale dell'amministrazione generale dei reali possessi passava alla direzione demaniale di Firenze (art. 3).

(104) *Ibid.*, p. 3520, decreto del 23 novembre 1862, n. 1062.

(105) *Ibid.*, p. 2746, decreto del 9 ottobre 1862, n. 915. Quest'organo dell'amministrazione subentrava all'Avvocatura regia, abolita dal 1° gennaio 1863.

(106) *Ibid.*, p. 3572, decreto del 28 dicembre 1862, n. 1079. Il Genio civile era messo alla diretta dipendenza del ministero dei Lavori pubblici.

Con questi provvedimenti l'unificazione amministrativa e lo smantellamento delle antiche strutture era un fatto compiuto. Restava solo da uniformare l'amministrazione comunale e provinciale. Il che sarebbe stato fatto nel 1865.

6. GLI ATTI UFFICIALI DEI GOVERNI TOSCANI 1859-1861.

Degli atti ufficiali dei governi, che si succedettero in Toscana dopo il 27 aprile, non fu fatta una pubblicazione ufficiale, come, ad esempio, avveniva in Piemonte. I decreti, i cui originali sono raccolti nell'archivio, e che contenevano «disposizioni legislative», sono tutti pubblicati nel *Monitore toscano*, che riportava anche gli altri provvedimenti più importanti, negli *Atti e documenti del Governo della Toscana*, già citati, ed infine negli ultimi tre volumi della collezione dei *Decreti, notificazioni e circolari da osservarsi nel Granducato di Toscana*, anche essa già citata, sotto il titolo *Atti del Governo provvisorio Toscano* per l'anno 1859 (dal 27 aprile all'11 maggio) e *Atti del Governo della Toscana* dall'11 maggio 1859 al 25 marzo 1860.

Successivamente, con decreto del 21 gennaio 1860, fu stabilita la pubblicazione del *Bullettino ufficiale dei decreti del R. Governo della Toscana*, che raccolse tutte le «disposizioni legislative» emanate dal 1° gennaio 1860 fino l'unificazione.

II.

GLI ARCHIVI DEI GOVERNI TOSCANI 1859-1862

L'ordinamento e l'inventariazione degli archivi dei governi che in Toscana succedettero a quello del granduca dopo il 27 aprile 1859, ha sollevato vari problemi tecnici alla cui risoluzione era legata la validità stessa del lavoro da compiere⁽¹⁰⁷⁾.

I governi sorti in Toscana dalla rivoluzione del 27 aprile non

(107) Per notizie più dettagliate sui singoli fondi archivistici si rinvia alle note premesse all'inventario di ciascuno di essi. Per una guida bibliografica ed archivistica del periodo in questione cfr. *Fonti bibliografiche ed archivistiche di storia della Toscana (dal 27 aprile 1859 al 15 marzo 1860)* a cura di S. CA-

operarono in un primo tempo alcuna innovazione nel meccanismo degli organi centrali dell'amministrazione: i ministeri continuarono a funzionare come prima, cambiò soltanto la direzione politica e le sostituzioni nei quadri dell'amministrazione si limitarono ai più alti funzionari.

Perciò negli archivi dei vari ministeri le serie dei documenti posteriori al 27 aprile si collegano senza soluzione di continuità a quelle precedenti e serbano il medesimo sistema di classificazione degli affari.

Questi, prima del 27 aprile, erano divisi, per tutti i ministeri, in due grandi categorie: gli affari risolti dal granduca e quelli di esclusiva competenza del ministro. Ciascuna delle due categorie è formata di buste che contengono i fascicoli dei singoli affari, di registri, o protocolli, col sunto della pratica e l'annotazione della decisione, e infine di registri generali, nei quali sono segnate, in ordine cronologico e con breve cenno del contenuto, le varie pratiche trattate. I registri generali sono divisi per ordine alfabetico dei mittenti, privati o amministrazioni statali, tranne che per il ministero dell'Interno, per il quale gli affari sono segnati cronologicamente nei registri generali, corredati a parte da repertori alfabetici per materia. Le pratiche («affari») sono contrassegnate di anno in anno da due numeri: il primo è il numero del protocollo, il secondo indica l'ordine della trattazione della pratica all'interno del protocollo stesso. La numerazione dei protocolli per il ministero dell'Interno ricomincia per ciascun anno fino al 1862, mentre per il ministero della Guerra essa ha inizio nel 1849 e termina nel 1860, con l'abolizione di quell'organo.

Per il ministero degli Esteri si ha un'unica numerazione del protocollo «diplomatico», cioè degli affari «granducali», e di quello ministeriale a partire dal 1814 fino al 1859; dopo il 27 aprile la numerazione dei protocolli si interrompe ad ogni cambiamento di governo. Si hanno in tal modo il protocollo unico degli affari trattati dal Governo provvisorio, i tre protocolli del periodo del commissariato Bon Compagni, gli otto protocolli del ministero Ricasoli, i nove del governatore Ricasoli. Questo non solo perché era nella tradizione toscana che degli affari esteri si occupasse il granduca personalmente, ma anche perché, dopo la sua caduta, la direzione della politica estera diventò di necessità appannaggio prima del commissario straordinario e poi del presidente del Consiglio dei ministri, cioè del Ricasoli, anche se il

MERANI, B. CASINI, A. D'ADDARIO, S. DE' COLLI, M. LUZZATTO, G. PAMPALONI, V. PETRONI, R. RISTORI, G. G. SCORZA, in *Rassegna storica toscana*, V (1958), pp. 323-374.

Ridolfi continuò ad esercitare le funzioni di ministro degli Esteri fino al 27 marzo 1860.

È inoltre da notare che le sezioni dei ministeri trattavano diverse categorie di affari. Quella dei municipi, presso il ministero dell'Interno, ad esempio, si occupava delle concessioni di sussidi ad indigenti nelle varie comunità, delle autorizzazioni alle stesse a contrarre prestiti, nonché della formazione delle amministrazioni comunali. Discorso analogo potrebbe farsi per la sezione di polizia. Nel ministero degli Esteri invece non esistono tracce della ripartizione in sezioni stabilita dalla legge.

Per queste ragioni, nell'inventariare gli archivi ordinati col predetto sistema di protocolli ed « affari », non è stato possibile seguire il metodo di descrizione, fascicolo per fascicolo, adottato in linea generale per le carte degli altri governi provvisori e straordinari. Dati i mezzi di corredo precisi e dettagliati esistenti si è ritenuto opportuno dare solo la segnatura delle pratiche descritte nei registri e nei repertori, facendola precedere dalle necessarie notizie di carattere generale sulla serie: una descrizione analitica delle pratiche avrebbe richiesto lo spazio di parecchi volumi.

Si sono invece riordinate e descritte secondo il sistema usato per gli altri governi provvisori le carte alle quali i repertori e i protocolli non fanno riferimento, dopo averle raggruppate in serie e inserti di contenuto omogeneo.

Per quanto riguarda gli archivi privati, si è descritto in maniera sommaria il fondo Bianchi-Ricasoli, per quella parte che contiene atti ufficiali della Segreteria generale del Governo; si sono invece tralasciati altri archivi privati conservati presso l'Archivio di Stato di Firenze, perché, pure essendo importanti per lo studio del periodo cui questo inventario si riferisce, non contengono atti che siano da ritenere avulsi da pubblici archivi. Si è infine aggiunta una *Notizia* sulle carte Busacca, da poco entrate nell'Archivio di Stato di Siena.

Ci si lusinga di avere compiuto un lavoro che possa tornare utile agli studiosi. In primo luogo perché nel riordinare le buste, i cui atti non sono registrati nei repertori, se ne è descritto con cura il contenuto, facilitando le future ricerche; poi, perché il riordinamento di questa parte degli archivi, soprattutto quello del ministero dell'Interno, ha permesso di enucleare in tutta la sua organicità, dalla congerie delle buste e dei registri, l'intero archivio del Governo provvisorio e della Segreteria generale del governo toscano ⁽¹⁰⁸⁾. Il lavoro non è stato

facile: occorreva tenere presente che se per la Toscana le carte posteriori al 27 aprile sono strettamente connesse dal punto di vista formale a quelle del periodo precedente, sono però viva testimonianza di una classe dirigente in movimento, la cui intensa attività riformatrice era tutta tesa alla formazione di un nuovo stato e di una nuova amministrazione affatto diversa dalla antica.

La situazione degli archivi toscani in definitiva, esemplifica bene quanto è detto nella prefazione generale a questo lavoro sulle caratteristiche proprie degli archivi moderni che, e per la mole, e per la qualità delle carte, e per il modo in cui si formano, esigono, anche in sede di inventariazione a fini storici, un duttile adattamento alla reale situazione dei singoli fondi.

È per questo che è venuto spontaneo dividere in tre gruppi le carte lasciate dagli organi centrali di governo che funzionarono a Firenze nel periodo preso in esame. Dei primi due gruppi (quello riordinato descrivendo i singoli fascicoli e quello inventariato seguendo l'ordinamento per protocolli ed affari) si è già detto.

Resta ora da accennare a un terzo gruppo di carte, ordinate anche esse per protocolli ed affari, facenti parte degli archivi di quei ministeri più « tecnici » e già granducali, che dopo il 27 aprile continuarono a funzionare come organi dei vari governi toscani del periodo transitorio, assicurando la continuità della normale amministrazione. Le carte di questi ministeri (Finanze, Istruzione, Giustizia e grazia, Affari ecclesiastici) non sono state incluse in questo inventario, per la loro mole, che avrebbe sbilanciato le proporzioni dell'intero lavoro (oltre a renderlo inattuabile nei tempi prefissati), per la loro qualità (gli affari più importanti venivano avvocati dalla Segreteria generale), e infine perché il sistema dei protocolli e degli affari permette allo studioso che voglia affrontare quei vasti pelaghi di carte un primo e sicuro orientamento.

GIUSEPPE PANSINI

(108) In proposito si rimanda alla nota introduttiva a p. 31.

Carte conservate nell'Archivio di Stato di Firenze

Inventario

*a cura di Francesco De Feo, Francesca Morandini, Giuseppe Pansini,
Paola Zambelli*

**GOVERNO PROVVISORIO TOSCANO E SEGRETERIA
GENERALE DEL GOVERNO E DEL GOVERNATORATO (*)**

L'archivio del Governo provvisorio e della segreteria generale del Governo toscano e dei governatori che succedettero dopo il 27 aprile al granduca è stato finora considerato parte integrante di quello del ministero dell'Interno, e i suoi pezzi erano quindi numerati di seguito a quelli di tale fondo. Si è resa quindi necessaria una accurata selezione delle carte per ridare a quelle del governo provvisorio l'ordinamento che avevano originariamente.

L'archivio così ricostituito consta di due parti ben distinte : decreti e atti.

L'archivio dei decreti comprende :

I volumi («registri») che raccolgono gli originali dei decreti emanati dal Governo provvisorio, da quello toscano, dal luogotenente principe di Carignano e dal governatore Ricasoli.

«I referti cursoriali» ossia i verbali dell'avvenuta pubblicazione dei decreti contenenti «disposizioni legislative».

La serie degli atti comprende gli affari trattati dal Governo provvisorio collegialmente o da chi aveva le funzioni di capo dello Stato, gli atti relativi all'Assemblea dei rappresentanti (la segreteria del governo fungeva infatti anche da segreteria dell'Assemblea), alcuni atti sullo svolgimento delle elezioni al Parlamento di Torino, registri di suppliche, nonché i prospetti sul movimento e numero dei detenuti nelle carceri ed istituti di pena.

Dei decreti, i cui originali sono raccolti nei registri, quelli contenenti disposizioni legislative, sono tutti pubblicati nel Monitore toscano, negli Atti e documenti del governo della Toscana, e negli ultimi tre volumi della collezione dei Decreti, notificazioni e circolari da osservarsi nel Granducato di Toscana, pubblicazioni per le quali si rimanda a quanto detto a p. 24 dell'Introduzione.

(*) A cura di Francesca Morandini e di Giuseppe Pansini.

ARCHIVIO DEI DECRETI

DECRETI ⁽¹⁾

- 1 1. « Registro dei decreti del Governo provvisorio nazionale toscano ».
cc. 245 1859, apr. 27 - mag. 11
- 2 2. Repertorio alfabetico degli « Atti del Governo Provvisorio ».
cc. 32 1859, apr. 27 - mag. 11
Si riferisce sia al registro dei decreti, sia alla busta degli « Atti » di cui al n. 75.
- 3 3. « Registro dei decreti del Governo della Toscana sotto la protezione di S. M. Vittorio Emanuele II ».
cc. 235 1859, mag. 11 - mag. 25
Registrazioni dal n. 1 al n. 200.
- 4 4. Id.
cc. 222 1859, mag. 25 - giu. 15
Registrazioni dal n. 201 al n. 400.
- 5 5. Id.
cc. 259 1859, giu. 15 - lu. 16
Registrazioni dal n. 401 al n. 600.
- 6 6. Id.
cc. 260 1859, lu. 13 - ag. 1
Registrazioni dal n. 601 al n. 778.
- 7 7. Repertorio alfabetico.
cc. 88 1859, mag. 11 - ag. 1
- 8 8. Protocollo dei decreti
cc. 455 1859, mag. 11 - ag. 1
Il protocollo contiene in copia i decreti i cui originali si trovano nei registri dal n. 3 al n. 6.

- 9 9. « Registro dei decreti del Governo della Toscana »
cc. 239 1859, ag. 2 - sett. 1
Registrazioni dal n. 1 al n. 200.
- 10 10. Id.
cc. 204 1859, sett. 1 - sett. 29
Registrazioni dal n. 201 al n. 371.
- 11 11. « Registro dei decreti del Governo della Toscana regnando S. M. il Re Vittorio Emanuele II ».
cc. 211 1859, sett. 29 - ott. 20
Registrazioni dal n. 372 al n. 500. All. a c. 173 la *Tariffa generale delle Dogane sarde*, Torino 1859, pp. 60.
- 12 12. Id.
cc. 231 1859, ott. 20 - nov. 22
Registrazioni dal n. 501 al n. 670.
- 13 13. Id.
cc. 205 1859, nov. 22 - dic. 16
Registrazioni dal n. 671 al n. 828.
- 14 14. Id.
cc. 233 1859, dic. 19 - dic. 31
Registrazioni dal n. 829 al n. 942. All. a c. 233 le *Istruzioni per l'esecuzione del R. decreto del Governo della Toscana del 31 ottobre 1859 relativo alle spese di giustizia criminale e di polizia amministrativa*, Firenze 1859, pp. 20.
- 15 15. Repertorio alfabetico dei decreti nn. 1-942.
cc. 52 1859, ag. 2 - dic. 31
- 16 16. « Registro dei decreti del Governo della Toscana regnando S.M. il Re Vittorio Emanuele II ».
cc. 308 1860, genn. 1 - genn. 31
Registrazioni dal n. 1 al n. 200. All. a c. 65 il *Regolamento della camera di commercio di Livorno*, estratto dal *Monitore toscano*, n. 9, dell'11 aprile 1859, pp. 2; a c. 195 lo *Statuto di Carlo Alberto*, Torino 1859, pp. 18; a c. 196 la *Legge elettorale*, Torino 1859, pp. 53; a c. 307 il *Regolamento per l'amministrazione pecuniaria della Marina militare*, Firenze 1860, pp. 65.
- 17 17. Id.
cc. 297 1860, febr. 1 - febr. 29
Registrazioni dal n. 201 al n. 350.

(1) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 3160-3173, 3177, 3174-3176, 3178, 3180, 3179, 3181-3186.

- 18 18. Id.
cc. 412 *1860, febr. 24 - mar. 28*
Registrazioni dal n. 351 al n. 627.
- 19 19. Repertorio alfabetico dei decreti nn. 1-627
cc. 40 *1860, genn. 1 - mar. 18*
- 20 20. « Registro dei decreti di S. M. il Re Vittorio Emanuele II durante la luogotenenza del principe Eugenio di Savoia Carignano ».
cc. 79 *1860, mar. 22 - 1861, febr. 7*
Numerati dal n. 1 al n. 65, dal 22 mar. al 13 ott. 1860.
- 21 21. Repertorio alfabetico.
cc. 72 *1860, mar. 22 - ott. 13*
Visono annotati solo i decreti dal n. 1 al n. 65.
- 22 22. « Registro dei decreti di S. A. R. il Principe Eugenio di Savoia-Carignano, luogotenente in Toscana per S. M. il Re Vittorio Emanuele II ».
cc. 372 *1860, apr. 2 - sett. 28*
Registrazioni dal n. 1 al n. 324.
- 23 23. « Registro dei decreti del governatore generale Ricasoli in nome di S.A.R. il principe Eugenio, luogotenente in Toscana per S. M. Vittorio Emanuele II ».
cc. 230 *1860, sett. 29 - dic. 31*
Registrazioni dal n. 325 al n. 517.
- 24 24. Id.
cc. 227 *1861, genn. 1 - febr. 28*
Registrazioni dal n. 518 al n. 702.
- 25 25. Repertorio alfabetico dei decreti del luogotenente e del governatore Ricasoli.
cc. 58 *1860, apr. 2 - 1861, febr. 28*
- 26 26. Ordinanze del governatore generale Ricasoli.
cc. 334 *1860, mar. 31 - 1861, febr. 28*
All. a c. 302 gli *Statuti per la società anonima della strada ferrata Maremmana*, Firenze 1861, pp. 45.

- 27 27. Repertorio alfabetico delle ordinanze del governatore generale.
cc. 22 *1860, apr. 2 - 1861, febr. 28*

REFERTI CURSORIALI ⁽²⁾

- 28 1. Esemplari a stampa di varie leggi e decreti con annotazioni della avvenuta pubblicazione.
1. Regolamento per il reclutamento militare.
cc. 14 *1860, genn. 18*
2. Decreto relativo alle sanzioni amministrative a carico dei dipendenti dalla pubblica amministrazione imputati di reati politici (un esemplare).
c. 1 *1860, genn. 19*
3. Id., per la proclamazione della legge elettorale sarda (diciotto esemplari).
cc. 160 *1860, genn. 20*
4. Id., per la pubblicazione della legge elettorale sarda (otto esemplari).
cc. 48 *1860, genn. 21*
5. Id., per la nomina di Francesco Cambiagi a tipografo del governo (due esemplari).
cc. 2 *1860, genn. 21*
6. Id., per l'abolizione delle decime parrocchiali (due esemplari).
cc. 2 *1860, genn. 21*
7. Id., per determinare la forma autentica per la pubblicazione delle leggi e provvedere alla custodia dei loro originali (due esemplari).
cc. 2 *1860, genn. 21*

(2) Questa serie si è formata in seguito all'applicazione di un decreto volto ad uniformare le modalità per la pubblicazione in Toscana dei « decreti contenenti disposizioni legislative » con quelle vigenti nel regno di Sardegna. La pubblicazione veniva infatti affidata alla cura dei prefetti, che vi provvedevano mediante affissione, di cui doveva redigersi un verbale o « referto » (cfr. *Atti e documenti del Governo della Toscana*, cit., IV, p. 207, decreto del 21 gennaio 1860, artt. 2-5). Le buste della serie hanno la numerazione antica nell'ordine seguente: 2908-2917, 2921-2924, 2920, 2918-2919, 2925-2931, 2937-2942, 2932-2936, 2946-2953, 2943-2945.

8. Id., concernente la pubblicazione delle leggi nel *Bullettino ufficiale dei decreti del R. Governo della Toscana* (sei esemplari).
cc. 6 1860, genn. 23
9. Id., concernente la Banca nazionale toscana (sei esemplari).
cc. 6 1860, genn. 23
10. Id., concernente un prestito di L. 50.000.000 a favore del governo della Toscana, fino alla concorrenza di una rendita annua di L. 1.500.000, garantita dal governo sardo (cinque esemplari).
cc. 12 1860, genn. 25
11. Id., concernente il reinvestimento dei capitali appartenenti alla Casa Pia (sette esemplari).
cc. 7 1860, genn. 26
12. Id., concernente l'abolizione della convenzione stipulata fra la Toscana e la S. Sede nel 1851 (sette esemplari).
cc. 7 1860, genn. 27
13. Id., concernente l'abolizione della legge eccezionale per Livorno promulgata nel 1857 (otto esemplari).
cc. 8 1860, genn. 28
14. Decreto relativo al prolungamento della strada ferrata centrale toscana fino a Chiusi (sei esemplari).
cc. 12 1860, genn. 30
15. Decreto relativo alla formazione delle liste elettorali (sei esemplari).
cc. 6 1860, genn. 31
16. Id., relativo alla inserzione nel *Bullettino ufficiale dei decreti del R. Governo della Toscana* delle circolari indirizzate ai vescovi toscani dal governo in data 8 aprile 1788 e 23 gennaio 1818 in materia di pubblicazione a stampa di pastorali e di notificazioni ecclesiastiche.
cc. 2 1860, genn. 31
17. Regolamento per la facoltà di Giurisprudenza, istituita con decreto del 23 dicembre 1859 (sei esemplari).
cc. 19 1860, febr. 3
18. Decreto per introdurre modifiche al codice penale militare (sei esemplari).
cc. 56 1860, febr. 4
19. Id., per revocare le disposizioni contenute nell'art. 4 del regolamento sui teatri emanato dalla cessata presidenza del Buon Governo il 26 dicembre 1814 (sei esemplari).
cc. 6 1860, febr. 5

20. Id., per dare la sanzione provvisoria al regolamento per i consigli distrettuali e compartimentali (sei esemplari).
cc. 56 1860, febr. 14
21. Notificazione alla cittadinanza da parte del prefetto di Pisa, A. S. Luciani, della cerimonia per la consegna della bandiera a quella guardia nazionale (due esemplari).
cc. 2 1860, febr. 22
22. Decreto per l'estensione del permesso di caccia agli uccelli acquatici del fiume Sieve (un esemplare).
c. 1 1860, febr. 23
- 29 2. « Referti cursoriali » per il compartimento della prefettura di Firenze.
cc. 860 1860, febr. 12 - mar. 22
- 30 3. Id.
cc. 1020 1860, mar. 23 - apr. 8
- 31 4. Id.
cc. 850 1860, apr. 19 - giu. 23
- 32 5. Id.
cc. 736 1860, lu. 3 - ag. 31
- 33 6. Id.
cc. 900 1860, dic. 5 - ott. 16
- 34 7. Id.
cc. 1008 1860, ott. 18 - nov. 17
- 35 8. Id.
cc. 1050 1860, nov. 23 - dic. 26
- 36 9. Id., per il compartimento della prefettura di Firenze.
cc. 250 1860, genn. 9 - genn. 15
10. Id., per il governo di Livorno.
cc. 780 1860, genn. 5 - mag. 31
- 37 11. Id.
cc. 1010 1860, giu. 1 - 1861 genn. 7

- 38 12. Id., per il compartimento della prefettura di Lucca.
cc. 1300 1860, apr. 10 - mag. 24
- 39 13. Id.
cc. 1100 1860, giu. 5 - sett. 29
- 40 14. Id.
cc. 1200 1860, ott. 4 - nov. 26
- 41 15. Id.
cc. 1050 1860, dic. 1 - 1861 genn. 15
- 42 16. Id., per il compartimento della prefettura di Pisa.
cc. 1120 1860, genn. 6 - febr. 7
- 43 17. Id.
cc. 1420 1860, febr. 7 - ag. 31
- 44 18. Id.
cc. 1200 1860, sett. 1 - dic. 31
- 45 19. Id., per il compartimento della prefettura di Siena.
cc. 1002 1860, genn. 7 - mag. 31
- 46 20. Id.
cc. 1050 1860, lu. 2 - dic. 4
- 47 21. Id., per il compartimento della prefettura di Arezzo.
cc. 1363 1860, genn. 31 - mag. 19
- 48 22. Id.
cc. 907 1860, mag. 22 - ott. 6
- 49 23. Id.
cc. 870 1860, ott. 6 - nov. 22
- 50 24. Id., per il compartimento della prefettura di Grosseto.
cc. 1180 1860, genn. 7 - sett. 30
- 51 25. Id.
cc. 1075 1860, ott. 1 - dic. 31

- 52 26. Id., per il compartimento della prefettura di Firenze.
cc. 1043 1861, genn. 1 - ott. 22
- 53 27. Id.
cc. 1042 1861, genn. 1 - ott. 22
- 54 28. Id.
cc. 1194 1861, genn. 1 - ott. 24
- 55 29. Id.
cc. 1044 1861, genn. 1 - ott. 26
- 56 30. Id.
cc. 1094 1861, genn. 1 - ott. 28
- 57 31. Id., e lettere della segreteria della prefettura di Firenze in
accompagnamento ai referti cursoriali.
cc. 844 1861, genn. 1 - ott. 28
- 58 32. Referti cursoriali per il compartimento della prefettura di
Lucca.
cc. 1627 1861, genn. 4 - ag. 29
- 59 33. Id.
cc. 1634 1861, genn. 5 - sett. 20
- 60 34. Id.
cc. 1615 1861, genn. 1 - ag. 28
- 61 35. Id.
cc. 1622 1861, genn. 3 - ag. 30
- 62 36. Id.
cc. 1217 1861, genn. 3 - sett. 15
- 63 37. Id., e lettere della segreteria della prefettura di Lucca in ac-
compagnamento ai referti cursoriali.
cc. 661 1861, genn. 5 - ott. 7
- 64 38. Referti cursoriali per il compartimento della prefettura di
Pisa.
cc. 1082 1861, genn. 5 - mag. 16

- 65 39. Id., e lettere della segreteria della prefettura di Pisa in accompagnamento ai referti cursoriali.
cc. 1142 *1861, genn. 3 - mag. 19*
- 66 40. Id., per il compartimento della prefettura di Siena e lettere di accompagnamento.
cc. 1572 *1861, genn. 1 - nov. 11*
- 67 41. Id., per il compartimento della prefettura di Arezzo.
cc. 818 *1861, genn. 2 - ag. 29*
- 68 42. Referti cursoriali per il compartimento della prefettura di Grosseto.
cc. 1320 *1861, genn. 1 - ott. 19*
- 69 43. Id.
cc. 1190 *1861, genn. 1 - ott. 24*
- 70 44. Id.
cc. 1550 *1861, genn. 2 - ott. 28*
- 71 45. Id., e lettere della segreteria della prefettura di Grosseto in accompagnamento ai referti cursoriali.
cc. 2312 *1861, genn. 2 - ott. 31*
- 72 46. Id., per il governo di Livorno.
cc. 1237 *1861, genn. 3 - dic. 30*
- 73 47. Id.
cc. 1146 *1861, genn. 4 - dic. 31*
- 74 48. Id., e lettere della segreteria del governo di Livorno in accompagnamento ai referti cursoriali.
1861, genn. 2 - dic. 31

ATTI

GOVERNO PROVVISORIO NAZIONALE
TOSCANO (3)

- 75 1. Estratto dal registro delle deliberazioni del magistrato dei priori della comunità di Firenze: costituzione del Governo provvisorio.
cc. 4 *1859, apr. 27*
2. Proclama ai toscani di Ubaldino Peruzzi, Vincenzo Malenchini e Alessandro Danzini concernente la costituzione del Governo provvisorio (a stampa).
c. 1 *1859, apr. 27*
3. Manifesto col quale il municipio di Firenze comunica alla cittadinanza la nomina del Governo provvisorio (a stampa).
c. 1 *1859, apr. 27*
4. Minuta di circolare ai prefetti per invitarli a cooperare col Governo provvisorio.
cc. 3 *1859, apr. 28*
5. Copia manoscritta del decreto col quale si ordina di porre in S. Croce le tavole di bronzo coi nomi dei caduti toscani a Curtatone e a Montanara.
cc. 2 *1859, apr. 28*
6. Ordine ad Augusto Branchini, nominato commissario governativo per la Romagna toscana, di provvedere al mantenimento dell'ordine pubblico. Acclusa copia manoscritta del decreto del 28 aprile 1859 con gli ordini per regolare l'attività del Governo provvisorio.
cc. 3 *1859, apr. 27 apr. 28*

(3) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 3187.

7. Norme per la formazione di un corpo di riserva sedentario.
cc. 2 1859, apr. 29
8. Minute di circolari alle autorità civili, militari ed ecclesiastiche perché venga mantenuta la concordia tra i cittadini.
cc. 4 1859, apr. 28
9. Indirizzo dei sudditi inglesi in Toscana a favore del Governo provvisorio (un esemplare a stampa in inglese ed uno in italiano).
cc. 2 1859, apr. 27 - apr. 28
10. Minute di telegrammi sulla situazione politica in Livorno ed istruzioni all'inviato Francesco Carega per la nomina nella città di una commissione governativa in caso di dimissioni del governatore Luigi Bargagli.
cc. 9 1859, apr. 27 - apr. 28
11. Collocamento a disposizione del capitano di gendarmeria Enrico Vegni.
cc. 2 1859, apr. 28
12. Istituzione di una commissione per la consegna dei palazzi granducali e per la compilazione di un inventario delle suppellettili ivi esistenti, composta da Ferdinando Bartolommei, Paolo Feroni e Giovanni Piccinetti.
cc. 7 1859, apr. 29 - mag. 7
13. Sostituzione dei membri della commissione per l'esame delle domande di pensioni e sussidi, già presentate alla corte granducale.
cc. 8 1859, apr. 30 - mag. 12
14. Soppressione della I. e R. Guardia del corpo.
c. 1 1859, mag. 1
15. Notifica al ministero della Guerra del decreto con cui l'auditor militare generale, avv. Teseo Prezziner, viene collocato in disponibilità.
cc. 2 1859, apr. 30
16. Collocamento in disponibilità del cav. Antonio Allegretti, segretario del ministero dell'Interno.
c. 1 1859, mag. 1

17. Disposizioni relative all'arruolamento dei pubblici impiegati nell'esercito toscano.
cc. 2 1859, mag. 2
18. Carteggio concernente l'applicazione del decreto del 3 maggio 1859 per la concessione di un'amnistia ai detenuti politici, con acclusa una supplica per la sua estensione ai detenuti per insolvibilità.
cc. 12 1859, apr. 27 - mag. 8
19. Minuta della lettera di presentazione del conte Guglielmo Cambray Digny, nominato commissario civile presso il corpo di osservazione alle frontiere.
c. 1 1859, apr. 30
20. Disposizioni relative al trasporto per ferrovia di munizioni dirette a Pisa.
c. 1 1859, mag. 2
21. Autorizzazione al prefetto di Pisa a ritirare le armi depositate presso i Cacciatori volontari del suo compartimento.
c. 1 1859, mag. 2
22. Ordine ai prefetti di notificare pubblicamente che, dato il forte afflusso di volontari, il Governo provvisorio spera di evitare la leva.
cc. 3 1859, mag. 3 - mag. 4
23. Comunicazione al prefetto di Firenze della partenza per Bologna di due furgoni con oggetti di vestiario della famiglia granducale.
c. 1 1859, mag. 2
24. Assegnazione ai corpi militari dei cavalli offerti dai cittadini.
c. 1 1859, mag. 2
25. Ordine al prefetto di Siena di aprire un'inchiesta su alcuni disordini scoppiati presso Ferratella.
c. 1 1859, mag. 3

26. Disposizioni al sottoprefetto di Rocca San Casciano per il vitto e l'alloggio ai volontari.
c. 1 *1859, apr. 30*
27. Ordine al commissario straordinario per la Romagna toscana, A. Branchini, di provvedere al servizio doganale.
c. 1 *1859, mag. 3*
28. Incarico ad Ermolao Rubieri di recarsi a Prato per rimuovere o trasferire gli impiegati governativi avversi al nuovo ordine di cose e per illuminare l'opinione pubblica sulla politica del governo.
c. 1 *1859, apr. 27*
29. Norme impartite alla prefettura di Firenze circa le suppliche per piccoli sussidi.
cc. 4 *1859, apr. 29 – mag. 1*
30. Richiesta al marchese Ferdinando Bartolommei, presidente della commissione per la consegna dei palazzi granducali, di inviare le pratiche pendenti.
cc. 4 *1859, mag. 3 – mag. 6*
31. Rinvio all'esame del Bon Compagni del progetto di legge sulla milizia stanziale.
c. 1 *1859, mag. 5*
32. Destituzione dell'aiuto commesso di pubblica vigilanza della delegazione di governo di S. Maria Novella, Abner Ponzanelli.
cc. 3 *1859, mag. 1 – mag. 5*
33. Autorizzazione concessa al senese Antonio Pantanelli di sostenere l'esame di laurea.
cc. 2 *1859, mag. 4 – mag. 5*
34. Nomina dell'avv. Giuseppe Orselli a commissario civile del circondario di Bagni di Lucca e di Barga.
c. 1 *1859, mag. 5*
35. Disposizioni concernenti l'estrazione a sorte dei coscritti.
cc. 2 *1859, mag. 6 – mag. 8*

36. Circolare ai prefetti sull'arruolamento di volontari da parte di persone non autorizzate.
cc. 4 *1859, mag. 6 – mag. 8*
37. Richiesta alla commissione per i palazzi granducali di stabilire le modalità per la consegna dei medesimi.
c. 1 *1859, mag. 7*
38. Autorizzazione al sotto prefetto di Volterra, Francesco Doni, a nominare Niccolò Maffei e Camillo Guidi aggiunti alla sotto prefettura medesima.
cc. 3 *1859, mag. 3 – mag. 6*
39. Sostituzione dell'aiuto commesso e del cursore della delegazione di governo di Camaiore per ragioni politiche.
cc. 5 *1859, mag. 4 – mag. 6*
40. Carteggio del segretario generale del Governo provvisorio, Celestino Bianchi, col vice presidente della Corte di cassazione, Giuseppe Puccioni, circa la revisione dei due codici penali, comune e militare, e la sostituzione dell'auditore Scipione Fortini, membro della commissione incaricata della revisione suddetta, coll'avv. Giuseppe Gilles, vice presidente della corte d'Appello di Firenze.
cc. 3 *1859, mag. 5 – mag. 6*
41. Disposizioni al provveditore dell'azienda dei Presti, Domenico Fossi, circa le offerte degli impiegati per la guerra di indipendenza.
cc. 2 *1859, mag. 5 – mag. 6*
42. Consenso all'arruolamento volontario di due custodi della sezione ministeriale dello Stato Civile.
cc. 6 *1859, mag. 2 – mag. 6*
43. Nomina di Piero Ferrigni ad aggiunto alla segreteria del ministero della Guerra.
cc. 2 *1859, mag. 5*
44. Consenso all'arruolamento volontario del secondo custode della direzione del Lotto, Pietro Grassi.
cc. 4 *1859, mag. 4 – mag. 6*

45. Restituzione delle bandiere della Guardia civica di Capannori.
cc. 4 *1859, mag. 2 - mag. 6*
46. Rapporto della commissione incaricata dell'esame della finanza toscana, composta da Ferdinando Andreucci, Carlo Fenzi e Sansone d'Ancona.
cc. 10 *1859, mag. 5*
47. Trasferimento di alcuni dipendenti della prefettura di Lucca.
cc. 7 *1859, mag. 4 - mag. 7*
48. Richiesta di informazioni al delegato di governo di Piombino, Carlo Alessi, su Giorgio Dilger, palermitano.
c. 1 *1859, mag. 6*
49. Passaggio della guardia di Finanza dall'amministrazione delle dogane all'amministrazione militare.
c. 1 *1859, mag. 6*
50. Nomina provvisoria dell'avv. Innocenzo Tommasi a consigliere addetto alla prefettura di Firenze.
c. 1 *1859, mag. 6*
51. Ringraziamento ad A. Alcaique del dono di due cavalli per la guerra di indipendenza.
c. 1 *1859 mag. 3*
52. Ringraziamento a Francesco Pestellini di un'offerta per la guerra di indipendenza.
c. 1 *1859, mag. 2*
53. Richiesta al prefetto di Pisa, Giuseppe Corsini, circa l'opportunità di nominare l'ispettore della tenuta reale di Pisa.
cc. 2 *1859, mag. 4 - mag. 5*
54. Richiesta che nelle tavole bronzee da ricollocarsi in S. Croce venga inserito il nome del maggiore Ferdinando Landucci di Pescia, caduto nel 1848.
cc. 3 *1859, mag. 3 - mag. 6*

55. Richiesta di informazioni su Ferdinando Baldesi, impiegato postale di Livorno, destituito nel 1849.
c. 1 *1859, mag. 8*
56. Proposta al sovrintendente dell'Arcispedale di S. Maria Nuova di prolungare l'orario di visita ai degenti.
c. 1 *1859, mag. 8*
57. Ringraziamento ai membri della commissione incaricata di esaminare le condizioni della finanza toscana per il lavoro compiuto.
c. 1 *1859, mag. 8*
58. Incarico al presidente della società di Belle arti della vendita di un ritratto di Guido Reni, donato da Ugo Baldi per la guerra di indipendenza.
c. 1 *1859, mag. 9*
59. Ringraziamento ad U. Baldi per il ritratto donato.
c. 1 *1859, mag. 9*
60. Nota al commissario del II Corpo d'armata, Filippo Gualterio, per denunciare abusi verificatisi nell'arruolamento.
c. 1 *1859, mag. 9*
61. Trasmissione al gran cancelliere dell'Ordine di S. Stefano, Ranieri Scorzi, della richiesta di Filippo Giannini per la nomina a cavaliere.
c. 1 *1859, mag. 10*
62. Ringraziamento al primo commesso della segreteria generale del governo provvisorio, Leopoldo Redi, per l'opera svolta.
cc. 2 *1859, mag. 10*
63. Concessione di una gratifica per il servizio straordinario agli impiegati dei servizi telegrafici.
cc. 3 *1859, mag. 10 - mag. 11*
64. Rinuncia dell'avv. Leopoldo Cempini per motivi di salute all'incarico di segretario della commissione per il riordinamento degli studi universitari.
c. 1 *1859, mag. 11*

65. Dichiarazione del commissario straordinario del re Vittorio Emanuele II in Toscana, Carlo Bon Compagni, nell'assumere il potere.
cc. 4 1859, mag. 9
66. Richiesta di informazioni relative al volontario Tito Nesi.
cc. 6 1859, mag. 2 - mag. 9
67. Domanda di arruolamento dell'avv. Enrico Lenzini.
cc. 12 1859, mag. 2
68. Richiesta di carte geografiche da parte del comandante generale dell'esercito toscano, Girolamo Ulloa.
c. 1 1859, mag. 8
69. Proposte del generale G. Ulloa sulle sedi da assegnarsi in Toscana alle diverse compagnie del battaglione piemontese « Reali Navi ».
c. 1 1859, mag. 7
70. Proposta del generale Ulloa per l'istituzione di un ordine equestre intitolato a S. Giovanni Battista.
cc. 3 1859, mag. 3
71. Trasmissione dell'ordine di marcia verso la frontiera di Bologna alla prima colonna del corpo di esercito toscano.
cc. 3 1859, apr. 28
72. Indirizzo di ringraziamento della popolazione di Pisa per il ripristino dell'Università.
cc. 9 1859, mag. 8
73. Nota confidenziale dell'avv. L. Cempini ad Ubaldino Peruzzi sulla sostituzione del prefetto di Pistoia e del gonfaloniere di Firenze.
c. 1 1859, mag. 6
74. Indirizzo di ringraziamento del municipio di Pisa per il ripristino dell'Università.
cc. 2 s. d. [1859, mag.]

75. Ringraziamento di V. Malenchini al Bon Compagni per il riconoscimento della attività da lui svolta nel Governo provvisorio.
cc. 2 1859, mag. 27
76. Ringraziamento dell'accademia dei Georgofili per il ripristino dell'Istituto agrario pisano, soppresso dal governo lorenese.
c. 1 1859, mag. 9
77. Lettera colla quale il commissario degli Ospedali riuniti di Pistoia, Antonio Cecconi, accusa ricevuta della circolare del 28 aprile sull'ordine pubblico, inviatagli dal prefetto di Pistoia.
c. 1 1859, mag. 2
78. Lettera del gonfaloniere di Montelupo, Giovanni Andrea Nardi, per accusare ricevuta della circolare suddetta.
c. 1 1859, mag. 2
79. Ringraziamento del presidente del consiglio di amministrazione della cassa centrale di risparmi e depositi, Cosimo Ridolfi, per il pagamento di L. 300.000 ordinato dal Governo provvisorio.
c. 1 1859, mag. 8
80. Offerta del capitano Giovan Battista Masini per la guerra di indipendenza.
cc. 3 1859, mag. 11 - mag. 12
81. Notifica del pagamento di L. 568 ad A. Branchini per rimborso spese.
c. 1 1859, mag. 10
82. Copia di lettera di Cavour in risposta all'offerta di dittatura a Vittorio Emanuele II.
cc. 2 1859, apr. 30
83. Lettera di dimissioni del governatore di Livorno, Luigi Bargagli.
cc. 3 1859, apr. 28 - mag. 2

84. Memoriale anonimo contro la riforma dei codici toscani e gli abusi dei pubblici impiegati.
cc. 2 1859, mag 22
85. Lettera di Luciano Luciani per l'adesione alla causa nazionale.
c. 1 1859, apr. 29
86. Lettera di rinuncia di Carlo Corradino Chigi ad ogni incarico che gli possa essere affidato.
cc. 2 s. d.
87. Dimissioni del prefetto di Siena, Lazzaro Compagni.
cc. 2 1859, apr. 28
88. Minuta di un articolo per il *Monitore toscano* sul comportamento del granduca il 27 aprile.
cc. 2 s. d.
89. Prospetto sulla situazione giornaliera della divisione dei Cacciatori a cavallo.
c. 1 1859, apr. 28
90. Stato di cassa della Depositeria generale.
c. 1 1859, apr. 26
91. Comunicazione del maggiore della gendarmeria Luigi de Notter ad U. Peruzzi della partenza dell'ex ministro Landucci verso Perugia.
c. 1 1859, mag. 2
92. Minuta non firmata sui più urgenti provvedimenti politici da prendersi dal governo.
c. 1 s. d.
93. Circolare ai prefetti sull'amnistia ai condannati politici.
cc. 4 1859, mag. 3
94. Circolare ai vescovi della Toscana per esortarli a cooperare al mantenimento dell'ordine pubblico e risposte relative.
cc. 29 1859, mag. 3 - mag. 11

95. Lettera del barone Franco Mistrali, componente il comitato nazionale di Parma, per chiedere aiuti militari.
cc. 4 1859, mag. 4
All. copia a stampa di lettera di Mistrali a Cavcur e della risposta di quest'ultimo (12 e 14 marzo 1859; pp. 2).
96. Comunicazione del prefetto di Lucca, Bernardo Moscheni, per notificare l'accettazione della nomina a consigliere da parte di Carlo Mazzei.
c. 1 1859, apr. 28
97. Relazione del gonfaloniere di Terranuova, David Carlotti, sul mantenimento dell'ordine pubblico.
c. 1 1859, apr. 29
98. Ringraziamento del segretario particolare del granduca, Matteo Bittheuser, ad U. Peruzzi per la trasmissione a Leopoldo II di un messaggio di condoglianze a lui diretto dalla corte di Danimarca.
c. 1 1859, apr. 29
99. Rapporti di Piero Puccioni sull'atteggiamento delle autorità governative dei compartimenti di Siena e Grosseto nei confronti della rivoluzione toscana.
cc. 14 1859, apr. 27 - apr. 29
100. Comunicazione di Ranieri Buonamici di Prato di avere consegnato le armi del corpo dei Cacciatori a cavallo, dietro richiesta del delegato di governo, Pietro Arzilli, e del gonfaloniere, avv. Giovanni Martini.
c. 1 1859, apr. 27
101. Lettera di Minghetti al Bon Compagni sulle condizioni stabilite per il passaggio degli ufficiali, col. Antonio Nava e magg. Pietro Galateri di Genola, al servizio dell'esercito toscano.
cc. 2 1859, mag. 5
102. Dispacci telegrafici dei commissari del governo nella provincia aretina, Fossombroni e Finocchietti, sullo stato politico della stessa.
cc. 6 1859, apr. 28

103. Dispacci telegrafici del commissario del governo nella provincia lucchese, Maggiorani, sullo stato politico della stessa.
cc. 3 1859, apr. 28

GOVERNO DELLA TOSCANA (4)

- 76 1. Acquisto di armi affidato al capitano Aristide Pahneri.
cc. 13 1859, mag. 10 - giu. 24
2. Ringraziamento di Gino Capponi per la nomina a presidente della consulta di governo.
cc. 2 1859, mag. 11
3. Disposizioni al Bon Compagni del ministero degli Esteri sardo, a firma Minghetti, sul ritiro degli agenti diplomatici toscani all'estero e sulla riorganizzazione dell'esercito.
cc. 2 1859, mag. 11
4. Congratulazioni di Tommaso Pendola della Pendolina al Bon Compagni per la sua nomina a commissario di Vittorio Emanuele II in Toscana.
c. 1 1859, mag. 12
5. Disposizioni sulle offerte per la guerra nazionale.
c. 1 1859, mag. 14
6. Riorganizzazione dell'esercito toscano dopo la cessazione del Governo provvisorio.
cc. 9 1859, mag. 12 - mag. 19
7. Incarico al procuratore generale della Corte dei conti, Augusto Duchoqué, di esaminare la posizione politica degli appartenenti alla burocrazia toscana.
cc. 3 1859, mag. 14 - mag. 21

(4) Questa serie ha la numerazione antica da 3188 a 3193.

8. Richiesta della nomina di un ufficiale piemontese a capo della marina toscana.
cc. 3 1859, mag. 4 - mag. 11
9. Richiesta di pezzi di artiglieria per l'istruzione dei volontari toscani.
cc. 3 1859, mag. 14 - mag. 18
10. Raccomandazione per l'assunzione di Amerigo Biagiotti nell'ufficio del pubblico censimento.
c. 1 1859, mag. 15
11. Ringraziamento a Valeria Dulska per la sua offerta di curare i feriti toscani.
cc. 2 1859, mag. 10 - mag. 15
12. Lettera del ministero degli Esteri sardo a Bon Compagni sul riconoscimento del governo toscano da parte dell'Inghilterra.
cc. 2 1859, mag. 15
13. Trapasso dei poteri dal Governo provvisorio toscano a Bon Compagni.
cc. 6 1859, mag. 5 - mag. 20
14. Rapporto del generale Ulloa su disordini avvenuti in Maremma.
c. 1 1859, mag. 13
15. Rapporto sulla situazione delle fortezze in Livorno.
c. 1 1859, mag. 16
16. Disposizioni per la conservazione degli originali delle leggi e dei decreti nell'archivio della segreteria generale.
c. 1 1859, mag. 16
17. Requisizione di monasteri per l'alloggio dei volontari toscani.
cc. 2 1859, mag. 11 - mag. 16
18. Consegna della bandiera dei volontari toscani di Curtatone e Montanara ai volontari della seconda guerra di indipendenza.
cc. 3 1859, mag. 16

19. Disposizioni per la celebrazione di una messa per i caduti del 1849.
c. 1 *1859, mag. 17*
20. Invio dei proclami di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III alle parrocchie toscane.
cc. 3 *1859, mag. 11*
21. Congratulazioni di Innocenzo Gigli, procuratore generale della corte d'Appello di Lucca, a Bon Compagni.
cc. 2 *1859, mag. 17*
22. Ringraziamenti a diversi per pubblicazioni inviate in omaggio.
cc. 5 *1859, mag. 5 - giu. 3*
23. Congratulazioni al Bon Compagni del presidente della corte di Appello di Lucca, Enrico Sabatini.
cc. 2 *1859, mag. 12 - mag. 16*
24. Costruzione di una corvetta per la marina toscana.
cc. 2 *1859, mag. 5 - mag. 6*
25. Costruzione di un padiglione per la benedizione delle bandiere.
cc. 9 *1859, mag. 10 - mag. 16*
26. Revisione dei codici in relazione al nuovo assetto politico della Toscana.
cc. 4 *1859, mag. 19 - giu. 22*
27. Trasmissione di carte geografiche al comando delle truppe toscane.
c. 1 *1859, mag. 20*
28. Richiesta da parte di alcuni volontari toscani, già arruolatisi nell'esercito sardo, di passare nell'esercito toscano.
cc. 2 *1859, mag. 20 - mag. 23*
29. Rapporto del governatore di Livorno, Teodoro Annibaldi Biscossi, sullo stato politico della città.
cc. 4 *1859, mag. 21 - mag. 23*

30. Richiesta della comunità di Castelnuovo in Garfagnana di essere posta sotto la protezione di Vittorio Emanuele II, e carteggio relativo.
cc. 10 *1859, mag. 24 - giu. 13*
31. Richiesta del cancelliere di Dicomano, Antonio Lenci, di potere recitare una commedia patriottica.
cc. 3 *1859, mag. 22 - mag. 25*
32. Sistemazione del palazzo della Crocetta per alloggiarvi il principe Napoleone.
cc. 6 *1859, mag. 25 - giu. 25*
33. Arruolamento di volontari nella Romagna toscana.
cc. 6 *1859, mag. 26 - lu. 11*
34. Proposta di sostituzione del console toscano in Alessandria di Egitto, Annibale Rossetti.
c. 1 *1859, mag. 27*
35. Fornitura di cannoni da parte dell'arsenale di Torino.
cc. 6 *1859, mag. 21 - mag. 29*
36. Rapporti su alcuni immigrati da Genova in Toscana.
cc. 4 *1859, mag. 30 - giu. 2*
37. Vertenza per l'acquisto di un quadro appartenente alla chiesa di S. Maria a Ughi.
cc. 11 *1859, gen. 26 - giu. 16*
38. Rapporti relativi ai disordini verificatisi tra le truppe di stanza a S. Marcello Pistoiese.
cc. 8 *1859, mag. 31*
39. Disposizioni per la conservazione dei decreti originali del ministero della Guerra.
cc. 2 *1859, mag. 31*
40. Arruolamento di truppe a Londra per la guerra di indipendenza.
cc. 2 *1859, mag. 31*

41. Richiesta di parere da parte del ministero degli Esteri sardo sull'opportunità di richiamare a Torino il battaglione « Reali Navi » e il comandante magg. T. Annibaldi Biscossi.
c. 1 1859, mag. 28
42. Progetto di legge e di regolamento organico per la milizia stanziata toscana.
cc. 20 1859, mag. 16
43. Indirizzo del sacerdote Luigi Bicci per esprimere la propria solidarietà al governo toscano.
c. 1 1859, mag. 16
44. Ringraziamento del municipio di Grosseto per le provvidenze del governo in favore della popolazione.
cc. 3 1859, mag. 18
45. Relazione di Ricasoli, ministro dell'Interno, sui disordini militari avvenuti a Firenze il 15 maggio.
cc. 2 1859, mag. 16
46. Relazione di Ricasoli su di un sequestro di lettere avvenuto in Pisa, su richiesta dei commissari straordinari di Massa e Carrara, Vincenzo Giusti ed Enrico Brizzolari.
cc. 4 1859, mag. 18 - mag. 19
47. Lettera del principe Girolamo Napoleone al momento del suo sbarco a Livorno.
cc. 2 1859, mag. 19
48. Richiesta da parte del principe Girolamo Napoleone di informazioni circa la situazione dell'esercito toscano e risposta relativa.
cc. 20 1859, giu. 6 - giu. 11
49. Copia di circolare dei vescovi del Piemonte a favore della guerra di indipendenza.
c. 1 1859, mag. 31
50. Avviso dell'arrivo a Firenze di Antonio Mordini.
c. 1 1859, mag. 18

51. Manca.
52. Lettera di Cavour a Bon Compagni circa il ritorno del conte Guglielmo di Cambray Digny a Londra.
c. 1 1859, mag. 31
53. Disposizioni del ministero degli Esteri sardo per la difesa delle frontiere toscane.
c. 1 1859, mag. 17
54. Lettera di presentazione della direzione generale delle Poste piemontesi per Ugolino Forni, incaricato della riforma dell'amministrazione delle Poste toscane.
c. 1 1859, mag. 26
55. Disposizioni per l'organizzazione dei corpi volontari costituiti dal gen. Luigi Mezzacapo impartite dal ministero degli Esteri sardo.
cc. 2 1859, mag. 29
56. Ordine di partenza per Poggio a Caiano di due compagnie di volontari toscani.
c. 1 s. d.
57. Richiesta da parte del col. Antonio Nava e del magg. Pietro Galateri, già militanti nell'esercito sardo, di provvedere alla propria sistemazione nei quadri dell'esercito toscano.
cc. 2 1859, mag. 16
58. Organizzazione di un reparto di carabinieri romagnoli affidata al luogotenente Mariani.
cc. 6 1859, mag. 23 - giu. 8
59. Trasferimento di Giuseppe Rosati, revisore della dogana in Arezzo.
cc. 6 1859, mag. 19 - giu. 2
60. Denuncia del commissario straordinario per la provincia di Massa Carrara e Lunigiana, V. Giusti, della sparizione del protocollo segreto del 1858 e di altri documenti dall'ufficio di polizia di Massa.
cc. 6 1859, giu. 10 - giu. 29

61. Lavori di fortificazione alla città e al porto di Livorno.
cc. 12 1859, mag. 30 – giu. 3
62. Franchigie telegrafiche alle truppe alleate in Toscana.
c. 1 1859, giu. 1
63. Disposizioni sul trasporto di vettovaglie ed equipaggiamenti delle truppe francesi sulle strade ferrate toscane.
cc. 22 1859, mag. 26 – giu. 21
64. Proposta del ministero degli Esteri sardo per il conferimento di decorazioni a coloro che si distinsero nella rivoluzione toscana.
c. 1 1859, mag. 23
65. Invio da parte del governo sardo del marchese Orlandini, maggiore del corpo dei carabinieri, per il riordinamento della gendarmeria toscana.
cc. 4 1859, mag. 25 – giu. 6
66. Disposizioni del ministero degli Esteri sardo per l'applicazione alle legazioni sarde presso i governi di Londra, Berlino e Pietroburgo di consiglieri straordinari toscani.
cc. 2 1859, mag. 24
67. Tariffe convenute con la società anonima della strada ferrata Leopolda per il trasporto di truppe e di materiale da guerra.
cc. 16 1859, mag. 28 – 1860, febb. 24
68. Presentazione di Carlo Fenzi al sottintendente militare del V Corpo dell'armata francese in Italia per questioni inerenti la fabbrica di tabacco alle Cascine.
c. 1 1859, giu. 4
69. Autorizzazione del ministero dell'Interno per la esposizione di una collezione di animali.
cc. 3 1859, giu. 5 – giu. 4
70. Embargo sopra le navi mercantili austriache che vengano a trovarsi nei porti toscani.
c. 1 1859, giu. 3

71. Rimpatrio di Raffaello Cioni, arruolatosi nei bersaglieri di Cuneo.
cc. 4 1859, giu. 4 – giu. 12
72. Offese fatte dal giornale *La Staffetta* all'esercito toscano.
c. 11 1859, giu. 4 – giu. 13
73. Disposizioni per la partecipazione dell'esercito toscano alla guerra nazionale.
cc. 9 1859, giu. 6 – giu. 8
74. Inviti per il *Te Deum* da celebrarsi in occasione della vittoria di Magenta.
cc. 2 1859, giu. 7
75. Pagamento di due ritratti di Vittorio Emanuele II fatti da Achille Battelli.
c. 1 1859, giu. 8
76. Richiesta di destinazione ad altra mansione di Gustavo Pesci, custode presso il ministero degli Esteri.
cc. 2 1859, giu. 8
77. Assunzione di personale subalterno presso la segreteria generale del commissario straordinario.
cc. 7 1859, giu. 9 – giu. 10
78. Trattamento dei militari francesi negli ospedali toscani.
cc. 2 1859, giu. 8
79. Forniture di armi e munizioni alle truppe toscane.
cc. 3 1859, giu. 10 – giu. 14
80. Disposizioni per la vendita alle truppe francesi dei cavalli disponibili nelle tenute toscane.
cc. 3 1859, giu. 8 – giu. 10
- 77 81. Conti presentati dal magazziniere Stefano Brunori per il vestiario consegnato ai custodi e serventi della segreteria generale.
cc. 4 1859, lu. 21

82. Richiesta al governatore di Livorno di autorizzare l'introduzione di due casse di armi.
c. 1 1859, giu. 14
83. Richiesta da parte del ministero delle Finanze del rimborso di alcune spese.
c. 1 1859, giu. 22
84. Informazioni del ministero della Guerra sul volontario Emilio Casoli di Pisa.
cc. 8 1859, giu. 6 - lu. 3
85. Proposta per la riorganizzazione della marina toscana sul modello di quella sarda.
cc. 11 1859, mag. 30 - ag. 2
86. Carteggio concernente un movimento contro l'unione della Toscana al regno di Sardegna.
cc. 4 1859, giu. 4 - giu. 28
87. Due dispacci di Cavour circa le trattative col governo francese per la riorganizzazione dell'esercito toscano.
cc. 6 1859, giu. 1 - giu. 9
88. Carteggio concernente i movimenti delle truppe del 2° Corpo d'armata comandato dal ten. col. L. Mezzacapo.
cc. 6 1859, giu. 14 - giu. 15
89. Offerta di seicento fucili per l'esercito sardo da parte di F. Forbes.
cc. 4 1859, mag. 18 - giu. 15
90. Convocazione settimanale del consiglio dei ministri.
c. 1 1859, giu. 14
91. Richiesta al ministero delle Finanze del rimborso delle spese fatte dal magazzinoere Stefano Brunori.
c. 1 1859, giu. 15
92. Circolare ai ministeri circa la partecipazione del governo alle funzioni per il *Corpus Domini* e per la festa di S. Giovanni Battista.
cc. 3 1859, giu. 16 - giu. 18

93. Nomina di Giovanni Morandini a commissario civile presso l'esercito toscano, e suoi rapporti.
cc. 16 1859, giu. 17 - ag. 5
94. Lettera del ministero degli Esteri sardo sulla destinazione dei volontari romagnoli.
cc. 2 1859, giu. 9
95. Richiesta a Cavour di forza armata a tutela dell'ordine pubblico in Toscana.
cc. 2 1859, giu. 18 - giu. 21
96. Disposizioni al ministero della Guerra per una scorta d'onore al Bon Compagni.
c. 1 1859, giu. 20
97. Dimissioni da giudice supplente e protesta dell'avv. Luigi Siccoli, per la mancata nomina a decano degli avvocati.
cc. 3 1859, giu. 20
98. Memoria del marchese Carlo Gerini sulle condizioni delle scuderie granducali a lui affidate da Leopoldo II.
cc. 13 1859, giu. 20
99. Memoria di Ricasoli circa la collazione delle doti amministrate dall'ospedale degli Innocenti.
cc. 14 1859, giu. 20
100. Rapporti della gendarmeria sui tumulti avvenuti a Tavola ad opera dei contadini favorevoli al granduca.
cc. 14 1859, giu. 4 - giu. 6
101. Memoria del ministero della Guerra sull'attribuzione della carica di ispettore generale dell'artiglieria.
cc. 3 1859, mag. 26
102. Fornitura di scarpe alle truppe francesi da parte della pia casa di lavoro.
cc. 6 1859, giu. 19 - giu. 25
103. Convocazione del consiglio dei ministri.
c. 1 1859, giu. 21

104. Rapporto del console sardo nel dipartimento del « Var et Basses Alpes » sull'arrivo di Giacomo Scotto da Livorno e sulla costruzione a Tolone di due corvette per la Toscana.
cc. 2 1859, giu. 10 - giu. 22
105. Permesso a Francesco Dandi di Bologna di esportare in Toscana armi da caccia.
cc. 2 1859, giu. 20 - giu. 22
106. Richiesta di informazioni sul bolognese Gaetano Conci.
cc. 2 1859, giu. 22
107. Concessione della franchigia telegrafica all'intendenza dell'armata d'Italia.
cc. 2 1859, giu. 19 - giu. 22
108. Trasmissione a Celestino Bianchi di un inventario delle carte lasciate da Leopoldo II.
cc. 4 1859, giu. 22 - giu. 25
109. Informazioni su Luca Armani e sul dott. Rinaldo Andreini, emissari del partito mazziniano.
cc. 4 1859, giu. 19 - lu. 1
110. Carteggio col ministro plenipotenziario di Francia in Toscana, marchese De Ferrière Le Vayer, concernente un articolo apparso sul *Moniteur* del 4 giugno 1859 intorno al desiderio delle popolazioni di unirsi al Piemonte.
cc. 4 1859, giu. 25 - giu. 26
111. Riordinamento dell'Opera della chiesa arcipretale di S. Antonio.
cc. 2 1859, giu. 21 - giu. 23
112. Richiesta al ministero della Guerra di un progetto per la istituzione di una milizia stanziale.
c. 1 1859, giu. 23
113. Carteggio con Cavour sulla riorganizzazione della gendarmeria toscana.
cc. 6 1859, giu. 15 - giu. 23

114. Carteggio relativo all'arruolamento nell'esercito toscano degli ufficiali piemontesi magg. Nava e ten. col. Galateri.
cc. 6 1859, giu. 15 - lu. 21
115. Pagamento delle spese di trasporto di un carico di fucili.
cc. 6 1859, giu. 17 - lu. 8
116. Trasmissione al ministro dell'Interno di una nota di individui sospetti ai quali è stato rifiutato in Francia il passaporto per l'Italia.
cc. 3 1859, giu.
117. Invio a Tolone di due corvette toscane perché siano armate di cannoni.
cc. 2 1859, mag. 26 - giu. 25
118. Lettera del console sardo a Tolone nell'assumere la tutela dei cittadini toscani e richiesta delle tariffe per l'esazione dei diritti di navigazione.
cc. 2 1859, giu. 8
119. Forniture di fucili, cannoni ed altre armi alle province di Romagna.
cc. 9 1859, giu. 13 - nov. 18
120. Lettera di presentazione alla giunta di governo di Bologna per il generale Pietro Roselli ed altri ufficiali.
c. 1 1859, giu. 27
121. Richiesta da parte del governo provvisorio di Perugia perché sia appoggiata l'offerta di dittatura a Vittorio Emanuele II.
cc. 4 1859, giu. 15
122. Costruzione di due cannoniere nel porto di Livorno.
cc. 3 1859, giu. 8 - lu. 2
123. Rapporto riservato del comandante della marina militare toscana e nota di Ricasoli sulla istituzione dei consolati di marina.
cc. 5 1859, giu. 10 - giu. 28

124. Richiesta al ministro dell'Interno, Ricasoli, di notizie sui fatti di Perugia.
c. 1 1859, giu. 27
125. Nota al ministro degli Affari ecclesiastici, Vincenzo Salvagnoli, per informarlo del veto posto dal vescovo di Modigliana alla celebrazione dei voti solenni di alcune monache di Marradi.
cc. 4 1859, giu. 27 - lu. 4
126. Proposta di Domenico Boccaccini e del conte Ippolito Gamba, membri della giunta provvisoria di governo di Ravenna, per agevolare la spedizione dei dispacci tra Firenze e la flotta francese dell'Adriatico.
cc. 4 1859, giu. 25 - giu. 29
127. Nota al ministro interino degli affari Esteri, Ridolfi, affinché siano riconosciuti i passaporti rilasciati dalle giunte provvisorie istituite nelle province dello Stato romano.
c. 1 1859, giu. 28
128. Rimborso delle spese d'ufficio anticipate dal cav. Giuseppe Puccioni, presidente della commissione incaricata della revisione dei codici.
c. 1 1859, giu. 28
129. Pagamento di un premio agli scultori Ulisse Cambi e Ignazio Villa per l'esecuzione dei busti di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III.
cc. 2 1859, giu. 28 - lu. 1
130. Pagamento allo scultore Ignazio Villa del compenso stabilito per un busto di gesso di Vittorio Emanuele II.
cc. 2 1859, ag. 4
131. Ringraziamento, d'ordine della principessa Clotilde di Savoia, per la scorta d'onore messa a sua disposizione dal governo della Toscana.
cc. 2 1859, mag. 12

132. Lettera del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, nell'assumere la carica.
cc. 2 1859, mag. 19 - mag. 20
All. due esemplari a stampa del proclama ai livornesi.
133. Prestito di due milioni di lire per l'armamento dell'esercito toscano.
cc. 4 1859, giu. 1
134. Rapporto di Ricasoli a proposito di uno stampato clandestino intitolato: *Confessioni e professioni di fede di un italiano*.
cc. 2 1859, giu. 1
135. Disposizioni per l'assunzione di funzionari temporanei e non retribuiti presso i vari ministeri.
cc. 6 1859, mag. 25 - giu. 30
136. Testo di *L'alleanza italo-franca*, composta e musicata dall'avv. Giuseppe Pistelli per essere rappresentata in Palazzo Vecchio.
cc. 14 1859, giu. 23 - giu. 29
137. Assunzione, nella segreteria generale, di Leopoldo Curradi, come secondo servente.
cc. 4 1859, giu. 22 - giu. 24
138. Nota della società anonima della strada ferrata Leopolda, firmata da Peruzzi, circa il trasporto ferroviario di truppe.
c. 1 1859, giu. 20
139. Richiesta di rimozione e sostituzione del gonfaloniere di Montaione, dott. Luigi Valtancoli.
cc. 5 1859, giu. 15 - giu. 20
140. Esemplari a stampa del nuovo regolamento comunale e di un decreto relativo alla Consulta di governo con lettera di accompagnamento di Ricasoli.
c. 1 1859, giu. 15 - giu. 20
Esemplari a stampa: pp. 46.

141. Copia della protesta ufficiale di Leopoldo II dopo la fuga dal granducato, estratti di giornali stranieri ed altri documenti diplomatici, trasmessi dal ministro degli Esteri, Ridolfi.
cc. 29 1859, mag. 1 - giu. 15
142. Reintegrazione nell'insegnamento di Giovacchino Taddei, professore di chimica nell'università di Pisa.
cc. 2 1859, giu. 15
143. Carteggio relativo al vapore *Il Giglio*, messo a disposizione del principe Napoleone.
cc. 6 1859, giu. 30 - lu. 2
144. Trasmissione da parte del ministero degli Esteri sardo di informazioni relative al console toscano ad Amsterdam, Henkensfeld-Staghek.
c. 1 1859, giu. 27
145. Riconferma del console interino presso la legazione di Toscana a Roma, Rodolfo Pandolfini.
c. 1 1859, giu. 29
146. Ringraziamento al comitato governativo delle province modenesi per un indirizzo rivolto ai toscani.
cc. 2 1859, giu. 24 - giu. 29
All. un esemplare a stampa dell'indirizzo.
147. Lettera della giunta provvisoria di governo della città di Fano per raccomandare il volontario Stanislaw Vaivolido.
c. 1 1859, giu. 21
148. Richiesta di fogli di via per i volontari umbri diretti a Bologna.
c. 1 1859, lu. 2
149. Raccomandazione del console sardo a Marsiglia per il commerciante Jean Pianello di Marsiglia, fornitore del governo sardo.
cc. 2 1859, giu. 22

150. Memoria dell'ex capitano Carmelo Agnetta per protestare contro le difficoltà frapposte all'arruolamento suo e di altri volontari.
cc. 4 1859, giu. 27
151. Carteggio con Farini relativo all'arresto di Giovan Battista Serradimigni da Casola, avvenuto a Grosseto.
cc. 2 1859, lu. 1 - lu. 5
152. Ricerche del vetturale Ferdinando Monti, fuggito dalla Toscana in seguito a rovesci finanziari.
cc. 4 1859, lu. 1 - ag. 28
153. Lettere di presentazione per il cap. del genio Talete Calderai, inviato al quartier generale come esperto delle fortificazioni austriache di Verona.
cc. 4 1859, lu. 5 - ag. 17
154. Carteggio relativo a soldati dell'armata francese, morti, ammalati o carcerati in Toscana.
cc. 17 1859, lu. 2 - ott. 1
155. Minuta del messaggio di Bon Compagni alla Consulta di governo e risposta della medesima, deliberata nell'adunanza dell'11 luglio.
cc. 8 1859, lu. 11
156. Richiesta al ministero dell'Interno della collezione delle leggi toscane.
cc. 2 1859, lu. 8
157. Carteggio concernente le indagini relative a Girolamo Maglio di Firenze e Girolamo Braghi di Pistoia, citati dal tribunale di commercio di Bologna.
cc. 5 1859, lu. 5 - lu. 27
158. Carteggio relativo ad un opuscolo diffuso a Firenze sui moti avvenuti a Milano il 29 giugno in occasione delle stragi di Perugia.
cc. 3 1859, lu. 8 - lu. 13

159. Rapporto a Cavour sulle difficoltà frapposte dal governo francese all'invio in Toscana di 2000 fucili acquistati dal governo.
cc. 2 1859, lu. 7 - lu. 8
160. Disposizioni per la ricerca di armi provenienti dalle province modenesi e depositate nella pretura di S. Marcello Pistoiese.
cc. 3 1859, gin. 7 - lu. 24
161. Carteggio relativo a Carlo Rapetti, già delegato di pubblica sicurezza in San Pier d'Arena ed attualmente impiegato in Toscana.
cc. 2 1859, lu. 6 - lu. 10
- 161^{bis}. Presentazione a Cavour del fuoruscito toscano Stefano Siccoli, emigrato in Perù, ed invio di cinque esemplari a stampa, pubblicati a cura della giunta provvisoria di governo in Perugia, sulle stragi perpetrate dalle truppe pontificie.
cc. 3 1859, lu. 9
162. Assicurazione da parte del ministero degli Esteri sardo di aver comunicato alle regie legazioni all'estero la risposta data da Cosimo Ridolfi al ministro britannico a Firenze, Scarlett.
c. 1 1859, lu. 2
163. Nota di Minghetti sull'espulsione dal Regno delle Due Sicilie di alcuni cittadini toscani che avevano preso parte in Messina ad una manifestazione in occasione della sosta della squadra navale sarda in quel porto.
cc. 4 1859, lu. 6 - lu. 10
164. Autorizzazione concessa dal governo all'invio in Toscana di 500 carabine acquistate dal governo toscano.
cc. 2 1859, lu. 15 - lu. 19
165. Ordine al generale Ulloa, comandante della divisione toscana di stanza in Parma, di mettersi agli ordini del governo delle Province Modenesi.
cc. 3 1859, lu. 20 - lu. 24

166. Carteggio col ministro degli Esteri sardo, gen. Giuseppe Dabormida, sulle dimissioni del gen. Ulloa e sulla sua sostituzione.
cc. 3 1859, lu. 25 - lu. 29
167. Carteggio col gen. Ulloa concernente le sue dimissioni.
cc. 5 1859, lu. 24 - lu. 29
168. Nomina di Garibaldi a comandante delle truppe toscane e dell'Italia Centrale, e sua successiva dimissione.
cc. 7 1859, lu. 27 - nov. 21
169. Richiamo di Bon Compagni a Torino.
cc. 2 1859, lu. 21 - lu. 24
170. Lettera del gen. Ulloa per proporre il ritiro delle truppe toscane al di qua del Po.
c. 1 1859, lu. 25
171. Ordine di pagamento alla banca Emanuele Fenzi e C. di franchi 500.
c. 1 1859, lu. 14
172. Ordini di pagamento trasmessi alla Depositeria generale.
cc. 7 1859, lu. 15 - dic. 2
173. Trasmissione al ministero delle Finanze di un rapporto sull'arresto di un contrabbandiere avvenuto in Livorno.
c. 1 1859, lu. 21
174. Richiesta di informazioni al prefetto di Firenze, Alessandro Bossini, intorno al canonico Antonio Torrigiani.
c. 1 1859, lu. 19
175. Memoria del ministero degli Esteri sardo su di una lite sorta fra Raffaello Mariani di Viareggio e Massimo Baroni Comparini di Alessandria.
cc. 3 1859, lu. 14 - lu. 18
176. Domanda di Francesco Raffaelli da Bagnone di una proroga per potere giurare fedeltà al Re Vittorio Emanuele.
c. 1 1859, lu. 20

177. Autorizzazione al passaggio di un carico d'armi acquistate all'estero da due commercianti bolognesi.
cc. 2 1859, lu. 19 - lu. 21
178. Presentazione da parte di Antonio Montanari, gerente la sezione Interno e sicurezza pubblica del commissariato straordinario per le Romagne, del conte Giovanni Malvezzi, incaricato di coordinare la politica dei due governi.
c. 1 1859, lu. 18
179. Comunicazione del ministero della Guerra sardo per respingere la domanda di Antonio Ricci di Siena, rivolta ad ottenere il rilascio del figlio dal servizio militare.
c. 1 1859, lu. 8
180. Informazioni su Felice Boccardi, arruolatosi in Piemonte fra i bersaglieri.
c. 1 1859, lu. 12
181. Carteggio relativo all'attività del principe Andrea Corsini e del cav. Ottaviano Lenzoni, inviati da Leopoldo II l'uno a Londra l'altro a Berlino per perorare la sua causa.
cc. 4 1859, lu. 5 - lu. 8
182. Parere favorevole del ministero degli Esteri sardo per la chiusura della legazione toscana a Roma.
c. 1 1859, lu. 10
183. Sequestro dei beni allodiali di Francesco V di Modena.
c. 1 1859, giu. 27 - giu. 29
All. due esemplari a stampa del decreto.
184. Permesso di transito per una cassa di pistole acquistate a Parigi da un commerciante bolognese.
cc. 2 1859, lu. 20 - lu. 22
185. Trasmissione al ministro degli Esteri sardo, Dabormida, della copia di due brani di un discorso pronunciato alla Camera dei Lords da Lord Normamby.
cc. 2 1859, lu. 23

186. Celebrazione in S. Croce dell'anniversario della morte di Carlo Alberto.
cc. 2 1859, lu. 26
187. Autorizzazione a rilasciare una cassa di armi diretta al commerciante bolognese Vincenzo Ossi e depositata nella fortezza di Livorno.
cc. 5 1859, lu. 10 - lu. 27
188. Richiesta di informazione da parte di Domenico Nencioni sulle modalità da seguirsi per inviare al governo parmense il reddito di alcuni beni di proprietà degli Stati Parmensi.
cc. 2 1859, lu. 25 - lu. 27
189. Trasmissione dell'atto di morte del livornese Benedetto Galluppi da parte del governo delle Province Modenesi.
cc. 2 1859, lu. 3 - lu. 27
190. Citazione in giudizio davanti al giusdicente di Carrara del suddito inglese Tommaso Robertson.
cc. 4 1859, lu. 26 - ag. 6
191. Memoria di Ricasoli sulle deliberazioni trasmesse dai municipi toscani per chiedere l'unione al Piemonte.
cc. 5 1859, lu. 20
192. Carteggio concernente l'ordine di partenza alla fregata sarda « Euridice ».
cc. 4 1859, lu. 30 - lu. 31
193. Richiesta ai deputati del comune di Asola di informazioni sul col. Calvelli.
cc. 5 1859, lu. 22 - ag. 6
194. Carteggio concernente un incidente fra un soldato toscano ed un sacerdote francese.
cc. 10 1859, giu. 27 - lu. 2
195. Relazione al governo sardo sull'impressione destata in Toscana dall'armistizio di Villafranca.
cc. 5 1859, lu. 13 - lu. 26

196. Nota del ministro degli Esteri sardo, Dabormida, sulla protesta del cardinale Antonelli per l'insediamento a Bologna del commissario straordinario sardo.
cc. 2 *1859, lu. 27*
197. Dono di equipaggiamento ospedaliero per la guerra di indipendenza.
cc. 13 *1859, lu. 25 - ott. 6*
198. Gratifica ad Aurelio Orsini per servizi resi alla segreteria generale.
c. 1 *1859, lu. 31*
199. Commiato di Bon Compagni dal presidente del Consiglio e dai ministri del Governo toscano.
cc. 2 *1859, ag. 2*
- 78 200. Progetto di lega difensiva tra le Province Parmensi, le Province Modenesi, le Romagne e la Toscana.
cc. 44 *1859, ag. 2 - ag. 20*
201. Nomina del gen. Manfredo Fanti a comandante supremo delle forze militari della Lega dell'Italia centrale e regolamento che ne determina le attribuzioni.
cc. 42 *1859, ag. 4 - ott. 30*
- 201^{bis}. Invito ai volontari perché riprendano il servizio fra le truppe della Lega dell'Italia centrale.
cc. 2 *1859, sett. 26*
202. Carteggio tra i governi di Modena, Parma e Romagne e quello della Toscana per l'unione doganale tra le quattro provincie dell'Italia centrale.
cc. 70 *1859, ag. 26 - 1860, febb. 17*
203. Osservazioni su un rapporto del commissario dello Stato parmense, conte Diodato Pallieri, sulla divisione toscana combattente.
cc. 5 *1859, lu. 22*

204. Richiesta di Ricasoli per un più frequente invio dal Piemonte dei bollettini di guerra.
c. 1 *1859, lu. 2*
205. Accordi per la consegna di oggetti personali e di documenti alla casa di Lorena.
cc. 4 *1859, lu. 19 - 1860, lu. 6*
206. Lettera confidenziale del ministero degli Esteri sardo concernente Giuseppe Dolfi.
cc. 2 *1859, lu. 8*
207. Trasmissione dei poteri dal commissario straordinario Bon Compagni al consiglio dei ministri toscano.
cc. 7 *1859, ag. 1*
208. Indirizzo di commiato dei ministri toscani al Bon Compagni e risposta di quest'ultimo.
cc. 4 *1859, ag. 1 - ag. 3*
209. Disposizioni ai vari dicasteri per le onoranze al Bon Compagni in occasione della sua partenza da Firenze.
cc. 2 *1859, ag. 3*
210. Ringraziamento del Bon Compagni alla Consulta di governo per le espressioni di gratitudine rivolte all'indirizzo degli eserciti francese e sardo.
c. 1 *1859, ag. 2*
211. Disposizioni per il rimborso delle spese sostenute dal governatore di Livorno in occasione della partenza del Bon Compagni.
cc. 6 *1859, ag. 17 - ag. 24*
212. Disposizioni a tutte le amministrazioni per le cerimonie religiose in occasione dell'apertura dell'Assemblea dei rappresentanti.
cc. 6 *1859, ag. 9*
213. Relazioni dell'avv. Leopoldo Cempini al commissario straordinario Bon Compagni sull'opportunità di una lega militare e finanziaria tra le province dell'Italia centrale.
cc. 13 *1859, lu. 19 - lu. 23*

214. Liquidazione di un debito per forniture militari del governo delle Romagne verso quello toscano.
cc. 4 1859, ag. 12 - ag. 22
215. Estratto di un dispaccio di Antonio Montanari al rappresentante del governo delle Romagne a Firenze, Gabriele Rossi, sulla situazione politica della zona.
c. 1 s. d.
216. Lettera di Farini sulla nomina del comandante dell'esercito della Lega dell'Italia centrale.
c. 1 s. d.
217. Carteggio tra Ricasoli e Garibaldi sullo spirito, le condizioni e l'organizzazione dell'esercito della Lega.
cc. 8 1859, ag. 18 - ag. 20
218. Carteggio con l'intendente della provincia di Garfagnana concernente una compagnia dell'esercito della lega distaccato in Castelnuovo di Garfagnana.
cc. 6 1859, ag. 15 - sett. 2
219. Richiesta del gerente la sezione Finanze del commissariato delle Romagne, Gioacchino Pepoli, perché qualche banca toscana acquisti i buoni del prestito nazionale delle Romagne.
c. 1 1859, ag. 4
220. Richiesta di congedo per il volontario Rosario Lanquer al governatore delle Romagne, Leonetto Cipriani.
c. 1 1859, ag. 21
221. Ordine di pagamento per il maggiore Stefano Siccoli.
c. 1 1859, ag. 4
222. Disposizioni al governatore di Livorno, Annibaldi Biscossi, perché vengano fatte cessare le mene filo-lorenesi del console americano Giuseppe Binda.
c. 1 1859, ag. 6
223. Prospetto di tutti i dispacci telegrafici di Stato trasmessi alla Segreteria generale del governo toscano e carteggio relativo.
cc. 11 1859, ag. 9 - ag. 14

224. Sussidio straordinario a Giuseppe Mazzoni, campanaro di Palazzo Vecchio.
cc. 5 1859, ag. 13 - ag. 14
225. Conto rimesso dal direttore dell'albergo New York per la permanenza di Garibaldi.
cc. 3 1859, ag. 18 - ag. 24
226. Lettera di raccomandazione per il maggiore Masel, proveniente da Bologna.
c. 1 1859, ag. 18
227. Viaggio a Modena di V. Malenchini.
c. 1 1859, ag. 23
228. Ringraziamento del gen. Ulloa per il conferimento della cittadinanza toscana.
c. 1 1859, ag. 24
229. Conferimento della medaglia d'oro ad Angelo Mariotti.
cc. 2 1859, ag. 27
230. Autorizzazione per la mostra della litografia da farsi in Pisa.
c. 1 1859, ag. 24
231. Carteggio col governo delle Romagne concernente gli atti di quella Assemblea per l'unione al Piemonte.
cc. 7 1859, ag. 31 - sett. 6
All. tre relazioni a stampa di riunioni dell'Assemblea dei rappresentanti delle Romagne (pp. 8) e l'opuscolo *L'Assemblea dei Rappresentanti del popolo delle Romagne*, Bologna 1859, pp. XXXVI-65.
232. Richiesta di trasmissione gratuita per i dispacci telegrafici dell'agenzia Havas-Bullier di Parigi.
cc. 3 1859, ag. 20 - ag. 22
233. Presentazione dell'incaricato di affari di Romagna, Gabriello Rossi, presso il governo toscano.
cc. 2 1859, ag. 20 - ag. 22
234. Incarico al cap. Vincenzo Ricasoli di recarsi a Torino per studiare l'organizzazione militare del regno sardo.
c. 1 1859, ag. 22

235. Nomina di Ferdinando Strozzi a membro della delegazione inviata a Torino per presentare a Vittorio Emanuele II i voti dell'Assemblea dei rappresentanti, per l'annessione della Toscana al Piemonte.
c. 1 1859, ag. 25
236. Disposizioni per il passaggio dei volontari nelle file dell'esercito toscano.
cc. 3 1859, ag. 22
237. Arruolamento nell'esercito toscano di Sebastiano Fabbroni da Marradi.
cc. 3 1859, ag. 25 – sett. 5
238. Minuta di circolare ai vescovi della Toscana per chiedere la loro collaborazione.
cc. 3 1859, ag. 22
239. Nomina di Carlo Matteucci a membro della delegazione incaricata di presentare a Napoleone III i voti dell'Assemblea toscana.
cc. 3 1859, ag. 28 – sett. 1
240. Ordine di pagamento a Stefano Brunori di una indennità per il servizio da lui prestato come magazziniere presso la segreteria generale.
cc. 3 1859, sett. 30 – dic. 1
241. Circolare di Ricasoli da servire di norma alle autorità politiche ed agli agenti diplomatici del Governo della Toscana.
cc. 2 1859, sett. 1
242. Copia dell'indirizzo a Vittorio Emanuele del Governo toscano in occasione dell'invio a Torino della delegazione per presentargli i voti dell'Assemblea toscana per l'annessione al Piemonte.
c. 1 1859, ag. 31
243. Carteggio col governo modenese per il ricupero della salma del colonnello Giovannetti.
cc. 2 1859, ag. 31

244. Inchiesta sull'illuminazione degli edifici pubblici in occasione dell'accoglimento dei voti dell'Assemblea toscana.
cc. 3 1859, sett. 3 – sett. 29
245. Disposizioni impartite ai ministeri ed al corpo diplomatico per la celebrazione della messa solenne da farsi l'8 settembre per l'accettazione da parte di Vittorio Emanuele II dei voti dell'Assemblea toscana.
cc. 6 1859, sett. 6 – sett. 9
246. Copia del *Memorandum* del governo toscano alle potenze estere dopo il voto dell'Assemblea per l'unione al Piemonte.
cc. 8 1859, ag. 24
All.: supplemento al *Monitore di Bologna*, n. 170 del 30 dicembre 1859, pp. 8; *Note circulaire aux représentants chargés de missions politiques par le gouvernement des provinces parmesanes*, a firma di Farini, Parma, 29 settembre 1859, pp. 7; *Memoire adressé par le gouvernement des Romagnes aux puissances et aux gouvernements de l'Europe*, Bologna 1859, pp. 13.
246. Copia del *Memorandum* del ministro degli Esteri sardo, Dabormida, alle legazioni di Parigi, Londra, Berlino e Pietroburgo dopo il voto delle assemblee di Toscana, Modena e Parma.
cc. 7 1859, sett. 28
247. Invio a Garibaldi di un proclama del segretario generale del governo toscano da diffondersi fra le truppe della divisione toscana.
cc. 2 1859, ag. 7 – sett. 4
248. Relazioni del governatore della Lombardia, Paolo Vigliani, e del console toscano a Genova, Carlo Pietro Cecconi, sulle accoglienze tributate in quelle città alla delegazione inviata a portare a Vittorio Emanuele II i voti dell'Assemblea toscana.
cc. 25 1859, ag. 31 – sett. 12
249. Posizione politica e morale di due impiegati del municipio di Livorno, Giuseppe Pini e Tommaso Acciardi.
cc. 6 1859, sett. 10 – sett. 12

250. Minuta e copia del proclama di Ricasoli alla Guardia nazionale di Firenze.
cc. 3 1859, sett. 11
251. Trasmissione al governo toscano di un proclama di Mazzini ai volontari italiani.
cc. 2 1859, sett. 1
All. un esemplare a stampa.
252. Copia di una memoria di Ricasoli al governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, su alcune istanze per pubblicare giornali politici in quella città.
cc. 3 1859, ag. 29
253. Nota del ministro dell'Interno sardo, Rattazzi, per accusare il recapito dei sette volumi di indirizzi delle comunità toscane per l'annessione al Piemonte.
cc. 4 1859, sett. 7 - sett. 13
254. Disposizioni di Ricasoli all'inviato toscano a Torino, Giovanni Fabrizi, perché si adoperi a che Vittorio Emanuele II accetti il voto dell'Assemblea toscana.
cc. 3 1859, sett. 7
255. Disposizioni per la conservazione delle medaglie e monete coniate dalla Zecca di Firenze dopo il 27 aprile 1859.
cc. 2 1859, sett. 16 - sett. 21
256. Invio da parte del ministero della Guerra delle disposizioni concernenti il liceo ed il collegio militare.
cc. 3 1859, sett. 18
All. due opuscoli a stampa: MINISTERO DELLA GUERRA, *Norme dei contratti colle famiglie degli alunni e per corredo di questi ultimi. Obblighi delle dette famiglie col Liceo*, Firenze, 29 agosto 1859; *Disposizioni contenute nel regolamento del 13 settembre 1849 e in altri successivi sovrani decreti e ordinanze ministeriali concernenti l'I. e R. Liceo militare Arciduca Ferdinando e i programmi per l'esame d'ammissione.*, Firenze 1859, pp. 20.
257. Richiesta di truppe regolari per la provincia di Massa da parte di Farini.
c. 1 1859, sett. 13

258. Risposta di Ricasoli a Farini intorno all'invio di truppe regolari a Massa.
c. 1 1859, sett. 15
259. Ammissione in Toscana del chincagliere Francesco Dondi.
cc. 4 1859, sett. 14 - sett. 21
260. Gratifica del ministero della Guerra a Cesare Bartolini, chirurgo civile, per l'opera prestata presso la truppa di stanza a Pistoia.
cc. 3 1859, sett. 13 - sett. 17
261. Disposizioni per la messa da celebrarsi in S. Croce a iniziativa del comitato per l'emigrazione veneta in suffragio di Daniele Manin.
cc. 8 1859, sett. 4 - sett. 20
262. Lettera del ministro delle Finanze, Raffaello Busacca, per il collocamento in disponibilità del col. Gori.
cc. 2 1859, ag. 27
263. Carteggio fra Ricasoli ed Ulloa sui provvedimenti per la riorganizzazione delle truppe toscane.
cc. 2 1859, lu. 8 - ag. 12
264. Inchiesta relativa all'effrazione di una porta che da Forte Belvedere mette nel giardino di Boboli.
cc. 5 1859, apr. 30 - lu. 30
265. Provvedimenti relativi al chirurghi militari, Balzano e L. Marchettini, per il rifiuto di prestare servizio alla Gorgona.
cc. 10 1859, ag. 14 - ag. 16
266. Relazioni di vari testimoni sui fatti di Perugia.
cc. 42 1859, giu. 21 - giu. 24
267. Carteggio fra Fernando Zannetti, Luigi Vettori ed Enrico Betti sulle condizioni della divisione toscana nelle province di Modena e Reggio.
cc. 15 1859, ag. 6 - ag. 12

268. Relazioni di G. B. Angiolini, Petronio Costetti e del conte Mori sull'atteggiamento degli ufficiali del forte Belvedere alla richiesta del granduca di sparare su Firenze.
cc. 12 1859, apr. 28 - mag. 5
269. Provvedimenti disciplinari relativi a soldati dell'esercito toscano.
cc. 13 1859, sett. 5 - sett. 22
270. Richiesta di pensione per l'invalido Giuseppe Scopetani.
c. 1 1859, sett. 20
271. Comunicazione da parte del governo di Modena delle nomine di Luigi Ravani ed Evaristo Armani a commissari tecnici per le strade ferrate, l'uno per la provincia di Modena, l'altro per la provincia di Parma.
cc. 4 1859, ott. 1
272. Trasmissione al governo delle Romagne del regolamento sulle attribuzioni del comandante delle truppe toscane.
c. 1 1859, sett. 26
273. Invio ai governi delle Romagne, di Modena e Parma delle bozze di due decreti non specificati da pubblicarsi sul *Monitore toscano* del 29 settembre.
cc. 3 1859, sett. 24 - sett. 27
274. Nomina di ufficiali superiori delle truppe della Lega dell'Italia centrale.
cc. 3 1859, sett. 28 - ott. 1
275. Designazione del capitano Giorgio Pozzolini presso il quartiere generale della Lega.
cc. 2 1859, sett. 1
276. Rapporto del console toscano ad Ancona, Agostino Trionfi, sulle relazioni provocate da un indirizzo inviato al papa dal gonfaloniere di quella città, Pietro Bourbon del Monte.
cc. 8 1859, dic. 15 - dic. 23

277. Ordine al comandante della Guardia nazionale che il 30 settembre sia innalzata sulla torre di Palazzo Vecchio la bandiera con lo stemma sabaudo.
c. 1 1859, sett. 30
278. Minute di decreti emanati dal Governo toscano sull'intestazione delle sentenze dei tribunali e degli atti pubblici, sulle monete e sullo stemma sabaudo da porsi sulle bandiere e sui pubblici edifici.
cc. 10 1859, sett. 27
279. Formazione di un corpo di spedizione romano da costituirsi sul confine toscano agli ordini del gen. Luigi Mezzacapo.
cc. 21 1859, mag. 3 - mag. 6
280. Esemplare a stampa del discorso pronunciato da Pio IX nel concistoro segreto del 26 settembre 1859 e pubblicato in Roma.
cc. 4 1859, sett. 26
281. Disposizioni perché sulla facciata di Palazzo Vecchio sia posto lo stemma di casa Savoia.
cc. 6 1859, ag. 22 - ott. 24
282. Sussidio a Gustavo Paoletti, custode della segreteria generale del governo toscano.
cc. 8 1859, ott. 5 - ott. 7
283. Istanza di un gruppo di pittori perché siano ridotte le limitazioni per la copia dei quadri nelle gallerie fiorentine.
cc. 2 1859, ott. 6
284. Richiesta a tutti i ministeri di una copia del protocollo degli affari risolti dal 27 aprile in poi.
cc. 6 1859, ott. 5 - ott. 30
285. Rimborso delle spese del viaggio effettuato dal presidente del Consiglio in Toscana.
c. 1 1859, ott. 5
286. Carteggio per il rimpatrio del volontario Semiani.
cc. 4 1859, ott. 5 - ott. 8

287. Trasmissione al prefetto di Firenze di alcuni processi politici.
c. 1 1859, ott. 9
288. Concessione delle fabbriche della soppressa parrocchia di S. Jacopo dei Fossi a Celestino Monari per depositarvi i foraggi per l'esercito toscano.
cc. 9 1859, ott. 6 - ott. 13
289. Movimenti di mazziniani in Toscana.
cc. 18 1859, ott. 10 - ott. 24
290. Acquisto di duecento copie del volume di M. Carletti, *Quattro mesi di storia toscana dal 27 aprile al 27 agosto*, Firenze 1859.
cc. 3 1859, ott. 14 - ott. 21
291. Sostituzione temporanea del segretario generale C. Bianchi col segretario generale del ministero delle Finanze, Francesco Carega.
c. 1 1859, ott. 14
292. Lettera di commiato del Consiglio dei ministri al gen. Pietro de Caveno.
c. 1 1859, ott. 16
293. Rapporto del console toscano a Genova, C. P. Cecconi, sull'arrivo in quella città di Vittorio Emanuele II.
cc. 2 1859, ott. 16
294. Lettera del governo toscano al generale Fanti per la nomina del comandante della divisione toscana posta sotto il suo comando.
cc. 2 s. d.
295. Richiesta al governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, di un più sollecito invio a Firenze della *Gazzetta di Genova*.
cc. 2 1859, ott. 18 - ott. 19
296. Disposizioni sulla distribuzione dei giornali.
c. 1 1859, ott. 17

297. Atto di adesione al governo toscano dei viceconsoli toscani al Cairo e a Damietta, Giacomo Tomagian e Michele Giorgio Surur.
cc. 2 1859, ott. 22 - ott. 23
298. Unificazione del prezzo del sale in Toscana ed in Piemonte.
cc. 3 1859, ott. 21 - ott. 22
299. Acquisto in Inghilterra di una caldaia a vapore per l'arsenale militare.
cc. 9 1859, ott. 25 - nov. 27
300. Lettera di Ricasoli al governatore della Lombardia, Vigliani, e al podestà di Venezia per raccomandare il direttore della pia Casa di lavoro di Firenze, Giovanni Felice Berti, incaricato di studiare l'organizzazione dei migliori istituti simili in Italia.
c. 1 1859, ott. 25
301. Carteggio tra Ricasoli e Farini sulla controversia fra Garibaldi e Fanti.
cc. 16 1859, ott. 27 - nov. 2
302. Nota del ministero della Guerra per chiedere un aumento di fondi per il bilancio militare.
cc. 2 1859, ott. 28 - ott. 30
303. Ordinanza per il ministero della Guerra sulla divisa dei carabinieri.
c. 1 1859, ott. 29
304. Carteggio col ministero delle Finanze concernente le spese di addobbo del salone dei Cinquecento.
cc. 8 1859, sett. 1 - ott. 29
305. Richiesta di munizioni per la fanteria da parte del gen. Fanti.
cc. 2 1859, sett. 9
306. Lettera di raccomandazione del gen. Fanti per Antonio Sandri, già ufficiale della marina austriaca.
cc. 3 1859, ott. 10

307. Petizione dell'ufficiale A. Casini per chiedere una promozione.
cc. 2 1859, ott. 6 – ott. 7
308. Richiesta al ministro degli Esteri, Ridolfi, di un compenso speciale per Francesco Marescalchi, addetto a quel ministero.
cc. 3 1859, nov. 1 – nov. 2
309. Lettera di ringraziamento da parte dell'equipaggio del piroscafo « L'Albania » per miglioramenti economici ottenuti dal governo.
cc. 2 1859, nov. 2
310. Proposta di sussidio per la vedova di Alceste Arrigoni, già impiegato presso la segreteria generale.
cc. 5 1859, nov. 2 – nov. 3
- 79 311. Carteggio relativo alla pubblicazione di Antonio Zobi, *Memorie economico politiche ossia dei danni arrecati dall'Austria alla Toscana dal 1737 al 1859 dimostrati con documenti ufficiali*, Firenze 1859.
cc. 11 1859, nov. 3 – 1860, ag. 23
312. Carteggio concernente l'apertura del Teatro Nuovo in Firenze.
cc. 11 1859, sett. 1 – sett. 14
313. Invio da parte del ministro degli Esteri, Ridolfi, a Ricasoli dell'indirizzo politico del sacerdote Antonio Giovannetti a Giuseppe Garibaldi.
cc. 2 1859, ott. 11
All. un esemplare a stampa.
314. Trasmissione del rapporto del console sardo in Rimini, A. Zambelli.
cc. 2 1859, ott. 9 – ott. 11
315. Richiesta al governo delle Romagne per la riparazione di un ponte presso S. Eufemia.
c. 1 1859, nov. 5

316. Comunicazione al procuratore di prima istanza di Firenze, Baldassarre Paoli, del passaggio di Domenico Corsi, copista, alla segreteria del governo.
cc. 2 1859, nov. 6 – nov. 10
317. Ordine al governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, di mettere il vapore « Il Giglio » a disposizione del presidente dell'Assemblea toscana, Leopoldo Galeotti, e del segretario, Giovanni Fabrizi, inviati in missione presso il principe di Carignano.
cc. 2 1859, nov. 10
318. Proposta di Farini per l'istituzione di una scuola militare dell'Italia centrale.
cc. 4 1859, sett. 13
319. Comunicazione ai governi sardo e modenese dell'abolizione dei dazi doganali per le merci importate ed esportate dagli Stati stessi ⁽⁵⁾.
cc. 4 1859, nov. 8 – nov. 10
320. Disposizioni per l'alloggio del col. Pietro Galateri di Genola, comandante del deposito di Firenze.
cc. 10 1859, lug. 21 – sett. 10
321. Carteggio tra Ricasoli e Farini sul dislocamento delle truppe toscane in Romagna.
cc. 5 1859, nov. 10 – nov. 12
322. Trasmissione al ministero degli Esteri dell'incartamento concernente il vice console toscano al Cairo, G. Tomagian.
c. 1 1859, sett. 10
323. Carteggio concernente il necrologio a stampa del deputato Pietro Contrucci, scritto dal pistoiese Elio Barbini.
cc. 3 1859, nov. 4 – nov. 12

(5) Cfr. il decreto del 17 ottobre 1859, in *Atti e documenti*, cit., II, p. 327.

324. Carteggio relativo al rancio per la truppa di guarnigione e all'indennità per spese di vestiario agli ufficiali.
cc. 4 1859 nov. 11 - nov. 12
325. Incarico al maestro Carlo Romani di comporre la musica di un inno del Carducci, *La croce di Savoia*, e di curarne la prima esecuzione corale.
cc. 4 1859, nov. 14 - nov. 19
326. Invito al canonico Brunone Bianchi perché celebri una funzione religiosa in occasione della consegna delle bandiere alla Guardia nazionale di Firenze.
cc. 4 1859, nov. 14 - nov. 19
- 326.^{bis} Invio da parte del ministero degli Esteri sardo delle copie a stampa della circolare di sottoscrizione per il monumento a Vittorio Emanuele II.
c. 1 1859, ott. 26
327. Consegna al ministero delle Finanze di alcune pubblicazioni relative alla geografia ed all'economia della Toscana ⁽⁶⁾.
cc. 2 1859, nov. 14
328. Disposizioni del gen. Fanti per la istituzione di un servizio telegrafico da campo.
cc. 3 1859, dic. 15 - dic. 22
329. Originali di due proclami di Ricasoli alla Guardia nazionale in occasione della benedizione delle bandiere e del giuramento.
cc. 8 1859, nov. 20
330. Disposizioni riguardanti le celebrazioni di Luigi Cherubini.
cc. 3 1859, nov. 29 - dic. 29

(6) Le pubblicazioni consegnate sono le seguenti: F. INGHIRAMI, *Carta metrica della Toscana*, Firenze s. d.; A. ZUCCAGNI ORLANDINI, *Atlante geografico, fisico e storico della Toscana*, Firenze 1832; E. REPETTI, *Dizionario geografico, fisico e storico della Toscana*, Firenze 1833-1846; T. HAUPT, *Trattato delle miniere e delle loro industrie in Toscana*, Firenze 1847; A. SALVAGNOLI MARCHETTI, *Memorie economico-statistiche sulle Maremme toscane*, Firenze 1846; J. CERAMELLI, *Il debito municipale*, Firenze 1848.

331. Pagamento di un debito del governo verso la società anonima della strada ferrata Leopolda.
c. 1 1859, nov. 25
332. Esemplare a stampa di un indirizzo di Farini ai presidenti delle Assemblee di Bologna, Marco Minghetti, di Modena, Giuseppe Malmusi, e di Parma, Girolamo Cantelli ⁽⁷⁾.
cc. 2 1859, nov. 19
- 332.^{bis} Trattative col ministro delle Finanze del governo delle Romagne, Gioacchino Pepoli, per la perequazione del prezzo del sale nei due Stati.
cc. 2 1859, nov. 13 - nov. 28
333. Richiesta da parte di Garibaldi di notizie sull'arresto, ordinato da Fanti, del magg. Corte.
cc. 3 1859, nov. 24 - nov. 27
334. Concessione di un sussidio a Maria Perfetti, moglie di un volontario.
cc. 2 1859, nov. 26 - dic. 14
335. Richiesta da parte del ministro dell'Interno del governo delle Romagne, Antonio Montanari, dell'elenco dei deputati dell'Assemblea toscana.
cc. 3 1859, dic. 2 - dic. 7
336. Richiesta da parte del ministero della Guerra di un aumento di fondi per l'artiglieria.
cc. 5 1859, nov. 30 - dic. 7
337. Carteggio fra Ricasoli e Farini sulle mene reazionarie dello ex ministro Landucci.
cc. 6 1859, nov. 23 - dic. 7
338. Richiesta a Farini di autorizzare le guardie di finanza toscane a perlustrare il territorio modenese per reprimere il contrabbando.
cc. 5 1859, dic. 2 - dic. 23

(7) Ed. in *Le Assemblee del Risorgimento*, I, Roma 1911, p. 429.

339. Richiesta da parte del ministero della Guerra dell'aumento degli stanziamenti per l'esercizio 1859.
cc. 3 1859, dic. 7 - dic. 8
340. Disposizioni per i funerali di Neri Corsini, marchese di Laia-tico.
cc. 16 1859, dic. 12 - dic. 24
341. Rimborso a Leopoldo Galeotti delle spese per la missione a Torino e a Modena.
c. 1 1859, dic. 14
342. Rimborso a Ricasoli delle spese per il suo viaggio a Torino.
c. 1 1859, dic. 15
343. Pagamento del sussidio natalizio ai custodi dei ministeri.
c. 1 1859, dic. 15
344. Copia e minuta della circolare di Ricasoli ai prefetti sui risul-tati della sua missione a Torino.
cc. 17 1859, dic. 8
345. Richiesta di fondi da parte del ministero della Guerra per la costruzione di una imbarcazione per il servizio della sani-tà marittima.
cc. 4 1859, dic. 9 - dic. 17
346. Id. per acquisto di armi.
cc. 3 1859, dic. 14 - dic. 17
347. Dedica del ritratto di Neri Corsini scritta da Giovanni Cirri e da Francesco Canale.
cc. 2 1859, dic. 12 - dic. 18
348. Richiesta di informazioni da parte del ministero della Guerra su un ex militare, Gaspero Rinaldi.
cc. 3 1859, nov. 29 - dic. 19
349. Nomina di una commissione per l'unificazione legislativa fra il Regno di Sardegna, le Province Modenesi e Parmensi, le Romagne e la Toscana.
cc. 22 1859, dic. 16 - 1860, febb. 9

350. Richiesta di gratifica del copista Tito Sermanni.
cc. 2 1859, dic. 17
350. ^{hi} Dono della bandiera nazionale da parte degli operai addetti ai lavori della strada ferrata aretina.
cc. 3 1860, genn. 23 - genn. 24
351. Richiesta di aumento della pensione da parte del volontario Domenico Benacci.
cc. 2 1859, dic. 19 - 1860, mar. 8
352. Richiesta ai vari dicasteri dei campioni della carta e dei vari oggetti di cancelleria in uso.
cc. 3 1859, dic. 19 - dic. 27
353. Richiesta ai vari ministeri dei bilanci consuntivi del 1858.
c. 1 1859, dic. 23
354. Ringraziamenti di Ricasoli alla signora Florence Macknight per la sua adesione alla causa italiana.
c. 1 1859, dic. 20
355. Carteggio sull'arrivo a Firenze del governatore generale della Lega delle province dell'Italia centrale, Bon Compagni.
cc. 5 1859, dic. 19 - dic. 21
356. Carteggio tra Ricasoli e Bon Compagni all'inizio e al termine della missione di quest'ultimo come governatore generale della Lega.
cc. 9 1859, dic. 22 - 1860, mar. 8
357. Stanziamenti di fondi per costruzioni navali.
cc. 16 1859, dic. 3 - dic. 22
358. Stanziamenti per la costruzione di due cannoniere.
cc. 6 1859, dic. 26 - dic. 28
359. Emolumenti del governatore generale della Lega, Bon Com-pagni.
cc. 10 1859, dic. 25 - 1860, genn. 7

360. Permesso per il veglione di carnevale al teatro degli «Avvalorati» di Livorno.
c. 1 1859, dic. 27
361. Trasmissione al ministero degli Esteri di un indirizzo al Bon Compagni da Tunisi.
c. 1 1859, dic. 27
362. Compenso ai traduttori del *Memorandum* del governo toscano agli stati d'Europa.
cc. 2 1860, genn. 11 – genn. 18
363. Scambio di auguri per l'anno nuovo tra i governi di Firenze e di Torino.
cc. 8 1859, dic. 26 – dic. 29
364. Concessione di due mesi di permesso al blasonista Luigi Paoletti.
cc. 2 1859, dic. 27
365. Trasmissione a Modena e a Genova di una lettera scritta da Virginio Alpi al delegato pontificio a Pesaro, mons. Tancredi Bellà, e sequestrata a Firenze.
cc. 4 1859, dic. 27
366. Carteggio tra Ricasoli e Farini per decidere sull'atteggiamento da tenere alla conferenza di Parigi.
cc. 18 1859, dic. 22 – 1860, genn. 19
367. Carteggio tra Farini e Bon Compagni per l'equiparazione del dazio di transito e di esportazione degli stracci.
cc. 8 1859, dic. 11 – dic. 22
368. Invito ai ministeri per la partecipazione al *Te Deum* da celebrarsi in S. Lorenzo per la fine dell'anno.
cc. 6 1859, dic. 29 – dic. 30
369. Richiesta di fondi per la demolizione di alcune opere della cinta del forte Belvedere.
cc. 4 1859, dic. 20 – dic. 24

370. Carteggio relativo alla violazione del regolamento sardo da parte di una brigata di fanteria.
cc. 4 1859, dic. 24 – dic. 28
371. Sussidio alla vedova di Enrico Rasponi.
c. 1 1859, dic. 31
372. Decreti di cessazione di tutte le indennità inerenti allo stato di guerra corrisposte alle truppe toscane.
cc. 9 1859, dic. 29
373. Acquisto di duecento cavalli per la sesta batteria.
cc. 3 1859, dic. 3 – dic. 31
374. Trasmissione di dispacci cifrati all'incaricato sardo a Firenze
c. 1 1859, dic. 31
375. Bilancio di previsione della segreteria generale per l'anno 1860
cc. 6 1860, genn. 3 – febr. 13
376. Elogio a Luciano Bianchi per avere raccolto gli *Atti* del Governo toscano.
cc. 3 1860, genn. 4
377. Nota al ministero delle Finanze relativa ad un credito di alcune comunità colla finanza toscana.
c. 1 1860, genn. 5
378. Istituzione del governatorato generale delle province dell'Italia centrale.
cc. 60 1859, nov. 4 – dic. 3
All. i seguenti opuscoli a stampa: *Memorandum del governo della Toscana ai principali governi d'Europa*, estratto dal *Monitore toscano*, n. 237 del 17 novembre 1859, pp. 15; *Rapporto del deputato avv. Leopoldo Galeotti relatore della commissione incaricata di esaminare e riferire sulla proposta diretta a nominare S.A.R. il principe Eugenio di Savoia Carignano a reggente della Toscana*, Firenze 1859; *Indirizzo di Farini Ai presidenti delle Assemblee di Bologna, Modena e Parma*, Bologna, 19 novembre 1859 (cfr. fasc. 332).
379. Nomina della commissione da inviarsi a Parigi per patrocinare la causa nazionale.
cc. 18 1860, genn. 9 – genn. 16

380. Relazione del ministro della Guerra, Raffaele Cadorna, sul suo operato dal 16 ottobre al 31 dicembre 1859.
cc. 14 1860, genn.
381. Riconoscimento da parte del governo toscano del trattato commerciale fra la Sardegna e la Prussia.
cc. 8 1859, ott. 28 - 1860, genn. 18
382. Invio di cinghiali e di fagiani al re Vittorio Emanuele II.
cc. 5 1860, genn. 9 - febr. 24
383. Nomina di don Giuseppe Fiorenza a consultore teologo del ministero degli Affari ecclesiastici.
c. 1 1860, genn. 11
384. Disposizioni contro la circolazione in Emilia di biglietti falsi della Banca toscana.
cc. 3 1860, genn. 15 - genn. 21
385. Incisione di una iscrizione sulle medaglie conferite al brigadiere Iacopo Pagni ed a Giuseppe Bellugi, per essersi distinti durante l'inondazione del Casentino.
cc. 2 1860, genn. 12 - genn. 18
- 385^{bis}. Crediti del governo toscano nei confronti di quello delle Romagne.
cc. 2 1860, genn. 9
386. Benedizione delle bandiere della Guardia nazionale di Livorno
cc. 7 1860, genn. 22 - genn. 29
All. a stampa: Proclama di Ricasoli alla Guardia nazionale di Livorno: *Discorso di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'Interno alla Guardia nazionale di Livorno nell'atto di consegnarne le bandiere il dì 29 gennaio 1860; Ordine del giorno*, a firma del comandante provvisorio Giacomo Belluomini.
- 386^{bis}. Prospetto degli effettivi del reggimento dei granatieri di guarnigione in Livorno e degli ammalati degenti in quell'ospedale della Misericordia.
cc. 3 1860, genn. 28 - genn. 29

387. Messaggio del governo della Toscana a Cavour dopo il suo ritorno al ministero degli Esteri.
cc. 8 1860, genn. 10 - genn. 11
388. Costruzione della ferrovia per congiungere la Toscana con le Romagne.
cc. 6 1859, genn. 10 - genn. 19
389. Richiesta di franchigia per i vini dell'Elba sbarcati nei porti sardi e modenesi.
cc. 5 1860, genn. 20 - mar. 8
390. Rapporti della « Commissione direttiva per le province romane soggette » a Ricasoli su intrighi per il ritorno dei Lorenari in Toscana.
cc. 11 1860, genn. 19 - febr. 3
391. Compenso inviato a Londra all'autore di un opuscolo in difesa della causa italiana.
cc. 2 1860, genn. 25
Non si fa il nome dell'autore, né si cita il titolo dell'opuscolo.
392. Costruzione della ferrovia aretina.
cc. 5 1860, genn. 24 - febr. 7
393. Costruzione della ferrovia tra Lucca e Reggio Emilia.
cc. 12 1860, genn. 19 - febr. 7
394. Contributo del governo toscano all'armamento della piazza di Bologna.
cc. 10 1860, genn. 15 - genn. 29
395. Amministrazione del patrimonio del cessato ordine di S. Stefano.
cc. 6 1860, genn. 16 - febr. 15
396. Nota di V. Salvagnoli sulle modalità da seguire per la inserzione delle pratiche nel registro degli affari appartenente al ministero degli Affari ecclesiastici.
c. 1 1860, genn. 22

397. Disposizioni per l'invio dei dispacci ai ministeri di Torino.
c. 1 1860, *genn.* 16
398. Sovvenzione all'istituto della SS. Annunziata.
cc. 2 1860, *febb.* 1
399. Sussidio straordinario a Cesare Signorini.
cc. 3 1860, *genn.* 25 - *febb.* 1
400. Sussidio a Zenobia Buccianti.
cc. 2 1860, *genn.* 31 - *febb.* 1
401. Abbonamento delle pubbliche amministrazioni e delle comunità al giornale francese *L'Opinion Nationale*.
cc. 115 1860, *febb.* 6 - *mag.* 8
402. Ordine a tutti i ministeri perché venga trasmessa una seconda copia di ogni decreto al ministero di Giustizia e grazia.
c. 1 1859, *genn.* 22
403. Relazione del vice console di Toscana a Rimini, A. Zambelli, sulla situazione politica di quella città.
c. 1 1859, *dic.* 3
404. Ordine di pagamento di una remunerazione straordinaria ai serventi del capitolo di Firenze.
c. 1 1860, *febb.* 3
405. Auguri a Ricasoli del console di Toscana a Smirne, Antonio Aliotti.
cc. 1 1859, *dic.* 27
406. Lettera di omaggio della Guardia nazionale di Livorno a Ricasoli.
cc. 2 1860, *genn.* 9
407. Auguri a Ricasoli del console toscano in Ancona, Agostino Trionfi.
cc. 1 1859, *dic.* 26

407. Disposizioni ai prefetti di Lucca, Pisa, Siena, Arezzo e Pistoia per la cerimonia del giuramento della Guardia nazionale.
cc. 2 1860, *febb.* 7
408. Lettera autografa di Cavour a Ricasoli su un progetto di convenzione addizionale a un trattato di commercio concluso fra il Piemonte e le città anseatliche nel 1851, e risposta di Ricasoli.
cc. 3 1860, *genn.* 27 - *febb.* 9
409. Cessazione della legazione sarda a Firenze.
cc. 2 1860, *febb.* 5 - *febb.* 7
410. Lettera di trasmissione al governatore di Livorno, Annibaldi Biscossi, di decreti approvati dal Consiglio dei ministri.
c. 1 1860, *genn.* 31
411. Relazione sulla benedizione e consegna delle bandiere alla Guardia nazionale di Firenze.
cc. 10 1860, *febb.* 15 - *febb.* 18
412. Lettera a Ricasoli del presidente del comitato dell'Unione liberale.
cc. 3 1860, *febb.* 9
413. Manifesti e discorsi per la consegna delle bandiere alla Guardia nazionale di Lucca.
cc. 2 1860, *febb.* 3 - *febb.* 10
All. a stampa: *Discorso di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri ministro dell'Interno alla Guardia nazionale della città e compartimento lucchese nell'atto di consegnarne le bandiere*, Lucca, 10 febbraio 1860; un esemplare del manifesto del gonfaloniere di Lucca, Paolo Sinibaldi, in occasione della visita di Ricasoli; stampa commemorativa della cerimonia.
414. Comunicazione di Farini a Ricasoli sulle indagini fatte in Forlì per lo scoppio di due bombe in Firenze il 17 *genn.* 1860.
c. 1 1860, *genn.* 29
415. Disposizioni sulla consegna delle bandiere alla Guardia nazionale di Siena.
cc. 2 1860, *mar.* 6 - *mar.* 7

416. Disposizioni per la benedizione delle bandiere della Guardia nazionale in varie città della Toscana.
c. 1 1860, genn. 25
417. Lettera a Cavour sulla missione in Italia del generale prussiano Wildenbruch.
c. 1 1860, febr. 28
418. Trasmissione al prefetto di Lucca, L. Becagli, di alcune istanze di cittadini lucchesi.
c. 1 1860, febr. 20
419. Acquisto della collezione delle leggi sarde.
cc. 4 1860, febr. 20 - mar. 17
420. Lettera di Gaspero Barbera sulla pubblicazione di un discorso di Ricasoli.
cc. 2 1860, febr. 22
421. Relazione sulla posizione del personale della segreteria del commissario straordinario e sua sistemazione in ruolo.
cc. 2 1859, dic. 19
422. Nota al ministero delle Finanze per l'acquisto di carta e di altri oggetti di cancelleria per i vari ministeri.
c. 1 1860, febr. 23
423. Disposizioni concernenti l'esercizio del voto da parte dei militari.
cc. 5 1860, febr. 23 - mar. 12
424. Lettera di Ricasoli a Farini sul plebiscito.
c. 1 1860, febr. 23
425. Richiesta degli impiegati postali di Pietrasanta di essere ammessi a far parte della Guardia nazionale.
cc. 2 1860, febr. 19 - febr. 25
426. Richiesta a Ricasoli di favorire i volontari romani venuti ad arruolarsi nell'armata nazionale.
cc. 2 1860, febr. 21 - febr. 25

427. Visita di Ricasoli a Pisa in occasione della benedizione delle bandiere di quella Guardia nazionale. Disposizioni inerenti all'organizzazione della cerimonia.
cc. 10 1860, febr. 19 - apr. 12
All. a stampa: *Discorso di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'Interno alla Guardia nazionale della città e compartimento di Pisa nell'atto di consegnarle le bandiere*, Pisa, 26 febbraio 1860; cinque fogli a stampa con odi e sonetti composti in occasione della cerimonia.
428. Gratificazioni straordinarie ai custodi dei ministeri dell'Interno e delle Finanze.
cc. 18 1860, febr. 15 - dic. 10
429. Gratifica ai cocchieri e serventi delle carrozze dei ministeri dell'Interno e delle Finanze.
cc. 11 1860, febr. 28
430. Lettera di Ricasoli ai gonfalonieri di Livorno, Michele d'Angiolo, di Lucca, Paolo Sinibaldi, e di Pisa, Francesco Ruschi, per ringraziarli delle manifestazioni in suo onore.
c. 1 1860, febr. 28
431. Acquisto di trecento esemplari dell'opuscolo di Ferdinando di Latteyrie: *L'annessione considerata sotto il punto di vista italiano e francese*.
c. 1 1860, febr. 28
432. Autorizzazione della Società reale di assicurazione mutua contro gli incendi di Torino ad aprire un'agenzia in Toscana.
cc. 3 1860, febr. 28 - mar. 12
433. Raccomandazione per Francesco Querci, renitente alla leva, diretta a Cavour.
c. 1 1860, mar. 2
434. Richiesta di inserzione nei giornali di Parma, Modena e Genova di un bando relativo alla pia eredità Benadù.
cc. 2 1860, mar. 2
435. Emolumenti dei dipendenti della dogana di Firenze e degli altri compartimenti della Toscana in base al decreto del 18 ottobre 1859.
cc. 43 s. d.

436. Richiesta di impiego per l'esule napoletano, avv. Angelo De Simone.
cc. 2 1860, genn. 14 - genn. 26
437. Lettera di Ricasoli a Cavour concernente l'assetto dell'Italia centrale.
cc. 4 1860, mar. 4
438. Lettera di Ricasoli a Cavour concernente una conversazione avuta col conte di Mosburg, segretario della legazione francese ed incaricato di affari a Firenze, sul plebiscito da tenersi in Toscana.
cc. 2 1860, mar. 7
439. Lettera di G. Pietro Vieusseux a Celestino Bianchi in accompagnamento di 150 copie dell'opuscolo di Augusto de' Gori Pannilini, *Interesse della Toscana*, pubblicato in Firenze il 20 luglio 1859.
cc. 2 1860, mar. 4 - mar. 5
440. Lettera a Ludovico Incontri a Parigi per la trasmissione di un certo numero di copie del *Memorandum* diretto dal governo toscano alle principali potenze europee il 14 novembre perché venga diffuso a Parigi e a Londra.
c. 1 1860, mar. 8
441. Proposta di riunire tutti gli ospedali di Lucca.
c. 1 1860, mar. 9
442. Richiesta di sovvenzione per l'invalido di guerra Giovanni Ciuti.
cc. 7 1860, febbr. 12 - mar. 9
443. Richiesta della medaglia commemorativa della difesa di Venezia per Carlo Fenzi.
cc. 1 1860, mar. 9
444. Richiesta al ministero delle Finanze di saldare un conto del libraio Paggi.
cc. 1 1860, mar. 13

445. Trasmissione a Farini delle schede per il plebiscito rese da contadini emiliani residenti in Castagneto per ragioni di lavoro.
cc. 2 1860, mar. 13 - mar. 14
446. Trasmissione al ministro di Giustizia e grazia, E. Poggi, delle schede per il plebiscito di cittadini toscani dimoranti ad Asti e del verbale della votazione.
cc. 2 1860, mar. 14
447. Disposizioni ai vari ministeri e accordi colla Curia per la celebrazione di una messa solenne in occasione del plebiscito toscano.
cc. 4 1860, mar. 16 - mar. 17
448. Lettera di solidarietà della commissione direttiva delle province romane per il plebiscito toscano.
cc. 2 1860, mar. 16 - mar. 17
449. Lettere di Ricasoli a Vittorio Emanuele II e a Cavour in occasione del plebiscito toscano.
cc. 3 1860, mar. 16 - mar. 21
450. Disposizioni di Ricasoli al prefetto di Firenze concernenti un messaggio cifrato pervenuto ad Alfredo Reumont, già incaricato di affari prussiano.
c. 1 1860, mar. 17
451. Ordine al ministero delle Finanze per un'offerta alla sagrestia della metropolitana di Firenze.
c. 1 1860, mar. 18
452. Richiesta al ministero delle Finanze di un sussidio per il perseguitato politico Giuseppe Mazzoni.
cc. 4 1860, mar. 20 - mar. 21
453. Lettera di ringraziamento all'avv. Vincenzo Re di Torino per un suo opuscolo sullo statuto sardo.
cc. 2 1860, mar. 21

454. Deliberazione del municipio di Firenze per collocare nella loggia dell'Orcagna lo stemma della città a ricordo del suo apporto alla causa dell'indipendenza italiana.
cc. 3 1860, mar. 26 - mar. 28
455. Disposizioni per un sussidio agli esuli genovesi Giuseppe Bagnoni e Francesco Bussi.
c. 1 1860, mar. 16
456. Disposizioni per l'arrivo di Eugenio di Savoia Carignano.
cc. 2 1860, mar. 27
457. Conto della tipografia Mariani per la stampa dell'opuscolo politico intitolato *Il diavolo e il vento*.
c. 1 1860, apr. 2
458. Trasmissione del regolamento sardo per le comunicazioni telegrafiche.
cc. 2 1860, mar. 27
459. Conferimento a Ricasoli della carica di governatore generale della Toscana.
cc. 2 1860, mar. 27
460. Lettera di trasmissione dell'indirizzo del clero toscano a Vittorio Emanuele II in occasione della sua venuta a Firenze.
cc. 2 1860, apr. 6
461. Ordine di franchigia per i bagagli dell'incaricato di affari inglese.
cc. 2 1860, apr. 11
462. Rinvio ad Angelo Mieli, livornese, di alcuni opuscoli a lui sequestrati.
cc. 2 1860, mar. 1
463. Invio al marchese di Breme, prefetto di palazzo di Vittorio Emanuele II, di una pubblicazione in occasione del suo ingresso a Firenze.
c. 1 1860, apr. 16

464. Trasmissione della nota dei senatori e dei deputati toscani al parlamento.
c. 1 1860, apr. 17
465. Invio al gonfaloniere di Firenze di cento copie del volume sui monumenti fiorentini stampato in occasione dell'ingresso di Vittorio Emanuele II a Firenze.
c. 1 1860, apr. 17
466. Elargizione di Vittorio Emanuele II a favore dell'Opera di S. Maria del Fiore.
cc. 2 1860, apr. 24
467. Lettere di ringraziamento degli insigniti della decorazione dei SS. Maurizio e Lazzaro.
cc. 150 1860, apr. 19 - mag. 20
468. Compenso a Stanislao Bianciardi per l'opuscolo *Porro unum. Excomunico vos*.
c. 1 1860, apr. 27
469. Pagamento del lavoro straordinario a Giovanni Maggini della direzione generale dell'Istruzione pubblica.
c. 1 1860, apr. 27
470. Trasmissione del verbale per la apposizione della prima pietra della facciata del duomo di Firenze.
c. 1 1860, apr. 28
471. Aumento della pensione al cap. Carlo Balboni.
c. 1 1860, mag. 1
472. Ringraziamento di Ricasoli al sindaco di Genova per il conferimento della cittadinanza.
c. 1 1860, mag. 2
473. Richiesta di miglioramenti per il personale dell'Azienda militare del vestiario.
cc. 3 1860, mag. 4

474. Indirizzo del municipio di Arezzo a Ricasoli in occasione della visita di Vittorio Emanuele II a Firenze.
cc. 2 1860, apr. 30 - mag. 4
475. Richiesta alla Marina militare sarda del piroscafo « Tanaro » per il trasporto delle truppe francesi.
cc. 2 1860, mag. 1 - mag. 5
476. Costituzione del corpo dei granatieri toscani.
cc. 2 1860, apr. 16 - mag. 6
477. Pagamento di un debito verso l'amministrazione del *Monitore toscano*.
c. 1 1860, mag. 7
478. Ordine di pagamento di 4000 copie della *Istruzione per la venuta del Re*, stampata a Firenze dal tipografo Mariani.
c. 1 1860, mag. 7
479. Pagamento del noleggio di una pariglia di cavalli per il governatore generale.
c. 1 1860, mag. 7
480. Ordine di pagamento di alcuni cocchieri assunti per il governatore delle province toscane.
cc. 5 1860, mag. 7 - dic. 20
- 81 481. Richiesta di sussidio per Domenico Bugnoli di Perugia.
cc. 2 1860, mag. 11
482. Trasmissione della relazione sull'apertura della corte di Casazione a Milano.
c. 1 1860, mag. 15
483. Ordine di consegna alla segreteria del governo di una copia della carta della Toscana eseguita da padre Inghirami.
c. 1 1860, mag. 21
484. Ordine di pagamento per una mostra eseguita in Palazzo Vecchio.
cc. 2 1860, mag. 18

485. Ordine di pagamento per i lavori eseguiti dal sellaio Giuseppe Orecchioni per conto del governo.
c. 1 1860, mag. 28
486. Condoglianze a Ricasoli del presidente del Senato, Carlo Alfieri di Sostegno, per la morte del senatore Giovacchino Taddei.
c. 1 1860, mag. 30
487. Congratulazioni di Ricasoli a Cavour per la approvazione del trattato del 24 marzo relativo alla cessione della Savoia e di Nizza alla Francia.
cc. 2 1860, giu. 2
488. Trasmissione alla segreteria del governo di varie richieste di sussidi.
cc. 2 1860, giu. 2 - ott. 2
489. Disposizioni diramate ai vari ministeri per la celebrazione della messa per i morti di Curtatone e Montanara.
c. 1 1860, giu. 3
490. Lettera a Giuseppe Coglitore per comunicargli che il suo dramma è stato raccomandato alla censura.
c. 1 1860, giu. 4
491. Ordine di pagamento a favore di Sebastiano Berti.
c. 1 1860, giu. 5
492. Richiesta di Giuseppe Ferrari per la concessione della fornitura di speroni ai carabinieri toscani.
c. 1 1860, giu. 8
493. Concessione della pensione ai custodi dei ministeri soppressi.
cc. 5 1860, giu. 12 - giu. 15
494. Trasmissione al barone Ferdinando Perrone, segretario intimo del luogotenente Eugenio di Savoia Carignano, di informazioni su Carlo Bruni.
c. 1 1860, giu. 16

495. Richiesta al direttore del Registro ed Aziende riunite, Giovanni Giorgi, di rinviare il testo del decreto emanato in data 15 giugno e l'incartamento annesso.
c. 1 1860, giu. 18
496. Richiesta di un sussidio a favore di Emilio Battini.
c. 1 1860, giu. 20
497. Disposizioni ai vari ministeri per la messa in occasione della festività di S. Giovanni Battista.
c. 1 1860, giu. 20
498. Invio a Torino della collezione dei *Bandi ed ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana* dal 1737 al 1859 e del *Bullettino delle leggi Toscane* del 1860.
cc. 2 1860, giu. 21
499. Comunicazione a V. Salvagnoli che nell'archivio della segreteria generale del governo esistono gli originali dei decreti dal 27 aprile 1859 in poi.
c. 1 1860, giu. 22
500. Disposizioni ai vari ministeri per la celebrazione in S. Croce di una messa per i caduti di S. Martino.
c. 1 1860, giu. 25
501. Sussidio a Giovanni Fallani.
c. 1 1860, giu. 28
502. Nomina di Maurizio Buffalini, Gino Capponi, Carlo Matteucci, Orazio Mossotti e Cosimo Ridolfi a cavalieri dell'Ordine di Savoia.
cc. 8 1860, giu. 30
503. Relazione al Cavour sulle condizioni della Toscana.
cc. 3 1860, lu. 5
504. Contributo del re Vittorio Emanuele II per la facciata di S. Croce.
c. 1 1860, lu. 9

504. Collocazione di orologi elettro-magnetici in alcuni punti di Firenze.
cc. 3 1860, febb. 4 - febb. 8
505. Rallegramenti di Ricasoli al capitano Angelo Angelucci, progettista del monumento a Vittorio Emanuele II in Parma.
cc. 3 1860, lu. 9 - lu. 13
- 505^{bis}. Nota dei documenti concernenti l'Assemblea dei rappresentanti della Toscana.
cc. 8 1860, apr. 5 - ag. 9
506. Trasmissione della supplica del cancelliere Adrasto Veneziani alla direzione di Giustizia e grazia.
c. 1 1860, lu. 17
507. Trasmissione alla direzione dell'Interno di una supplica presentata da Gaspare Baldassini.
c. 1 1860, lu. 19
508. Trasmissione alla direzione delle Finanze della richiesta di sussidio di Giuseppe Ciolli da Piombino.
cc. 4 1860, lu. 16 - lu. 19
509. Trasmissione alla direzione di Giustizia e grazia della richiesta di sussidio di Enrico Berardi.
c. 1 1860, lu. 14
510. Richiesta di sussidio di Rosa Marescotti inviata alla prefettura di Firenze.
cc. 4 1860, lu. 17 - lu. 28
511. Sussidio per la stampa dell'opuscolo *Il clero e la nazione* dell'avv. Augusto Barazzuoli.
cc. 3 1860, ag. 14 - ag. 20
512. Rimborso a Ricasoli delle spese sostenute per il viaggio a Torino.
c. 1 1860, ag. 20

513. Sussidio per la stampa dell'opuscolo dell'avv. A. Barazzuoli, *Il clero e la nazione*.
c. 1 1860, ag. 20
514. Pagamento a Filippo Ugolini del compenso per un lavoro letterario eseguito per ordine del governo.
c. 1 1860, ag. 21
515. Pagamento a Cesare Berretta di forniture per le truppe.
c. 1 1860, ag. 31
516. Sussidio straordinario all'amministrazione del *Monitore toscano*.
c. 1 1860, sett. 3
517. Ruolo del personale addetto alla segreteria generale delle province toscane.
cc. 3 1860, ag. 22 - ag. 24
518. Replica ad un articolo apparso sul giornale *L'Unità Italiana* concernente le operazioni catastali nel territorio lucchese e alcune riforme amministrative.
cc. 12 1860, lu. 27 - ag. 16
All. il n. 119 del giornale del 19 agosto.
519. Gratificazione a Tito Sermanni impiegato presso la segreteria generale.
cc. 2 1860, giu. 16 - giu. 28
520. Invio di una cassa di medicinali a Michele Amari in Palermo.
cc. 2 1860, ag. 9 - ag. 11
521. Comunicazione dell'arrivo a Torino della cassa contenente la collezione delle leggi toscane.
cc. 2 1860, ag. 4 - ag. 14
522. Sussidio alla società di mutuo soccorso fra musicisti.
cc. 2 1860, ag. 14 - ag. 17
523. Concessione di una medaglia al valore al volontario della guerra di indipendenza, Giovanni Lancetti.
c. 1 1860, ag. 16

524. Lettera di Ricasoli al console degli Stati Uniti a Firenze, G. Mallet, per informarlo delle condizioni politiche ed amministrative della Toscana.
cc. 5 1860, ag. 8 - ag. 13
525. Disposizioni per l'invio di due copie del *Monitore toscano* alla direzione di Finanze.
c. 1 1860, ag. 16
526. Scioglimento del corpo di volontari di Castel Pulci.
cc. 2 1860, ag. 26
527. Nomina dei commissari delle province di Perugia e Spoleto nelle persone di Antonio Gualterio e Pompeo di Campello.
cc. 2 1860, sett. 11
528. Invio al segretario generale del commissario per le province dell'Umbria, Achille Serpieri, di copia delle leggi toscane sull'espropriazione.
cc. 2 1860, nov. 8
529. Richiesta da parte del console di marina di Livorno, G. Questa, di copia del decreto che istituisce quella magistratura.
cc. 2 1860, ag. 31 - sett. 19
530. Richieste da parte della segreteria del cessato ministero degli Esteri di una copia dell'opera di Attilio Zuccagni Orlandini, *Corografia dell'Italia*.
c. 1 1860, sett. 27
531. Lettera di presentazione al commissario regio di Perugia, Gualterio, per Alfonso Redi inviato ad organizzare quella segreteria.
cc. 2 1860, sett. 25 - sett. 27
532. Ordine di pagamento per Amerigo Biagiotti dipendente giornaliero della segreteria generale.
c. 1 1860, sett. 30
533. Pratica relativa alla diminuzione della tariffa per i riscontri catastali in Val di Nievole.
cc. 4 1860, ott. 8

534. Compenso a Tito Sermanni per il servizio prestato presso la segreteria generale.
c. 1 1860, ott. 11
535. Pagamento alla casa editrice Barbera della stampa dei proclami alla guardia nazionale.
c. 1 1860, ott. 15
536. Abolizione delle barriere doganali di terra fra il territorio napoletano e le province unite.
c. 1 1860, sett. 23
537. Trasmissione al Gualterio del conto per gli stampati eseguiti per sua commissione dalla Stamperia Reale.
c. 1 1860, ott. 30
538. Compensi ai custodi e serventi della segreteria generale.
cc. 5 1860, nov. 29
539. Gratificazione ai custodi dipendenti dalle direzioni degli Esteri e delle Finanze.
c. 1 1860, dic. 20
540. Richiesta di passaggio dalla fanteria all'artiglieria del capitano Adolfo Janner.
cc. 4 1860, dic. 11 - 1861, genn. 24
541. Spese per ammobiliare il nuovo quartiere di Ricasoli in Palazzo Vecchio.
c. 1 1860, dic. 16
542. Ordine di pagamento del conto presentato dalle ferrovie livornesi per diversi trasporti fatti per conto del governo della Toscana.
c. 1 1860, ott. 16
543. Invio a Napoli della cassa di medicinali raccolti in Toscana per l'esercito meridionale.
cc. 5 1860, dic. 3 - dic. 18

544. Gratifica straordinaria in occasione del Natale ai custodi e serventi della segreteria generale.
cc. 2 1860, dic. 20 - dic. 24
545. Invito agli ufficiali di stanza a Firenze per feste da ballo da farsi nel gennaio 1861.
c. 1 1860, dic. 21
546. Invito come sopra per il comandante e per gli ufficiali della Guardia nazionale.
c. 1 1860, dic. 21
547. Nomina di Domenico Corsi a commesso registratore della segreteria generale.
cc. 4 1860, dic. 21 - 1861, genn. 3
548. Invio alla direzione delle Finanze di un ordine di pagamento per il nuovo quartiere del governatore in Palazzo Vecchio.
c. 1 1860, dic. 25
549. Gratifica ai cocchieri e serventi delle carrozze del governatore.
cc. 4 1860, dic. 26 - dic. 28
550. Compenso al cocchiere del governatore.
cc. 2 1860, dic. 18 - dic. 20
551. Trasmissione alla segreteria del consiglio di luogotenenza in Napoli degli statuti delle società di mutuo soccorso esistenti in Firenze.
cc. 4 1860, dic. 26 - dic. 28
552. Norme del concorso per la migliore produzione drammatica, bandito il 17 marzo.
cc. 2 1860, mar. 17
553. Lettera di Giuseppe Antonioni concernente una genealogia di casa Savoia da lui inviata a Ricasoli.
cc. 2 1860, ag. 15
554. Richiesta al governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, di far proseguire per Torino una cassa inviata al suo indirizzo.
c. 1 1860, sett. 28

555. Richiesta di sussidio per Giuseppe Aiazzi.
cc. 2 1861, *genn. 10* – *genn. 16*
556. Disposizioni ai ministeri per l'invito in palazzo Pitti delle autorità in occasione dell'arrivo a Firenze dei principi Umberto ed Amedeo di Savoia.
cc. 2 s. d.
557. Comunicazione ai ministeri sulla pubblica udienza concessa dai principi di Savoia ai cittadini.
c. 1 1861, *febb. 10*
558. Sussidio a Salvatore Gelli.
c. 1 1861, *febb. 15*
559. Gratifica a Rinaldo Ungheretti, portiere del governatore Ricasoli.
c. 1 1861, *febb. 15*
560. Ordine di pagamento in favore dei fratelli Talamucci, sellai, di forniture fatte al governo della Toscana.
c. 1 1861, *febb. 26*
561. Trasmissione al ministero dell'Interno di un volume di incisioni sul salone dei Cinquecento.
c. 1 1861, *febb. 28*
562. Conti relativi alle suppellettili del nuovo quartiere del governatore generale Ricasoli in Palazzo Vecchio.
cc. 29 1861, *genn. 27* – *febb. 28*

GOVERNATORATO SAULI (8)

- 82 1. Trasmissione di informazioni concernenti suppliche di privati alla soprintendenza alle Finanze.
c. 1 1861, *mar. 10*
2. Trasmissione alla soprintendenza delle Finanze delle suppliche di Carlo Curti e Anna Dechoch.
c. 1 1861, *mar. 13*
3. Trasmissione alla stessa di un elenco di mandati inviati dal ministero delle Finanze di Torino.
c. 1 1861, *mar. 15*
4. Richiesta della contromatrice di un vaglia al ministero delle Finanze di Torino.
c. 1 1861, *mar. 16*
5. Nota alla soprintendenza delle Finanze per accusare ricevuta dei proventi casuali della guerra nelle casse di Lucca, Orbetello, Pisa, Livorno, Volterra.
c. 1 1861, *mar. 16*
6. Trasmissione alla soprintendenza delle Finanze delle contromatrici di vaglia del Tesoro.
cc. 5 1861, *mar. 16* – *mar. 25*
7. Concessione del passaporto per Tunisi a Francesco Palmieri.
c. 1 1861, *mar. 15*
8. Inchiesta sulla propalazione di messaggi segreti diretti all'agenzia Stefani.
cc. 11 1861, *mar. 12* – *mag. 5*
9. Ricorso di Valente Lucchesi contro i padri Ospitalieri di Livorno.
c. 1 1861, *mar. 18*

(8) Questa serie ha la numerazione antica nel seguente ordine: 3194-3195, 3215-3214.

10. Nomina di Augusto Casamorata ad economo generale dei benefici vacanti delle province toscane.
cc. 4 1861, mar. 16 - mag. 24
11. Nota per la soprintendenza delle Finanze sulla contabilità della Depositeria generale.
c. 1 1861, mar. 20
12. Carteggio relativo all'inchiesta sull'industria mineraria italiana svolta per la Toscana dai proff. A. Vegni e G. Burci.
cc. 24 1861, mag. 17 - giu. 11
13. Invio alla luogotenenza generale del Re nelle Province Siciliane di alcuni numeri del *Monitore toscano*.
cc. 4 1861, mar. 8 - apr. 16
14. Sovvenzione a famiglie già addette al servizio della Corte granducale.
cc. 2 1861, mar. 21 - mar. 23
15. Brevetto di erpice inventato dall'ing. Pergentino Doni.
cc. 5 1861, mar. 20 - mag. 2
16. Richiesta da parte del ministero dell'Interno di Torino di una copia del *Monitore toscano* dal 1° gennaio 1861.
cc. 2 1861, mar. 20 - mar. 23
17. Richiesta di informazioni da parte del ministero dell'Interno di Torino sulla diffusione di un opuscolo di Giuseppe Mazzini, di cui non si dà il titolo.
c. 1 1861, mar. 20
18. Richiesta di informazioni sulla riunione in Toscana di ex volontari dell'esercito meridionale.
c. 1 1861, mar. 22
19. Richiesta di informazioni su un probabile tentativo rivoluzionario di Mazzini in Roma.
c. 1 1861, mar. 22
20. Ringraziamento del presidente dell'accademia dei Georgofili, Cosimo Ridolfi, per l'invio di due copie del catalogo della società sperimentale « Terra e Lavoro ».
c. 1 1861, apr. 2

21. Arruolamenti clandestini di mazziniani nelle truppe garibaldine nei compartimenti di Siena, Pisa e Lucca.
cc. 25 1861, mar. 25 - apr. 22
22. Ordine di pagamento in favore di Temistocle Storace presso la cassa di Pisa.
c. 1 1861, apr. 1
23. Ordine di inviare da Grosseto a Pisa armi e munizioni sequestrate ad eventuali disertori dell'esercito pontificio.
cc. 33 1861, mar. 29 - mag. 5
24. Invio da parte del comune di Genova dei verbali dell'adunanza straordinaria, tenuta dal consiglio provinciale il 22 novembre 1860
cc. 4 1861, mar. 26 - apr. 4
All. l'opuscolo: *Cenni sopra la fondazione e progresso delle scuole infantili senesi compilati dai deputati all'istruzione eletti nell'adunanza generale della Società di dette scuole*, Siena 1842, pp. 23.
25. Domanda di concessione di licenze di caccia gratuite.
c. 1 1861, apr. 1
26. Trasmissione alla soprintendenza alle Finanze di contro-matrici di vaglia del Tesoro per il pagamento.
cc. 15 1861, apr. 6 - apr. 29
27. Trasmissione al ministero dell'Interno di una lettera anonima diretta a Cavour e riguardante alcuni garibaldini.
c. 1 1861, apr. 1
28. Carteggio riguardante il giuramento degli impiegati della direzione centrale per l'Istruzione pubblica delle provincie toscane e dei consiglieri del governo Celestino Bianchi e Michele Lazzerini.
cc. 6 1861, apr. 1 - apr. 12
29. Facoltà al governatore delle provincie toscane Sauli di conservare i passaporti fuori uso.
c. 1 1861, apr. 2
30. Memoria concernente un attentato contro la comunità valdese di Pisa.
cc. 5 1861, mar. 29 - apr. 3

31. Costituzione dell'associazione « Fratellanza artigiana » in Arezzo.
cc. 6 1860, nov. 29 - 1861, mar. 13
32. Disposizioni concernenti mandati per pensioni trimestrali dell'ordine civile di Savoia.
cc. 5 1861, apr. 20 - lu. 12
33. Ferimento ed arresti nelle elezioni politiche in Arezzo.
cc. 3 1861, apr. 9 - apr. 10
34. Richiesta da parte di Giovanni Tavanti di essere autorizzato a vendere libri sacri e la Bibbia nella traduzione di Diodati.
cc. 18 1861, apr. 10 - giu. 12
35. Voci di una dimostrazione degli abitanti di Sorana contro il municipio di Vellano per la costruzione di una fontana.
cc. 4 1861, apr. 10 - apr. 16
36. Nota del ministero dell'Interno al governatore perché sorvegli gli italiani immigrati in Toscana.
c. 1 1861, apr. 7
37. Circolazione di stampati clandestini evangelici e repubblicani di provenienza livornese.
cc. 8 1861, mar. 24 - apr. 12
38. Richiesta di informazioni al prefetto di Grosseto, Michele Lazzerini, sulle cause della elevata mortalità verificatasi a Sasso d'Ombrone.
c. 1 1861, apr. 12
39. Minuta di circolare ai prefetti ed ai governatori per sapere in quali giorni siano vietate le rappresentazioni teatrali nelle province toscane.
cc. 32 1861, apr. 10 - mag. 6
40. Ricerca in Firenze di un locale per un battaglione della Guardia nazionale.
cc. 5 1861, apr. 4 - apr. 6

41. Norme per il bilancio preventivo delle provincie toscane nel primo semestre 1861.
c. 1 1861, genn. 15
42. Istanza di Cesare Tellini per un posto di segretario di prefettura.
cc. 15 1861, mar. 12 - giu. 13
43. Soppressione del commissariato generale per la sorveglianza delle strade ferrate in Toscana.
c. 1 1861, apr. 4 - apr. 13
44. Rimborso al magg. Vercellis, comandante un distaccamento di veterani.
c. 1 1861, apr. 17
45. Ricorso di vari abitanti di Lucca contro il divieto del governatore Sauli di rappresentare in quella città il dramma « Il fanciullo Mortara ».
cc. 33 1861, mar. 18 - apr. 22
All. esemplare a stampa del divieto.
- 83 46. Carteggio col governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, riguardante i tumulti verificatisi per la celebrazione dei riti della società evangelica valdese.
cc. 25 1861, apr. 17 - mag. 20
47. Pagamento di indennità a Rinaldo Ungheretti.
c. 1 1861, apr. 20
48. Provvedimenti a carico del direttore postale Luigi Poli, colpevole di avere diffuso opuscoli evangelici.
cc. 5 1861, apr. 9 - apr. 20
49. Carteggio concernente il dono ai principi Girolamo Napoleone e Matilde di due opere su Palazzo Vecchio.
cc. 6 1861, apr. 20 - mag. 23
50. Rapporti del ministero dell'Interno e di vari comandi dei carabinieri sull'arresto di due sottufficiali francesi.
cc. 23 1861, apr. 16 - mag. 20
All. un esemplare a stampa della circolare di Cavour agli intendenti generali ed intendenti in data 31 genn. 1859.

51. Carteggio relativo al rifiuto di alcuni parroci di invocare la benedizione divina su Vittorio Emanuele II e sull'Italia.
cc. 27 1861, mar. 18 - apr. 26
52. Validità in Toscana dei visti della censura di Torino alle opere teatrali rappresentate dalla compagnia Salvini e Radice.
cc. 13 1861, mar. 25 - mag. 13
53. Contromatrici di vaglia del Tesoro trasmesse alla soprintendenza delle Finanze.
cc. 19 1861, mag. 1 - mag. 30
54. Carteggio relativo all'ispezione del cav. Felice Cardon ai penitenziarii dell'isola d'Elba, per incarico del ministero dell'Interno.
cc. 8 1861, mag. 5 - mag. 7
55. Ricevuta del volume VIII dei *Trattati di Casa Savoia con le potenze straniere*, inviato dal ministero degli Esteri.
cc. 2 1861, mag. 2 - mag. 10
56. Carteggio relativo alla partecipazione della magistratura alla celebrazione religiosa della festa del 2 giugno.
cc. 22 1861, mag. 15 - giu. 2
57. Trasferimento di Giulio Parigi, sostituto avvocato generale presso il tribunale militare, da Firenze ad Ancona.
cc. 4 1861, mag. 10 - mag. 15
58. Lettera del ministero dell'Interno in accompagnamento del decreto di nomina del marchese Sauli a governatore della Toscana.
c. 1 1861, mar. 8
59. Richiesta d'invio di un deposito di fanteria nella città di Lucca.
cc. 3 1861, mag. 9 - mag. 10
60. Trasmissione al ministero dell'Interno dei ruoli normali delle prefetture, sotto prefetture e delegazioni di governo.
c. 1 1861, mag. 11

61. Notizie concernenti gli asili infantili della Toscana.
cc. 48 1861, mag. 18 - giu. 6
All. l'opuscolo: *Atti del consiglio provinciale di Genova. Adunanza straordinaria del giorno 22 novembre 1860*, Genova, pp. 32.
62. Disposizione all'ufficio delle legalizzazioni e passaporti di trasmettere giornalmente l'elenco dei passaporti rilasciati.
c. 1 1861, mag. 13
63. Carteggio relativo al mazziniano Francesco Taddei, già maggiore garibaldino.
cc. 15 1861, mag. 12 - mag. 16
64. Presentazione di un progetto per l'installazione di un orologio elettrico nel palazzo della Signoria.
cc. 2 1861, mag. 24
65. Gratifica ai custodi della sovrintendenza delle Finanze per il lavoro straordinario serale.
cc. 4 1861, mag. 16 - mag. 30
66. Invio di quattro condannati al penitenziario di Volterra.
cc. 2 1861, mag. 13 - mag. 15
67. Disposizioni alle autorità governative ed al gonfaloniere di Firenze per la commemorazione dei morti del 1848 e per la festa dello statuto.
cc. 4 1861, mag. 16 - mag. 30
68. Rimborso di spese a Domenico Corsi, archivista della segreteria del governatorato.
cc. 2 1861, mag. 14 - giu. 15
69. Disposizioni alle autorità di vigilare perché non siano ingaggiati ed inviati nel Veneto sotto il pretesto di lavori agricoli contadini soggetti agli obblighi militari.
cc. 15 1861, mag. 13 - mag. 20
70. Ringraziamento al presidente della deputazione provinciale parmense per l'invio di esemplari degli atti del consiglio provinciale.
cc. 2 1861, mag. 10 - mag. 20

71. Carteggio relativo ad una cospirazione mazziniana per invadere il territorio pontificio.
cc. 11 1861, mag. 20 - giu. 21
72. Addobbi da farsi in occasione delle feste dello statuto e del *Corpus Domini*.
cc. 4 1861, mag. 27 - mag. 28
73. Carteggio relativo a Marco Testi, sospettato agente del governo austriaco.
cc. 3 1861, mag. 26 - giu. 5
74. Revoca dell'*exequatur* ai consoli, vice consoli ed agenti consolari e commerciali della Baviera, del Meclemburgo e del Wurttemberg residenti in Italia.
cc. 4 1861, mag. 29 - giu. 6
75. Trasmissione di contromatrici di vaglia del Tesoro alla soprintendenza delle Finanze.
cc. 19 1861, giu. 1 - giu. 30
76. Invio di copie degli *Atti* del governo alla direzione compartimentale dei telegrafi di Pisa.
c. 1 1861, lu. 4
77. Carteggio col ministero dell'Interno concernente lo scolopio Sforzini contrario al nuovo assetto politico dell'Italia.
cc. 2 1861, mag. 31 - giu. 2
78. Collocamento in disponibilità dell'aiuto revisore presso la dogana Serafino Mazzei.
cc. 7 1861, giu. 1 - giu. 24
79. Richiesta all'avvocato regio Giuseppe Mantellini di notizie sui trattati di commercio conclusi dal cessato governo granducale con altre potenze.
cc. 2 1861, mag. 25 - giu. 4
80. Protesta dell'arcivescovo di Pisa, Cosimo Corsi, per la celebrazione di cerimonie religiose in occasione delle feste dell'unità e dello statuto.
cc. 4 1861, giu. 2 - giu. 5

81. Circolare del ministro della Pubblica istruzione, Francesco De Sanctis, per chiedere informazioni sui libri di testo adottati nelle scuole della Toscana.
cc. 3 1861, giu. 6 - giu. 9
82. Concessione della pensione a Michele Sardi, già colonnello della gendarmeria toscana.
cc. 5 1861, mag. 6 - giu. 8
83. Delibera del municipio di Firenze per la celebrazione di solenni esequie per Cavour in Santa Croce.
cc. 4 1861, giu. 9 - giu. 10
84. Trasferimento per motivi politici di Giuseppe Tolomei e Giuseppe Sorbolini dalla dogana di Siena.
cc. 8 1861, giu. 10 - giu. 21
85. Concessione di un sussidio a Gustavo Paoletti ed a Paolo Giannini, custodi della segreteria del governo.
cc. 2 1861, giu. 14
86. Comunicazione del ministero dell'Interno sulla presenza in Toscana di un cospiratore al soldo dell'Austria.
c. 1 1861, giu. 18
87. Istruzioni del ministro dell'Interno, Minghetti, ai luogotenenti generali, agli intendenti ed ai governatori del regno sulle direttive del nuovo governo dopo la morte di Cavour. Risposta della prefettura di Arezzo a firma di A. Galletti (sei esemplari litografati).
cc. 7 1861, giu. 14 - giu. 20
88. Richiesta al prefetto di Grosseto, Michele Lazzerini, dei referti cursoriali comprovanti l'avvenuta affissione della legge del 15 marzo 1860 sull'affrancazione dei livelli di mano morta.
cc. 2 1861, giu. 18 - giu. 19
89. Rapporto riservato della commissione di pubblica vigilanza della prefettura di Firenze sui mazziniani Andrea Giannelli e Marangoni emigrato veneto.
cc. 2 1861, giu. 27

90. Invio di contromatrici di vaglia del Tesoro alla soprintendenza delle Finanze.
cc. 19 *1861, lu. 4 - lu. 31*
91. Trasmissione di contromatrici di vaglia del Tesoro alla soprintendenza delle Finanze.
cc. 5 *1861, ag. 3 - ag. 7*
- 84 92. Registro generale degli affari espletati dal governatore delle province toscane ⁽⁹⁾.
cc. 200 *1861, mar. 4 - sett. 6*
- 85 93. Repertorio alfabetico del registro generale.
cc. 53
Rinvia al registro precedente.

MISCELLANEA DI PRATICHE
NON REGISTRATE ⁽¹⁰⁾

- 86 1. Indirizzi della comunità israelitica di Pisa, della camera di commercio di Livorno, dei municipi di Rocca San Casciano e di Sinalunga al Governo provvisorio per provvedimenti presi in loro favore.
cc. 14 *1859, mag. 7 - mag. 8*
2. Notifica del municipio di Marradi al Governo provvisorio sulla riconferma di A. Branchini a commissario straordinario della Romagna toscana.
cc. 4 *1859, mag. 11*
3. Ruolo dei nominativi dei pensionati civili dello Stato in Toscana dal 1° gennaio 1849 a tutto aprile 1859.
cc. 133 *1859, mag. 28*

(9) Le date estreme del registro e delle due buste concernenti il governatorato del Sauli non coincidono perché in queste ultime non si trovano tutti gli incartamenti relativi alle pratiche, che figurano invece registrate nel primo.

(10) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 3197.

4. Informazioni ed elenchi dei praticanti ed apprendisti delle delegazioni di governo della Toscana.
cc. 79 *1859, mag. 29 - 1861, lu. 3*
5. Elenco di impiegati dell'amministrazione militare destituiti dal 1° gennaio 1849 a tutto aprile 1859.
cc. 9 *1859, giu. 5 - giu. 13*
6. Prospetti degli impiegati destituiti dal 1° gennaio 1849 al 31 maggio 1859, dipendenti dall'amministrazione del Fisco e dalla direzione del Pubblico censimento.
cc. 20 *1859, giu. 18 - lu. 22*
7. Elenco degli impiegati doganali destituiti dal 1849 al 21 giugno 1859.
cc. 14 *1859, giu. 21 - giu. 23*
8. Esposto di Rosa Ferroni contro il tenente della gendarmeria Giovanni Vecchi.
cc. 5 *1859, lu. 9*
Allegata una lettera del Vecchi.
9. Inviti alle feste date dal governo della Toscana dal 1860 al 1861.
cc. 39 *1860, febb. 1 - 1861, genn. 8*
10. Informazioni sull'incaricato d'affari toscano in Napoli, Frescobaldi, e sul console toscano, Gioacchino Cerretelli, contro i quali era stato presentato un ricorso.
cc. 4 *1860, mar. 18 - apr. 7*
11. Rapporto sul commissario di guerra della piazza di Portoferraio, Ferdinando Fiesoli, sospettato di essere favorevole ai Lorena.
cc. 3 *1860, apr. 4 - apr. 6*
12. Rapporto del luogotenente dei carabinieri di Rocca S. Casciano sulle mene del gonfaloniere e di altri per l'elezione a deputato di Francesco Domenico Guerrazzi.
cc. 3 *1860, apr. 6*

13. Rapporto sull'atteggiamento dell'arcivescovo di Lucca, Guido Arrigoni, in occasione della venuta di Vittorio Emanuele II in Toscana.
cc. 4 1860, apr. 17
14. Rapporto della commissione per la sistemazione idraulica della pianura pisana, trasmesso dal ministero delle Finanze.
cc. 13 1860, mag. 4 - mag. 12
15. Rapporto del gonfaloniere di Cortona sullo spirito pubblico della città.
cc. 6 1860, mag. 26 - mag. 27
16. Suppliche, reclami, lettere di raccomandazione indirizzate a Celestino Bianchi, segretario generale del governo toscano.
cc. 15 1860, mag. 28 - sett. 10
17. Liquidazione delle spese per le truppe di occupazione austriache, sostenute dal municipio di Firenze.
cc. 15 1860, mag. 29 - ott. 19
All. i verbali delle deliberazioni del 26 novembre 1859, 11 giugno 1860, 5 luglio 1860.
18. Nota del console napoletano a Livorno, barone Tschudy, al governatore di Livorno.
cc. 4 1860, giu. 6
19. Progetto di decreto relativo allo scioglimento del reparto dei sergenti di palazzo.
cc. 32 1860, giu. 10 - ott. 13
20. Assegno annuo a Giovanni Battista Niccolini, cavaliere dell'ordine civile di Savoia.
cc. 2 1860, giu. 28
21. Rapporto del delegato di governo del quartiere di S. Giovanni, Giuseppe Nasini, su Vespasiano Brunacci.
cc. 4 1860, lu. 3 - lu. 4
22. Rapporto a firma del consigliere di prefettura di Pisa, G. Barsotti, sul gonfaloniere di Vecchiano, Massimiliano Prato.
cc. 4 1860, lu. 5

23. Rapporto riservato del prefetto di Lucca, Luigi Becagli, su Antonio Martinelli, presunto fondatore di un comitato mazziniano.
cc. 6 1860, lu. 19 - lu. 21
24. Segnalazione da parte della commissione direttiva delle province romane soggette della partenza da Livorno di Pacifico Giulini e di altri agenti del partito clericale.
cc. 3 1860, lu. 27 - lu. 28
25. Rapporto del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, sull'arrivo di Aurelio Saffi.
cc. 2 1860, ag. 12
26. Rapporto del prefetto di Grosseto, Michele Lazzerini, sulla restaurazione del governo pontificio nel comune di Corneto.
cc. 4 1860, sett. 25 - sett. 26
27. Richiesta da parte del prefetto di Grosseto, Lazzerini, di autorizzare le spese del trasporto di armi in occasione dei moti delle province pontificie limitrofe.
cc. 5 1860, sett. 25 - ott. 1
28. Promemoria della comunità di Bettolle per la istituzione di una stazione di carabinieri.
cc. 4 s. d. [1860]
29. Dispacci telegrafici, diretti in gran parte da Napoli a Torino, e riguardanti i combattimenti fra truppe borboniche e piemontesi.
cc. 12 1861, febb. 2 - febb. 13
30. Reclamo contro G. Barsotti, consigliere presso la prefettura di Pisa.
cc. 24 1861, febb. 27 - apr. 19
31. Concessione a Clemente Sarti della fornitura di medicinali all'ospedale di Montalcino.
cc. 2 1861, mar. 3

32. Rapporto del prefetto di Arezzo, Francesco Doni, sulla pastorale del vescovo di Arezzo, Attilio Fiascaini, concernente la assoluzione di coloro che hanno partecipato all'invasione degli Stati pontifici.
cc. 4 1861, mar. 6
33. Lettera del prefetto di Lucca, L. Becagli, nell'assumere la carica.
cc. 2 1861, mar. 7
34. Costituzione di una società per azioni per la bonifica della Maremma.
cc. 5 1861, mar. 8
35. Richiesta di documenti statistici alla soprintendenza di Finanze.
cc. 2 1861, mar. 8 - apr. 13
36. Lettera di Michele Guitera de Bozzi al governatore Sauli concernente la propria candidatura a deputato del Chianti.
cc. 4 1861, mar. 9
All. un esemplare a stampa dell'opuscolo *Risposta a un atto di accusa*, Siena 1860, pp. 26.
37. Rapporto del prefetto di Pisa, Stefano Luciani, su un furto compiuto nel comune di Peccioli.
cc. 2 1861, mar. 11
38. Invio di quattro circolari a stampa ai dicasteri amministrativi della Toscana per la compilazione dei libri di contabilità.
cc. 2 1861, mar. 12
39. Lettere e suppliche al governatore Sauli.
cc. 44 1861, mar. 13 - nov. 2
40. Incidente ad Orbetello in occasione del festeggiamento del genetliaco di Vittorio Emanuele II.
cc. 2 1861, mar. 14
41. Encomi al battaglione della Guardia nazionale di Firenze.
cc. 4 1861, mar. 14 - mar. 25

42. Richiesta da parte del ministero degli Esteri di una copia del catalogo della biblioteca del cessato ministero degli Esteri toscano.
cc. 2 1861, mar. 15
43. Sottoscrizione in Arezzo per il dono a Garibaldi di una spada di onore.
cc. 5 1861, mar. 19
44. Perquisizione nei locali della stamperia di Francesco Bartolotti nel quartiere di S. Croce per ritrovarvi stampati clandestini.
cc. 2 1861, mar. 20
All. un esemplare a stampa dell'*Inno ai Romani* di Antonio Orsolini.
45. Relazione sul penitenziario di S. Gimignano.
cc. 32 1861, apr. 14 - apr. 15
46. Consegna delle chiavi delle tombe della famiglia dei Lorena.
cc. 2 1861, apr. 17
47. Omaggio di Eustachio Bertocchi Pepoli di due sue pubblicazioni sulla questione romana.
cc. 2 1861, mag. 10
All. gli opuscoli: *Lucubrazione sulla soluzione della questione romana*, Firenze 1861, pp. 12; *Lusso di difesa contro ingiurie e ad istruzione dell'avere idea dello stato ecclesiastico*, Firenze 1860, pp. 16.
48. Invito al governatore Sauli per il banchetto in onore del battaglione napoletano.
c. 1 1861, mag. 10
49. Rapporto del prefetto di Arezzo, Francesco Doni, sulla situazione politica in S. Giovanni Val d'Arno.
cc. 4 1861, mag. 15 - mag. 16
50. Cifrario internazionale da usarsi dal governatore della Toscana per segnalazioni telegrafiche segrete al dicastero dell'Interno in Napoli.
cc. 2 1861, mag. 16
All. due esemplari a stampa del cifrario.

51. Manifestazioni del partito lorenese nel compartimento della prefettura di Siena.
cc. 2 *1861, mag. 17*
52. Rapporto relativo a un supposto progetto di cessione della Sardegna ad una potenza straniera.
cc. 5 *1861, mag. 21 - mag. 24*
53. Trasmissione al governatore Sauli da parte del comando della VI legione dei carabinieri di due dispacci telegrafici da Folonica e da Grosseto sulla riattivazione della linea telegrafica tra le due città.
cc. 3 *1861, mag. 22*
54. Sistemazione dei quadri nel palazzo della Crocetta.
cc. 2 *1861, mag. 22*
55. Quesiti posti dal presidente della commissione forestale per il compartimento della prefettura di Lucca, Niccola Guinigi.
cc. 2 *1861, mag. 22 - mag. 24*
56. Rapporti del prefetto di Lucca, L. Becagli, sul partito d'azione.
cc. 14 *1861, mag. 24 - giu. 29*
57. Richiesta della Cassa centrale depositi e prestiti per la concessione di altri locali per i suoi uffici.
cc. 3 *1861, mag. 25*
58. Pubblicazione del censimento annuale delle province toscane.
cc. 2 *1861, giu. 27 - giu. 28*
59. Richiesta di autorizzazione per l'acquisto di un podere di proprietà della cura di Simignano presso Siena da parte della famiglia Mignanelli.
cc. 2 *1861, giu. 27 - giu. 29*
60. Circolare del ministero dell'Interno ai governatori ed alle altre autorità per prevenire i moti del partito d'azione (sette esemplari litografati).
cc. 9 *1861, giu. 28 - lu. 1*

61. Circolare del ministero dell'Interno al governatore Sauli per la repressione dei tentativi mazziniani di insurrezione e disposizioni diramate da quest'ultimo ai prefetti della Toscana.
cc. 16 *1861, lu. 3 - lu. 15*
62. Protesta di un gruppo di mazziniani livornesi contro l'occupazione francese di Roma.
cc. 3 *1861, lu. 16*
63. Rapporto riservato del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, sulla probabile venuta di Mazzini in quella città.
cc. 2 *1861, lu. 21*
64. Supposta presenza di Mazzini in Città di Castello. Rapporto del prefetto di Arezzo, G. Doni.
cc. 3 *1861, lug. 23 - lu. 24*
65. Rapporto del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, sui mezzi di difesa del litorale toscano.
cc. 2 *1861, lu. 25*
66. Rapporto della prefettura di Lucca su un presunto sbarco d'armi a Viareggio.
cc. 6 *1861, lu. 26 - ott. 6*
67. Rapporto del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, sull'arrivo di legittimisti francesi.
cc. 3 *1861, ag. 2 - ag. 3*
68. Provvedimenti del delegato di governo di S. Giovanni Val d'Arno, Gaetano Lunghetti, a proposito di un foglio di protesta contro l'occupazione francese di Roma circolante nella zona.
cc. 5 *1861, ag. 21 - ag. 29*
69. Rapporti del prefetto di Arezzo, G. Doni, sull'attività in Casentino del marchese Imperiali, del marchese Coñoni e di altri sostenitori dei Lorena.
cc. 20 *1861, ag. 23 - sett. 1*

70. Rapporto della prefettura di Lucca, a firma di D. Fossi, sulla attività di emissari mazziniani.
cc. 3 1861, sett. 11 - sett. 12
71. Rapporto del prefetto di Arezzo, G. Doni, sull'arrivo del mazziniano Cesare Bistondi in quella città.
cc. 2 1861, sett. 20
72. Invio da parte dei governi provinciali di Basilicata, Cremona e Trapani e della deputazione provinciale di Ascoli degli atti appresso notati.
cc. 4 1861, ott. 4 - ott. 26
All. a stampa: *Relazione del governatore della Basilicata, G. de Roland, al consiglio provinciale nell'apertura della sessione straordinaria del 1861*, Potenza 1861, pp. 46; *Discorso al consiglio provinciale di Ascoli nell'apertura della sua tornata del Cav. Giuseppe Campi, intendente generale*, Ascoli 1861, pp. 16; *Atti del consiglio provinciale di Cremona. Sessioni straordinarie tenute il 4 luglio e il 7 agosto 1861*, Cremona 1861, pp. 39; *Giornale ufficiale del governo della provincia di Trapani*, n. 6, maggio 1861, pp. 343-439.
73. Rapporto della prefettura di Lucca sulla situazione politica.
cc. 2 1861, ott. 15
74. Rapporto del prefetto di Firenze, A. Bossini, sull'arresto di quattro ecclesiastici nel Casentino per trame reazionarie.
cc. 17 1861, ott. 27 - ott. 21
75. Rapporto del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, su presunti tentativi di suscitare disordini nella città.
cc. 2 1861, ott. 30
76. Rapporto della prefettura di Lucca sulla situazione politica.
cc. 2 1861, ott. 31
77. Prospetto dei sussidi e delle gratificazioni concesse dal 1° gennaio a tutto il marzo 1860 dal governo di Toscana, diviso per ministeri.
cc. 6 s. d.
78. Promemoria per la costruzione di una stazione ferroviaria a Colle Salvetti sulla linea maremmana.
cc. 13 s. d.

ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI (11)

- 87 1. Vuoto (cfr. b. 78, fasc. 212).
2. Elenco dei nominativi proposti per i vari servizi dell'Assemblea.
cc. 2 1859, ag. 9
3. Richiesta da parte di Francesco Dall'Ongaro di un permesso di ingresso nella sala delle adunanze per sé e per il corrispondente della *Presse*, Erdan.
cc. 2 1859, ag. 12
4. Indirizzo di Urbano Lucchesi ai rappresentanti lucchesi nell'Assemblea per chiedere il ripristino della dominazione di Carlo Ludovico di Borbone.
cc. 2 1859, ag. 10
5. Disposizioni perché dal giorno 11 agosto 1859 venga consegnata a tutti i membri dell'Assemblea una copia del *Monitore toscano*.
cc. 3 1859, ag. 11 - 1860, febr. 21
6. Richiesta di comunicare alla presidenza dell'Assemblea i decreti e gli atti del governo relativi alla sua convocazione.
c. 1 1859, ag. 11
7. Disposizioni per la concessione della franchigia postale ai membri dell'Assemblea.
cc. 2 1859, ag. 11 - ag. 12
8. Richiesta di due copisti per una seduta dell'Assemblea.
c. 1 1859, ag. 11

(11) Questa serie ha la numerazione antica nel seguente ordine: 3317-3319, 3316, senza numero.

9. Restituzione delle copie del *Monitore toscano* non distribuite ai rappresentanti della Toscana.
c. 1 1859, ag. 11
10. Trasmissione al presidente dell'Assemblea, Tito Coppi, del regolamento provvisorio.
c. 1 1859, ag. 12
11. Ordine che vengano messi a disposizione di Zanobi Bicchierai gli elementi per la stesura del resoconto, sul *Monitore toscano*, della seduta tenuta dall'Assemblea il 12 agosto.
c. 1 1859, ag. 13
12. Invio alla presidenza dell'Assemblea di copie del prospetto della popolazione toscana del 1859 di Attilio Zuccagni Orlandini.
cc. 2 1859, ag. 15
13. Disposizioni per la partecipazione di una rappresentanza dell'Assemblea alla cerimonia religiosa per la festa di S. Napoleone.
cc. 2 1859, ag. 14 - ag. 15
14. Richiesta di personale per il servizio della sala delle adunanze.
cc. 2 1859, ag. 15
15. Trasmissione a Ricasoli dei documenti relativi all'elezione dei rappresentanti.
c. 1 1859, ag. 21
16. Prospetto alfabetico a stampa dei componenti l'Assemblea.
cc. 36 s. d.
17. Disposizioni per l'esecuzione di copie su pergamena delle deliberazioni dell'Assemblea del 16 e del 20 agosto.
cc. 2 1859, ag. 22
18. Richiesta di una copia dei processi verbali di tutte le adunanze pubbliche dell'Assemblea.
c. 1 1859, ag. 30

19. Trasmissione di una copia autentica degli atti dell'Assemblea da custodirsi nell'archivio della segreteria generale del governo.
cc. 87 1859, sett. 5 - sett. 26
20. Disposizioni per la partecipazione di una rappresentanza dell'Assemblea ad una cerimonia religiosa.
c. 1 1859, sett. 5
21. Disposizioni per la rétribuzione di alcuni impiegati presso gli uffici dell'Assemblea.
cc. 5 1859, sett. 8 - sett. 14
22. Invio di 172 esemplari dell'opuscolo di Leopoldo Galeotti, *L'Assemblea toscana*.
c. 1 1859, sett. 10
23. Invio di altre 200 copie dell'opuscolo del Galeotti.
cc. 2 1859, sett. 10 - ott. 25
24. Richiesta delle liste elettorali ai gonfalonieri ritardatari per la compilazione del prospetto dei risultati delle elezioni.
cc. 2 1859, sett. 16
25. Remunerazioni agli addetti all'ufficio di questura dell'Assemblea.
cc. 3 1859, sett. 7 - sett. 14
26. Pagamento delle spese fatte dall'ufficio di questura dell'Assemblea.
cc. 2 1859, sett. 14 - sett. 22
27. Richiesta dei processi verbali delle elezioni per le due Assemblee del 1848.
c. 1 1859, sett. 25
28. Invio di 688 copie dell'opuscolo di Mario Carletti, *La pianeta dei morti. Chi la vuole?*
cc. 2 1859, ott. 22 - ott. 26

29. Disposizioni per la distribuzione dei biglietti di ingresso alla sala delle sedute.
cc. 4 1859, nov. 1 - nov. 10
30. Richiesta di biglietti di accesso alla sala dell'Assemblea da parte del comando della Guardia nazionale di Firenze.
cc. 2 1859, nov. 4 - nov. 5
31. Messaggio di Ricasoli all'Assemblea in occasione della nomina del principe Eugenio di Savoia Carignano a reggente della Toscana, e testo della proposta di nomina a firma di Ricasoli ⁽¹²⁾.
cc. 14 1859, nov. 7
32. Partecipazione della morte del marchese Francesco Gentile Farinola, membro dell'Assemblea.
c. 1 1860, febr. 15
33. Messaggio di commiato di Ricasoli all'Assemblea e relazione sull'opera del governo da lui presieduto ⁽¹³⁾.
cc. 28 1860, mar. 20
- 88 34. Repertorio alfabetico degli affari concernenti l'Assemblea.
cc. 19 1859, ag. 20 - 1860, mar. 20
- 89 35. 1. Processo verbale della seduta dell'11 agosto 1859 ⁽¹⁴⁾.
cc. 11 1859, ag. 12
2. Discorso inaugurale dell'Assemblea pronunciato da Ricasoli nella seduta dell'11 agosto ⁽¹⁵⁾.
cc. 9 1859, ag. 11
3. Lettera del presidente della suprema corte di Cassazione, Vincenzo Bani, al ministro di Grazia e Giustizia, Enrico Poggi, per rinunciare alla rappresentanza del collegio elettorale di Greve ⁽¹⁶⁾.
c. 1 1859, ag. 10

(12) Cfr. *Assemblee*, cit., III, pp. 716 e 719.

(13) *Ibid.*, p. 765.

(14) *Ibid.*, p. 659. Nella b. 89 si conservano gli originali dei processi verbali.

(15) *Ibid.*, p. 659.

(16) *Ibid.*, p. 662.

4. Richiesta di franchigia per i rappresentanti dell'Assemblea toscana.
c. 1 1859, ag. 12
5. Trasmissione del regolamento provvisorio al presidente G. Puccioni.
c. 1 1859, ag. 12
6. Trasmissione di copie del prospetto della popolazione toscana secondo il censimento del 1859.
c. 1 1859, ag. 13
7. Disposizione perchè siano forniti a Z. Bicchierai gli elementi per la stesura dei resoconti delle sedute sul *Monitore toscano*.
c. 1 1859, ag. 13
8. Disposizioni per l'intervento di una rappresentanza dell'Assemblea alla funzione religiosa per la festa di S. Napoleone.
c. 1 1859, ag. 14
9. Disposizioni per il mantenimento dell'ordine nella sala delle adunanze.
c. 1 1859, ag. 15
36. Processo verbale della seduta dell'Assemblea del 12 agosto 1859 ⁽¹⁷⁾.
cc. 12 1859, ag. 13
37. Seduta del 13 agosto.
1. Processo verbale ⁽¹⁸⁾.
cc. 7
2. Proposta del rappresentante Antonio Romanelli ⁽¹⁹⁾.
c. 1
38. Seduta del 16 agosto
1. Processo verbale ⁽²⁰⁾.
cc. 8

(17) *Ibid.*, p., 666 ss.

(18) *Ibid.*, p. 670 ss.

(19) *Ibid.*, p. 672.

(20) *Ibid.*, p. 679 ss.

2. Minuta e copia del rapporto del rappresentante Ferdinando Andreucci sulla proposta Ginori Lisci ⁽²¹⁾.

cc. 40

3. Domanda di diversi deputati perché la proposta di Lorenzo Ginori Lisci per dichiarare decaduta la dinastia Lorenese sia votata a scrutinio segreto.

c. I

4. Proposta di Carlo Massei per la fusione della Toscana con il regno di Sardegna ⁽²²⁾.

c. I

5. Proposta di Girolamo Mansi per l'annessione della Toscana al regno di Vittorio Emanuele II ⁽²³⁾.

cc. 2

39. Seduta del 20 agosto.

1. Processo verbale ⁽²⁴⁾.

cc. 8

2. Rapporto di Torello Ticci sull'elezione del deputato di Greve, Tommaso Corsi ⁽²⁵⁾.

c. I

3. Rapporto di Giovan Battista Giorgini sulla proposta di Girolamo Mansi, e proposta di Ugolino della Gherardesca, modificata dalla commissione ⁽²⁶⁾.

cc. 14

4. Petizione di diverse rappresentanti per chiedere la votazione a scrutinio segreto della proposta Mansi ⁽²⁷⁾.

c. I

5. Proposta del presidente Coppi per affidare ai ministri incarica il mandato di continuare a governare il paese ⁽²⁸⁾.

c. I

(21) *Ibid.*, p. 680 ss.

(22) *Ibid.*, p. 689.

(23) *Ibid.*, p. 689.

(24) *Ibid.*, p. 691.

(25) *Ibid.*, p. 692.

(26) *Ibid.*, p. 693 ss.

(27) *Ibid.*, p. 700.

(28) *Ibid.*, p. 701.

6. Copia del decreto di proroga dell'Assemblea ⁽²⁹⁾.

c. I

40. Seduta del 7 novembre.

1. Processo verbale. ⁽³⁰⁾.

cc. 3

2. Riesame della posizione del rappresentante di Greve, T. Corsi, fatta da T. Ticci ⁽³¹⁾.

c. I

3. Relazione di Raffaello Caldini sulla elezione del deputato Didaco Macciò.

c. I

4. Messaggio di Ricasoli all'Assemblea e proposta della nomina a reggente del principe Eugenio di Savoia Carignano ⁽³²⁾.

cc. 10

41. Seduta del 9 novembre.

1. Processo verbale ⁽³³⁾.

cc. 9

2. Rapporto di Leopoldo Galeotti sulla proposta di reggenza.

cc. 16

All. un esemplare a stampa del rapporto e della proposta, stampato a Firenze nella tipografia Mariani, di pp. 18 ⁽³⁴⁾.

3. Proposta di diversi rappresentanti di votare a scrutinio segreto la proposta Galeotti ⁽³⁵⁾.

c. I

4. Proposta di Antonio Mangini per un voto di ringraziamento ai volontari ⁽³⁶⁾.

cc. 2

(29) *Ibid.*, p. 702.

(30) *Ibid.*, p. 715.

(31) *Ibid.*, p. 659.

(32) *Ibid.*, p. 716 ss.

(33) *Ibid.*, p. 721.

(34) *Ibid.*, p. 659.

(35) *Ibid.*, p. 727.

(36) *Ibid.*, p. 729.

5. Proposta di Ermolao Rubieri di adottare il rapporto Ga-leotti come parte integrante della deliberazione per la nomina a reggente di Eugenio di Savoia Carignano ⁽³⁷⁾.
c. 1
6. Proposta del presidente Coppi per la conferma dei pieni poteri al governo in carica fino all'arrivo del reggente ⁽³⁸⁾.
c. 1
7. Copia del decreto di proroga dell'Assemblea ⁽³⁹⁾.
c. 1
42. Seduta del 20 marzo 1860.
 1. Scheda in sostituzione del processo verbale che manca.
c. 1
2. Ordine del giorno.
c. 1
3. Relazione di Ricasoli sull'opera del governo toscano ⁽⁴⁰⁾.
cc. 7
4. Proposta della presidenza che l'Assemblea si dichiari sciolta ⁽⁴¹⁾.
c. 1
5. Giustificazione di Giovanni Guillichini e di Antonio di Lupo Parra per la loro assenza dalla seduta.
c. 1 1860, mar. 17 - mar. 18
43. Sedute segrete, processi verbali.
 1. Processo verbale, 13 agosto ⁽⁴²⁾.
cc. 3
2. Id., 15 agosto ⁽⁴³⁾.
cc. 6
3. Id., 16 agosto ⁽⁴⁴⁾.
cc. 5
4. Id., 20 agosto ⁽⁴⁵⁾.
cc. 2

(37) *Ibid.*, p. 730.

(38) *Ibid.*, p. 732.

(39) *Ibid.*, p. 659.

(40) *Ibid.*, p. 765.

(41) *Ibid.*, p. 768.

(42) *Ibid.*, p. 673 ss.

(43) *Ibid.*, p. 675 ss.

(44) *Ibid.*, p. 677 ss.

(45) *Ibid.*, pp. 690-691.

5. Id., 9 novembre ⁽⁴⁶⁾.
cc. 2
44. Sedute delle sezioni nell'anno 1859.
 1. Processi verbali delle sedute della I sezione dell'11 e del 17 agosto.
cc. 13
2. Minuta del rapporto per la II sezione, letto dal segretario Adriano Mari, nella seduta dell'Assemblea dell'11 agosto.
cc. 2
3. Minuta del rapporto di Ermolao Rubieri, relatore della III sezione, letto nella seduta dell'Assemblea del 12 agosto.
cc. 4
4. Minuta del rapporto del relatore per la IV sezione, Giovanni Fabrizi, letta nella seduta dell'Assemblea del 12 agosto.
cc. 3
5. Processi verbali delle sedute della V sezione tenute l'11, il 13 e il 17 agosto.
cc. 9
6. Processi verbali delle sedute della VI sezione tenute l'11, 12, 13, 17 e 19 agosto.*
cc. 16
7. Rapporto letto da Giuseppe Garzoni, relatore per la VII sezione, nell'adunanza dell'Assemblea del 12 agosto.
cc. 9
8. Rapporto letto dal relatore dell'VIII sezione, Leopoldo Cempini, nella seduta dell'Assemblea del 12 agosto.
cc. 6
9. Processi verbali delle sedute della IX sezione, tenute l'11 agosto e il 7 novembre.
cc. 8
45. Lettera del ministro francese degli esteri, Walewsky, a Ricasoli sulla situazione politica, e dispacci telegrafici al ministro degli Esteri, Ridolfi, dagli inviati toscani Corsini e Peruzzi presso i governi di Londra e di Parigi. Nota di Ridolfi alle potenze estere.
cc. 17 1859, lu. 26 - ag. 11

(46) *Ibid.*, p. 720.

- 90 46. Due copie manoscritte del processo verbale delle sedute della
Assemblea tenute il 16 e il 20 agosto 1859.
cc. 66
47. «Copia dei processi verbali delle tornate pubbliche dell'As-
semblea Toscana ».
Reg. di cc. 20 1859, ag. 11 - 1860, mar. 20
48. Copie dei processi verbali delle sedute segrete dell'Assem-
blea.
Reg. di cc. 6 1859, ag. 13 - nov. 9
- 91 49. Lettere di gonfalonieri e di presidenti di collegi elettorali ai
candidati per comunicare l'avvenuta elezione a rappresen-
tante.
cc. 155 1859, ag. 7 - ag. 8
50. Rapporti e comunicazioni di gonfalonieri, di presidenti di
collegio elettorale e di autorità di polizia al ministro dell'In-
terno e ai prefetti di Firenze, Alessandro Bossini, di Lucca,
Luigi Becagli, di Pisa, Stefano Luciani, di Siena, Francesco
Finocchietti, di Arezzo, Francesco Doni, di Grosseto, Michele
Lazzerini, ed al governatore di Livorno, Teodoro Annibaldi
Biscossi, sull'andamento e sui risultati delle elezioni nei ri-
spettivi compartimenti.
cc. 186 1859, ag. 7 - ag. 8
51. Prospetto dei membri dell'Assemblea toscana con notizie
relative alla rispettiva elezione.
cc. 10 s. d.

ELEZIONI AL PARLAMENTO ⁽⁴⁷⁾

- 92 1. Dispacci telegrafici e rapporti di varie autorità sullo svolgi-
mento ed esito delle elezioni al Parlamento di Torino.
cc. 151 1860, genn. 27 - 1861, febbr. 5

SUPPLICHE ⁽⁴⁸⁾

- 93 1. Registro delle suppliche raccomandate dalla segreteria gene-
rale del governo toscano.
cc. 23 1859, mag. 25 - dic. 31
- 94 2. Registro delle suppliche inviate dalla segreteria generale del
governo toscano all'archivio del ministero dell'Interno.
cc. 35 1859, mag. 27 - dic. 31
- 95 3. Registro alfabetico delle suppliche pervenute alla segreteria
generale del governo e trasmesse ai vari ministeri, vol. I.
cc. 92 1860, genn. 5 - 1861, genn. 21
- 96 4. Id. vol. II ⁽⁴⁹⁾.
cc. 38 1860, ott. 1 - 1861, ott. 25

(47) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 3320.

(48) I primi due registri di questa serie hanno i numeri antichi 3132 e 3133.

(49) Nei registri 95 e 96 le pratiche venivano segnate per ordine alfabetico: esauriti i fogli riservati nel primo registro ad una lettera, le nuove pratiche venivano segnate nel secondo registro sotto la lettera corrispondente. Perciò le date estreme dei due registri si sovrappongono.

PROSPETTI DEI DETENUTI ⁽⁵⁰⁾

- 97 1. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti nelle carceri pretoriali delle prefetture e sotto prefetture di:
1. Firenze.
cc. 127 1861, mar. 1 - mar. 31
 2. Lucca.
cc. 77 1861, mar. 1 - mar. 31
 3. Pisa.
cc. 69 1861, mar. 1 - mar. 31
 4. Siena.
cc. 36 1861, mar. 1 - mar. 31
 5. Arezzo.
cc. 56 1861, mar. 1 - mar. 31
 6. Grosseto.
cc. 60 1861, mar. 1 - mar. 31
 7. Livorno.
cc. 58 1861, mar. 1 - mar. 31
 8. Pistoia.
cc. 26 1861, mar. 1 - mar. 31
 9. San Miniato.
cc. 41 1861, mar. 1 - mar. 31
 10. Rocca San Casciano.
cc. 17 1861, mar. 1 - mar. 31
 11. Montepulciano.
cc. 28 1861, mar. 1 - mar. 31
 12. Volterra.
cc. 24 1861, mar. 1 - mar. 31
2. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carcere delle Murate di Firenze.
cc. 62 1861, mar. 1 - mar. 31

(50) I prospetti si riferiscono ai penitenziari e alle carceri pretoriali della Toscana. La soprintendenza sugli stabilimenti penali, «eccettuati i bagni», fu affidata al governatore generale delle provincie toscane dall'art. 5 del regolamento annesso al decreto del 14 febbraio 1861, n. 4628: cfr. *Atti del governo di S. M. il Re di Sardegna*, cit., 1861, p. 237. La serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 3110-3113, 3116, 3119, 3117-3118, 3114-3115.

2. Penitenziario di Volterra.
cc. 28 1861, mar. 1 - mar. 31
 3. Id., di San Giorgio di Lucca.
cc. 62 1861, mar. 1 - mar. 31
 4. Id., di San Gimignano.
cc. 32 1861, mar. 1 - mar. 31
 5. Id., dell'Ambrogiana in Montelupo.
cc. 62 1861, mar. 1 - mar. 31
 6. Id., di Portolongone.
cc. 32 1861, mar. 1 - mar. 31
 7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 125 1861, mar. 1 - mar. 31
 8. Id., di Livorno.
cc. 33 1861, mar. 1 - mar. 31
- 98 3. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti delle carceri pretoriali delle prefetture e sotto prefetture di:
1. Firenze.
cc. 118 1861, apr. 1 - apr. 30
 2. Lucca.
cc. 77 1861, apr. 1 - apr. 30
 3. Pisa.
cc. 54 1861, apr. 1 - apr. 30
 4. Siena.
cc. 25 1861, apr. 1 - apr. 30
 5. Arezzo.
cc. 69 1861, apr. 1 - apr. 30
 6. Grosseto.
cc. 57 1861, apr. 1 - apr. 30
 7. Livorno.
cc. 57 1861, apr. 1 - apr. 30
 8. Pistoia.
cc. 28 1861, apr. 1 - apr. 30
 9. San Miniato.
cc. 21 1861, apr. 1 - apr. 30
 10. Rocca San Casciano.
cc. 11 1861, apr. 1 - apr. 30
 11. Montepulciano.
cc. 41 1861, apr. 1 - apr. 30
 12. Volterra.
cc. 22 1861, apr. 1 - apr. 30

4. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carceri delle Murate di Firenze.
cc. 60 1861, apr. 1 - apr. 30
 2. Penitenziario di Volterra.
cc. 29 1861, apr. 1 - apr. 30
 3. Id., di San Giorgio in Lucca.
cc. 60 1861, apr. 1 - apr. 30
 4. Id., di San Gimignano.
cc. 29 1861, apr. 1 - apr. 30
 5. Id., dell'Ambrogiana a Montelupo.
cc. 61 1861, apr. 1 - apr. 30
 6. Id., di Portolongone.
cc. 30 1861, apr. 1 - apr. 30
 7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 121 1861, apr. 1 - apr. 30
 8. Id. di Livorno.
cc. 29 1861, apr. 1 - apr. 30
- 99 5. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti nelle carceri pretoriali delle prefetture e sotto prefetture di:
1. Firenze.
cc. 128 1861, mag. 1 - mag. 31
 2. Lucca.
cc. 68 1861, mag. 1 - mag. 31
 3. Pisa.
cc. 61 1861, mag. 1 - mag. 31
 4. Siena.
cc. 31 1861, mag. 1 - mag. 31
 5. Arezzo.
cc. 60 1861, mag. 1 - mag. 31
 6. Grosseto.
cc. 69 1861, mag. 1 - mag. 31
 7. Livorno.
cc. 69 1861, mag. 1 - mag. 31
 8. Pistoia.
cc. 30 1861, mag. 1 - mag. 31
 9. San Miniato.
cc. 17 1861, mag. 1 - mag. 31
 10. Rocca San Casciano.
cc. 17 1861, mag. 1 - mag. 31

11. Montepulciano.
cc. 40 1861, mag. 1 - mag. 31
 12. Volterra.
cc. 21 1861, mag. 1 - mag. 31
6. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carceri delle Murate.
cc. 62 1861, mag. 1 - mag. 31
 2. Penitenziario di Volterra.
cc. 31 1861, mag. 1 - mag. 31
 3. Id., di San Giorgio in Lucca.
cc. 62 1861, mag. 1 - mag. 31
 4. Id., di San Gimignano.
cc. 31 1861, mag. 1 - mag. 31
 5. Id., dell'Ambrogiana a Montelupo.
cc. 62 1861, mag. 1 - mag. 31
 6. Id., di Portolongone.
cc. 30 1861, mag. 1 - mag. 31
 7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 124 1861, mag. 1 - mag. 31
 8. Id., di Livorno.
cc. 31 1861, mag. 1 - mag. 31
- 100 7. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti nelle carceri pretoriali delle prefetture e sotto prefetture di:
1. Firenze.
cc. 168 1861, giu. 1 - giu. 30
 2. Pisa.
cc. 46 1861, giu. 1 - giu. 30
 3. Siena.
cc. 38 1861, giu. 1 - giu. 30
 4. Arezzo.
cc. 61 1861, giu. 1 - giu. 30
 5. Grosseto.
cc. 45 1861, giu. 1 - giu. 30
 6. Livorno.
cc. 60 1861, giu. 1 - giu. 30
 7. Pistoia.
cc. 32 1861, giu. 1 - giu. 30

8. San Miniato.
cc. 20 1861, giu. 1 - giu. 30
9. Rocca San Casciano.
cc. 17 1861, giu. 1 - giu. 30
10. Montepulciano.
cc. 25 1861, giu. 1 - giu. 30
11. Volterra.
cc. 18 1861, giu. 1 - giu. 30
8. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carceri delle Murate in Firenze.
cc. 61 1861, giu. 1 - giu. 30
2. Penitenziario di Volterra.
cc. 31 1861, giu. 1 - giu. 30
3. Id., di San Giorgio in Lucca.
cc. 61 1861, giu. 1 - giu. 30
4. Id., di San Gimignano.
cc. 30 1861, giu. 1 - giu. 30
5. Id., dell'Ambrogiana in Montelupo.
cc. 61 1861, giu. 1 - giu. 30
6. Id., di Portolongone.
cc. 29 1861, giu. 1 - giu. 30
7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 125 1861, giu. 1 - giu. 30
8. Id., di Livorno.
cc. 31 1861, giu. 1 - giu. 30
- 101 9. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti nelle carceri pretoriali delle prefetture e sottoprefetture di:
1. Firenze.
cc. 140 1861, lu. 1 - lu. 31
2. Pisa.
cc. 60 1861, lu. 1 - lu. 31
3. Siena.
cc. 29 1861, lu. 1 - lu. 31
4. Arezzo.
cc. 60 1861, lu. 1 - lu. 31
5. Grosseto.
cc. 47 1861, lu. 1 - lu. 31

6. Livorno.
cc. 71 1861, lu. 1 - lu. 31
7. Pistoia .
cc. 22 1861, lu. 1 - lu. 31
8. San Miniato.
cc. 25 1861, lu. 1 - lu. 31
9. Rocca San Casciano.
cc. 17 1861, lu. 1 - lu. 31
10. Montepulciano.
cc. 25 1861, lu. 1 - lu. 31
11. Volterra.
cc. 17 1861, lu. 1 - lu. 31
- 102 10. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carceri delle Murate in Firenze.
cc. 62 1861, lu. 1 - lu. 31
2. Penitenziario di Volterra.
cc. 31 1861, lu. 1 - lu. 31
3. Id., di San Giorgio in Lucca.
cc. 62 1861, lu. 1 - lu. 31
4. Id., di San Gimignano.
cc. 31 1861, lu. 1 - lu. 31
5. Id., dell'Ambrogiana in Montelupo.
cc. 62 1861, lu. 1 - lu. 31
6. Id., di Portolongone.
cc. 32 1861, lu. 1 - lu. 31
7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 124 1861, lu. 1 - lu. 31
8. Id., di Livorno.
cc. 31 1861, lu. 1 - lu. 31
- 103 11. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti nelle carceri pretoriali delle prefetture e sotto prefetture di:
1. Firenze.
cc. 160 1861, ag. 1 - ag. 31
2. Pisa.
cc. 56 1861, ag. 1 - ag. 31
3. Siena.
cc. 63 1861, ag. 1 - ag. 31

4. Arezzo.
cc. 77 1861, ag. 1 - ag. 31
5. Grosseto.
cc. 50 1861, ag. 1 - ag. 31
6. Livorno.
cc. 58 1861, ag. 1 - ag. 31
7. Pistoia.
cc. 19 1861, ag. 1 - ag. 31
8. San Miniato.
cc. 27 1861 ag. 1 - ag. 31
9. Rocca San Casciano.
cc. 19 1861, ag. 1 - ag. 31
10. Volterra.
cc. 16 1861, ag. 1 - ag. 31
12. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carceri delle Murate in Firenze.
cc. 62 1861, ag. 1 - ag. 31
2. Penitenziario di Volterra.
cc. 31 1861, ag. 1 - ag. 31
3. Id., di San Giorgio in Lucca.
cc. 62 1861, ag. 1 - ag. 31
4. Id., di San Gimignano.
cc. 31 1861, ag. 1 - ag. 31
5. Id. dell'Ambrogiana in Montelupo.
cc. 124 1861, ag. 1 - ag. 31
6. Id., di Portolongone.
cc. 32 1861, ag. 1 - ag. 31
7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 62 1861, ag. 1 - ag. 31
8. Id., di Livorno.
cc. 30 1861, ag. 1 - ag. 31
- 104 13. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti nelle carceri pretoriali delle prefetture e sotto prefetture di:
1. Firenze.
cc. 179 1861, sett. 1 - sett. 30
2. Siena.
cc. 78 1861, sett. 1 - sett. 30

3. Arezzo.
cc. 79 1861, sett. 1 - sett. 30
4. Grosseto.
cc. 61 1861, sett. 1 - sett. 30
5. Livorno.
cc. 95 1861, sett. 1 - sett. 30
6. Pistoia.
cc. 22 1861, sett. 1 - sett. 30
7. S. Miniato.
cc. 40 1861, sett. 1 - sett. 30
8. Rocca S. Casciano.
cc. 19 1861, sett. 1 - sett. 30
9. Volterra.
cc. 25 1861, sett. 1 - sett. 30
14. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carceri delle Murate in Firenze.
cc. 60 1861, sett. 1 - sett. 30
2. Penitenziario di Volterra.
cc. 31 1861, sett. 1 - sett. 30
3. Penitenziario di S. Giorgio a Lucca.
cc. 61 1861, sett. 1 - sett. 30
4. Id., di San Gimignano.
cc. 29 1861, sett. 1 - sett. 30
5. Id., dell'Ambrogiana in Montelupo.
cc. 62 1861, sett. 1 - sett. 30
6. Id., di Portolongone
cc. 31 1861, sett. 1 - sett. 30
7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 121 1861, sett. 1 - sett. 30
8. Id., di Livorno.
cc. 30 1861, sett. 1 - sett. 30
- 105 15. Prospetti mensili relativi al movimento dei detenuti nelle carceri pretoriali di S. Casciano e dell'Isola del Giglio ed alle carceri di custodia dei tribunali di Empoli, Fucecchio e S. Miniato.
cc. 18 1861, ott. 1 - ott. 31

16. Prospetti giornalieri del numero dei detenuti e del loro movimento nei seguenti istituti di pena:
1. Carceri delle Murate in Firenze.
cc. 64 1861, ott. 1 - ott. 31
 2. Penitenziario di Volterra.
cc. 30 1861, ott. 1 - ott. 31
 3. Id., di San Giorgio in Lucca.
cc. 62 1861, ott. 1 - ott. 31
 4. Id., di San Gimignano.
cc. 28 1861, ott. 1 - ott. 31
 5. Id., dell'Ambrogiana in Montelupo.
cc. 62 1861, ott. 1 - ott. 31
 6. Id., di Portolongone.
cc. 31 1861, ott. 1 - ott. 31
 7. Carceri pretoriali di Firenze.
cc. 122 1861, ott. 1 - ott. 31
 8. Id. di Livorno.
cc. 31 1861, ott. 1 - ott. 31
17. Rapporti mensili relativi ai seguenti stabilimenti penali:
1. Carceri delle Murate in Firenze.
cc. 31 1861, genn. 1 - sett. 30
 2. Penitenziario di Volterra.
cc. 38 1861, genn. 1 - sett. 30
 3. Id., di San Giorgio in Lucca.
cc. 23 1861, genn. 1 - sett. 30
 4. Id., di San Gimignano.
cc. 45 1861, genn. 1 - ott. 31
 5. Id., dell'Ambrogiana in Montelupo.
cc. 67 1861, genn. 1 - ott. 31
 6. Id., di Portolongone.
cc. 35 1861, genn. 1 - ott. 31
 7. Id., di Pianosa.
cc. 18 1861, genn. 1 - sett. 30
18. Stati delle malattie dei reclusi nei vari penitenziari della Toscana.
cc. 109 1861, genn. 1 - ott. 31
19. Denunzie di decessi di detenuti nei vari penitenziari della Toscana.
cc. 14 1861, genn. '8 - mag. 28

- 106 20. Statistiche dei reati giudicati nei circondari dei tribunali di prima istanza di:
1. Firenze.
cc. 78 1861, genn. 1 - giu. 30
 2. Livorno.
cc. 30 1861, genn. 1 - giu. 30
 3. Lucca.
cc. 72 1861, genn. 1 - giu. 30
 4. Pisa.
cc. 48 1861, genn. 1 - giu. 30
 5. Siena.
cc. 40 1861, genn. 1 - giu. 30
 6. Arezzo.
cc. 60 1861, genn. 1 - giu. 30
 7. Pistoia.
cc. 35 1861, genn. 1 - giu. 30
 8. Grosseto.
cc. 54 1861, genn. 1 - giu. 30
 9. San Miniato.
cc. 25 1861, genn. 1 - mag. 31
 10. Montepulciano.
cc. 42 1861, genn. 1 - giu. 30
 11. Rocca San Casciano.
cc. 22 1861, genn. 1 - giu. 30
 12. Volterra.
cc. 18 1861, genn. 1 - mar. 31
 13. Portoferraio.
cc. 18 1861, genn. 1 - giu. 30

PLEBISCITO (*)

Le carte del plebiscito del marzo 1860 hanno sempre costituito una serie autonoma, poichè non furono mai collocate nell'archivio della suprema corte di Cassazione della Toscana, che ne controllò e proclamò i risultati. È sembrato pertanto opportuno lasciarle a sé anche in questo inventario, tenendo conto, fra l'altro, del fatto che esse sono state già consultate e citate come serie autonoma, secondo una collocazione che numerava le buste e i registri da 1 a 7.

- 107** 1. Liste elettorali e verbali della votazione e dello spoglio dei voti delle seguenti preture della circoscrizione della prefettura di Firenze: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino in Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Campi, Carmignano, Dicomano, Fiesole, Figline, Firenze (quartiere di S. Giovanni), Firenze (quartiere di S. Croce), Firenze (quartiere di S. Maria Novella), Firenze (quartiere di S. Spirito), Firenzuola, Galluzzo, Greve, Lastra a Signa, Marradi, Mercatale, Montespertoli, Pontassieve, Prato, Reggello, San Casciano, Scarperia, Sesto.
cc. 209 1860, mar. 11 - mar. 14
2. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della sottoprefettura di Pistoia: Montale, Pistoia città, Pistoia campagna, Sambuca, San Marcello.
cc. 252 1860, mar. 11 - mar. 14
3. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della sottoprefettura di San Miniato: Castel Fiorentino, Castel Franco di Sotto, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montaione, San Miniato.
cc. 101 1860, mar. 11 - mar. 14

(*) A cura di Francesca Morandini e di Giuseppe Pansini.

4. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della sottoprefettura di Rocca San Casciano: Bagno di Romagna, Galeata, Modigliana, Rocca San Casciano, Terra del Sole.
cc. 81 1860, mar. 11 - mar. 14
- 108** 5. Id. per le seguenti preture della circoscrizione di Livorno: quartiere del Porto, quartiere di S. Marco, quartiere di S. Leopoldo.
cc. 15 1860, mar. 11 - mar. 13
6. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della prefettura di Lucca: Altopascio, Bagno a Corsena, Barga, Borgo a Buggiano, Borgo a Mozzano, Camaiore, Capannori, Coreglia, Lucca città, Lucca campagna, Monsummano, Pescaglia, Pescia, Pietrasanta, Seravezza, Viareggio, Villa Basilica.
cc. 327 1860, mar. 11 - mar. 12
7. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della prefettura di Pisa: Bagni di S. Giuliano, Fauglia, Lari, Peccioli, Pisa città, Pisa campagna, Pontedera, Rosignano, Vicopisano.
cc. 336 1860, mar. 11 - mar. 13
8. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della sottoprefettura di Volterra: Campiglia, Castagneto, Guardistallo, Piombino, Pomarance, Volterra.
cc. 141 1860, mar. 11 - mar. 13
- 109** 9. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della prefettura di Siena: Asciano, Buonconvento, Casole, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle Val d'Elsa, Montalcino, Monticiano, Poggibonsi, Radda, Radicondoli, San Gimignano, Siena, Sovicille.
cc. 127 1860, mar. 11 - mar. 13
10. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della sottoprefettura di Montepulciano: Abbazia S. Salvatore, Asinalunga, Cetona, Chiusi, Montepulciano, Pienza, Radicofani, S. Casciano dei Bagni, S. Quirico d'Orcia, Sarteano.
cc. 57 1860, mar. 11 - mar. 14
11. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della prefettura di Arezzo: Anghiari, Arezzo città, Arezzo campagna,

Bibbiena, Borgo San Sepolcro, Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano, Lucignano, Monterchi, Monte San Savino, Montevarchi, Pieve Santo Stefano, Poppi, Pratovecchio, San Giovanni, Sestino, Terranuova.

cc. 128 1860, mar. 11 – mar. 14

12. Id. per le seguenti preture della circoscrizione della prefettura di Grosseto: Arcidosso, Castel del Piano, Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Giuncarico, Grosseto, Isola del Giglio, Manciano, Massa Marittima, Montieri, Orbetello, Pitigliano, Porto Santo Stefano, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano.

cc. 207 1860, mar. 11 – mar. 13

13. Id. per le seguenti preture del governo dell'Elba: Longone, Marciana, Portoferraio.

cc. 17 1860, mar. 11 – mar. 13

14. Id. per i seguenti consigli militari dipendenti dal « General Comando delle truppe dell'Emilia »: Bologna, Castelfranco, Cesena, Faenza, Forlì, Savignano.

cc. 76 1860, mar. 11 – mar. 12

15. Id. per i cittadini toscani residenti nelle città di Asti, Codogno, Milano, Genova, Londra, Nizza, Rapallo, Roma.

cc. 60 1860, mar. 11 – mar. 14

110 16. 1. Organizzazione dei servizi per lo spoglio dei processi verbali da parte della corte di Cassazione e per la sorveglianza dei locali adibiti alle operazioni.

cc. 14 1860, mar. 9 – mar. 23

2. Minuta del processo verbale della seduta del 15 marzo 1860, con annesso un prospetto dei risultati della votazione dei toscani residenti all'estero. Minute delle lettere colle quali si inviano al ministro di Giustizia e Grazia, Enrico Poggi, gli originali del processo verbale suddetto e il prospetto generale della votazione.

cc. 22 1860, mar. 15 – mar. 24

17. 1. Minute del verbale della seduta della corte di Cassazione e del prospetto generale dei risultati.

cc. 24 1860, mar. 15

2. Minute del decreto per la proclamazione dei risultati del plebiscito.

cc. 8 1860, mar. 15 – mar. 20

3. Minute di schemi per il progetto generale dello spoglio dei risultati del plebiscito.

cc. 16 s. d.

4. Modelli a stampa del prospetto generale con i risultati del plebiscito.

cc. 15 s. d.

18. 1. Appunti e note concernenti l'organizzazione della seduta della corte di Cassazione per lo spoglio dei voti e la proclamazione dei risultati del plebiscito ed i vari servizi.

cc. 17 s. d.

2. Minuta del regolamento interno per la seduta.

cc. 6 s. d.

3. Norme riguardanti l'apertura dei plichi contenenti i verbali delle votazioni.

cc. 20 s. d.

19. 1. Carteggio tra il presidente della Cassazione, Vincenzo Bani, e vari organi dello Stato, concernente il personale per il computo dei voti. Moduli a stampa da servire come ricevute per la consegna dei plichi.

cc. 9 1860, mar. 12 – mar. 15

2. Registro relativo alla trasmissione e all'arrivo dei plichi contenenti i processi verbali delle votazioni. Elenco delle preture della Toscana divise per circondario e compartimento; elenco delle comunità della Toscana divise per pretura, circondario e compartimento.

cc. 23 s. d.

20. Carteggio e documenti contabili concernenti le spese per la seduta del 15 marzo 1860.

cc. 30 1860, mar. 16 – apr. 1

21. 1. Decreti e circolari a stampa concernenti il plebiscito.

cc. 11 1860, mar. 1 – mar. 15

2. Copie manoscritte di decreti, istruzioni, dispacci telegrafici del ministro di Giustizia e Grazia, Poggi, concernenti il plebiscito e la procedura da seguirsi nelle votazioni.

cc. 30 1860, mar. 5 – mar. 15

CONSIGLIO DI STATO (*)

- 111 22. 1. Processo verbale della votazione del plebiscito della seduta dell'11 marzo 1860 nella sezione di San Simone della comunità di Firenze, e liste elettorali.
cc. 97 1860, mar. 10 – mar. 12
2. Id. per la sezione di San Giuseppe.
cc. 35 1860, mar. 11 – mar. 12
- 112 23. Verbale della seduta della corte di Cassazione per la proclamazione dei risultati del plebiscito e prospetto generale.
Reg. di cc. 13 1860, mar. 15
- 113 24. Prospetto generale dei risultati del plebiscito toscano.
Reg. di cc. 67 s. d.

L'archivio del Consiglio di Stato tra il 1859 e il 1865 serba la stessa disposizione delle serie e le stesse caratteristiche che aveva prima del 27 aprile. Tuttavia alle materie già trattate durante il dominio dei Lorena si aggiungono i pareri o addirittura la redazione di progetti di legge su commissione del governo.

La parte che concerne le mansioni consultive del Consiglio si divide nelle seguenti serie:

1) *Buste nelle quali si trovano le istanze inviate dai vari organi centrali dell'amministrazione per provocare l'emissione dei pareri nonché le lettere di invio dei medesimi. I vari inserti sono numerati per ciascun anno progressivamente secondo l'ordine delle decisioni, fino alla fine del 1860.*

2) *Buste contenenti, in singoli inserti, numerati progressivamente e distinti per ciascun anno, sempre fino alla fine del 1860, i pareri emessi dalle sezioni dell'Interno, di Giustizia e Grazia, delle Finanze o dalle commissioni speciali nominate volta a volta dal presidente. Il numero d'ordine dei pareri non corrisponde sempre a quello delle rispettive istanze perché alcune di quelle rimanevano inevase. Nei casi di discordanza fra le due segnature il numero del parere è riportato nella apposita colonna del protocollo dei pareri.*

3) *Registri o « protocolli » dove i pareri venivano riassunti e segnati secondo l'ordine cronologico della trattazione.*

4) *Registri contenenti il sunto dei verbali delle adunanze con i relativi repertori alfabetici per materie.*

5) *Buste delle minute dei pareri e dei verbali delle adunanze.*

Le carte concernenti l'attività del Consiglio di Stato in sede di contenzioso si dividono a loro volta in due serie principali:

1) *Decisioni sui ricorsi contro i decreti dei consigli di prefettura, con i relativi registri o « protocolli ».*

2) *Decisioni sui ricorsi contro i deliberati della Corte dei conti in materia di pensioni civili e militari ⁽¹⁾. Tale serie termina ai primi del settembre 1862, essendo stata la materia devoluta all'esame della Corte dei conti a sezioni riunite ⁽²⁾.*

Segue infine una busta di carte relative al personale.

(*) A cura di Francesco De Feo e di Giuseppe Pansini.

(1) Cfr. la legge del 30 marzo 1851, già cit., artt. 16 ss.

(2) Cfr. la legge del 14 agosto 1862, n. 800, art. 11, in *Raccolta ufficiale delle leggi*, cit., IV, p. 2052.

CONSIGLIO DI STATO IN SEDE CONSULTIVA ⁽³⁾

- 114 1. Istanze per l'emissione dei pareri, carteggio coi vari dicasteri, minute di lettere di accompagnamento ⁽⁴⁾.
Affari 1-40 1858, nov. 2 - 1859, dic. 21
- 115 2. Id.
Affari 1-53 1859, ott. 8 - 1860, dic. 22
- 116 3. Id.
Affari 1-62 1861, ott. 3 - 1865, giu. 20
- 117 4. Pareri emessi dalle sezioni di Giustizia e Grazia e dell'Interno in sede consultiva.
Affari 1-40 1859, genn. 10 - dic. 20
- 118 5. Id. per le sezioni di Giustizia e Grazia, dell'Interno e della Finanze.
Affari 1-40 1860, genn. 10 - dic. 20
- 119 6. Id.
Affari 1-48 1861, genn. 17 - 1865, giu. 30
- 120 7. Protocollo dei pareri.
cc. 34 1859, genn. 10 - dic. 29
- 121 8. Id.
cc. 43 1860, genn. 10 - dic. 20
- 122 9. Id.
cc. 51 1861, genn. 17 - 1865, giu. 30
- 123 10. Protocollo delle adunanze, con repertorio alfabetico.
cc. 46 1859, genn. 12 - ag. 19

(3) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 69-71, 24-26, 37-39, 45-49, 84-87.

(4) Si sono citate le date delle istanze che hanno provocato la deliberazione, sebbene gli affari siano ordinati secondo la data della deliberazione stessa.

- 124 11. Id.
cc. 65 1860, genn. 3 - 1861, dic. 31
- 125 12. Id.
cc. 56 1862, genn. 16 - 1865, giu. 27
- 126 13. Repertorio alfabetico del protocollo delle adunanze.
cc. 18 1860, genn. 3 - 1861, dic. 31
- 127 14. Id.
cc. 18 1862, genn. 16 - 1865, giu. 27
- 128 15. Minute dei pareri.
Affari 1-40 1859, genn. 12 - dic. 18
- 129 16. Id.
Affari 1-48 1860, genn. 10 - dic. 20
- 130 17. Minute dei pareri.
Affari 1-59 1861, genn. 17 - 1865, giu. 30
- 131 18. Minuti dei processi verbali delle adunanze.
cc. 202 1860, genn. 5 - 1865, giu. 23

CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE ⁽⁵⁾

- 132 1. Decisioni su ricorsi contro i decreti dei consigli di prefettura concernenti affari comunali.
Affari 1-23 1859, genn. 24 - dic. 10
- 133 2. Id.
Affari 1-21 1860, genn. 5 - dic. 20

(5) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 101-110, 127-128, 121, 123-124, 130, 136, 133.

- 134 3. Id.
Affari 1-21 1861, *genn.* 16 – *giu.* 27
- 135 4. Id.
Affari 1-16 1861, *lu.* 4 – *dic.* 21
- 136 5. Id.
Affari 1-20 1862, *genn.* 16 – *giu.* 16
- 137 6. Id.
Affari 1-16 1862, *lu.* 30 – *dic.* 22
- 138 7. Id.
Affari 1-17 1863, *genn.* 19 – *giu.* 19
- 139 8. Id.
Affari 1-12 1863, *lu.* 1 – *dic.* 10
- 140 9. Id.
Affari 1-17 1864, *genn.* 30 – *dic.* 30
- 141 10. Id.
Affari 1-19 1865, *genn.* 7 – *giu.* 27
- 142 11. Registro dei ricorsi contro i decreti dei consigli di prefettura.
cc. 78 1857, *genn.* 24 – 1860, *dic.* 20
- 143 12. Id.
cc. 93 1861, *genn.* 16 – 1865, *giu.* 27
- 144 13. Minute di decisioni sui ricorsi contro i decreti della Corte dei conti in materia di pensioni civili e militari; lettere di trasmissione; relazioni varie.
1. Affari 1-7 1859, *mag.* 19 – *sett.* 19
2. Affari 1-9 1860, *febb.* 14 – *ag.* 2
- 145 14. Id.
Affari 1-26 1861, *febb.* 8 – *ott.* 7
- 146 15. Id.
Affari 1-10 1862, *genn.* 9 – *sett.* 4

- 147 16. Registro dei ricorsi contro i decreti della Corte dei conti.
cc. 101 1853, *apr.* 2 – 1862, *sett.* 4
- 148 17. Protocollo delle udienze nelle quali venivano discussi i ricorsi suddetti.
cc. 79 1859, *mar.* 31 – 1862, *dic.* 10
- 149 18. Registro generale degli affari trattati dal Consiglio di Stato.
cc. 118 1859, *genn.* 11 – 1865, *giu.* 30

AFFARI CONCERNENTI IL PERSONALE ⁽⁶⁾

- 150 1. Documenti concernenti la nomina e la carriera del personale.
cc. 119 1859, *genn.* 13 – 1863, *giu.* 29
2. Carteggio con i vari dicasteri; bilanci di previsione del Consiglio di Stato; stati di servizio del personale.
cc. 177 1859, *genn.* 14 – 1865, *sett.* 17

(6) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 134.

MINISTERO DELL'INTERNO (*)

Dopo il 27 aprile 1859 il ministero dell'Interno non subì nella sua struttura e nel suo funzionamento modifiche di rilievo: perciò il suo archivio non presenta variazioni notevoli rispetto a quello del periodo immediatamente precedente.

Permane la divisione in sezioni, che diventano quattro, da tre che erano, essendosi aggiunta quella degli affari concernenti la Guardia nazionale.

Vi è però una differenza formale nella intestazione degli atti, differenza, per così dire, di indole diplomatica, connessa al cambiamento politico avvenuto dopo la cacciata dei Lorena e al succedersi dei vari governi transitori, aventi diversa caratterizzazione politico-giuridica.

Per seguire meglio questi mutamenti occorre rifarsi al regolamento del 17 marzo 1857, il quale, per tutti i ministeri, articolava in forme più complesse la primitiva ripartizione degli affari in due grosse categorie: quelli, cioè, risolti dal granduca o « granducali », e quelli risolti dal ministro o « ministeriali ». Il nuovo regolamento doveva servire a sanare una situazione di disagio creatasi, nella seconda categoria, per l'eccessiva ingerenza che il sovrano dopo il 1849 esercitava sulla condotta del governo, avocando a sé la maggior parte degli affari trattati sia dagli organi periferici dell'amministrazione statale, sia dalle stesse amministrazioni centrali. Questo processo accentratore aveva reso praticamente impossibile sottoporre tutte le pratiche all'approvazione diretta del granduca, creando di conseguenza la necessità di una più precisa divisione del lavoro tra il sovrano ed i suoi ministri. Nel regolamento in questione gli affari granducali furono quindi divisi in tre categorie:

- 1) Affari risolti dal granduca nel consiglio dei ministri.*
- 2) Affari risolti in nome del granduca dallo stesso consiglio.*
- 3) Affari risolti dal granduca direttamente e comunicati poi al consiglio dei ministri.*

Per le prime due categorie l'iniziativa nella proposizione delle pratiche da trattarsi spettava al ministro del singolo dicastero, per la terza invece spettava al granduca al di fuori della trafila normale dei ministeri.

Dopo il 27 aprile si ebbe, col Governo provvisorio, un primo cambiamento: gli affari che prima erano risolti dal ministro furono avvocati all'intero governo, che decideva collegialmente.

Finito il Governo provvisorio, ebbe termine anche la rigorosa ripartizione che fino al 27 aprile aveva regolato la distribuzione degli affari, di modo che, nella continua trasformazione dell'organizzazione statale, ciascun ministero finì per formarsi un proprio sistema nella ripartizione delle pratiche.

Per il ministero dell'Interno la serie degli affari ministeriali finisce perciò con l'aprile del 1859, mentre l'altra degli affari granducali continua dopo quella data, pur sotto mutata denominazione. Cessato il Governo provvisorio, il ministro dell'Interno del governo toscano avocò a sé tutti gli affari del proprio dicastero, che però erano trattati e decisi « nel consiglio dei ministri ». Così, a partire dall'11 maggio 1859, quelli che erano gli « affari risolti dal governo provvisorio nazionale toscano » cambiano denominazione e diventano « affari risolti dal governo della Toscana e dal ministro dell'Interno ». Tale denominazione dura fino a tutto il marzo 1860.

Annessa la Toscana al Piemonte e nominati il luogotenente ed il governatore generale, la direzione degli affari loro affidati secondo la legge del marzo 1860 passò al luogotenente e ai « direttori » delle diverse branche dell'amministrazione.

La classificazione degli affari fu allora sdoppiata: vi erano quelli « risolti dal luogotenente » e quelli « risolti dal direttore dell'Interno », che ricopriva anche la carica di governatore generale della Toscana. Questi, durante l'assenza del luogotenente, ne assumeva le funzioni, di modo che alla denominazione « affari risolti dal luogotenente » si sostituì quella di « affari risolti dal governatore generale pel luogotenente ». Tale classificazione durò fino alla soppressione della autonomia amministrativa, quando al governatore generale si sostituì il governatore delle provincie toscane, le cui funzioni furono stabilite con l'apposita legge, mentre cessarono di esistere le direzioni istituite dopo il plebiscito.

La denominazione degli affari per il periodo che va dal marzo 1861 all'ottobre 1861 diventò perciò « affari risolti dal governatore delle provincie toscane ».

La serie degli affari, ora descritta, consta di buste, che ne raggruppano i fascicoli, e di registri, o « protocolli », nei quali sono riportati gli estratti delle pratiche e le decisioni che ad esse si riferiscono.

(*) A cura di Francesca Morandini e di Giuseppe Pansini.

Accanto a questa vi è un'altra serie detta degli «affari in corso», che ha inizio nel 1849 e comprende pratiche concernenti richieste di dati statistici sulle attività delle amministrazioni dipendenti dal ministero dell'Interno, e informazioni sui problemi più disparati della vita politica ed amministrativa della Toscana. Tale serie comprende solo le sezioni Municipi, Guardia nazionale, Polizia. Le pratiche che la costituiscono sono segnate anno per anno nei registri generali e nei repertori alfabetici, ma non nei protocolli.

Vi è inoltre la serie degli «affari archiviati», che ebbe inizio dal 1846 e che, interrotta nel 1859, riprese per gli anni 1860 e 1861. Essa consta di pratiche lasciate inevase, o il cui corso era rimasto comunque interrotto, appartenenti a tutte le quattro sezioni. La serie è corredata da repertori alfabetici.

L'ordinamento delle serie d'archivio fin qui descritte rispecchia la organizzazione base del ministero dell'Interno. Accanto ad esse ve ne sono tuttavia altre non meno importanti: i rapporti giornalieri e settimanali delle autorità di polizia (prefetti, delegati di governo, commissari di pubblica vigilanza, carabinieri e guardie di sicurezza pubblica), che hanno inizio dal 1849 e arrivano al 1862; i fascicoli personali dei dipendenti; le petizioni per sussidi; le carte riguardanti le elezioni politiche ed amministrative e l'organizzazione della Guardia nazionale.

Nell'ordinare le varie serie si è cercato di non turbare, per quanto è stato possibile, l'ordine antico dei documenti, poiché l'archivio, per la parte posteriore al 27 aprile 1859, è strettamente legato, come già si è detto, a quello del periodo precedente. Si è operato così anche perché l'utilità del lavoro permanga, pure se in futuro si vorrà procedere al riordinamento dell'intero fondo del ministero dell'Interno, a sua volta strettamente collegato a quello della Segreteria di Stato. Questo criterio è stato rigidamente applicato per le serie originarie, per le quali è stato rispettato l'ordinamento stabilito nei registri generali; invece per le altre carte l'antica casuale sistemazione, che non rispondeva ad alcun criterio organico, è stata, quando necessario, modificata, e si è seguito il criterio cronologico.

Sono state inventariate per prime le carte delle sezioni Municipi, Guardia nazionale e Polizia, tutte riunite in un'unica serie, poiché attraverso tali sezioni si esplicavano le funzioni fondamentali del ministero dell'Interno. È vero che la sezione Guardia nazionale si aggiunse soltanto nel luglio 1859, ma occorre rilevare che le carte che la concernono sono inserite tra quelle delle due sezioni Municipi e Polizia sia nella serie degli «affari risolti» sia in quella degli «affari in corso», mentre

l'archivio della sezione Beneficenza è del tutto separato, e tra gli «affari in corso» non si trovano documenti che ad essa si riferiscano.

Si è creduto inoltre opportuno inserire i rapporti di polizia immediatamente dopo gli «affari in corso» ed i registri generali delle prime tre sezioni perché è parso che tale serie faccia parte integrante delle carte della sezione Polizia.

Le carte della sezione Beneficenza sono state collocate immediatamente dopo i rapporti di polizia, sia perché la sezione fu istituita per ultima (la serie ha inizio infatti nel luglio 1852), sia perché quella nuova funzione attribuita al ministero dell'Interno può considerarsi meno essenziale delle più antiche esercitate dalle altre sezioni.

Seguono, della stessa sezione, il carteggio e le suppliche per sussidi; seguono ancora gli «affari archiviati» e le «suppliche archiviate», indirizzate al ministro dell'Interno e rimaste inevase: queste due ultime serie concernono tutte le quattro sezioni.

Le serie sin qui descritte hanno mezzi di corredo (registri generali e repertori alfabetici), nei quali sono riportate brevi annotazioni sul contenuto delle diverse pratiche, tranne che per i rapporti di polizia.

Vi sono poi altre serie omogenee che, pur appartenendo alle sezioni Municipi, Guardia nazionale e Polizia, non sono provviste di mezzi di corredo: esse sono state ordinate per ultime in ordine cronologico. Fra queste si segnala qui, onde chiarirne i rapporti con le carte relative all'Assemblea incluse fra quelle del Governo provvisorio toscano (cfr. bb. 87-91), la serie concernente le elezioni alla predetta Assemblea, nelle cui buste sono contenuti i processi verbali delle votazioni e le liste elettorali di varie circoscrizioni inviate, per competenza, al ministero dell'Interno.

Seguono ancora la serie contenente i rapporti di varie autorità al ministero dell'Interno sullo svolgimento del plebiscito; poi varie buste, ciascuna con contenuto omogeneo, disposte in ordine cronologico, ed infine altre buste, miscellanee, di documenti vari descritti analiticamente per ciascun inserto.

GIUSEPPE PANSINI

AFFARI ⁽¹⁾

SEZIONE MUNICIPI, 1859

151	1. Affari risolti dal Governo provvisorio toscano. Affari, 1-48 ⁽²⁾	Prot. 25	1859, apr. 28 - mag. 8
152	2. Affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno. Affari, 1	Prot. 26	1859, mag. 11 - sett. 20
153	3. Id., 2-16	Prot. 26	1859, mag. 12 - mag. 17
154	4. Id., 16	Prot. 26	1859, mag. 17
155	5. Id., 16	Prot. 26	1859, lu. 7 - sett. 24
156	6. Id., 17-126	Prot. 26	1859, mag. 17 - mag. 24
157	7. Id., 1-120	Prot. 27	1859, giu. 1 - giu. 21
158	8. Id., 121-147	Prot. 27	1859, giu. 25 - giu. 28
159	9. Id., 1-60	Prot. 28	1859, lu. 1 - lu. 17
160	10. Id., 61	Prot. 28	1859, lu. 15 - lu. 16
161	11. Id., 62-129	Prot. 28	1859, lu. 11 - lu. 31
162	12. Id., 1-102	Prot. 29	1859, ag. 1 - ag. 31
163	13. Id., 1-40	Prot. 30	1859, sett. 1 - sett. 16

(1) Le buste di questa serie hanno una numerazione antica da 492 a 645, che continua quella delle buste del ministero granducale.

(2) Numeri degli affari, che ricominciano da 1 quando cambia il protocollo.

164	14. Id., 41-85	Prot. 30	1859, sett. 16 - sett. 30
165	15. Id., 1-104	Prot. 31	1859, ott. 1 - ott. 31
166	16. Id., 1-113	Prot. 32	1859, nov. 1 - nov. 30
167	17. Id., 1-74	Prot. 33	1859, dic. 1 - dic. 17
168	18. Id., 75-144	Prot. 33	1859, dic. 18 - dic. 31

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1859

169	19. Affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno. Affari, 1-15	Prot. 1	1859, lu. 14 - lu. 31
170	20. Id., 1-43	Prot. 2	1859, ag. 2 - ag. 25
171	21. Id., 1-52	Prot. 3	1859, sett. 1 - sett. 30
172	22. Id., 1-50	Prot. 4	1859, ott. 3 - ott. 31
173	23. Id., 1-30	Prot. 5	1859, nov. 1 - nov. 30
	Id., 1-19	Prot. 6	1859, dic. 2 - dic. 30

SEZIONE POLIZIA, 1859

174	24. Affari risolti dal Governo provvisorio toscano. Affari, 1-76	Prot. 24	1859, apr. 28 - mag. 10
175	25. Affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno. Affari, 1-22	Prot. 25	1859, mag. 12 - mag. 17
176	26. Id., 23-72	Prot. 25	1859, mag. 17 - mag. 22
177	27. Id., 73-128	Prot. 25	1859, mag. 23 - mag. 31

178	28. Id., 1-48	Prot. 26	1859, giu. 1 - giu. 7
179	29. Id., 49-100	Prot. 26	1859, giu. 7 - giu. 14
180	30. Id., 101-160	Prot. 26	1859, giu. 16 - giu. 26
181	31. Id., 161-195	Prot. 26	1859, giu. 26 - giu. 30
182	32. Id., 1-47	Prot. 27	1859, lu. 5 - lu. 8
183	33. Id., 48-110	Prot. 27	1859, lu. 8 - lu. 18
184	34. Id., 111-146	Prot. 27	1859, lu. 17 - lu. 22
185	35. Id., 147-209 bis	Prot. 27	1859, lu. 22 - lu. 30
186	36. Id., 1-59	Prot. 28	1859, ag. 1 - ag. 12
187	37. Id., 60-110	Prot. 28	1859, ag. 12 - ag. 21
188	38. Id., 111-160	Prot. 28	1859, ag. 21 - ag. 29
189	39. Id., 161-193	Prot. 28	1859, ag. 29 - ag. 30
190	40. Id., 1-50	Prot. 29	1859, sett. 1 - sett. 6
191	41. Id., 51-120	Prot. 29	1859, sett. 7 - sett. 16
192	42. Id., 121-180	Prot. 29	1859, sett. 16 - sett. 22
193	43. Id., 181-246	Prot. 29	1859, sett. 22 - sett. 30
194	44. Id., 1-57	Prot. 30	1859, ott. 1 - ott. 6
195	45. Id., 58-120	Prot. 30	1859, ott. 7 - ott. 15
196	46. Id., 121-180	Prot. 30	1859, ott. 15 - ott. 22
197	47. Id., 181-252	Prot. 30	1859, ott. 22 - ott. 31
198	48. Id., 1-84	Prot. 31	1859, nov. 1 - nov. 19

199	49. Id., 85-143	Prot. 31	1859, nov. 20 - nov. 30
200	50. Id., 1-90	Prot. 32	1859, dic. 2 - dic. 16
201	51. Id., 91-100	Prot. 32	1859, dic. 17
202	52. Id., 101-131	Prot. 32	1859, dic. 17 - dic. 22
203	53. Id., 132-198	Prot. 32	1859, dic. 23 - dic. 31

SEZIONE MUNICIPI, 1860

204	54. Affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno. Affari, 1-75	Prot. 1	1860, genn. 1 - genn. 18
205	55. Id., 76-144	Prot. 1	1860, genn. 18 - genn. 31
206	56. Id., 1-144	Prot. 2	1860, febr. 1 - febr. 29
207	57. Id., 1-32	Prot. 3	1860, mar. 1 - mar. 31
208	58. Affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno. Affari, 1-89	Prot. 4	1860, apr. 1 - apr. 30
209	59. Id., luogotenente, 1-9 Id., governatore generale, 1-60 bis	Prot. 5 Prot. 6	1860, apr. 12 - apr. 28 1860, mag. 1 - mag. 18
210	60. Id., governatore generale, 61-118 Id., luogotenente, 1-8	Prot. 6 Prot. 7	1860, mag. 18 - mag. 31 1860, mag. 3 - mag. 18
211	61. Id., governatore generale, 1-116	Prot. 8	1860, giu. 1 - giu. 30

- Id. luogotenente, 1-4 Prot. 9 1860, *giu.* 11 - *giu.* 29
- 212** 62. Id., governatore generale, 1-100 Prot. 10 1860, *lu.* 1 - *lu.* 20
- 213** 63. Id., governatore generale, 101-142 Prot. 10 1860, *lu.* 20 - *lu.* 31
- Id. luogotenente, 1-7 Prot. 11 1860, *lu.* 14 - *lu.* 31
- 214** 64. Id., governatore generale, 1-105 Prot. 12 1860, *ag.* 1 - *ag.* 31
- Id., luogotenente, 1-9 Prot. 13 1860, *ag.* 1 - *ag.* 24
- 215** 65. Id., governatore generale, 1-71 Prot. 14 1860, *sett.* 1 - *sett.* 30
- Id., luogotenente, 1-14 Prot. 15 1860, *sett.* 4 - *sett.* 30
- 216** 66. Id., governatore generale, 1-79 Prot. 16 1860, *ott.* 1 - *ott.* 31
- Id., governatore pel luogotenente, 1-14 Prot. 17 1860, *ott.* 1 - *ott.* 29
- 217** 67. Id., governatore generale, 1-80 Prot. 18 1860, *nov.* 1 - *nov.* 30
- Id., governatore pel luogotenente, 1-7 Prot. 19 1860, *nov.* 3 - *nov.* 23
- 218** 68. Id., governatore generale, 1-104 Prot. 20 1860, *dic.* 1 - *dic.* 31
- Id., governatore pel luogotenente, 1-9 Prot. 21 1860, *dic.* 7 - *dic.* 31

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1860

- 219** 69. Affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno.
Affari, 1-24 Prot. 1 1860, *genn.* 3 - *genn.* 31
- Id., 1-22 Prot. 2 1860, *febb.* 2 - *febb.* 28
- 220** 70. Id., 1-37 Prot. 3 1860, *mar.* 1 - *mar.* 31
- Id., dal governatore generale, direttore dell'Interno, 1-37 Prot. 4 1860, *apr.* 1 - *apr.* 29
- 221** 71. Id., 1-30 Prot. 5 1860, *mag.* 1 - *mag.* 31
- Id., luogotenente, 1-9 Prot. 6 1860, *mag.* 2 - *mag.* 19
- 222** 72. Id., governatore generale, 1-21 Prot. 7 1860, *giu.* 3 - *giu.* 30
- Id., luogotenente, 1-4 Prot. 8 1860, *giu.* 1 - *giu.* 20
- Id., governatore generale, 1-14 Prot. 9 1860, *lu.* 1 - *lu.* 31
- Id., luogotenente, 1-6 Prot. 10 1860, *lu.* 3 - *lu.* 31
- 223** 73. Id., governatore generale, 1-30 Prot. 11 1860, *ag.* 1 - *ag.* 31
- Id., luogotenente, 1-8 Prot. 12 1860, *ag.* 9 - *ag.* 30
- 224** 74. Id., governatore generale, 1-34 bis Prot. 13 1860, *sett.* 1 - *sett.* 29
- Id., luogotenente, 1-3 Prot. 14 1860, *sett.* 12 - *sett.* 20
- 225** 75. Id., governatore generale, 1-18 Prot. 15 1860, *ott.* 1 - *ott.* 31

Id., governatore generale, 1-19 Prot. 16 1860, nov. 2 - nov. 19

Id., governatore pel luogotenente, 1-6 Prot. 17 1860, nov. 6 - nov. 22

226 76. Id., governatore generale, 1-28 Prot. 18 1860, dic. 1 - dic. 28

Id., governatore pel luogotenente, 1-3 Prot. 19 1860, dic. 8 - dic. 16

SEZIONE POLIZIA, 1860

227 77. Affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno.
Affari, 1-81 Prot. 1 1860, genn. 1 - genn. 15

228 78. Id., 82-150 Prot. 1 1860, genn. 15 - genn. 25

229 79. Id., 151-189 Prot. 1 1860, genn. 25 - genn. 31

230 80. Id., 1-75 Prot. 2 1860, febr. 1 - febr. 11

231 81. Id., 76-138 Prot. 2 1860, febr. 11 - febr. 19

232 82. Id., 139-216 Prot. 2 1860, febr. 20 - febr. 29

233 83. Id., 217-218 Prot. 2 1860, febr. 29

234 84. Id., 1-90 Prot. 3 1860, mar. 1 - mar. 12

235 85. Id., 91-176 Prot. 3 1860, mar. 11 - mar. 21

236 86. Id., 177-242 Prot. 3 1860, mar. 22 - mar. 31

237 87. Affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.
Affari, 1-82 Prot. 4 1860, apr. 1 - apr. 15

238 88. Id., 83-140 Prot. 4 1860, apr. 10 - apr. 29

239 89. Id., luogotenente, 1-3 Prot. 5 1860, apr. 5 - apr. 25

Id., dal governatore generale, 1-51 Prot. 6 1860, mag. 1 - mag. 14

240 90. Id., 52-122 Prot. 6 1860, mag. 15 - mag. 31

241 91. Id., luogotenente, 1-5 Prot. 7 1860, mag. 1 - mag. 26

Id., governatore generale, 1-50 Prot. 8 1860, giu. 1 - giu. 12

242 92. Id., 51-112 Prot. 8 1860, giu. 13 - giu. 22

243 93. Id., 113-153 Prot. 8 1860, giu. 23 - giu. 30

244 94. Id., luogotenente, 1-2 Prot. 9 1860, giu. 8

Id., governatore generale, 1-100 Prot. 10 1860, lu. 1 - lu. 22

245 95. Id., 101-149 Prot. 10 1860, lu. 22 - lu. 31

246 96. Id., luogotenente, 1-3 Prot. 11 1860, lu. 16 - lu. 25

Id., governatore generale, 1-103 Prot. 12 1860, ag. 1 - ag. 14

247 97. Id., 104-180 Prot. 12 1860, ag. 14 - ag. 21

248 98. Id., luogotenente, 1-5 Prot. 13 1860, ag. 6 - ag. 29

Id., governatore generale, 1-60 Prot. 14 1860, sett. 1 - sett. 16

249 99. Id., 61-132 Prot. 14 1860, sett. 8 - sett. 28

250 100. Id., luogotenente, 1-4 Prot. 15 1860, sett. 6 - sett. 21

Id., governatore generale, 1-79 Prot. 16 1860, ott. 1 - ott. 17

- 251** 101. Id., 80-139 Prot. 16 1860, ott. 17 - ott. 30
- 252** 102. Id., governatore generale pel luogotenente, 1-5 Prot. 17 1860, ott. 9 - ott. 31
- Id., governatore generale, 1-59 Prot. 18 1860, nov. 1 - nov. 15
- 253** 103. Id., 60-149 Prot. 18 1860, nov. 15 - nov. 29
- 254** 104. Id., governatore generale pel luogotenente, 1 Prot. 19 1860, nov. 19
- Id., governatore generale, 1-121 Prot. 20 1860, dic. 1 - dic. 20
- 255** 105. Id., 122-187 Prot. 20 1860, dic. 26 - dic. 31
- Id., governatore generale pel luogotenente, 1-2 Prot. 21 1860, dic. 21

SEZIONE MUNICIPI, 1861

- 256** 106. Id., governatore generale, 1-50 Prot. 1 1861, genn. 1 - genn. 15
- 257** 107. Id., 51-107 Prot. 1 1861, genn. 12 - genn. 29
- Id., governatore generale pel luogotenente, 1-10 Prot. 2 1861, genn. 5 - genn. 30
- 258** 108. Id., governatore generale, 1-80 Prot. 3 1861, febr. 1 - febr. 20
- 259** 109. Id., 80-131 Prot. 3 1861, febr. 20 - febr. 28

- 260** 110. Id., governatore generale pel luogotenente, 1-34 Prot. 4 1861, febr. 1 - febr. 28
- 261** 111. Id., governatore generale, 1-15 Prot. 5 1861, mar. 2 - mar. 5
- Id., governatore delle Province Toscane, 16-19 Prot. 5 1861, mar. 8 - mar. 31
- 262** 112. Id., 1-40 Prot. 6 1861, apr. 1 - apr. 16
- 263** 113. Id., 41-97 Prot. 6 1861, apr. 17 - apr. 30
- 264** 114. Id., 1-80 Prot. 7 1861, mag. 1 - mag. 20
- 265** 115. Id., 81-135 Prot. 7 1861, mag. 20 - mag. 31
- 266** 116. Id., 1-70 Prot. 8 1861, giu. 1 - giu. 18
- 267** 117. Id., 71-130 Prot. 8 1861, giu. 18 - giu. 30
- 268** 118. Id., 1-60 Prot. 9 1861, lu. 1 - lu. 14
- 269** 119. Id., 61-141 Prot. 9 1861, lu. 13 - lu. 31
- 270** 120. Id., 1-133 Prot. 10 1861, ag. 1 - ag. 31
- 271** 121. Id., 1-124 Prot. 11 1861, sett. 2 - sett. 30
- 272** 122. Id., 1-93 Prot. 12 1861, ott. 1 - ott. 31

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1861

- 273** 123. Affari risolti dal governat. generale, 1-15 Prot. 1 1861, genn. - genn. 29
- Id., 1-23 Prot. 2 1861, febr. 2 - febr. 27
- 274** 124. Id., governatore delle Prov. Toscane, 1-18 Prot. 3 1861, mar. 6 - mar. 30

	Id., 1-25	Prot. 4	1861, apr. 3 - apr. 30
	Id., 1-23	Prot. 5	1861, mag. 1 - mag. 29
275	125. Id., 1-21	Prot. 6	1861, giu. 2 - giu. 24
	Id., 1-21	Prot. 7	1861, lu. 3 - lu. 30
276	126. Id., 1-19	Prot. 8	1861, ag. 1 - ag. 28
	Id., 1-21	Prot. 9	1861, sett. 1 - sett. 30
	Id., 1-11	Prot. 10	1861, ott. 1 - ott. 29
SEZIONE POLIZIA, 1861			
277	127. Affari risolti dal governatore generale, 1-80	Prot. 1	1861, genn. 1 - genn. 18
278	128. Id., 81-133	Prot. 1	1861, genn. 18 - genn. 30
279	129. Id., governatore generale pel luogotenente, 1-9	Prot. 2	1861, genn. 3 - genn. 26
	Id., governatore generale, 1-70	Prot. 3	1861, febb. 1 - febb. 10
280	130. Id., 71-140	Prot. 3	1861, febb. 16 - febb. 25
281	131. Id., 141-188	Prot. 3	1861, febb. 25 - febb. 28
	Id., governatore generale pel luogotenente 1-4	Prot. 4	1861, febb. 13 - febb. 27
282	132. Id., governatore generale, 1-14	Prot. 5	1861, mar. 1 - mar. 4

	Id., governatore delle Province Toscane, 15-105	Prot. 5	1861, mar. 6 - mar. 31
283	133. Id., 1-56	Prot. 6	1861, apr. 1 - apr. 11
284	134. Id., 57-135	Prot. 6	1861, apr. 11 - apr. 21
285	135. Id., 136-196	Prot. 6	1861, apr. 21 - apr. 30
286	136. Id., 1-60	Prot. 7	1861, mag. 1 - mag. 10
287	137. Id., 61-100	Prot. 7	1861, mag. 9 - mag. 17
288	138. Id., 101-181 bis	Prot. 7	1861, mag. 18 - mag. 31
289	139. Id., 1-65	Prot. 8	1861, giu. 1 - giu. 9
290	140. Id., 66-130	Prot. 8	1861, giu. 9 - giu. 17
291	141. Id., 131-176	Prot. 8	1861, giu. 17 - giu. 23
292	142. Id., 177-209	Prot. 8	1861, giu. 23 - giu. 30
293	143. Id., 1-100	Prot. 9	1861, lu. 1 - lu. 15
294	144. Id., 101-151	Prot. 9	1861, lu. 15 - lu. 21
295	145. Id., 152-215	Prot. 9	1861, lu. 21 - lu. 31
296	146. Id., 1-70	Prot. 10	1861, ag. 1 - ag. 10
297	147. Id., 71-140	Prot. 10	1861, ag. 10 - ag. 21
298	148. Id., 141-199	Prot. 10	1861, ag. 21 - ag. 31
299	149. Id., 1-100	Prot. 11	1861, sett. 1 - sett. 11
300	150. Id., 101-180	Prot. 11	1861, sett. 11 - sett. 23
301	151. Id., 181-240	Prot. 11	1861, sett. 24 - sett. 30

176		TOSCANA, 302-309	
302	152. Id., 1-100	Prot. 12	1861, ott. 1 - ott. 14
303	153. Id., 101-195	Prot. 12	1861, ott. 14 - ott. 27
304	154. Id., 196-272	Prot. 12	1861, ott. 27 - ott. 31

PROTOCOLLI ⁽³⁾

SEZIONE MUNICIPI, 1859

305	1. Protocollo degli affari risolti dal Governo provvisorio toscano	25 ⁽⁴⁾	cc. 30	1859, apr. 27 - mag. 8
306	2. Protocollo degli affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno	26-27	cc. 543	1859, mag. 11 - giu. 30
307	3. Id.	28-29	cc. 565	1859, lu. 1 - ag. 31
308	4. Id.	30-31	cc. 512	1859, sett. 1 - ott. 31
309	5. Id.	32-33	cc. 715	1859, nov. 1 - dic. 31

(3) I registri di questa serie hanno una numerazione antica da 1485 a 1527, che continua quella dei registri del ministero granducale. Ogni registro contiene spesso anche più protocolli.

(4) Numero dei protocolli, che ricomincia ogni anno da 1, sezione per sezione.

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1859

310	6. Protocollo degli affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno	1-6 ⁽⁵⁾	cc. 434	1859, lu. 14 - dic. 30
-----	--	--------------------	---------	------------------------

SEZIONE POLIZIA, 1859

311	7. Protocollo degli affari risolti dal Governo provvisorio toscano	24	cc. 61	1859, apr. 28 - mag. 10
312	8. Protocollo degli affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno.	25-26	cc. 153	1859, mag. 12 - giu. 30
313	9. Id.	27-28	cc. 574	1859, lu. 1 - ag. 31
314	10. Id.	29	cc. 214	1859, sett. 1 - sett. 30
315	11. Id.	30	cc. 374	1859, ott. 1 - ott. 31
316	12. Id.	31-32	cc. 558	1859, nov. 1 - dic. 31

(5) Essendo la Guardia nazionale stata istituita solo dopo il 27 aprile, la serie comincia con il n. 1 da luglio.

SEZIONE MUNICIPI, 1860

- 317 13. Protocollo degli affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno.
I cc. 150 1860, genn. 1 - genn. 31
- 318 14. Id. 2-3 cc. 518 1860, febr. 1 - mar. 31
- 319 15. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.
4, 6 cc. 162 1860, apr. 1 - mag. 30
- Protocollo degli affari risolti dal luogotenente
5, 7
- 320 16. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.
8, 10 cc. 193 1860, giu. 1 - lu. 31
- Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.
9, 11
- 321 17. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale.
12, 14 cc. 171 1860, ag. 1 - sett. 30
- Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.
13, 15

- 322 18. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale.
16, 18, 20 cc. 211 1860, ott. 1 - dic. 31
- Protocollo degli affari risolti dal governatore pel luogotenente.
17, 19, 21

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1860

- 323 19. Protocollo degli affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno.
1-3
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.
4, 5, 7 cc. 187 1860, genn. 3 - giu. 30
- Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.
6, 8

- 324 20. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale.
9, 11, 13, 15, 16, 18

Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.

10, 12, 14

Protocollo degli affari risolti dal Governatore pel luogotenente.

17, 19

cc. 194

1860, *lu.* 1 - *dic.* 31

SEZIONE POLIZIA, 1860

- 325 21. Protocollo degli affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno.

1

cc. 160

1860, *genn.* 1 - *genn.* 13

- 326 22. Id.

2

cc. 177

1860, *febb.* 1 - *febb.* 29

- 327 23. Id.

3

cc. 208

1860, *mar.* 1 - *mar.* 31

- 328 24. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.

4, 6

cc. 241

1860, *apr.* 1 - *mag.* 31

Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.

5, 7

- 329 25. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.

8, 10

cc. 232

1860, *giu.* 1 - *lu.* 31

Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.

9, 11

- 330 26. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale.

12

cc. 151

1860, *ag.* 1 - *ag.* 31

Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.

13

- 331 27. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale.

14, 16

Protocollo degli affari risolti dal luogotenente.

15

cc. 250

1860, *sett.* 1 - *ott.* 31

Protocollo degli affari risolti dal governatore generale pel luogotenente.

19

- 332** 28. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale.
18
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale pel luogotenente.
19
- 333** 29. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale.
20
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, pel luogotenente.
21
- cc. 144 1860, nov. 1 - nov. 30
- cc. 171 1860, dic. 1 - dic. 31

SEZIONE MUNICIPI, 1861

- 334** 30. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale direttore dell'Interno.
1, 3
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale per il luogotenente.
2, 4
- cc. 248 1861, genn. 1 - febr. 28

- 335** 31. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, (affari 1-15)
5
- Protocollo degli affari risolti dal governatore delle Province toscane (affari 16-97).
5-7
- cc. 212 1861, apr. 1 - mag. 31
- 336** 32. Id. 8-9 cc. 211 1861, giu. 1 - lu. 31
- 337** 33. Id. 10-12 cc. 248 1861, ag. 1 - ott. 31

SEZIONE POLIZIA, 1861

- 338** 34. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.
1, 3
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale pel luogotenente.
2
- cc. 300 1861, genn. 1 - febr. 28

- 339 35. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale pel luogotenente.
4
Protocollo degli affari risolti dal governatore generale della Toscana (affari 1-18). cc. 275 1861, mar. 1 - apr. 30
5
Protocollo degli affari risolti dal governatore delle Province toscane (affari 19-105).
5-6
- 340 36. Id. 7 cc. 134 1861, mag. 1 - mag. 31
- 341 37. Id. 8 cc. 216 1861, giu. 1 - giu. 30
- 342 38. Id. 9 cc. 185 1861, lu. 1 - lu. 31
- 343 39. Id. 10 cc. 182 1861, ag. 1 - ag. 31
- 344 40. Id. 11 cc. 163 1861, sett. 1 - sett. 30
- 345 41. Id. 12 cc. 165 1861, ott. 1 - ott. 31

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1861

- 346 42. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Inter-no.
1-2 cc. 246 1861, genn. 1 - ott. 31
Protocollo degli affari risolti dal governatore delle Province Toscane.
3-10

AFFARI IN CORSO (*)

SEZIONE MUNICIPI, 1859

- 347 1. Affari in corso 41-93 1859, febb. 18 - mag. 14
- 348 2. Id. 94-155 1859, mag. 15 - giu. 1
- 349 3. Id. 156-230 1859, giu. 1 - lu. 8
- 350 4. Id. 231-314 1859, lu. 8 - ag. 21
- 351 5. Id. 315-360 1859, ag. 22 - sett. 26
- 352 6. Id. 361-453 1859, sett. 27 - nov. 22
- 353 7. Id. 454-522 1859, nov. 21 - dic. 27

(6) Le buste di questa serie hanno una numerazione antica da 1053 a 1186, che continua quella delle buste del ministero granducale. Non sono state indicate nell'inventario le bb. 1060-1063, che si riferiscono al periodo gennaio-febbraio 1859.

SEZIONE POLIZIA, 1859

354	8. Affari in corso.	181-300	1859, mar. 28 - mar. 13
355	9. Id.	301-320	1859, mag. 13 - giu. 19
356	10. Id.	321-350	1859, mag. 17 - mag. 23
357	11. Id.	351-410	1859, mag. 24 - giu. 4
358	12. Id.	411-500	1859, giu. 4 - giu. 21
359	13. Id.	501-580	1859, giu. 21 - lu. 4
360	14. Id.	581-670	1859, lu. 4 - lu. 23
361	15. Id.	671-700	1859, lu. 23 - lu. 26
362	16. Id.	701-790	1859, lu. 27 - ag. 1
363	17. Id.	791-870	1859, ag. 4 - ag. 17
364	18. Id.	871-980	1859, ag. 17 - ott. 9
365	19. Id.	981-1032	1859, sett. 4 - sett. 28
366	20. Id.	1033-1044	1859, sett. 3 - sett. 13
367	21. Id.	1045-1150	1859, sett. 13 - sett. 30
368	22. Id.	1151-1230	1859, sett. 29 - ott. 12
369	23. Id.	1231-1300	1859, ott. 14 - ott. 21
370	24. Id.	1301-1332	1859, ott. 21 - ott. 30
371	25. Id.	1333-1409	1859, ott. 27 - nov. 6
372	26. Id.	1410-1450	1859, nov. 8 - nov. 15
373	27. Id.	1451-1560	1859, nov. 16 - dic. 8

374	28. Id.	1561-1669	1859, dic. 13 - dic. 31
375	29. Id.	1670-1724	1859, ag. 13 - sett. 7

SEZIONE MUNICIPI, 1860

376	30. Affari in corso.	1-93	1860, genn. 1 - febr. 1
377	31. Id.	94-217	1860, febr. 1 - mar. 31
378	32. Id.	218-266	1860, apr. 1 - apr. 14
379	33. Id.	267-319	1860, apr. 26 - mag. 4
380	34. Id.	320/I	1860, mag. 4 - ag. 15
381	35. Id.	320/II	1860, giu. 20
382	36. Id.	321-420	1860, mag. 25 - lu. 27
383	37. Id.	421-492	1860, ag. 1 - sett. 10
384	38. Id.	493-551	1860, sett. 16 - ott. 30
385	39. Id.	552-661	1860, nov. 4 - nov. 22

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1860

386	40. Affari in corso.	1-157	1860, genn. 4 - nov. 8
387	41. Id.	158-214	1860, nov. 16 - nov. 23

SEZIONE POLIZIA, 1860

388	42. Affari in corso.	1-66	1860, genn. 1 - genn. 16
389	43. Id.	67-106	1860, genn. 14 - genn. 21

188			TOSCANA, 390-410	
390	44. Id.	107-178	1860, genn. 22 - febb. 2	
391	45. Id.	179-200	1860, febb. 2 - febb. 4	
392	46. Id.	200	1860, febb. 4	
393	47. Id.	201-230	1860, febb. 3 - febb. 9	
394	48. Id.	230/bis-270	1860, febb. 9 - febb. 17	
395	49. Id.	271-395	1860, febb. 17 - mar. 6	
396	50. Id.	396-430	1860, mar. 7 - mar. 17	
397	51. Id.	431-568	1860, mar. 18 - apr. 20	
398	52. Id.	569-649	1860, febb. 14 - mag. 9	
399	53. Id.	650-740	1860, apr. 27 - mag. 26	
400	54. Id.	741-795	1860, mag. 27 - giu. 5	
401	55. Id.	796-853	1860, giu. 5 - giu. 13	
402	56. Id.	854-911	1860, giu. 13 - giu. 25	
403	57. Id.	912	1860, giu. 25	
404	58. Id.	913-983	1860, giu. 25 - lu. 6	
405	59. Id.	984-1085	1860, lu. 6 - lu. 19	
406	60. Id.	1086-1121	1860, lu. 19 - lu. 24	
407	61. Id.	1122-1180	1860, lu. 24 - sett. 7	
408	62. Id.	1181-1262	1860, lu. 28 - ag. 10	
409	63. Id.	1263-1338	1860, ag. 10 - ag. 24	
410	64. Id.	1339-1370	1860, ag. 24 - ag. 30	

			TOSCANA, 411-428	189
411	65. Id.	1371-1468	1860, ag. 30 - sett. 14	
412	66. Id.	1469-1595	1860, sett. 14 - ott. 3	
413	67. Id.	1596-1706	1860, ott. 9 - ott. 27	
414	68. Id.	1707-1884	1860, ott. 24 - nov. 26	
415	69. Id.	1885-2018	1860, nov. 25 - dic. 15	
416	70. Id.	2019-2104	1860, dic. 15 - dic. 25	
417	71. Id.	2105-2148	1860, dic. 25 - dic. 31	

SEZIONE MUNICIPI, 1861

418	72. Affari in corso.	1-60	1861, genn. 1 - febb. 6	
419	73. Id.	61-100	1861, febb. 5 - febb. 25	
420	74. Id.	101-160	1861, febb. 17 - mar. 29	
421	75. Id.	161-220	1861, mar. 31 - apr. 28	
422	76. Id.	221-315	1861, apr. 28 - mag. 31	
423	77. Id.	316-400	1861, giu. 4 - lu. 14	
424	78. Id.	401-452	1861, lu. 12 - lu. 31	
425	79. Id.	453-519	1861, ag. 1 - ag. 28	
426	80. Id.	520-527	1861, ag. 29 - ag. 31	
427	81. Id.	528-603	1861, sett. 1 - ott. 3	
428	82. Id.	604-732	1861, ott. 28 - dic. 29	

SEZIONE GUARDIA NAZIONALE, 1861

429	83. Affari in corso.	I-70	1861, genn. 4 - apr. 24
430	84. Id.	71-140	1861, apr. 26 - lu. 12
431	85. Id.	141-226	1861, lu. 18 - nov. 18

SEZIONE POLIZIA, 1861

432	86. Affari in corso.	I-24	1861, genn. 1 - genn. 4
433	87. Id.	25	1861, genn. 4 - ott. 26
434	88. Id.	25	1861, genn. 4
435	89. Id.	26-32	1861, genn. 1 - genn. 5
436	90. Id.	33-90	1861, genn. 5 - genn. 11
437	91. Id.	91-111	1861, genn. 12 - genn. 16
438	92. Id.	112-154	1861, genn. 16 - genn. 20
439	93. Id.	155-220	1861, genn. 21 - genn. 29
440	94. Id.	221-236	1861, genn. 29 - febb. 1
441	95. Id.	237-303	1861, febb. 2 - febb. 14
442	96. Id.	304-320	1861, febb. 14 - febb. 15
443	97. Id.	321-400	1861, febb. 15 - febb. 28
444	98. Id.	401-452	1861, febb. 27 - mar. 8
445	99. Id.	453-540	1861, mar. 1 - mar. 28
446	100. Id.	541-560	1861, mar. 28 - apr. 5

447	101. Id.	561-660	1861, apr. 5 - apr. 23
448	102. Id.	661-750	1861, apr. 19 - mag. 6
449	103. Id.	751-789	1861, mag. 9 - mag. 16
450	104. Id.	790-845	1861, mag. 17 - mag. 30
451	105. Id.	846-946	1861, mag. 24 - giu. 18
452	106. Id.	947-1009	1861, giu. 18 - giu. 27
453	107. Id.	1010	1861, giu. 27
454	108. Id.	1011-1047	1861, giu. 28 - lu. 4
455	109. Id.	1048-1070	1861, lu. 2 - lu. 5
456	110. Id.	1071-1130	1861, lu. 9 - lu. 19
457	111. Id.	1131-1210	1861, lu. 20 - lu. 31
458	112. Id.	1211-1284	1861, lu. 31 - ag. 11
459	113. Id.	1285-1300	1861, ag. 11 - ag. 22
460	114. Id.	1301-1381	1861, ag. 14 - ag. 26
461	115. Id.	1382-1440	1861, ag. 27 - sett. 5
462	116. Id.	1441-1510	1861, sett. 1 - sett. 18
463	117. Id.	1511-1610	1861, sett. 18 - ott. 5
464	118. Id.	1611-1636	1861, ott. 6 - ott. 10
465	119. Id.	1637-1750	1861, ott. 11 - ott. 26
466	120. Id.	1751-1830	1861, mag. 4 - ott. 26
467	121. Id.	1831-1891	1861, mar. 24 - ag. 21

- 468 122. Id. 1892-1952 1861, giu. 14 - giu. 20
- 469 123. Id. 1953/I 1859, giu. 22 - 1861, ag. 20
- 470 124. Id. 1953/II 1859, lu. 3 - 1860, giu. 15
- 471 125. Id. 1954-1956 1859, lu. 15 - nov. 15
- 472 126. Id. 1957-2022 1861, nov. 17 - 1862, genn. 22

AFFARI DIVERSI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE
PROVINCIE TOSCANI, 1862

- 473 127. Affari concernenti le sezioni Municipi e Polizia.
1-38 1862, genn. 2 - genn. 18
- 474 128. Id. 39-95 1862, genn. 20 - febb. 26
- 475 129. Id. 96-130 1862, febb. 28 - mar. 15

REGISTRI GENERALI E REPERTORI (7)

- 476 1. Registro generale degli affari trattati dalla sezione Municipi
nel 1859.
cc. 487 1859, genn. 1 - dic. 31
- 477 2. Repertorio alfabetico del registro generale della sezione Mu-
nicipi per il 1859 (lettere A - D).
cc. 123
- 478 3. Id. (lettere E - L).
cc. 95

(7) I registri di questa serie hanno una numerazione antica da 1855 a 1897,
che continua quella dei registri del ministero granducale.

- 479 4. Id. (lettere M - R).
cc. 113
- 480 5. Id. (lettere S - Z).
cc. 69
- 481 6. Registro generale della sezione Guardia nazionale per il
1859.
cc. 100 1859, lu. 14 - dic. 30
- 482 7. Registro c. s. della sezione Polizia per il 1859, vol. I.
cc. 375 1859, genn. 1 - giu. 1
- 483 8. Id., vol. II.
cc. 375 1859, giu. 1 - ag. 29
- 484 9. Id., vol. III.
cc. 454 1859, ag. 29 - dic. 31
- 485 10. Repertorio alfabetico del registro generale della sezione Poli-
zia per il 1859 (lettere A - D).
cc. 177
- 486 11. Id. (lettere E - L).
cc. 117
- 487 12. Id. (lettere M - R).
cc. 139
- 488 13. Id. (lettere S - Z).
cc. 100
- 489 14. Registro generale della sezione Municipi per il 1860, vol. I.
cc. 375 1860, genn. 1 - lu. 28
- 490 15. Id., vol. II.
cc. 187 1860, lu. 28 - dic. 31
- 491 16. Repertorio alfabetico del registro generale della sezione Mu-
nicipi per il 1860 (lettere A - D).
cc. 126

- 492 17. Id. (lettere E - L).
cc. 87
- 493 18. Id. (lettere L - R).
cc. 113
- 494 19. Id. (lettere S - Z).
cc. 68
- 495 20. Registro generale della sezione Guardia nazionale per il 1860.
cc. 164
1860, genn. 3 - dic. 16
- 496 21. Id. della sezione Polizia per il 1860, vol. I.
cc. 375
1860, genn. 1 - apr. 5
- 497 22. Id., vol. II.
cc. 375
1860, apr. 6 - ag. 6
- 498 23. Id., vol. III.
cc. 507
1860, ag. 7 - dic. 31
- 499 24. Repertorio alfabetico del registro generale della sezione Polizia per il 1860 (lettere A - D).
cc. 185
- 500 25. Id. (lettere E - L).
cc. 131
- 501 26. Id. (lettere M - R).
cc. 141
- 502 27. Id. (lettere S - Z).
cc. 196
- 503 28. Registro generale della sezione Municipi per il 1861, vol. I.
cc. 375
1861, genn. 1 - ag. 5
- 504 29. Id., vol. II.
cc. 375
1861, ag. 5 - dic. 31

- 505 30. Repertorio alfabetico del registro generale della sezione Municipi per il 1861 (lettere A - D).
cc. 103
- 506 31. Id. (lettere E - L).
cc. 73
- 507 32. Id. (lettere M - R).
cc. 83
- 508 33. Id. (lettere S - Z).
cc. 61
- 509 34. Registro generale della sezione Guardia nazionale per il 1861.
cc. 225
1861, genn. 1 - ott. 29
- 510 35. Registro generale della sezione Polizia per il 1861, vol. I.
cc. 375
1861, genn. 1 - apr. 15
- 511 36. Id., vol. II.
cc. 375
1861, apr. 16 - ag. 2
- 512 37. Id., vol. III.
cc. 375
1861, ag. 2 - dic. 31
- 513 38. Repertorio alfabetico del registro generale della sezione Polizia per il 1861 (lettere A - D).
cc. 181
- 514 39. Id. (lettere E - L).
cc. 129
- 515 40. Id. (lettere M - R).
cc. 142
- 516 41. Id. (lettere S - Z).
cc. 101
- 517 42. Registro generale delle sezioni Municipi e Polizia per il 1862.
cc. 33
1862, genn. 2 - mar. 15

- 518** 43. Repertorio alfabetico del registro generale delle sezioni Municipi e Polizia per il 1862.
cc. 36

RAPPORTI DI POLIZIA

RAPPORTI GIORNALIERI E SETTIMANALI DI PREFETTI, SOTTO-PREFETTI E DELEGATI DI GOVERNO ⁽⁸⁾

- 519** 1. Delegato di governo di Arcidosso
cc. 449 1858, dic. 12 - 1859, dic. 31
2. Prefetto di Arezzo
cc. 162 1859, genn. 1 - apr. 27
3. Id., id.
cc. 171 1859, apr. 30 - giu. 30
- 520** 4. Id., id.
cc. 270 1859, lu. 1 - dic. 31
5. Delegato di governo di Arezzo
cc. 471 1859, giu. 4 - sett. 30
- 521** 6. Id., id.
cc. 175 1859, ott. 1 - dic. 31
7. Id., Asciano
cc. 131 1859, genn. 1 - dic. 12
8. Id., Asinalunga
cc. 279 1859, genn. 1 - dic. 21
9. Id., Bagno
cc. 280 1858, dic. 31 - 1859, dic. 31

(8) Le buste di questa serie hanno una numerazione antica da 2651 a 2779, che continua quella del ministero granducale.

- 522** 10. Id., Barga
cc. 316 1859, genn. 1 - dic. 31
11. Id., Borgo a Mozzano
cc. 334 1859, genn. 4 - dic. 31
12. Id., Borgo San Lorenzo
cc. 162 1859, genn. 2 - dic. 31
13. Id., Borgo San Sepolcro
cc. 226 1859, genn. 1 - dic. 31
- 523** 14. Id., Camaiore
cc. 188 1859, genn. 1 - dic. 12
15. Id., Campiglia
cc. 282 1859, febr. 8 - dic. 31
16. Id., Capannori
cc. 466 1859, genn. 1 - dic. 31
- 524** 17. Id., San Casciano
cc. 170 1859, genn. 3 - dic. 25
18. Id., Castagneto
cc. 235 1859, genn. 8 - dic. 31
19. Id., Castiglion Fiorentino
cc. 352 1859, genn. 3 - dic. 26
20. Id., Chiusdino
cc. 126 1859, genn. 8 - dic. 31
- 525** 21. Id., Chiusi
cc. 185 1859, genn. 1 - dic. 31
22. Id., Colle
cc. 176 1859, genn. 1 - dic. 31
23. Id., Cortona
cc. 413 1859, genn. 1 - dic. 31

24. Id., Empoli
cc. 253 1859, genn. 1 - giu. 29
- 526 25. Id., Empoli
cc. 274 1859, lu. 2 - dic. 31
26. Id., Figline
cc. 173 1859, genn. 1 - dic. 12
27. Prefetto di Firenze
cc. 163 1859, genn. 1 - giu. 7
- 527 28. Id., Firenze
cc. 245 1859, giu. 6 - dic. 31
29. Delegato di governo del quartiere di San Giovanni in Firenze
cc. 327 1859, genn. 1 - mar. 29
- 528 30. Id., id.
cc. 733 1859, mar. 30 - sett. 18
- 529 31. Id., id.
cc. 367 1859, sett. 19 - dic. 31
32. Id., quartiere di Santa Croce in Firenze
cc. 371 1859, genn. 1 - mar. 21
- 530 33. Id., id.
cc. 750 1859, mar. 22 - sett. 1
- 531 34. Id., id.
cc. 735 1859, sett. 2 - dic. 31
- 532 35. Id., quartiere di Santa Maria Novella in Firenze
cc. 683 1859, genn. 1 - lu. 4
- 533 36. Id., id.
cc. 716 1859, lu. 5 - dic. 31
- 534 37. Id., quartiere di Santo Spirito in Firenze
cc. 788 1859, genn. 1 - nov. 9

- 535 38. Id., id.
cc. 128 1859, nov. 11 - dic. 31
39. Id., Fucecchio
cc. 402 1859, genn. 1 - dic. 31
40. Id., S. Giovanni
cc. 286 1859, genn. 1 - dic. 31
- 536 41. Prefetto di Grosseto
cc. 547 1859, genn. 1 - sett. 5
- 537 42. Id., id.
cc. 224 1859, sett. 6 - dic. 12
43. Delegato di governo di Grosseto
cc. 343 1859, genn. 1 - dic. 31
- 538 44. Id., Lari
cc. 598 1859, genn. 9 - dic. 31
45. Governatore di Livorno
cc. 262 1859, genn. 8 - ott. 16
- 539 46. Id., id.
cc. 166 1859, ott. 17 - dic. 31
47. Delegato di governo del terziere Porto in Livorno
cc. 614 1859, genn. 1 - giu. 30
- 540 48. Id., id.
cc. 593 1859, lu. 1 - dic. 12
49. Id., terziere San Marco in Livorno
cc. 415 1859, genn. 1 - apr. 12
- 541 50. Id., id.
cc. 855 1859, apr. 13 - dic. 31
- 542 51. Id., Terziere San Leopoldo in Livorno
cc. 909 1859, genn. 1 - dic. 31

- 543** 52. Prefetto di Lucca
cc. 499 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
53. Delegato di governo di Lucca
cc. 206 1859, *genn.* 1 - *apr.* 30
- 544** 54. Id., Lucca
cc. 433 1859, *mag.* 1 - *dic.* 31
55. Id., S. Marcello
cc. 139 1858, *dic.* 31 - 1859, *dic.* 31
56. Id., Marradi
cc. 172 1859, *genn.* 5 - *dic.* 31
57. Id., Massa Marittima
cc. 232 1858, *genn.* 2 - *dic.* 31
- 545** 58. Sottoprefetto di San Miniato
cc. 618 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 546** 59. Delegato di governo di San Miniato
cc. 220 1859, *lu.* 2 - *dic.* 31
60. Id., Modigliana
cc. 229 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
61. Id., Monsummano
cc. 243 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
62. Id., Montalcino
cc. 151 1859, *genn.* 2 - *dic.* 31
- 547** 63. Sottoprefetto di Montepulciano
cc. 662 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 548** 64. Delegato di governo di Montepulciano
cc. 385 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
65. Id., Monte San Savino
cc. 202 1859, *genn.* 9 - *dic.* 26

66. Id., Orbetello e Giglio
cc. 258 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 549** 67. Id., Pescia
cc. 348 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
68. Id., Pienza
cc. 96 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
69. Id., Pietrasanta
cc. 238 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
70. Id., Piombino
cc. 124 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 550** 71. Prefetto di Pisa
cc. 517 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 551** 72. Delegato di governo di Pisa
cc. 621 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
73. Sottoprefetto di Pistoia
cc. 158 1859, *genn.* 1 - *mag.* 23
- 552** 74. Id., Pistoia
cc. 315 1859, *mag.* 24 - *dic.* 31
75. Delegato di governo di Pistoia
cc. 436 1859, *genn.* 1 - *ag.* 31
- 553** 76. Id.
cc. 165 1859, *sett.* 1 - *dic.* 30
77. Id., Pitigliano
cc. 253 1858, *genn.* 1 - 1859, *dic.* 25
78. Id., Pontassieve
cc. 247 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 554** 79. Id., Pontedera
cc. 254 1859, *genn.* 1 - *dic.* 31

80. Id. Poppi
cc. 259
1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
81. Governatore civile e militare dell'Elba
cc. 203
1859, *genn.* 1 - *ag.* 7
- 555 82. Id., id.
cc. 170
1859, *ag.* 8 - *dic.* 31
83. Delegato di governo di Portoferraio
cc. 550
1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 556 84. Id., Prato
cc. 570
1859, *genn.* 2 - *dic.* 31
85. Id., Radda
cc. 32
1859, *genn.* 11 - *dic.* 31
86. Id., Radicofani
cc. 207
1859, *genn.* 11 - *dic.* 31
- 557 87. Sottoprefetto di Rocca San Casciano
cc. 411
1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
88. Delegato di governo di Rocca San Casciano
cc. 122
1859, *genn.* 1 - *mar.* 31
- 558 89. Id., id.
cc. 346
1859, *apr.* 1 - *dic.* 31
90. Id., Rosignano
cc. 115
1859, *genn.* 7 - *dic.* 30
91. Id., Scansano
cc. 232
1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 559 92. Id., Scarperia
cc. 267
1859, *genn.* 9 - *dic.* 25
93. Prefetto di Siena
cc. 370
1859, *giu.* 11 - *sett.* 12

- 560 94. Id., id.
cc. 46
1859, *nov.* 18 - *dic.* 31
95. Delegato di governo di Siena
cc. 555
1859, *genn.* 1 - *dic.* 31
96. Id., Viareggio
cc. 164
1859, *genn.* 1 - 1860, *genn.* 2
- 561 97. Id., Vicopisano
cc. 250
1859, *genn.* 8 - *dic.* 31
98. Sottoprefetto di Volterra
cc. 395
1859, *genn.* 1 - *ott.* 26
- 562 99. Id., id.
cc. 92
1859, *ott.* 27 - *dic.* 31
100. Delegato di governo di Volterra
cc. 563
1859, *genn.* 1 - 1860, *genn.* 1
- 563 101. Id., Arcidosso
cc. 236
1860, *genn.* 1 - *dic.* 27
102. Prefetto di Arezzo
cc. 364
1859, *genn.* 1 - 1860, *ott.* 2
- 564 103. Id.
cc. 101
1860, *ott.* 3 - *dic.* 31
104. Delegato di governo di Arezzo
cc. 657
1860, *genn.* 1 - *dic.* 31
- 565 105. Id., Asciano
cc. 102
1860, *genn.* 1 - *dic.* 31
106. Id., Asinalunga
cc. 204
1860, *genn.* 1 - *dic.* 30

107. Id., Bagno
cc. 195
1860, genn. 1 - dic. 29
108. Id., Barga
cc. 86
1860, genn. 8 - dic. 31
109. Id., Borgo a Mozzano
cc. 101
1860, genn. 1 - dic. 31
- 566 110. Id., Borgo San Lorenzo
cc. 195
1860, genn. 7 - dic. 29
111. Id., Borgo San Sepolcro
cc. 258
1860, genn. 1 - dic. 30
112. Id., Camaiore
cc. 239
1860, genn. 1 - dic. 31
113. Id., Campiglia
cc. 159
1860, genn. 1 - dic. 29
- 567 114. Id., Capannori
cc. 513
1860, genn. 1 - dic. 31
115. Id., S. Casciano
cc. 260
1860, genn. 1 - dic. 30
- 568 116. Id., Castagneto
cc. 252
1860, genn. 1 - dic. 29
117. Id., Castiglion Fiorentino
cc. 338
1860, genn. 1 - dic. 31
118. Id., Chiusdino
cc. 114
1860, genn. 1 - dic. 31
119. Id., Chiusi
cc. 295
1860, genn. 1 - dic. 31

- 569 120. Id., Colle
cc. 149
1860, genn. 10 - 1861, genn. 1
121. Id., Cortona
cc. 519
1860, genn. 8 - dic. 31
122. Id., Empoli
cc. 256
1860, genn. 1 - lu. 18
- 570 123. Id., Empoli
cc. 210
1860, lu. 25 - 1861, genn. 2
124. Id., Figline
cc. 186
1860, genn. 1 - dic. 31
125. Prefetto di Firenze
cc. 243
1860, genn. 1 - lu. 23
- 571 126. Id., id.
cc. 177
1860, lu. 24 - dic. 31
127. Delegato di governo del quartiere di San Giovanni in Firenze
cc. 431
1860, genn. 1 - mag. 7
- 572 128. Id., id.
cc. 767
1860, mag. 8 - dic. 31
- 573 129. Id., quartiere di Santa Croce in Firenze
cc. 710
1860, genn. 1 - mag. 22
- 574 130. Id., id.
cc. 803
1860, mag. 23 - ott. 21
- 575 131. Id., id.
cc. 335
1860, ott. 22 - dic. 31
132. Id., quartiere di Santa Maria Novella in Firenze
cc. 350
1860, genn. 1 - mar. 9

- 576 133. Id., id.
cc. 560
1860, mar. 10 - giu. 27
- 577 134. Id., id.
cc. 602
1860, giu. 28 - ott. 30
- 578 135. Id., id.
cc. 321
1860, ott. 30 - dic. 13
136. Id., quartiere di Santo Spirito in Firenze
cc. 352
1860, genn. 1 - apr. 27
- 579 137. Id., id.
cc. 649
1860, apr. 28 - dic. 31
- 580 138. Delegato di governo di Fucecchio
cc. 400
1860, genn. 1 - dic. 31
139. Id., San Giovanni
cc. 276
1860, genn. 1 - dic. 31
140. Prefetto di Grosseto
cc. 160
1860, genn. 1 - mar. 11
- 581 141. Id., id.
cc. 468
1860, mar. 12 - dic. 31
142. Delegato di governo di Grosseto
cc. 143
1860, genn. 1 - dic. 30
- 582 143. Id., Larti
cc. 378
1860, genn. 8 - dic. 30
144. Id., Livorno
cc. 274
1860, genn. 1 - apr. 26
- 583 145. Id., id.
cc. 431
1860, apr. 27 - dic. 31
- 584 146. Id., terziere Porto in Livorno
cc. 1028
1860, genn. 1 - dic. 31

- 585 147. Id., terziere San Marco in Livorno
cc. 1028
1860, genn. 1 - dic. 31
- 586 148. Id., terziere San Leopoldo in Livorno
cc. 814
1860, genn. 1 - dic. 31
- 587 149. Prefetto di Lucca
cc. 403
1860, genn. 1 - dic. 31
150. Delegato di governo di Lucca
cc. 200
1860, genn. 1 - mag. 21
- 588 151. Id., id.
cc. 329
1860, mag. 22 - dic. 31
152. Id., San Marcello
cc. 161
1860, genn. 7 - dic. 29
153. Id., Marradi
cc. 159
1860, genn. 4 - dic. 26
154. Id., Massa Marittima
cc. 185
1860, genn. 1 - dic. 31
- 589 155. Sottoprefetto di San Miniato
cc. 412
1860, genn. 1 - dic. 31
- 590 156. Delegato di governo di San Miniato
cc. 319
1860, genn. 1 - dic. 31
157. Id., Modigliana
cc. 241
1860, genn. 3 - dic. 31
158. Id., Monsummano
cc. 140
1860, genn. 7 - dic. 29
- 591 159. Id., Montalcino
cc. 103
1860, genn. 7 - dic. 31
160. Sottoprefetto di Montepulciano
cc. 623
1860, genn. 1 - dic. 11

- 592** 161. Delegato di governo di Montepulciano
cc. 407
1860, genn. 1 - dic. 31
162. Id., Monte San Savino
cc. 509
1860, genn. 2 - dic. 31
- 593** 163. Id., Orbetello
cc. 170
1860, genn. 1 - dic. 29
164. Id., Pescia
cc. 308
1860, genn. 1 - dic. 31
165. Id., Pienza
cc. 118
1860, genn. 8 - dic. 31
166. Id., Pietrasanta
cc. 162
1860, genn. 1 - dic. 31
- 594** 167. Id., Piombino
cc. 119
1860, genn. 1 - dic. 30
168. Prefetto di Pisa
cc. 450
1860, genn. 1 - ott. 15
- 595** 169. Id., id.
cc. 146
1860, ott. 16 - dic. 31
170. Delegato di governo di Pisa
cc. 632
1860, genn. 1 - dic. 31
- 596** 171. Sottoprefetto di Pistoia
cc. 430
1860, genn. 1 - dic. 31
172. Delegato di governo di Pistoia
cc. 157
1860, genn. 1 - apr. 22
- 597** 173. Id., id.
cc. 430
1860, apr. 23 - dic. 31
174. Id., Pitigliano
cc. 173
1860, genn. 1 - dic. 31

175. Id., Pontassieve
cc. 266
1860, genn. 1 - dic. 29
- 598** 176. Id., Pontedera
cc. 435
1860, genn. 1 - dic. 31
177. Id., Poppi
cc. 202
1860, genn. 1 - dic. 31
178. Governatore di Portoferraio
cc. 153
1860, genn. 1 - mag. 18
- 599** 179. Id., id.
cc. 279
1860, mag. 19 - dic. 31
180. Delegato di governo di Portoferraio
cc. 354
1860, genn. 1 - ag. 20
- 600** 181. Id., id.
cc. 215
1860, ag. 21 - dic. 31
182. Id., Prato
cc. 614
1860, genn. 1 - dic. 31
- 601** 183. Id., Radda
cc. 193
1860, genn. 1 - dic. 31
184. Id., Radicofani
cc. 163
1860, genn. 1 - dic. 29
185. Sottoprefetto di Rocca San Casciano
cc. 230
1860, genn. 1 - ag. 5
- 602** 186. Id., id.
cc. 186
1860, ag. 6 - dic. 31
187. Delegato di governo di Rocca San Casciano
cc. 433
1860, genn. 1 - dic. 31
- 603** 188. Id., Rosignano
cc. 103
1860, genn. 6 - dic. 28

189. Id., Scansano
cc. 134 1860, genn. 6 - dic. 31
190. Id., Scarperia
cc. 303 1860, genn. 1 - dic. 30
191. Prefetto di Siena
cc. 203 1860, genn. 1 - lu. 3
- 604 192. Id., id.
cc. 185 1860, lu. 4 - dic. 31
193. Delegato di governo di Siena
cc. 500 1860, genn. 1 - dic. 31
- 605 194. Id., Viareggio
cc. 196 1860, genn. 2 - dic. 31
195. Id., Vicopisano
cc. 199 1860, genn. 7 - dic. 29
196. Sottoprefetto di Volterra
cc. 244 1860, genn. 1 - lu. 1
- 606 197. Id., id.
cc. 192 1860, lu. 2 - dic. 31
198. Delegato di governo di Volterra
cc. 208 1860, genn. 1 - dic. 30
- 607 199. Id., Arcidosso
cc. 95 1861, genn. 1 - ott. 26
200. Prefetto di Arezzo
cc. 386 1861, genn. 1 - ott. 31
- 608 201. Delegato di governo di Arezzo
cc. 480 1861, genn. 1 - ott. 31
202. Id., Asciano
cc. 79 1861, genn. 8 - ott. 29

203. Id., Asinalunga
cc. 139 1861, genn. 1 - ott. 27
- 609 204. Id., Bagno
cc. 120 1861, genn. 1 - ott. 26
205. Id., Barga
cc. 66 1861, genn. 1 - ott. 27
206. Id., Borgo a Mozzano
cc. 83 1861, genn. 1 - ott. 28
207. Id., Borgo San Lorenzo
cc. 188 1861, genn. 2 - ott. 26
208. Id., Borgo San Sepolcro
cc. 159 1860, dic. 31 - 1861, ott. 30
- 610 209. Id., Camaiore
cc. 164 1861, genn. 1 - ott. 20
210. Id., Campiglia
cc. 109 1861, genn. 1 - ott. 26
211. Id., Capannori
cc. 277 1861, genn. 8 - ott. 28
212. Id., San Casciano
cc. 172 1860, dic. 31 - 1861, ott. 27
- 611 213. Id., Castagneto
cc. 185 1861, genn. 1 - ott. 26
214. Id., Castiglion Fiorentino
cc. 201 1861, genn. 7 - ott. 28
215. Id., Chiusdino
cc. 101 1861, genn. 1 - ott. 22
216. Id., Chiusi
cc. 229 1861, genn. 1 - ott. 20

212	TOSCANA, 612-620	
612 217.	Id., Colle cc. 107	1861, genn. 8 - ott. 29
218.	Id., Cortona cc. 418	1861, genn. 6 - ott. 27
219.	Id., Empoli cc. 369	1861, genn. 9 - ott. 28
613 220.	Id., Figline cc. 195	1861, genn. 1 - ott. 27
221.	Prefetto di Firenze cc. 243	1861, genn. 1 - lu. 31
614 222.	Id., id. cc. 110	1861, ag. 1 - nov. 30
223.	Delegato di governo del quartiere di San Giovanni in Firenze cc. 421	1861, genn. 1 - apr. 30
615 224.	Id., id. cc. 639	1861, mag. 1 - ott. 30
616 225.	Id., quartiere di Santa Croce in Firenze cc. 651	1861, genn. 1 - apr. 30
617 226.	Id., id. cc. 581	1861, mag. 1 - lu. 31
618 227.	Id., id. cc. 472	1861, ag. 1 - ott. 30
228.	Id., quartiere di Santa Maria Novella in Firenze cc. 174	1861, genn. 1 - genn. 31
619 229.	Id., id. cc. 613	1861, febb. 1 - giu. 30
620 230.	Id., id. cc. 445	1861, lu. 1 - ott. 30

	TOSCANA, 621-628	213
621 231.	Id., quartiere di Santo Spirito in Firenze cc. 671	1861, genn. 1 - lu. 31
622 232.	Id., id. cc. 379	1861, ag. 1 - ott. 30
233.	Delegato di governo di Fucecchio cc. 323	1861, genn. 1 - ott. 28
623 234.	Id., S. Giovanni cc. 219	1861, genn. 1 - ott. 28
235.	Prefetto di Grosseto cc. 508	1861, genn. 1 - ott. 31
624 236.	Delegato di governo di Grosseto cc. 131	1861, genn. 6 - ott. 26
237.	Id., Lari cc. 283	1861, genn. 1 - ott. 27
238.	Governatore di Livorno cc. 185	1861, genn. 1 - apr. 4
625 239.	Id., id. cc. 255	1861, mag. 1 - ott. 31
240.	Delegato di governo del Porto di Livorno cc. 392	1861, genn. 1 - apr. 30
626 241.	Id., id. cc. 681	1861, mag. 1 - ott. 31
242.	Id., terziere San Marco in Livorno cc. 227	1861, genn. 1 - febb. 28
627 243.	Id., id. cc. 598	1861, mar. 1 - ott. 31
628 244.	Id., terziere San Leopoldo in Livorno cc. 639	1861, genn. 1 - ott. 31

214	TOSCANA, 628-633	
245.	Prefetto di Lucca cc. 124	1861, genn. 1 - apr. 30
629 246.	Id., id. cc. 188	1861, mag. 1 - ott. 31
247.	Delegato di governo di Lucca cc. 483	1861, genn. 1 - ott. 31
630 248.	Id., San Marcello cc. 117	1861, genn. 5 - ott. 26
249.	Id., Marradi cc. 135	1861, genn. 2 - ott. 23
250.	Id., Massa Marittima cc. 165	1861, genn. 1 - ott. 26
251.	Prefetto di San Miniato cc. 156	1861, genn. 1 - mag. 31
631 252.	Sottoprefetto di San Miniato cc. 179	1861, giu. 11 - ott. 31
253.	Delegato di governo di San Miniato cc. 165	1861, genn. 2 - ott. 14
254.	Id., Modigliana cc. 397	1861, genn. 5 - ott. 26
632 255.	Id., Monsummano cc. 107	1861, genn. 5 - ott. 26
256.	Id., Montalcino cc. 83	1861, genn. 1 - ott. 28
257.	Sottoprefetto di Montepulciano cc. 498	1861, genn. 1 - ott. 31
633 258.	Delegato di governo di Montepulciano cc. 305	1861, genn. 2 - ott. 30

	TOSCANA, 633-638	215
259.	Id., Monte San Savino cc. 209	1861, genn. 7 - ott. 28
260.	Id., Orbetello cc. 142	1860, dic. 28 - 1861, ott. 26
634 261.	Id., Pescia cc. 227	1861, genn. 7 - ott. 28
262.	Id., Pienza cc. 191	1861, genn. 1 - ott. 27
263.	Id., Pietrasanta cc. 188	1860, dic. 31 - 1861, ott. 27
635 264.	Id., Piombino cc. 88	1860, dic. 30 - 1861, ott. 26
265.	Prefetto di Pisa cc. 324	1861, genn. 1 - lu. 31
636 266.	Id., id. cc. 130	1861, ag. 1 - ott. 31
267.	Delegato di governo di Pisa cc. 512	1861, genn. 1 - ott. 31
637 268.	Sottoprefetto di Pistoia cc. 336	1861, genn. 1 - ott. 31
269.	Delegato di governo di Pistoia cc. 94	1861, genn. 1 - febr. 28
638 270.	Id., id. cc. 400	1861, mar. 1 - ott. 29
271.	Id., Pitigliano cc. 114	1861, genn. 6 - ott. 26
272.	Id., Pontassieve cc. 221	1861, genn. 1 - ott. 29

- 639** 273. Id., Pontedera
cc. 362 1861, *genn.* 1 - *ott.* 26
274. Id., Poppi
cc. 161 1861, *genn.* 1 - *ott.* 27
275. Governatore di Portoferraio
cc. 129 1861, *genn.* 1 - *apr.* 30
- 640** 276. Id., id.
cc. 183 1861, *mag.* 1 - *ott.* 31
277. Delegato di governo di Portoferraio
cc. 429 1861, *genn.* 1 - *ott.* 30
- 641** 278. Id., Prato
cc. 289 1861, *genn.* 1 - *ott.* 26
279. Id., Radda
cc. 116 1861, *genn.* 1 - *ott.* 28
280. Id., Radicofani
cc. 134 1861, *genn.* 5 - *ott.* 26
281. Sottoprefetto di Rocca San Casciano
cc. 127 1861, *genn.* 1 - *apr.* 30
- 642** 282. Id., id.
cc. 230 1861, *mag.* 1 - *ott.* 31
283. Delegato di governo di San Casciano
cc. 221 1861, *genn.* 1 - *giu.* 30
- 643** 284. Id., id.
cc. 151 1861, *lu.* 1 - *ott.* 29
285. Id., Rosignano
cc. 78 1861, *genn.* 4 - *ott.* 25
286. Id., Scansano
cc. 119 1861, *genn.* 1 - *ott.* 26

287. Id., Scarperia
cc. 243 1860, *dic.* 31 - 1861, *ott.* 27
- 644** 288. Prefetto di Siena
cc. 392 1861, *genn.* 1 - *ott.* 31
- 645** 289. Delegato di governo di Siena
cc. 374 1861, *genn.* 1 - *ott.* 31
290. Id., Viareggio
cc. 236 1861, *genn.* 1 - *ott.* 27
- 646** 291. Id. Vico Pisano
cc. 153 1861, *genn.* 5 - *ott.* 26
292. Sottoprefetto di Volterra
cc. 336 1861, *genn.* 1 - *giu.* 30
- 647** 293. Id.
cc. 247 1861, *lu.* 1 - *ott.* 31
294. Delegato di governo di Volterra
cc. 171 1861, *genn.* 1 - *ott.* 27

RAPPORTI DEI CAPI COMMESSI DI PUBBLICA VIGILANZA ⁽⁹⁾

- 648** 1. Rapporti del capo commesso di pubblica vigilanza presso la prefettura di Arezzo.
cc. 588 1859, *genn.* 5 - *ott.* 12
- 649** 2. Id., id.
cc. 153 1859, *ott.* 14 - *dic.* 31
- 650** 3. Id., presso la prefettura di Firenze.
cc. 975 1859, *genn.* 1 - *apr.* 30

(9) Le buste di questa serie hanno una numerazione antica da 2839 a 2863, che continua quella del ministero granducale. La b. 649 del presente inventario non aveva numero antico.

- 651 4. Id., id.
cc. 1198 1859, mag. 1 - sett. 30
- 652 5. Id., id.
cc. 664 1859, ott. 1 - dic. 31
- 653 6. Id., presso la prefettura di Grosseto.
cc. 641 1859, genn. 1 - dic. 31
- 654 7. Id., presso il governo di Livorno.
cc. 161 1859, genn. 3 - apr. 25
- 655 8. Id., presso la prefettura di Lucca.
cc. 821 1859, genn. 3 - dic. 26
- 656 9. Id., presso la prefettura di Pisa.
cc. 792 1859, genn. 3 - ott. 26
- 657 10. Id., presso la prefettura di Siena.
cc. 288 1859, genn. 3 - ott. 26
- 658 11. Id., presso la prefettura di Arezzo.
cc. 24 1860, genn. 1 - dic. 31
12. Id., del delegato di governo di Colle.
cc. 4 1860, febr. 2
- 659 13. Id., del capo commesso di pubblica vigilanza presso la prefettura di Firenze.
cc. 864 1860, genn. 1 - mar. 31
- 660 14. Id., id.
cc. 785 1860, apr. 1 - giu. 30
- 661 15. Id., id.
cc. 664 1860, lu. 1 - sett. 30
- 662 16. Id., id.
cc. 658 1860, ott. 1 - sett. 31
- 663 17. Id., presso la prefettura di Grosseto.
cc. 477 1860, genn. 1 - dic. 31

- 664 18. Id., presso la prefettura di Lucca.
cc. 859 1860, genn. 2 - dic. 31
- 665 19. Id., presso la prefettura di Pisa.
cc. 734 1860, genn. 1 - dic. 31
- 666 20. Id., presso la prefettura di Siena.
cc. 308 1860, genn. 2 - dic. 31
- 667 21. Id., presso la prefettura di Arezzo.
cc. 603 1861, genn. 1 - ott. 30
- 668 22. Id., presso la prefettura di Firenze.
cc. 817 1861, genn. 1 - mar. 31
- 669 23. Id., id.
cc. 661 1861, apr. 1 - giu. 30
- 670 24. Id., id.
cc. 840 1861, lu. 1 - ott. 31
- 671 25. Id., presso la prefettura di Grosseto.
cc. 399 1861, giu. 1 - ott. 27
26. Id., presso la prefettura di Lucca.
cc. 628 1861, genn. 3 - ott. 28
- 672 27. Id., presso la prefettura di Pisa.
cc. 718 1861, lu. 1 - ott. 28
- 673 28. Id., presso la prefettura di Siena.
cc. 289 1861, lu. 1 - ott. 28

RAPPORTI DELLA GENDARMERIA E DEI CARABINIERI ⁽¹⁰⁾

- 674 1. Rapporti della gendarmeria.
cc. 628 1859, apr. 23 - dic. 31

(10) Le buste di questa serie hanno una numerazione antica da 2864 a 2873, che continua quella della serie granducale. I rapporti sono ordinati in unica serie cronologica, senza essere raggruppati secondo i comandi che li inviavano.

- 675 2. Rapporti dei comandi dei carabinieri toscani.
cc. 584 1860, *genn.* 1 - *giu.* 6
- 676 3. Id.
cc. 541 1860, *giu.* 7 - *ag.* 9
- 677 4. Id.
cc. 601 1860, *ag.* 10 - *nov.* 9
- 678 5. Id.
cc. 397 1860, *nov.* 10 - *dic.* 31
- 679 6. Id.
cc. 477 1861, *genn.* 1 - *febb.* 20
- 680 7. Id.
cc. 580 1861, *febb.* 21 - *apr.* 25
- 681 8. Id.
cc. 679 1861, *apr.* 26 - *giu.* 25
- 682 9. Id.
cc. 678 1861, *giu.* 26 - *sett.* 11
- 683 10. Id.
cc. 462 1861, *sett.* 12 - *ott.* 31

RAPPORTI DELLA GUARDIA DI SICUREZZA PUBBLICA ⁽¹¹⁾

- 684 1. Rapporti della guardia di sicurezza pubblica.
cc. 311 1860, *sett.* 26 - *dic.* 31
- 685 2. Id.
cc. 688 1861, *genn.* 1 - *ott.* 30

(11) Le due buste di questa serie, anch'esse ordinate cronologicamente come le precedenti, hanno la numerazione antica 2874 e 2875.

SEZIONE BENEFICENZA

- AFFARI ⁽¹²⁾
- 686 1. Affari risolti dal Governo provvisorio toscano.
Affari, 1-41 ⁽¹³⁾ Prot. 26 1859, *mag.* 2 - *mag.* 10
- 687 2. Id., dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno.
Affari, 1-78 Prot. 27 1859, *mag.* 13 - *mag.* 31
- 688 3. Id., 1-97 Prot. 28 1859, *giu.* 1 - *giu.* 30
- 689 4. Id., 1-66 Prot. 29 1859, *lu.* 1 - *lu.* 15
- 690 5. Id., 67-128 Prot. 29 1859, *lu.* 16 - *lu.* 31
- 691 6. Id., 1-43 Prot. 30 1859, *ag.* 1 - *ag.* 13
- 692 7. Id., 44-116 Prot. 30 1859, *ag.* 15 - *ag.* 31
- 693 8. Id., 1-91 Prot. 31 1859, *sett.* 1 - *sett.* 30
- 694 9. Id., 1-50 Prot. 32 1859, *ott.* 1 - *ott.* 14
- 695 10. Id., 51-103 Prot. 32 1859, *ott.* 14 - *ott.* 31
- 696 11. Id., 1-92 Prot. 33 1859, *nov.* 1 - *nov.* 30
- 697 12. Id., 1-70 Prot. 34 1859, *dic.* 1 - *dic.* 17
- 698 13. Id., 71-139 Prot. 34 1859, *dic.* 17 - *dic.* 31
- 699 14. Id., 1-70 Prot. 1 1860, *genn.* 1 - *genn.* 16

(12) Le buste di questa serie hanno la numerazione antica da 1263 a 1318, che continua quella del ministero granducale.

(13) Numeri degli affari, che ricominciano da 1 quando inizia un nuovo protocollo.

700	15. Id., 71-140	Prot. 1	1860, genn. 17 - genn. 31
701	16. Id., 1-70	Prot. 2	1860, febr. 1 - febr. 14
702	17. Id., 71-133	Prot. 2	1860, febr. 14 - febr. 29
703	18. Id., 1-76	Prot. 3	1860, mar. 1 - mar. 20
704	19. Id., 77-129	Prot. 3	1860, mar. 20 - mar. 31
705	20. Id., dal governatore generale, direttore dell'Interno. Affari, 1-50	Prot. 4	1860, apr. 1 - apr. 13
706	21. Id., 51-100	Prot. 4	1860, apr. 13 - apr. 30
707	22. Id., dal luogotenente, 1-9	Prot. 5	1860, apr. 5 - mag. 20
708	23. Id., dal governatore generale, 1-59	Prot. 6	1860, mag. 1 - mag. 16
709	24. Id., 60-106	Prot. 6	1860, mag. 16 - mag. 31
710	25. Id., 1-65	Prot. 7	1860, giu. 1 - giu. 15
711	26. Id., 66-126	Prot. 7	1860, giu. 16 - giu. 30
712	27. Id., dal luogotenente, 1-5	Prot. 8	1860, giu. 2 - giu. 24
713	28. Id., dal governatore generale, 1-70	Prot. 9	1860, lu. 1 - lu. 18
714	29. Id., 71-130	Prot. 9	1860, lu. 19 - lu. 31
	Id., dal luogotenente, 1-5	Prot. 10	1860, lu. 5 - lu. 14
715	30. Id., dal governatore generale, 1-80	Prot. 11	1860, ag. 1 - ag. 19
716	31. Id., 81-140	Prot. 11	1860, ag. 19 - ag. 31

	Id., dal luogotenente, 1-3	Prot. 12	1860, ag. 5 - ag. 31
717	32. Id., dal governatore generale, 1-108	Prot. 13	1860, sett. 1 - sett. 30
	Id., dal luogotenente (unico)	Prot. 14	1860, sett. 16
718	33. Id., dal governatore generale, 1-111	Prot. 15	1860, ott. 1 - ott. 31
	Id., dal governatore generale pel luogotenente, 1-5	Prot. 16	1860, ott. 2 - ott. 28
719	34. Id., dal governatore generale, 1-97	Prot. 17	1860, nov. 1 - nov. 30
	Id., dal governatore generale pel luogotenente, 1-2	Prot. 18	1860, nov. 2 - nov. 22
720	35. Id., dal governatore generale, 1-80	Prot. 19	1860, dic. 1 - dic. 20
721	36. Id., dal governatore pel luogotenente (unico)	Prot. 20	1860, dic. 10
722	37. Id., dal governatore generale, 1-53	Prot. 1	1861, genn. 1 - genn. 14
723	38. Id., 54-109	Prot. 1	1861, genn. 14 - genn. 31
724	39. Id., dal governatore generale pel luogotenente, 1-6	Prot. 2	1861, genn. 4 - genn. 26
725	40. Id., dal governatore generale, 1-50	Prot. 3	1861, febr. 1 - febr. 9
726	41. Id., 51-90	Prot. 3	1861, febr. 11 - febr. 21

- 727 42. Id., 9I-149 Prot. 3 1861, *febb.* 22 - *febb.* 28
- 728 43. Id., dal governatore generale pel luogotenente, 1-8 Prot. 4 1861, *febb.* 2 - *febb.* 28
- 729 44. Id., dal governatore generale, 1-40 Prot. 5 1861, *mar.* 1 - *mar.* 14
- 730 45. Id., 41-78 Prot. 5 1861, *mar.* 14 - *mar.* 31
- 731 46. Id., dal governatore delle Province Toscane, 1-50 Prot. 6 1861, *apr.* 1 - *apr.* 13
- 732 47. Id., 51-110 Prot. 6 1861, *apr.* 14 - *apr.* 30
- 733 48. Id., 1-70 Prot. 7 1861, *mag.* 1 - *mag.* 17
- 734 49. Id., 71-135 Prot. 7 1861, *mag.* 18 - *mag.* 31
- 735 50. Id., 1-50 Prot. 8 1861, *giu.* 1 - *giu.* 17
- 736 51. Id., 51-103 Prot. 8 1861, *giu.* 17 - *giu.* 30
- 737 52. Id., 1-60 Prot. 9 1861, *lu.* 1 - *lu.* 16
- 738 53. Id., 61-117 Prot. 9 1861, *lu.* 16 - *lu.* 31
- 739 54. Id., 1-106 Prot. 10 1861, *ag.* 1 - *ag.* 30
- 740 55. Id., 1-106 Prot. 11 1861, *sett.* 1 - *sett.* 30
- 741 56. Id., 1-108 Prot. 12 1861, *ott.* 1 - *ott.* 31

PROTOCOLLI ⁽¹⁴⁾

- 742 1. Protocollo degli affari risolti dal Governo provvisorio toscano 26 ⁽¹⁵⁾ cc. 51 1859, *apr.* 27 - *mag.* 7

(14) I protocolli di questa serie hanno la numerazione antica da 1667 a 1678, che continua quella del ministero granducale. Ogni registro contiene anche più protocolli.

(15) Numero del protocollo, che ricomincia da 1 ogni anno.

- 743 2. Protocollo degli affari risolti dal Governo della Toscana e dal ministro dell'Interno 27-29 cc. 291 1859, *mag.* 13 - *mag.* 31
- 744 3. Id. 30-31 cc. 209 1859, *ag.* 1 - *sett.* 30
- 745 4. Id. 32-33 cc. 263 1859, *ott.* 1 - *nov.* 30
- 746 5. Id. 34 cc. 202 1859, *dic.* 1 - *dic.* 31
- 747 6. Id. 1-3 cc. 346 1860, *genn.* 1 - *mar.* 31
- 748 7. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno. 4, 6 cc. 195 1860, *apr.* 1 - *mag.* 31
- Protocollo degli affari risolti dal luogotenente 5
- 749 8. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno. 7, 9, 11
- Protocollo degli affari risolti dal luogotenente 8, 10, 12 cc. 295 1860, *giu.* 1 - *ag.* 13
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale pel luogotenente 16, 18, 20

- 750** 9. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.
13, 15, 17, 19
- Protocollo degli affari risolti dal luogotenente cc. 291 1860, sett. 1 - dic. 31
14
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale pel luogotenente
16, 18, 20
- 751** 10. Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'Interno.
1, 3
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale pel luogotenente
2, 4
- Protocollo degli affari risolti dal governatore generale, direttore dell'interno (affari 1-10)
5
- Protocollo degli affari risolti dal governatore delle Province Toscane (affari 11-78)
5

- 752** 11. Protocollo degli affari risolti dal governatore delle Province toscane 6-8
cc. 264 1861, apr. 1 - giu. 30
- 753** 12. Id. 9-12
cc. 297 1861, lu. 1 - ott. 21
- REGISTRI GENERALI ⁽¹⁶⁾
- 754** 1. Registro generale per la sezione Beneficenza.
cc. 321 1859, genn. 1 - dic. 31
- 755** 2. Id.
cc. 365 1860, genn. 1 - dic. 31
- 756** 3. Id.
cc. 273 1861, genn. 1 - dic. 31
- CARTEGGIO ⁽¹⁷⁾
- 757** 1. « Commissioni »: pareri, informazioni ed autorizzazioni richieste dalle amministrazioni dei singoli istituti di beneficenza ad altri dicasteri ed organi dello Stato, tramite il ministero dell'Interno.
cc. 252 1859, genn. 3 - dic. 30
2. Corrispondenza della sezione Beneficenza concernente richieste di dati statistici sull'amministrazione e la disciplina degli istituti dipendenti.
cc. 108 1859, genn. 20 - dic. 20
Registrazioni nn. 1-53.
- 758** 3. Repertorio alfabetico delle « Commissioni » per il 1859.
cc. 103 1859, genn. 3 - dic. 30

(16) I registri di questa serie hanno una numerazione antica da 1904 a. 1906, che continua quella del ministero granducale.

(17) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 2078, 2092, 2080, senza numero, 2079, 2093, 2081-2082, 2094.

- 759** 4. Corrispondenza della sezione Beneficenza, c. s., per il 1860.
cc. 307 1860, *genn. 2 - dic. 10*
Registrazioni nn. 1-38.
- 760** 5. Repertorio alfabetico della corrispondenza della sezione Beneficenza per gli anni 1859-1860.
cc. 18 1859, *genn. 20 - 1860, dic. 10*
- 761** 6. « Commissioni », c. s., per il 1860.
cc. 801 1860, *genn. 4 - dic. 28*
- 762** 7. Repertorio alfabetico delle « Commissioni » per il 1860.
cc. 123 1860, *genn. 4 - dic. 28*
- 763** 8. Corrispondenza, c. s., per il 1861.
cc. 177 1861, *genn. 5 - ott. 24*
Registrazioni nn. 1-31
- 764** 9. Repertorio alfabetico della corrispondenza per il 1861.
cc. 14 1861, *genn. 5 - ott. 24*
- 765** 10. « Commissioni », c. s., per il 1861.
cc. 529 1861, *genn. 13 - dic. 1*
- 766** 11. Repertorio alfabetico delle « Commissioni » per il 1861.
cc. 110 1861, *genn. 13 - dic. 1*

SUPPLICHE ⁽¹⁸⁾

- 767** 1. Repertorio alfabetico delle suppli-
che « con occhietto », cioè
pervenute alla sezione Beneficenza del ministero dell'Interno
e rinviate agli organi competenti per il disbrigo.
cc. 109 1859, *genn. 1 - dic. 31*
- 768** 2. Id.
cc. 178 1860, *genn. 1 - dic. 31*

(18) I registri di questa serie hanno la numerazione antica da 3079 a 3083,
che continua quella del ministero granducale.

- 769** 3. Id.
cc. 60 1861, *genn. 1*
- 770** 4. Registro generale alfabetico delle suppli-
che pervenute al mi-
nistero dell'Interno e inviate ai diversi segretari di detto mi-
nistero, agli altri ministeri, al comitato per i sussidi alle fami-
glie bisognose dei volontari arruolatisi nell'esercito toscano,
alla commissione per i sussidi già concessi dalla corte grandu-
cale e al conte Carlo Finocchietti, amministratore generale
dei palazzi e ville dello Stato.
cc. 159 1860, *genn. 1 - dic. 31*
- 771** 5. Id.
cc. 178 1861, *genn. 1 - 1862, mar. 10*

AFFARI ARCHIVIATI DELLE QUATTRO SEZIONI ⁽¹⁹⁾

- 772** 1. Affari archiviati.
cc. 461 1860, *genn. 20 - lu. 23*
Registrazioni nn. 1-53.
- 773** 2. Id.
cc. 458 1860, *lug. 27 - nov. 4*
Registrazioni nn. 54-120.
- 774** 3. Id.
cc. 480 1861, *genn. 4 - ag. 19*
Registrazioni nn. 1-75.
- 775** 4. Id.
cc. 132 1861, *mag. 11 - lu. 17*
Registrazioni nn. 1-24.
- 776** 5. Registro alfabetico degli affari archiviati.
cc. 30 1860, *genn. 20 - 1861, lu. 17*

(19) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 2040-2043
e senza numero.

SUPPLICHE ARCHIVIALE (20)

- 777** 1. Suppliche inviate al ministero dell'Interno e poi archiviate.
cc. 385 1858, febb. 24 - 1860, apr. 2
Registrazioni nn. 301-430.
- 778** 2. Id.
cc. 479 1860, apr. 1 - 1861, mar. 25
Registrazioni nn. 431-569.
- 779** 3. Repertorio alfabetico delle suppliche archiviate.
cc. 26 1848- 1861

OFFERTE PER LA GUERRA D'INDIPENDENZA (21)

- 780** 1. Offerte delle comunità toscane per la guerra di indipendenza.
cc. 741 1859, mar. 1 - ott. 31
Registrazioni nn. 1-45.
- 781** 2. Id.
cc. 669 1859, giu. 7 - sett. 30
Registrazioni nn. 46-93.
- 782** 3. Id.
cc. 687 1859, mar. 18 - dic. 24
Registrazioni nn. 94-142.
- 783** 4. Id.
cc. 759 1859, giu. 3 - 1860, mag. 29
Registrazioni nn. 143-202.
- 784** 5. Id.
cc. 397 1859, giu. 4 - 1860, giu. 1
Registrazioni nn. 203-246.

(20) Numerazione antica: 2047, 2048, senza numero.

(21) Le buste di questa serie hanno una numerazione antica da 3105 a 3109, che continua quella del ministero granducale.

INDIRIZZI PER L'UNIONE AL PIEMONTE (22)

- 785** 1. Indirizzi dei comuni toscani per l'unione al Piemonte.
cc. 906 1859, mag. 16 - giu. 8
- 786** 2. Id.
cc. 398 1859, giu. 9 - lu. 18
- 787** 3. Id.
cc. 561 1859, lu. 19 - ag. 25
- 788** 4. Id.
cc. 861 1860, genn. 4 - febb. 7
- 789** 5. Id.
cc. 711 1860, genn. 5 - febb. 25
- 790** 6. Indirizzi del clero toscano a Vittorio Emanuele II.
cc. 59 1860, mar. 5 - mar. 27
- 791** 7. Id. del clero della diocesi di Siena.
cc. 6 1860, mar. 25

PERSONALE

DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO (23)

- 792** 1. Informazioni sugli impiegati addetti alle prefetture e alle delegazioni di governo nei compartimenti di Grosseto, Siena, Arezzo, Lucca e governo di Livorno.
cc. 900 1859, giu. 7 - 1861, ott. 16

(22) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 3199-3201, 3207-3210.

(23) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 2904, 2905, senza numero.

- 793** 2. Informazioni sugli impiegati addetti alle prefetture e delegazioni di governo nei compartimenti di Lucca, Siena, Arezzo, Firenze e del governo di Livorno.
cc. 870 1860, apr. 14 - 1861, genn. 10
- 794** 3. Ruolo degli impiegati addetti alle prefetture, sottoprefetture e delegazioni di governo con le rispettive note di qualifica, aggiornato fino al 1860.
cc. 128 s. d.

ELEZIONI

ALL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI ⁽²⁴⁾

- 795** 1. Processi verbali, liste elettorali e polizze elettorali per le comunità di Fucecchio, San Miniato e Castelfranco di Sotto.
cc. 247 1859, ag. 8 - ag. 9
- 796** 2. Id. per la comunità di Firenze, sezioni di San Lorenzo, Santa Maria Novella, Santa Felicita, Sant'Ambrogio, San Frediano e della Metropolitana.
cc. 312 1859, ag. 8 - ag. 9
- 797** 3. Id. per le comunità di Fiesole, Bagno a Ripoli, Galluzzo, Sesto, Brozzi Campi, Lastra a Signa.
cc. 570 1859, ag. 7 - ag. 8
- 798** 4. Id. per le comunità di San Casciano, Castel Fiorentino, Figline, Pontassieve, Empoli, Greve, San Marcello, Londa.
cc. 596 1859, ag. 7 - ag. 17
- 799** 5. Id. per le comunità di Marradi, Dicomano, Rocca San Casciano, Bagno.
cc. 348 1859, ag. 7 - ag. 12

- 800** 6. Id. per le comunità di Arezzo, Subbiano, San Giovanni, Teranova, Montevarchi, Monte San Savino, Cortona, Coiano, Marciano, Castiglione Fiorentino, Sansepolcro, Pieve Santo Stefano, Poppi, Bibbiena, Pratovecchio.
cc. 523 1859, ag. 7 - ag. 8
- 801** 7. Id. per le comunità di Pisa (sezioni di Santa Maria e di Sant'Antonio), Bagni di San Giuliano, Cascina, Colle Salvetti, Laiatico, Lari, Fauglia, Terricciola, Peccioli, Ponsacco, Palaia, Pontedera, Capannoli, Piombino, Monteroni, Castagneto, Campiglia, Vico Pisano, Rosignano, Volterra.
cc. 810 1859, ag. 7 - ag. 21
- 802** 8. Id. per le comunità di Grosseto, Massa Marittima, Orbetello, Pitigliano, Arcidosso, Livorno (sezioni Cattolice, San Benedetto, Madonna, SS. Pietro e Paolo), Portoferraio.
cc. 202 1859, ag. 5 - ag. 9
- 803** 9. Id. per la comunità di Lucca.
cc. 381 1859, ag. 7 - ag. 9
- 804** 10. Id. per le comunità di Siena, Masse del Terzo di S. Martino, Colle, Radda, Monteriggioni, Montalcino, San Quirico, Montepulciano, Sarteano, Cetona, Radicofani, Abbazia San Salvatore, Asinalunga, Asciano, Radicondoli, Chiusdino, Sovicille.
cc. 820 1859, ag. 7 - ag. 12
- 805** 11. Id. per le comunità di Prato, Montemurlo, Barberino di Mugello, Vernio, Serravalle, Porta al Borgo, Montale, Pistoia, Tizzana.
cc. 312 1859, ag. 7 - ag. 12
- 806** 12. Id. per le comunità di Pescia, Borgo a Buggiano, Pietrasanta, Montecatini, Viareggio, Pescia, Montecarlo, Barga, Bagno a Corsena, Borgo a Mozzano, Pescaglia.
cc. 439 1859, ag. 7 - ag. 8
- 807** 13. Ruolo degli eletti all'Assemblea toscana.
cc. 17 1859

(24) Questa serie ha la numerazione antica da 3303 a 3315.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

DEL 30 OTTOBRE 1859 ⁽²⁵⁾

- 808 1. Prospetti dei consiglieri e dei supplenti per il compartimento della prefettura di Firenze.
cc. 761 1859, ott. 31 – nov. 28
2. Prospetti degli eleggibili inviati dalla prefettura di Firenze.
cc. 568 1859, nov. 17 – dic. 7
- 809 3. Lettere del prefetto di Firenze, Alessandro Bossini, in accompagnamento dei documenti attinenti alle elezioni comunali.
cc. 28 1859, nov. 8 – dic. 12
4. Prospetto dei componenti le rappresentanze comunali delle comunità del compartimento della prefettura di Firenze.
cc. 267 1859, genn. 2 – febr. 17
- 810 5. Prospetto dei candidati e dei voti da essi riportati per il compartimento della prefettura di Lucca.
cc. 157 1859, ott. 7 – nov. 23
6. Id. per le comunità del compartimento della prefettura di Pisa.
cc. 263 1859, nov. 18 – dic. 10
7. Id. per le comunità del compartimento della prefettura di Siena.
cc. 147 1859, nov. 14 – nov. 23
- 811 8. Id. degli eletti a comporre il magistrato dei priori per le comunità del compartimento della prefettura di Siena.
cc. 141 1860, febr. 2 – febr. 5
9. Prospetti dei candidati e dei voti da essi riportati per le comunità del compartimento della prefettura di Arezzo.
cc. 142 1859, ott. 30 – nov. 24

(25) Le buste di questa serie hanno i numeri antichi 3212, senza numero, 3213, senza numero.

10. Id. per le comunità del compartimento della prefettura di Grosseto.
cc. 145 1859, nov. 9 – 1860, febr. 8
11. Id. per le comunità del governo di Livorno.
cc. 32 1859, nov. 18 – 1860, genn. 31

PLEBISCITO ⁽²⁶⁾

- 812 Rapporti e dispacci telegrafici concernenti il plebiscito dell'11-12 marzo 1860.
1. Dispacci telegrafici relativi all'apertura e all'andamento delle votazioni in Firenze e in Toscana.
cc. 277 1860, mar. 11 – mar. 12
2. Rapporti di gonfalonieri di vari compartimenti sul corso della votazione.
cc. 59 1860, mar. 12
3. Rapporti di prefetti e di sottoprefetti sui risultati della votazione.
cc. 89 1860, mar. 13 – mar. 16
4. Rapporti di pretori.
cc. 10 1860, mar. 13
5. Id. di commessi di pubblica vigilanza.
cc. 44 1860, mar. 12 – mar. 13
6. Rapporti dei delegati di governo dei quartieri di Firenze: San Giovanni, Santa Croce, Santa Maria Novella, Santo Spirito.
cc. 57 1860, mar. 13
7. Id. di diversi delegati di governo del compartimento di Firenze.
cc. 64 1860, mar. 13

(26) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 3202.

8. Id. di diversi delegati di governo dei compartimenti di Lucca, Pisa, Siena, Arezzo, Grosseto e Livorno.
cc. 155 1860, mar. 11 - mar. 13
9. Id. di privati sull'andamento delle votazioni.
cc. 29 1860, mar. 11 - mar. 14
10. Lettere di cittadini toscani in accompagnamento al voto per il plebiscito.
cc. 10 1860, mar. 10 - mar. 11
11. Due copie del prospetto del risultato del plebiscito compilato dalla corte di Cassazione toscana.
cc. 15 s. d. [1870]

NOMINA DEI GONFALONIERI ⁽²⁷⁾

- 813** Informazioni per la nomina dei gonfalonieri nei seguenti compartimenti della Toscana:
1. Firenze.
cc. 241 1859, lu. 26 - dic. 8
 2. Lucca.
cc. 82 1859, nov. 30 - 1860, genn. 18
 3. Pisa.
cc. 130 1859, nov. 27 - dic. 16
 4. Arezzo.
cc. 54 1859, lu. 29 - dic. 14
 5. Grosseto.
cc. 146 1859, lu. 25 - nov. 27
 6. Livorno.
cc. 32 1859, dic. 3 - dic. 17

(27) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 3060, 3061, 3051.

- 814** Id. per la nomina dei gonfalonieri e per la elezione dei consiglieri comunali nelle seguenti comunità del compartimento della prefettura di Siena:
7. Abbadia San Salvatore.
cc. 11 1859, nov. 12 - nov. 27
 8. Asciano.
cc. 9 1859, nov. 12 - nov. 17
 9. Asinalunga.
cc. 11 1859, nov. 16 - nov. 19
 10. Buonconvento
cc. 8 1859, nov. 3 - nov. 20
 11. San Casciano dei Bagni.
cc. 9 1859, nov. 5 - nov. 23
 12. Casole.
cc. 9 1859, nov. 7 - nov. 16
 13. Castellina in Chianti.
cc. 11 1859, nov. 12 - nov. 22
 14. Castelnuovo Berardenga.
cc. 9 1859, nov. 8 - nov. 22
 15. Castiglione d'Orcia.
cc. 10 1859, nov. 7 - nov. 21
 16. Cetona.
cc. 10 1859, nov. 7 - dic. 19
 17. Chianciano.
cc. 10 1859, nov. 3 - nov. 12
 18. Chiusi.
cc. 9 1859, nov. 7 - nov. 15
 19. Chiusdino.
cc. 8 1859, nov. 5 - nov. 8

20. Colle.
cc. 12 1859, nov. 7 - nov. 12
21. Gaiole.
cc. 11 1859, nov. 12 - nov. 26
22. San Gimignano.
cc. 11 1859, nov. 17
23. San Giovanni d'Asso.
cc. 7 1859, nov. 17 - nov. 21
24. Masse del Terzo di Città.
cc. 8 1859, nov. 8 - nov. 22
25. Masse del Terzo di San Martino.
cc. 8 1859, nov. 8 - nov. 22
26. Montalcino.
cc. 9 1859, nov. 7 - nov. 22
27. Montepulciano.
cc. 12 1859, nov. 18 - nov. 26
28. Monteriggioni.
cc. 8 1859, nov. 7 - nov. 22
29. Monteroni.
cc. 8 1859, nov. 10 - nov. 22
30. Monticiano.
cc. 8 1859, nov. 8 - nov. 20
31. Murlo.
cc. 8 1859, nov. 7 - nov. 23
32. Piancastagnaio.
cc. 8 1859, nov. 11 - nov. 12
33. Pienza.
cc. 9 1859, nov. 2 - nov. 10

34. Poggibonsi.
cc. 10 1859, nov. 7 - nov. 16
35. San Quirico.
cc. 8 1859, nov. 6 - nov. 26
36. Radda.
cc. 10 1859, nov. 12 - nov. 20
37. Radicofani.
cc. 13 1859, nov. 3 - nov. 27
38. Radicondoli.
cc. 8 1859, nov. 7 - nov. 14
39. Rapolano.
cc. 9 1859, nov. 17
40. Sarteano.
cc. 9 1859, nov. 16 - nov. 26
41. Siena.
cc. 12 1859, nov. 8 - nov. 22
42. Sovicille.
cc. 9 1859, nov. 10 - nov. 22
43. Torrita.
cc. 11 1859, nov. 15 - nov. 27
44. Trequanda.
cc. 9 1859, nov. 16 - nov. 26
45. Prospetti riassuntivi dei componenti le rappresentanze comunali del compartimento senese, eletti a norma della legge e del regolamento del 3 e del 24 settembre 1859.
cc. 116 s. d.
- 815 46. Registro dei gonfalonieri preposti alle amministrazioni comunitative della Toscana dal 1857 al 1861.
cc. 129 s. d.

GUARDIA NAZIONALE ⁽²⁸⁾

- 816** 1. Carteggio ed affari non risolti concernenti l'istituzione, l'organizzazione e l'armamento della Guardia nazionale.
cc. 241 1859, ag. 14 - dic. 27
2. Domande per l'ammissione nei ruoli.
cc. 164 1859, lu. 22 - dic. 26
3. Rapporti sulla Guardia nazionale.
cc. 6 1859, sett. 9 - ott. 14
4. Esemplari a stampa dei discorsi di Bettino Ricasoli alla Guardia nazionale di Livorno e a quella mobilitata.
cc. 17 1860, genn. 29 - sett. 29
5. Progetto del regolamento per la Guardia nazionale toscana.
cc. 175 1860, genn. 17 - mar. 5
- 817** 5. Ruoli dei componenti la Guardia nazionale in vari centri della Toscana.
cc. 448 1860, febb. 6 - mag. 20
- 818** 6. Ruoli dei componenti la Guardia nazionale di Firenze divisi per battaglioni e per compagnie.
cc. 221 1860, mar. 12
7. Id. per la Guardia nazionale di Livorno.
cc. 116 s. d. [1860]
- 819** Ruoli dei componenti la Guardia nazionale mobile per le seguenti comunità della Toscana:
8. Abbadia San Salvatore.
cc. 16 1860, ag. 30

(28) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 3069-3072, senza numero.

9. Montalcino.
cc. 16 1860, ag. 30
- 10.** Galeata.
cc. 18 1860, nov. 11
11. Dovadola.
cc. 13 1860, nov. 15
12. Signa.
cc. 52 1860, nov. 15
13. Pellegrino.
cc. 25 1860, nov. 16
14. Scarperia.
cc. 27 1860, nov. 18
15. Castelfranco di Sotto.
cc. 57 1860, nov. 16
16. Cutigliano.
cc. 16 1860, nov. 16
17. Santa Maria in Monte.
cc. 41 1860, nov. 21
18. Bagno a Ripoli.
cc. 133 1860, nov. 24
19. Marciana.
cc. 43 1860, nov. 27
20. Montecalvoli.
cc. 19 1860, nov. 29
21. Fucecchio.
cc. 10 1860, nov. 30
22. Piteglio, Londa, Certaldo, Cantagallo, Carmignano, Tredozio, Pontassieve, Calenzano, Rignano, Capraia, Incisa.
cc. 14 1860, dic. 7

242	TOSCANA, 819	TOSCANA, 819-822	243
23. Isola d'Elba. cc. 10	1860, dic. 8	37. Lastra a Signa. cc. 42	1860, dic. 21
24. Montopoli. cc. 14	1860, dic. 13	38. Lucca. cc. 32	1860, dic. 25
25. Compartimento di Grosseto. cc. 4	1860, dic. 14	39. Portico. cc. 5	1860, dic. 26
26. Dicomano. cc. 22	1860, dic. 15	40. Modigliana. cc. 9	1860, dic. 26
27. Vaglia. cc. 11	1860, dic. 15	41. Revisione ed organizzazione dei ruoli della Guardia nazionale mobilizzata. cc. 72	1860, dic. 16 – 1861, apr. 30
28. San Godenzo. cc. 20	1860, dic. 16	820 Registro delle suppliche. cc. 16	1861, genn. 1 – dic. 31
29. Santa Sofia. cc. 16	1860, dic. 17	AFFARI DIVERSI ⁽²⁹⁾	
30. Campi. cc. 55	1860, dic. 18	821 1. Rapporti della presidenza del dipartimento di Sanità marit- tima di Livorno sulle condizioni sanitarie dei paesi di provenienza dei piroscafi, sulla sorveglianza delle coste ed in generale sulla polizia marittima. cc. 160	1859, genn. 3 – dic. 15
31. Bagno di Romagna cc. 19	1860, dic. 20	2. Id. cc. 30	1860, genn. 2 – apr. 17
32. Barberino di Mugello. cc. 21	1860, dic. 20	822 3. Suppliche dirette alla prefettura di Pisa, alle quali non è stato dato corso. cc. 88	1859, genn. 14 – mag. 30
33. Sorbano. cc. 5	1860, dic. 20	(29) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 2998, 3076, 2126, 3204, 3209, 3130, 3131, 3145.	
34. Verghereto. cc. 10	1860, dic. 20		
35. Fiesole. c. 1	1860, dic. 21		
36. Fucecchio cc. 2	1860, dic. 21		

4. Richieste di assunzione negli uffici statali.
cc. 165 1859, mag. 30 - 1861, ott. 23
5. Certificati penali per i volontari garibaldini.
cc. 93 1860, apr. 10 - ag. 3
6. Suppliche per sovvenzioni in denaro e sussidi vari.
cc. 179 1861, mar. 11 - ott. 28
- 823 7. Rimborsi di indennità straordinarie per il servizio di polizia, da imputarsi alla cassa del Fisco.
cc. 389 1859, apr. 27 - 1860, genn. 13
- 824 8. Dispacci telegrafici.
cc. 395 1859, mag. 15 - dic. 31
- 825 9. Rapporto di G. I. Berti sugli istituti di beneficenza dell'Alta Italia.
Reg. di cc. 249 1860, febb. 10 - mar. 17
- 826 10. Osservazioni dei gonfalonieri e relazioni del prefetto del compartimento di Lucca, Luigi Becagli, sul regolamento comunale del 31 dicembre 1859.
cc. 99 1860, mar. 23 - 1860, mar. 28
- 827 11. Rapporto del direttore del penitenziario di Volterra, Eugenio Cicognani, per proporre la riforma del sistema carcerario.
- 828 12. Bilancio preventivo del comune di Genova per l'esercizio 1861 con prospetto comparativo delle imposte comunali dell'anno 1860.
cc. 32 s. d.

MISCELLANEA DI PRATICHE NON REGISTRATE

- 829 1. Collocamento a riposo dell'avv. Lorenzo Mori, consigliere della prefettura di Arezzo.
cc. 4 1859, apr. 29 - mag. 6
2. Documenti concernenti l'ospedale degli Innocenti di Firenze; affari relativi alla pubblica beneficenza e decreti della Corte dei conti per l'approvazione dei bilanci di vari istituti di beneficenza nei compartimenti di Firenze, Lucca, Grosseto, Siena e Livorno.
cc. 82 1859, mag. 2 - 1860, mar. 29
3. Dispacci telegrafici.
cc. 12 1859, mag. 3 - 1861, giu. 2
4. Rapporti relativi allo stato della pubblica opinione in varie comunità; richieste di notizie sulla guerra d'indipendenza e informazioni sull'arruolamento di volontari.
cc. 50 1859, mag. 4 - dic. 16
5. Trasmissione da parte del gonfaloniere di Bientina dell'adesione del comune al Governo toscano.
cc. 2 1859, mag. 10 - giu. 14
6. Adesione del municipio di Lari al Governo toscano.
cc. 4 1859, mag. 12 - mag. 18
7. Inchiesta sul sacerdote olandese Giovanni Wassen, residente a Prato.
cc. 8 1859, mag. 14 - mag. 17
8. Assunzione di Gaspero Meucci a ragioniere del governo di Livorno.
cc. 7 1859, mag. 14 - giu. 3
9. Informazioni su due cartolari di Firenze, Volpini e Chiari.
c. 1 1859, mag. 15

10. Notificazione della prefettura di Lucca circa la raccolta dei fondi per la guerra d'indipendenza.
cc. 4 1859, mag. 16 – mag. 18
11. Relazione del delegato di governo di Lari su Filippo Catinini, ex capo commesso di pubblica vigilanza, sospetto emissario dell'Austria.
cc. 2 1859, mag. 17
12. Proposta della comunità di Asinalunga per coniare una moneta a ricordo del 27 aprile
cc. 2 1859, mag. 18 – mag. 21
13. Relazione sulla situazione politica a Prato: proclama a stampa ai concittadini del gonfaloniere della città.
cc. 4 1859, mag. 18
14. Invito del gonfaloniere di Lari agli abitanti per la sottoscrizione per la guerra nazionale.
c. 1 1859, mag. 18
15. Pagamento delle spese anticipate da varie comunità della Toscana per i volontari romani.
cc. 36 1859, mag. 19 – dic. 23
16. Disposizioni del ministro dell'Interno ai prefetti, delegati e gonfalonieri.
cc. 12 1859, mag. 19 – ott. 19
17. Suppliche indirizzate a Ricasoli, ministro dell'Interno.
cc. 20 1859, mag. 19 – ott. 24
18. Richiesta di sussidio da parte di Spiridione Baglioni.
cc. 8 1859, mag. 19 – lu. 8
19. Ruolo degli impiegati addetti alla Depositeria generale e all'ufficio del Registro, destituiti dal 1° gennaio 1849.
cc. 28 1859, mag. 23 – mag. 25
20. Progetto di regolamento per il pubblico ammazzatoio di Lucca.
cc. 5 1859, mag. 23

21. Documenti amministrativi e rapporti concernenti la pia Casa di lavoro di Firenze.
cc. 30 1859, mag. 23 – nov. 4
22. Indirizzi di privati al ministro dell'Interno per esprimere la adesione alla politica del governo.
cc. 12 1859, mag. 24 – sett. 8
23. Revisione dei ruoli degli impiegati della Corte dei conti in relazione al loro atteggiamento politico.
cc. 7 1859, mag. 25
24. Incartamenti delle comunità del compartimento di Firenze creditrici dell'intendenza del II Corpo dell'armata italiana per forniture ai volontari romani.
cc. 112 1859, mag. 27 – 1860, genn. 19
25. Disposizioni per il cerimoniale della benedizione delle bandiere a Firenze.
cc. 4 1859, mag. 28
26. Lettera del ministro dell'Interno al commissario Bon Compagni concernente alcuni individui sospetti venuti in Toscana da Genova.
cc. 5 1859, mag. 30 – giu. 4
27. Comunicazione da parte del prefetto di Firenze, Alessandro Bossini, al delegato di governo di Lari, Francesco Banti, relativa a due compagnie di linea inviategli per reprimere i moti reazionari.
cc. 3 1859, giu. 4
28. Relazione della sottoprefettura di Montepulciano sulla distruzione di una bandiera tricolore innalzata sulla chiesa della badia a Gracciano.
cc. 5 1859, giu. 6
29. Relazione del gonfaloniere di Pescia sull'atteggiamento della popolazione nei confronti del governo.
cc. 2 1859, giu. 6

30. Rapporto della prefettura di Firenze su un incidente tra il priore di S. Marcello e il comandante delle truppe francesi.
cc. 2 1859, giu. 7
31. Lettera del prefetto di Lucca, Bernardo Giuseppe Moscheni, al ministro dell'Interno concernente l'impiegato Leonardo Martini, reintegrato nel suo posto nel comune di quella città.
cc. 2 1859, giu. 7
32. Trasmissione da parte del prefetto di Firenze, A. Bossini, delle richieste del sottoprefetto di S. Miniato e dei gonfalonieri di Castel Fiorentino e di Empoli perché vengano comunicati i bollettini della guerra d'indipendenza.
cc. 6 1859, giu. 7 - giu. 8
33. Incidenti tra i municipi di Chiusi, Cortona e Sarteano per le calunnie agli abitanti di Chiusi circa il loro atteggiamento nei riguardi dei volontari.
cc. 22 1859, giu. 8 - giu. 12
34. Sistemazione di un locale del convento di S. Domenico del Maglio a Pistoia per il ricovero dei feriti.
cc. 7 1859, giu. 11 - giu. 19
35. Riassunzione dell'avv. Angelo Passerini nei ruoli del ministero di Giustizia e grazia.
c. 1 1859, giu. 13
All. cc. 26 (1848-1858).
36. Lettera del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, concernente un carico d'armi di una nave francese.
cc. 2 1859, giu. 14
37. Lettera di commiato del prefetto di Siena, Lazzaro Compagni.
cc. 2 1859, giu. 16
38. Servizio di polizia per i teatri.
cc. 2 1859, giu. 17

39. Dimissioni da gonfaloniere di Castiglion Fiorentino di Massimiano Paglicci-Brozzi.
cc. 2 1859, giu. 19
40. Rapporto su una agitazione politica verificatasi a Scansano.
cc. 4 1859, giu. 20
41. Informazioni trasmesse dal governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, sulle condizioni militari e politiche del porto di Ancona.
cc. 4 1859, giu. 16 - giu. 20
42. Autorizzazioni alla stampa di libri d'argomento religioso richieste al ministero dell'Interno.
cc. 3 1859, giu. 21 - ott. 26
All. un esemplare dell'opuscolo *Officia propria recitanda a fratribus ordinis B.M.V. in aliquibus Etruriae Diocesibus*, s. l., s. d., pp. 47.
43. Notizie sul pronunciamento di Ancona per la causa nazionale.
cc. 4 1859, giu. 22
44. Rapporto del consolato generale toscano in Ancona al governatore di Livorno sulla situazione politica di quella città.
cc. 2 1859, giu. 24
45. Disposizioni concernenti le misure da prendersi contro soldati papali sconfinati nel territorio di Montepulciano dopo i fatti di Perugia.
cc. 4 1859, giu. 24 - giu. 25
46. Relazione del prefetto di Lucca, B. G. Moscheni, sulla situazione della città dopo i disordini popolari.
cc. 2 1859, giu. 25
47. Invio da parte del governo di Livorno al ministero dell'Interno di due proclami della giunta provvisoria di Rimini.
cc. 2 1859, giu. 22 - giu. 27
All. due esemplari a stampa dei proclami.
48. Richiesta di sussidio da parte di Carlotta Checchi.
cc. 6 1859, giu. 26 - lu. 6

49. Elenco delle comunità del compartimento di Arezzo creditrici dell'intendenza generale del II Corpo dell'armata italiana per forniture ai volontari romani.
cc. 21 1859, giu. 25 - ag. 31
50. Perquisizione eseguita nella villa di Luigi Crivelli, direttore dei tabacchi di Modena, a Pietrasanta.
cc. 6 1859, giu. 30 - lu. 4
51. Rapporto su manifestazioni ostili al papa avvenute a Firenze da parte di soldati del generale Mezzacapo.
cc. 2 1859, giu. 30
52. Richiesta della gioventù universitaria pisana di essere costituita in battaglioni per partecipare alla guerra d'indipendenza.
cc. 4 s. d. [giu. 1859]
53. Rapporto sui fatti verificatisi a Figline il 3 luglio.
cc. 3 1859, lu. 3 - lu. 4
54. Trasmissione da parte del depositario comunale del Galluzzo alla prefettura di Firenze, dell'elenco delle offerte raccolte per la guerra d'indipendenza.
c. 1 1859, lu. 4
55. Rapporto della prefettura di Lucca su Andrea Capitani gestore di una giostra a cavalli.
cc. 4 1859, lu. 4 - lu. 14
56. Rapporti sullo spirito pubblico nel circondario di Volterra.
cc. 4 1859, lu. 5 - lu. 6
57. Trasmissione da parte del prefetto di Arezzo, F. Doni, di due copie di una circolare diretta ai gonfalonieri per promuovere un maggior concorso delle forze toscane alla guerra d'indipendenza.
cc. 3 1859, lu. 7
All. due esemplari a stampa della circolare.

58. Rapporti di polizia sulle case dei gesuiti esistenti nel compartimento di Firenze e sulla attività della società di San Vincenzo de' Paoli.
cc. 9 1859, lu. 9 - ott. 13
59. Richiesta di un comandante per la piazza di Livorno da parte del governatore, T. Annibaldi Biscossi.
cc. 2 1859, lu. 12
60. Lettera di giustificazione inviata al ministro dell'Interno da A. Testotti, impiegato della sottoprefettura di S. Casciano.
cc. 2 1859, lu. 12
61. Rapporto del capo commesso di vigilanza di Firenze sulla famiglia del barone Ostini.
cc. 2 1859, lu. 12
62. Segnalazione al ministro dell'Interno di un caso di colera verificatosi tra i militari di stanza a Firenze. Relazione sulla situazione igienica della città fatta dal direttore degli ospedali.
cc. 4 1859, lu. 12 - lu. 13
63. Rapporto su un incendio verificatosi su un treno della ferrovia Maria Antonia.
cc. 4 1859, lu. 12 - lu. 13
64. Rapporto del prefetto di Firenze, A. Bossini, sulla situazione determinatasi in città dopo la pace di Villafranca. Lettera di Ricasoli a Bon Compagni per rassegnare le dimissioni del governo.
cc. 5 1859, lu. 13 - lu. 14
65. Prospetto del personale della corte lorenese con relative cariche, assegni e provvisioni.
cc. 11 1859, lu. 13
66. Rapporto sulla dimostrazione avvenuta a Livorno.
cc. 6 1859, lu. 15 - lu. 16

67. Richieste di personale da parte del prefetto di Arezzo, F. Doni.
cc. 3 1859, lu. 16
68. Domande per l'esenzione dal servizio della Guardia nazionale.
cc. 95 1859, lu. 25 - nov. 23
69. Invio al ministro plenipotenziario di Francia, marchese di Ferrière-le-Vayer, di un prospetto delle popolazioni di Empoli, Montelupo e Capraia in relazione alla tassa di famiglia.
cc. 2 1859, ag. 1
70. Trasmissione da parte della prefettura di Grosseto dei prospetti contenenti le spese sostenute dai vari municipi del suo compartimento per i volontari romani.
cc. 35 1859, ag. 2 - nov. 7
71. Lettera al gonfaloniere di Anghiari e a quello di S. Sepolcro perché vengano aggiunti nelle liste elettorali i nomi di alcuni cittadini.
cc. 2 1859, ag. 5 - ag. 7
72. Inchiesta su sospetti movimenti mazziniani.
cc. 10 1859, ag. 8 - ag. 11
- 830 73. Minute di circolari, rapporti e prospetti sulla partecipazione dei sacerdoti alle elezioni per l'Assemblea dei rappresentanti.
cc. 143 1859, ag. 12 - sett. 20
74. Indirizzi di toscani per l'annessione al regno di Vittorio Emanuele II.
cc. 73 1859, ag. 21
75. Trasmissione da parte della prefettura di Lucca delle spese sostenute dal comune di Borgo a Buggiano.
cc. 4 1859, ag. 30 - sett. 3
76. Relazione del prefetto di Siena, Francesco Finocchietti, sul caso di Agata Mazzinieri che aveva richiesto per il marito un posto di guardia della dogana.
cc. 5 1859, sett. 2

77. Incidente sorto in seguito ad una protesta fatta al governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, da alcuni agenti consolari per le misure di polizia adottate contro i sostenitori del cessato governo.
cc. 14 1859, sett. 8 - ott. 26
78. Trasmissione al ministero delle Finanze da parte del prefetto di Arezzo, F. Doni, dell'elenco di offerte della comunità di Anghiari per la guerra d'indipendenza.
cc. 5 1859, sett. 8
79. Trasmissione da parte del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, dell'orario del servizio marittimo tra Livorno e Malta.
cc. 2 1859, sett. 11
80. Trasmissione da parte del prefetto di Siena, F. Finocchietti, dell'elenco di spese sostenute dai municipi del suo compartimento per le forniture ai volontari pontifici.
cc. 34 1859, sett. 15
81. Disposizioni per impedire che il generale D'Apice si imbarchi per l'isola d'Elba.
cc. 2 1859, sett. 28 - sett. 29
82. Proposta del gonfaloniere di Asciano per la revisione delle disposizioni sulle forniture dei mobili agli uffici a carico delle comunità.
cc. 4 1859, sett. 30 - dic. 3
83. Relazione al ministro dell'Interno, Ricasoli, sulla partenza dell'emissario francese Rousselot da Livorno.
cc. 8 1859, ott. 1 - 1860, mar. 29
84. Rapporto sulle perquisizioni eseguite in casa del colonnello Michele Sardi a Pisa e di Adolfo Rousselot a Pistoia.
cc. 7 1859, ott. 1 - ott. 13
85. Trasmissione da parte del comandante generale della Lega dell'Italia centrale, Fanti, di lettere e relazioni concernenti la necessità di garantire la frontiera dell'Umbria.
cc. 5 1859, ott. 3 - ott. 7

86. Lettera del prefetto di Arezzo, F. Doni, sulla necessità di diffondere anche tra le popolazioni del contado i decreti sull'introduzione del nuovo sistema monetario.
cc. 2 1859, ott. 4
87. Matrimonio del capitano Pietro Fantini.
cc. 3 1859, ott. 5
88. Rapporto del governatore di Livorno, T. Annibaldi Biscossi, concernente il passaggio nelle acque dell'isola d'Elba di un piroscalo con bandiera sconosciuta.
cc. 4 1859, ott. 5 – ott. 6
89. Trasmissione da parte del prefetto di Arezzo, F. Doni, di un rapporto anonimo su una possibile aggressione papista nel suo compartimento.
cc. 3 1859, ott. 7
90. Istituzione al Gombo, presso Pisa, di un picchetto di guardie a cavallo.
cc. 16 1859, ott. 8 – nov. 11
91. Disposizioni al prefetto di Arezzo per un esame della situazione politica e dello spirito pubblico del suo compartimento
cc. 2 1859, ott. 13
92. Comunicazione al ministero dell'Interno della sostituzione temporanea del segretario generale del Governo, Celestino Bianchi, con quello delle Finanze, Francesco Carega.
c. 1 1859, ott. 14
93. Inchiesta relativa a sospetti simpatizzanti mazziniani di Livorno.
cc. 5 1859, ott. 14 – ott. 18
94. Inchiesta concernente il canonico Michelangioli, commissario dell'ospedale degli Innocenti.
cc. 8 1859, ott. 16
95. Richiesta di cessione di alcuni locali fatta dal ministero dell'Istruzione a quello dell'Interno.
cc. 2 1859, ott. 20

96. Rapporto del prefetto di Pisa, Stefano Luciani, sui movimenti di persone sospette nella Villa Corsini a Pontedera.
cc. 4 1859, ott. 24
97. Denuncia anonima di un deposito d'armi nella certosa di Calci.
cc. 4 1859, ott. 24
98. Dilazione concessa al cancelliere ministro del censo di Castiglion Fiorentino, trasferito a Fucecchio.
cc. 2 1859, ott. 29
99. Minuta del telegramma di Ricasoli a Farini sulla nomina di un luogotenente di Vittorio Emanuele II a capo della Lega degli Stati dell'Italia centrale.
c. 1 1859, nov. 5
100. Spedale degli Innocenti: conferimento annuale di doti a fanciulle in base al testamento del senatore Donato dell'Antella.
cc. 101 1859, nov. 10 – 1861, ag. 1
101. Rapporto del comandante della piazza di Viareggio, A. Casini, al presidente del Consiglio, Ricasoli, sulla situazione politica della zona.
cc. 4 1859, nov. 11 – dic. 21
102. Prospetto delle spese delle comunità del compartimento di Firenze con i dati sulle popolazioni e l'imponibile catastale. Studio per l'attuazione dell'ente provincia in Toscana.
cc. 12 1859, nov. 17
103. Rapporto speciale sul traffico d'armi avvenuto a Pietrasanta.
cc. 2 1859, nov. 18
104. Invito al ministro dell'Interno, Ricasoli, ad intervenire alla benedizione delle bandiere della Guardia nazionale di Firenze.
cc. 2 1859, nov. 19

105. Copia di una lettera inviata al comando di Firenze dal comando superiore toscano dei carabinieri in Forlì, sulle reazioni della truppa alle dimissioni di Garibaldi da comandante dell'esercito della Lega.
cc. 2 1859, nov. 20
106. Sistemazione della pianura grossetana.
cc. 12 1859, nov. 20
107. Rapporti sulla condotta politica dell'avv. Giovanni Salvi di Scansano.
cc. 5 1859, nov. 21 - nov. 27
108. Copie di lettere di G. Poniatoski, G. C. Antonelli e A. Ronchivecchi dirette all'arcivescovo di Taso e intercettate.
cc. 6 1859, nov. 22 - 1860, mag. 5
109. Rapporto sul sottoprefetto e sul capo commesso di pubblica vigilanza di Montepulciano, sospetti di austriacantismo.
cc. 2 1859, nov. 24
110. Rapporto dei carabinieri sulla ex guardia nobile Minicucci, passato nell'esercito della Lega.
cc. 2 1859, nov. 25 - dic. 4
111. Richiesta del prefetto di Arezzo, F. Doni, di sollecito rimborso delle spese sostenute dalle diverse comunità per i volontari romani.
cc. 4 1859, nov. 25 - dic. 8
112. Richiesta di alcuni cittadini di Portoferraio perché vengano presi provvedimenti atti a restituire la quiete alla città.
cc. 11 1859, dic. 4
113. Carteggio del prefetto di Arezzo, F. Doni, col ministero dell'Interno concernente la reazione dell'opinione pubblica alla nomina di Bon Compagni a governatore della Lega degli stati dell'Italia centrale.
cc. 18 1859, dic. 10 - dic. 12

114. Allontanamento dalla prefettura di Lucca del commesso Giuseppe Del Greco.
cc. 4 1859, dic. 12 - dic. 15
115. Rapporto da Livorno sul colonnello Rousselot, dimorante in Pistoia, politicamente sospetto.
cc. 4 1859, dic. 14 - 1860, mag. 18
116. Disposizioni ai prefetti e al governatore di Livorno perché nei vari uffici postali venga impedito l'inoltro di plichi diretti al municipio di Venezia.
cc. 2 1859, dic. 29
117. Manifesto dei popoli dell'Italia centrale alle potenze d'Europa.
55 copie a stampa, ciascuna con le firme degli abitanti dei vari municipi.
cc. 98 1859, dic.
118. Copie manoscritte di bollettini ufficiali della guerra per il periodo 29 aprile - 7 giugno 1859.
cc. 32 1859, mag. e s. d.
119. Quadro generale dei danni e dei danneggiati nelle valli del Casentino e dell'Arno in seguito all'inondazione del 23 e 24 ottobre 1859.
cc. 24 s. d. [1859]
120. Esposto al ministro dell'Interno contro i gendarmi di stanza a Iolo presso Prato.
cc. 2 s. d. [1859]
121. Lettera dell'arcivescovo di Siena, Ferdinando Baldanzi, concernente l'atteggiamento suo e dei suoi parroci di fronte alla nuova situazione politica.
cc. 8 1860, genn. 2 - genn. 21
122. Dimissioni di Platone Raveggi da capitano della Guardia nazionale.
cc. 2 1860, genn. 10

123. Prospetto dello stato degli impiegati della segreteria e della ragioneria della Corte dei conti per l'anno 1859.
cc. 16 1860, *genn.* 10
124. Indirizzi a Vittorio Emanuele II dai vari municipi della Toscana.
cc. 50 1860, *genn.* 10 - *febb.* 20
All. 4 copie a stampa dell'indirizzo del comune di Montalcino.
- 831 125. Rapporti dalle prefetture sul sequestro di copie dei giornali *Lo Stendardo italiano*, *Il Diritto*, *Il Piemonte*, *L'Armonia*, *Civiltà cattolica*, *Campanile*.
cc. 24 1860, *genn.* 18 - *febb.* 27
All. copie dei giornali: *Il Piemonte*, n. 15 del 19 *genn.* 1860; *Il Campanile*, n. 14 del 18 *genn.* 1860; *L'Armonia*, n. 14 del 18 *genn.* 1860; *Lo Stendardo italiano*, n. 33 del 17 *genn.* 1860.
126. Disposizioni ai prefetti di Siena, Francesco Finocchietti, e di Arezzo, Francesco Vannetti, perché venga rafforzata la vigilanza ai confini con lo Stato pontificio.
cc. 2 1860, *genn.* 19
127. Rapporti sulla cospirazione reazionaria diretta da Cesare Vignini e Giovanni Marchionni.
cc. 6 1860, *genn.* 20 - *genn.* 21
128. Rapporto del comandante dei carabinieri di Firenze sulle mene del partito clericale lorenese, capeggiato dagli arcivescovi di Pisa e di Lucca.
cc. 8 1860, *genn.* 25 - *genn.* 26
129. Invito al presidente del Consiglio dei ministri ad assistere alla inaugurazione dell'Istituto di studi superiori di Firenze.
cc. 2 1860, *genn.* 27
130. Trasmissione da parte del prefetto di Siena, Francesco Finocchietti, delle notizie avute da Giuseppe Baldini suo emissario segreto nello Stato Pontificio.
cc. 2 1860, *febb.* 6

131. Rapporto del prefetto di Arezzo, F. Vannetti, sulla situazione delle provincie romane confinanti con la Toscana e sui piani del partito nazionale nell'Umbria.
cc. 3 1860, *febb.* 13
132. Trasmissione da parte del ministero degli Esteri di Torino di un rapporto del ministro sardo presso la Dieta germanica sulle mene del granduca di Toscana per sovvenzionare i suoi sostenitori a Firenze.
cc. 4 1860, *febb.* 22 - *febb.* 25
133. Lettera di adesione del vescovo di Sansepolcro ad una petizione fatta a Ricasoli dai vescovi toscani per poter esercitare liberamente il loro ministero.
cc. 2 1860, *febb.* 24
134. Indagini fatte dal prefetto di Arezzo, F. Vannetti, sul supposto invio della corrispondenza dell'ex ministro toscano, Scipione Bargagli, con i fautori del granduca, attraverso Chiusi e Castiglion del Lago.
cc. 5 1860, *mar.* 3 - *mag.* 1
135. Rapporto del prefetto di Pisa, Stefano Luciani, sul sequestro della corrispondenza di Giovanni Sordi e Carlotta Silvatici di Lari, sospetti reazionari.
cc. 2 1860, *mar.* 6
136. Prospetti e rapporti relativi al plebiscito.
cc. 54 1860, *mar.* 11 - *mar.* 22
137. Osservazioni del gonfaloniere di Barberino di Mugello sulla nuova legge per il reclutamento militare.
cc. 4 1860, *mar.* 21
138. Rapporto del prefetto di Pisa, Luciani, sul col. Cadolino.
cc. 10 1860, *mar.* 21 - *mar.* 28
139. Azienda dei Presti e Arroto di Firenze. Prospetti e relazioni relativi ai movimenti dei pegni negli anni 1859-1860: 1) Prospetti del semestre gennaio-giugno 1859; 2) relazione del provveditore per il bimestre gennaio-febbraio 1860, con.

- annessi prospetti mensili; 3) lettere del provveditore sul movimento dei pegni nei mesi di marzo-giugno 1860, con annessi prospetti mensili; 4) prospetto, c. s., pei mesi di luglio-novembre 1860.
cc. 27 1860, mar. 6 - nov. 30
140. Nota al ministro dell'Interno riguardante i cerimoniali per l'arrivo del principe Eugenio di Savoia.
c. 1 1860, mar. 27
141. Rapporto di polizia sulla venuta a Firenze di un emissario pontificio.
cc. 2 1860, apr. 5 - apr. 7
142. Informazioni del comando dei carabinieri di Siena al governatore della Toscana sulla condotta politica del col. Mori.
cc. 2 1860, mag. 18
143. Lettera di Ricasoli al ministro dell'Interno sardo sul conferimento dell'ordine di Savoia ad alcuni nobili toscani.
c. 1 1860, giu. 30
144. Rapporto straordinario riservato su una sospetta corrispondenza tra il sacerdote G. Bartolini di Cortona ed il partito sanfedista delle Romagne.
cc. 4 1860, lu. 13 - lu. 14
145. Rapporto del commesso di pubblica vigilanza presso la prefettura di Firenze, Leopoldo Vitti, sullo stato politico e sui reati commessi nella città.
cc. 6 1860, lu. 14
146. Denuncia contro alcuni fautori del granduca.
c. 1 1860, lu. 18
147. Rapporto del colonnello comandante i carabinieri di Firenze, concernente l'arruolamento dei volontari per la Sicilia.
cc. 2 1860, lu. 28

148. Rapporto sul passaggio in Toscana di dodici disertori dell'esercito pontificio.
cc. 2 1860, ag. 8
149. Rapporti relativi alla V brigata dell'esercito nazionale a Castel Pulci.
cc. 43 1860, ag. 13 - ag. 26
150. Rapporto riservato sul deputato F. D. Guerrazzi e sui suoi fautori di Rocca S. Casciano.
cc. 4 1860, ag. 27
151. Rapporto settimanale della delegazione di governo di Modigliana sui reati commessi nel circondario.
cc. 3 1860, sett. 15
152. Disposizioni per il ritiro a Giuseppe Dolfi dei fucili già affidatigli dal governo.
cc. 2 1860, sett. 25
153. Minute di lettere di trasmissione di documenti ed elenchi vari alla direzione delle Finanze.
cc. 26 1860, ott. 8 - 1861, mar. 16
154. Prospetti e carte pertinenti alla votazione dei meridionali residenti in Toscana per l'annessione del Regno delle Due Sicilie.
cc. 27 1860, ott. 21 - nov. 7
155. Comunicazioni di gonfalonieri ed altre autorità sui risultati del plebiscito dei cittadini marchigiani e umbri residenti in Toscana per l'annessione delle Marche e dell'Umbria.
cc. 134 1860, nov. 4 - nov. 5
A c. 46 all. la notifica a stampa relativa al plebiscito fatta il 2 novembre dal gonfaloniere di Lucca.
156. Elezioni al Parlamento nazionale. Quadro riassuntivo degli elettori dei comuni del compartimento di Lucca.
cc. 3 1860, nov. 10

157. Id., per il governo di Livorno.
cc. 7 1860, nov. 10 - nov. 16
158. Id., per il compartimento di Siena.
cc. 36 1860, nov. 10 - nov. 19
159. Id., per il compartimento di Firenze.
cc. 83 1860, nov. 11 - nov. 12
160. Id., per il compartimento di Arezzo.
cc. 54 1860, nov. 11 - nov. 15
161. Id., per il compartimento di Pisa.
cc. 46 1860, nov. 11 - nov. 16
162. Id., per il compartimento di Grosseto.
cc. 19 1860, nov. 11 - nov. 18
- 832 163. Concessione di licenza per una rivendita di sali e tabacchi alla vedova Scotto.
cc. 7 1860, nov. 27 - dic. 4
All. cc. 4 (1854-1859).
164. Tavola di raffronto delle competenze percepite dall'auditorato militare piemontese e da quello toscano in tempo di pace.
cc. 8 1860
165. Riepilogo ventennale della media dei prezzi dei generi di prima necessità sui principali mercati della Toscana.
cc. 21 s. d. [1860]
166. Rapporto riservato dell'ispettore compartimentale delle dogane di Lucca sulle misure da prendersi per la repressione del contrabbando.
cc. 12 1861, genn. 24 - febr. 9
167. Rapporti di gonfalonieri sull'andamento delle elezioni politiche del 27 gennaio 1861.
cc. 36 1861, genn. 27 - febr. 5

168. Dispacci telegrafici ricevuti a Firenze da varie località della Toscana e da Torino, con notizie di interesse locale e generale.
cc. 96 1861, febr. 2 - mar. 27
169. Mercuriali dei prezzi per le comunità di Asciano, Foiano, Montevarchi, Lucca e Monsummano.
cc. 9 1861, febr. 28 - sett. 23
170. Indirizzi di consigli comunali a Ricasoli.
cc. 52 1861, febr. 28 - mag. 23
171. Petizione dei cittadini della Toscana al Parlamento italiano perché venga attuata la riforma amministrativa.
cc. 2 1861, mar. 10
All. la petizione a stampa.
172. Prospetto del movimento dei forestieri nella sottoprefettura di Volterra.
cc. 22 1861, mar. 17 - ott. 13
173. Rapporto del delegato di governo di Pitigliano concernente supposti movimenti mazziniani alla frontiera.
cc. 4 1861, mar. 27 - mar. 28
174. Partenza da Genova per Napoli dell'8° reggimento artiglieria. Comunicazione al comando militare di Firenze della sosta a Livorno.
cc. 2 1861, mar. 29
175. Prospetti delle perlustrazioni delle commissioni di vigilanza per Arezzo, Castiglion Fiorentino, Cortona, Monte San Savino, Poppi, San Giovanni, Sansepolcro.
cc. 11 1861, mar. 31 - apr. 1
176. Carteggio concernente lo stato dei detenuti nei penitenziari di Volterra e Pianosa.
cc. 17 1861, apr. 13 - giu. 20
177. Stato numerico della forza dei carabinieri reali di Firenze e di Livorno nell'aprile 1861 (a stampa).
cc. 12 1861, apr. 10

178. Stati informativi sui custodi delle carceri dei tribunali di Chiusi, Isola del Giglio, Montepulciano, Pietrasanta, Pitigliano, Rosignano e Viareggio; copia di un memoriale sopra le prigioni.
cc. 64 1861, mar. 2 – ott. 31
179. Rapporti della prefettura di Lucca sulla protesta organizzata a Viareggio per l'occupazione di Roma da parte dei francesi.
cc. 11 1861, ag. 22 – sett. 30
180. Rapporto della prefettura di Siena sullo stato politico della città.
cc. 2 1861, ott. 18
181. Nota degli oggetti d'arte rimasti di proprietà degli ospizi Marini e cenni storici sulla istituzione.
cc. 6 1861, giu. 8
182. Fascicoli personali degli impiegati della sezione di stato civile del ministero degli Interni delle province toscane.
cc. 36 s. d.
183. Prospetto dei locali per i depositi di fanteria nei vari municipi toscani.
cc. 11 s. d.
184. Nota dei volontari ammessi ai sussidi.
cc. 4 s. d.
185. Prospetto dei bilanci delle amministrazioni comunitative per l'anno 1860, esclusa l'Isola del Giglio.
cc. 20 s. d.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (*)

Anteriormente al 27 aprile 1859 l'archivio delle relazioni estere si componeva delle seguenti serie principali:

- 1) *protocollo diplomatico, che comprendeva gli affari decisi direttamente dal sovrano;*
- 2) *protocollo ministeriale, degli affari lasciati alla esclusiva competenza del ministro, che si riducevano alla consegna dei rei soggetti all'estradizione, alle indagini da parte dell'autorità giudiziaria o di polizia (sussidi di giustizia), alla franchigia doganale concessa ai rappresentanti diplomatici accreditati presso il governo toscano;*
- 3) *carteggio con le legazioni toscane all'estero;*
- 4) *carteggio con i consolati toscani;*
- 5) *carteggio con le legazioni estere accreditate presso il governo toscano;*
- 6) *registri dei passaporti.*

Vi erano poi altre serie di minore consistenza numerica e meno importanti.

Le prime due serie si compongono, secondo il consueto sistema toscano, delle buste degli affari, dei registri (protocolli) in cui essi venivano riassunti e dei repertori generali, impiantati anno per anno; della terza fanno parte anche i registri generali divisi per legazioni, con l'annotazione della data e del contenuto di ciascun dispaccio.

Le altre serie sono sprovviste di mezzi di corredo.

Dopo la rivoluzione del 27 aprile l'attività del ministero si ridusse notevolmente: la politica estera si svolse infatti in larga parte attraverso contatti personali, per cui il carteggio e i documenti più importanti si trovano, in linea di massima, soprattutto negli archivi privati degli uomini politici che in quel periodo ressero la Toscana. Mentre comunque le serie del protocollo diplomatico e direttoriale continuano fino al marzo 1861, quella del carteggio con le legazioni toscane all'estero si riduce a pochi documenti e finisce con il 1859: il carteggio dal maggio al dicembre 1859 è tutto contenuto in un'unica, piccola busta.

(*) A cura di Francesco De Feo e di Giuseppe Pansini.

Anche il carteggio con i consolati si riduce a ben poca cosa, e altrettanto si dica di quello con altri organi amministrativi e con i governi provvisori degli altri Stati italiani.

Nell'ordinare l'archivio si è tenuta ferma la divisione fondamentale fra protocollo e carteggio, e, all'interno di ciascuno di questi due gruppi, le carte sono state sistemate secondo la successione cronologica dei vari governi.

Le buste del carteggio sono divise per inserti secondo i mittenti (si tratta di corrispondenza in arrivo) e per anno. Per non turbare l'ordine delle carte e non disperdere i pochi inserti frazionandoli secondo le antiche serie si è creduto opportuno di lasciare alle buste il carattere miscelaneo. Nel determinare l'ordine dei vari inserti si è data la precedenza a quelli concernenti le legazioni toscane all'estero, disposte secondo l'ordine alfabetico seguito nell'Almanacco toscano; seguono i carteggi dei consolati toscani all'estero, quelli delle legazioni straniere a Firenze, quelli delle varie legazioni sarde all'estero, quelli con i vari dicasteri, col governatore di Livorno e con le prefetture.

PROTOCOLLO DIPLOMATICO ⁽¹⁾

AFFARI

- 833** 1. Affari spediti dal Governo provvisorio.
Affari 1-32 Prot. 1 1859, apr. 28 - mag. 11
- 834** 2. Id., dal commissario straordinario.
Affari 1-59 Prot. 1 1859, mag. 11 - mag. 31
- 835** 3. Id., 1-66 Prot. 2 1859, giu. 1 - giu. 30
- 836** 4. Id., 1-54 Prot. 3 1859, lu. 1 - lu. 31
- 837** 5. Id., dal ministero Ricasoli.
Affari 1-79 Prot. 1 1859, ag. 1 - ag. 31

(1) Le buste di questa serie hanno la numerazione antica da 1716 a 1732, che continua quella delle buste del ministero granducale.

- 838** 6. Id., 1-64 Prot. 2 1859, sett. 1 - sett. 30
- 839** 7. Id., 1-71 Prot. 3 1859, ott. 1 - ott. 31
- 840** 8. Id., 1-62 Prot. 4 1859, nov. 1 - nov. 30
- 841** 9. Id., 1-60 Prot. 5 1859, dic. 1 - dic. 31
- 842** 10. Id., 1-77 Prot. 6 1860, genn. 1 - genn. 31
- 843** 11. Id., 1-50 Prot. 7 1860, febb. 1 - febb. 29
- 844** 12. Id., 1-58 Prot. 8 1860, mar. 1 - mar. 27
- 845** 13. Id., dal governatore Ricasoli.
Affari 1-49 Prot. 1 1860, mar. 28 - apr. 30
- 846** 14. Id., 1-31 Prot. 2 1860, mag. 1 - mag. 31
- 847** 15. Id., 1-27 Prot. 3 1860, giu. 1 - giu. 30
- 848** 16. Id., 1-27 Prot. 4 1860, lu. 1 - lu. 31
Id., 1-11 Prot. 5 1860, ag. 1 - ag. 31
Id., 1-7 Prot. 6 1860, sett. 1 - sett. 30
Id., 1-4 Prot. 7 1860, ott. 1 - ott. 31
Id., 1-7 Prot. 8 1860, nov. 1 - dic. 31
- 849** 17. Id., 1-11 Prot. 9 1861, genn. 1 - febb. 28

PROTOCOLLI ⁽²⁾

- 850** 1. Protocollo degli affari spediti dal Governo provvisorio.
Prot. 1 cc. 101 1859, apr. 28 - mag. 11

(2) I registri di questa serie hanno la numerazione antica da 596 a 603, che continua quella del ministero granducale.

268			TOSCANA, 851-858	
851	2.	Protocollo degli affari spediti dal commissario straordinario.		
		Prot. 1-3	cc. 257	1859, mag. 11 - lu. 31
852	3.	Protocollo degli affari spediti dal ministero Ricasoli.		
		Prot. 1-2	cc. 280	1859, ag. 1 - sett. 30
853	4.	Id.		
		Prot. 3 - 4	cc. 260	1859, ott. 1 - nov. 30
854	5.	Id.		
		Prot. 5	cc. 138	1859, dic. 1 - dic. 31
855	6.	Id.		
		Prot. 6-8	cc. 329	1860, genn. 1 - mar. 27
856	7.	Protocollo degli affari spediti dal governatore Ricasoli.		
		Prot. 1 - 2	cc. 203	1860, mar. 28 - mag. 31
857	8.	Id.		
		Prot. 3-9	cc. 145	1860, giu. 1 - 1861, febb. 28

PROTOCOLLO DIRETTORIALE

AFFARI ⁽³⁾

858	1.	Affari risolti dal ministro al tempo del commissariato straordinario del Bon Compagni.		
		Affari 1-7	Prot. 1	1859, mag. 11 - mag. 31
		Id., 1-6	Prot. 2	1859, giu. 1 - giu. 30
		Id., 1-7	Prot. 3	1859, lu. 1 - lu. 31

(3) Le buste di questa serie hanno la numerazione antica da 2166 a 2168, che continua quella del ministero granducale.

			TOSCANA, 859-864	269
859	2.	Affari risolti al tempo del ministero Ricasoli.		
		Affari 1-4	Prot. 1	1859, ag. 1 - ag. 31
		Id., 1-7	Prot. 2	1859, sett. 1 - sett. 30
		Id., 1-6	Prot. 3	1859, ott. 1 - ott. 31
		Id., 1-4	Prot. 4	1859, nov. 1 - nov. 30
		Id., 1-6	Prot. 5	1859, dic. 1 - dic. 27
860	3.	Id., 1-5	Prot. 6	1860, genn. 1 - genn. 31
		Id., 1-3	Prot. 7	1860, febb. 1 - febb. 28
		Id., 1-2	Prot. 8	1860, mar. 1 - mar. 27

PROTOCOLLI ⁽⁴⁾

861	1.	Protocollo direttoriale del ministero al tempo del commissariato straordinario del Bon Compagni.	Prot. 1-3	
	2.	Id., al tempo del ministero Ricasoli.	Prot. 1-8	
		cc. 77		1859, mag. 11-1860, mar. 27

REGISTRI GENERALI ⁽⁵⁾

862	1.	Registro alfabetico degli affari.		
		cc. 423		1859, genn. 1 - dic. 31
863	2.	Id.		
		cc. 416		1860, genn. 1 - dic. 31
864	3.	Id.		
		cc. 259		1861, genn. 1 - febb. 28

(4) Il registro di questa serie ha il numero antico 882, che continua la numerazione del ministero granducale.

(5) I registri di questa serie hanno la numerazione antica da 59 a 61, che continua quella del ministero granducale.

COMMISSARIATO STRAORDINARIO : CARTEGGIO ⁽⁶⁾

865 1. Legazione toscana in Parigi.

1. Comunicazione del marchese Tanai de' Nerli sul sistema adottato dall'Inghilterra nel riconoscimento dei consoli e vice consoli in India.

cc. 3 1859, apr. 27 - mag. 11

2. Informazioni sul marito di Marianna Balboni.

cc. 2 1859, mag. 10 - mag. 11

2. Legazione toscana in Roma.

Legalizzazione di documenti relativi a Caterina Sandri ved. Conti.

cc. 2 1859, mag. 12 - mag. 13

3. Consolato toscano in Alessandria d'Egitto.

1. Rapporti del console de' Rossetti e del cancelliere Antonelli sullo stato della salute pubblica in Egitto.

cc. 6 1859, mag. 16 - lu. 25

2. Rapporti dei predetti lavori per il taglio dell'istmo di Suez, con copia di una lettera del presidente della compagnia del canale, Ferdinando de Lesseps, al ministro degli Esteri egiziano.

cc. 16 1859, giu. 9 - lu. 25

4. Consolato generale toscano in Ancona.

1. Istanza del cancelliere Sinforiano Montauti per il proprio figlio volontario nell'esercito toscano.

c. 1 1859, giu. 1

2. Rapporti del cancelliere Montauti sulla situazione politica nella città.

cc. 6 1859, giu. 12 - lu. 20

5. Consolato toscano in Genova.

Rapporti del console Carlo Pietro Cecconi sulla situazione politica e sulle reazioni della popolazione genovese dopo la vittoria di Magenta e l'armistizio tra Francia e Austria.

cc. 19 1859, mag. 12 - lu. 18

All. copia della *Gazzetta di Genova* del 14 maggio 1859.

6. Consolato toscano in Londra.

Carteggio relativo all'acquisto da parte del console Giacomo Bell di alcune copie d'un opuscolo scritto da Lord Normamby sulla Toscana.

cc. 6 1859, giu. 29 - lu. 25

7. Consolato toscano in New York.

Nota di trasmissione di una lettera per il cav. Conforti.

c. 1 1859, mag. 14

8. Viceconsolato toscano in Ravenna.

1. Rapporto del viceconsole Paolo Pasolini sulle impressioni provocate in città dalla vittoria di Magenta.

cc. 3 1859, giu. 8

2. Minute d'inviti ai rappresentanti francese e sardo per la messa funebre in suffragio di Carlo Alberto.

cc. 4 1859, lu. 26 - lu. 27

9. Consolato toscano in Salonicco.

1. Invio di rapporti statistici sulla navigazione nel porto di Salonicco.

c. 1 1859, mag. 23

2. Rapporto del console Salomone Fernandez sul movimento di truppe dopo gli avvenimenti relativi all'Erzegovina e alla Serbia.

c. 1 1859, mag. 31

10. Consolato toscano in Tripoli di Barberia.

Rapporti del console Filippo Rossoni sulle condizioni sanitarie e sui decessi per peste nella zona di Bengasi.

cc. 17 1859, apr. 26 - giu. 25

11. Legazione sarda in Parigi.

Trasmissione di due lettere ad Ubaldino Peruzzi.

c. 1 1859, lu. 31

(6) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 2739.

12. Consolato sardo in Civitavecchia.
Rapporto sul movimento delle truppe francesi, inglesi e pontificie e sui festeggiamenti per l'occupazione di Milano.
cc. 11 1859, mag. 18 - lu. 8
13. Consolato sardo in Parigi.
Richiesta d'invio della carta del teatro della guerra pubblicata dal *Constitutionnel*.
cc. 2 1859, giu. 13 - giu. 20
14. Legazione francese in Toscana.
Prolungamento dell'orario di apertura della galleria delle statue per comodità delle truppe francesi a Firenze.
cc. 3 1859, giu. 3 - giu. 11
15. Legazione inglese in Toscana.
Comunicazione del console Carlo Campbell sulla sua partenza dalla Toscana per il carattere provvisorio del governo toscano.
cc. 2 1859, giu. 14
16. Commissariato straordinario.
1. Disposizioni del governo della Toscana per regolare la raccolta delle offerte per le spese della guerra nazionale.
c. 1 1859, mag. 14
 2. Nota sulla conservazione delle leggi e dei decreti dei diversi ministeri nell'archivio della segreteria del commissario straordinario.
c. 1 1859, mag. 16
 3. Reclami e lagnanze di privati toscani residenti in Alessandria d'Egitto, contro il console de' Rossetti e il cancelliere Antonelli.
cc. 19 1859, mag. 27 - giu. 29
 4. Carteggio con la legazione sarda a Firenze concernente la morte di Girolamo Girolami di Castelnuovo Garfagnana.
cc. 3 1859, giu. 5 - giu. 6
 5. Destinazione del custode del ministero degli Affari esteri Gaetano Pesci al servizio di anticamera del commissario straordinario.
c. 1 1859, giu. 8

6. Trasmissione di un reclamo della direzione generale della sanità marittima di Genova al ministero della Marina di Torino contro il trattamento delle navi sarde nei porti toscani.
cc. 5 1859, giu. 13 - giu. 17
7. Ordine di convocazione straordinaria del Consiglio dei ministri firmato da C. Bianchi.
c. 1 1859, giu. 14
8. Copia del decreto per la cessazione del protettorato del re Vittorio Emanuele II e il passaggio dei poteri al Consiglio dei ministri presieduto da Ricasoli. Copia del decreto di nomina di Ricasoli a presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'Interno.
cc. 6 1859, ag. 1 - ag. 3
17. Ministero dell'Interno.
1. Memoria di Ricasoli sull'opportunità di misure contro la circolazione di manifesti clandestini favorevoli ai Lorena indirizzati agli inglesi residenti in Toscana.
cc. 2 1859, mag. 19
 2. Disposizioni per la pubblicazione degli atti governativi sul *Monitore toscano*.
c. 1 1859, giu. 4
 3. Copie del decreto del commissario straordinario Bon Compagni sull'arruolamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni per la guerra d'indipendenza.
cc. 3 1859, giu. 14 - giu. 15
 4. Memoria di Ricasoli sul regolamento del cerimoniale nei riguardi dei vice consoli di Sardegna e di Francia.
cc. 2 1859, giu. 21 - giu. 23
18. Ministero di Giustizia e grazia.
1. Trasmissione al tribunale di Modena di un decreto emanato dal tribunale di Lucca, per l'internamento in manicomio di Francesco Baldini.
cc. 2 1859, mag. 16 - mag. 22
 2. Trasmissione di atti relativi ad un procedimento penale celebrato a Modena contro Antonio Marchi.
cc. 2 1859, mag. 21 - mag. 22
 3. Memoria di E. Poggi per il processo contro il sacerdote G. B. Pistolesi, accusato di oltraggio al pudore.
cc. 3 1859, giu. 18 - giu. 20

4. Memoria di E. Poggi sui rapporti diplomatici con il governo pontificio.

cc. 3 1859, lu. 20 - lu. 21

19. Ministero della Guerra.

1. Carteggio con il console a Marsiglia, G. B. Ansaldi, sull'importazione di stoffe per vestiario dei militari.

cc. 4 1859, mag. 13 - giu. 4

2. Trasmissione al ministero della Guerra delle istanze dei sudditi pontifici Ermenegildo Bocci ed Oreste Reggini, per ottenere il ritorno dei rispettivi figli, Antonio e Leandro, partiti per la guerra.

c. 1 1859, giu. 13

3. Circolari del ministro reggente, P. De Caverio, ai comandanti dei corpi, depositi e piazze, sull'arruolamento dei volontari e sul congedo dei riformati.

cc. 13 1859, giu. 23 - lu. 13

20. Ministero delle Finanze.

1. Franchigie concesse sul sale marino per uso delle truppe francesi di passaggio in Toscana.

cc. 4 1859, mag. 28 - giu. 2

2. Trasmissione al ministero delle Finanze di prospetti relativi al movimento della navigazione e del commercio nel porto di Salonicco.

cc. 2 1859, giu. 3 - giu. 30

3. Comunicazione relativa alla collocazione di un faro sulla torre del porto di Civitavecchia.

c. 1 1859, lu. 10

4. Copia del decreto sul trasferimento degli Archivi di Stato e delle Gallerie delle statue dalla dipendenza del ministero delle Finanze a quella del ministero della Istruzione pubblica.

c. 1 1859, lu. 11

21. Governo di Livorno.

1. Trasmissione di rapporti statistici sul commercio e la navigazione nel porto di Salonicco da parte del console toscano, Salomone Fernandez.

cc. 7 1859, mag. 19 - giu. 3

2. Trasmissione di richieste di congedo da parte di consoli e viceconsoli.

cc. 3 1859, mag. 22 - giu. 6

3. Richiesta d'invio del *Monitore toscano* da parte dei consoli sardi ad Amburgo, Smirne, Civitavecchia e Ginevra.

cc. 6 1859, mag. 24 - lu. 3

4. Risposta ad una istanza di alcuni toscani residenti a Costantinopoli, trasmessa da Antonio Mangini al governo di Livorno.

cc. 2 1859, giu. 10 - giu. 11

5. Quesito del governatore Annibaldi Biscossi sull'invio della corrispondenza al console toscano in Atene, Ivich, o a quello sardo.

cc. 2 1859, lu. 8 - lu. 10

22. Prefetture.

1. Prefettura di Grosseto. Arresto ad Orbetello di Pietro Lorenzi da Parma.

cc. 5 1859, mag. 11 - giu. 11

2. Prefettura di Arezzo. Notizie di Domenico Mencarelli richieste da Agata Buri.

cc. 3 1859, giu. 25 - giu. 26

3. Prefettura di Lucca. Cambiamento di cittadinanza di Giuseppe Nutini di Barga residente in Baviera.

cc. 7 1859, lu. 21 - lu. 28

4. Prefettura di Pisa. Istanza di Faustina Plaudel per ottenere un sussidio dai cognati residenti a Vienna.

cc. 3 1859, lu. 29 - lu. 31

23. Circolari.

1. Invito ai rappresentanti esteri a Firenze per il *Te Deum* in ringraziamento della vittoria di Magenta.

cc. 3 1859, giu. 8

2. Invito ai rappresentanti francese e sardo ad intervenire alla messa funebre per Carlo Alberto.

cc. 4 1859, lu. 26 - lu. 27

24. Commendatizie.

Lettere commendatizie al console sardo in Calcutta, Giuseppe Casella, al console sardo a Parigi, marchese di Villamarina, al console sardo a Costantinopoli, generale Giovanni Durando; e documenti relativi.

cc. 23 1859, mag. 19 - lu. 10

25. Carteggio vario.

1. Riconoscimento del sig. E. G. Mallett come agente consolare degli Stati Uniti d'America a Firenze.

cc. 8 1859, mag. 6 – mag. 17

2. Suppliche e petizioni di dipendenti del ministero e di privati.

cc. 33 1859, mag. 16 – sett. 6

MINISTERO RICASOLI: CARTEGGIO

CARTEGGIO CON LE LEGAZIONI (7)

866 1. Legazione toscana in Parigi, 1859.

1. Trasmissione di una memoria del ministero della Guerra al marchese Ludovico Incontri a Parigi, riguardante l'acquisto di armi in Francia.

cc. 2 1859, nov. 18 – nov. 24

2. Richiesta di abbonamento alla *Revue des deux mondes* per conto del ministero di Giustizia e Grazia.

cc. 2 1859, nov. 23

3. Richiesta di abbonamento al giornale *Le siècle* per conto del ministero di Giustizia e Grazia.

cc. 2 1859, dic. 2

4. Invio di informazioni richieste dal marchese L. Incontri sul conto del capitano di cavalleria Maglia.

c. 1 1859, dic. 4

5. Trasmissione di due lettere di un ecclesiastico, del quale non si fa il nome, da recapitarsi all'imperatore dei francesi e alla principessa Matilde.

c. 1 1859, dic. 29

6. Trasmissione di tre esemplari dell'opuscolo *La moneta e il credito* da far pervenire a lord John Russel, a lord W. E. Gladstone e al visconte Palmerston.

c. 1 1859, dic. 30

(7) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 2588.

2. Legazione toscana in Parigi, 1860.

1. Abbonamento alla *Revue des deux mondes* per conto del ministero di Giustizia e Grazia.

c. 1 1860, genn. 8

2. Richiesta di rimettere a Ippolito Barthelemy la somma di 20 franchi.

c. 1 1860, febr. 1

3. Trasmissione di una lettera al conte Waubert de Genlis, aiutante di campo dell'imperatore dei francesi.

c. 1 1860, febr. 11

4. Trasmissione di una lettera per Teofilo Salucci.

c. 1 1860, febr. 18

5. Risposta di L. Incontri ai dispacci del ministro Ridolfi.

c. 1 1860, febr. 23

6. Richiesta di notizie relative al suffragio universale in Francia.

c. 1 1860, mar. 6

7. Richiesta di abbonamento ai giornali *Moniteur universel*, *Journal des Debats*, *Constitutionnel*, *Indépendance belge*, *Nord*, per conto del ministero degli Esteri toscano.

c. 1 1860, mar. 12

3. Governo delle Provincie dell'Emilia.

1. Legalizzazione di firma.

cc. 2 1860, genn. 20 – genn. 22

2. Consenso per la cancellazione di un'ipoteca da parte di Orsola Fabbri ved. Casanuova, di Galeata, residente in Ravenna.

cc. 6 1860, febr. 14 – febr. 22

4. Governo Sardo.

1. Richiesta di legalizzazione di documenti da parte del ministero degli Affari esteri del regno di Sardegna.

cc. 2 1860, febr. 12 – febr. 15

2. Trasmissione di una lettera di Filippo Evangelista, fiorentino, residente a Pietroburgo, da recapitare al ministero della Guerra toscano.

c. 1 1860, febr. 22

3. Autorizzazioni a vestire la divisa del corpo sanitario militare.

c. 1 1860, mar. 7

5. Legazione inglese.
 1. Copia confidenziale (in inglese) e traduzione di un dispaccio di lord J. Russel al conte Cowley.
cc. 4 1860, febr. 27
 2. Comunicazione delle istruzioni inviate dal governatore inglese ai suoi agenti all'estero, sulla partecipazione a certe cerimonie religiose.
cc. 4 1860, mar. 15 - mar. 16
6. Cancelleria sarda in Firenze.
Assicurazione di A. Franceschetti al ministro Ridolfi di aver ricevuto le sue lettere.
c. 1 1860, febr. 13
7. Legazione sarda in Costantinopoli.
 1. Ringraziamento del ministro Ridolfi al gen. Durando per il suo interessamento agli affari che gli erano stati raccomandati.
c. 1 1860, genn. 6
 2. Trasmissione di una lettera con danaro a Luigi Cianchi a Costantinopoli.
cc. 3 1860, febr. 1 - febr. 29

CARTEGGIO CON I CONSOLATI ⁽⁸⁾

a) 1859

- 867** 1. Consolato toscano in Alessandria d'Egitto.
1. Rapporti del cancelliere G. Antonelli sulle condizioni della salute pubblica e dell'igiene nell'Egitto e nella Siria.
cc. 14 1859, ag. 8 - dic. 26
 2. Rapporto sull'aggressione all'ambasciata britannica in Cina.
cc. 2 1859, sett. 5
 3. Carteggio concernente il taglio dell'istmo di Suez.
cc. 6 1859, ott. 17

2. Consolato generale toscano in Ancona.
Rapporti del console generale Agostino Trionfi e del cancelliere S. Montauti sulla situazione politica in quella città e nella provincia.
cc. 13 1859, ag. 3 - nov. 1
3. Consolato toscano in Genova.
Rapporti del console generale Carlo Pietro Cecconi sull'accoglienza dei genovesi al re di Sardegna, alle delegazioni di Milano e di Brescia, e alla notizia dell'annessione della Toscana al regno di Sardegna.
cc. 3 1859, ag. 22 - ott. 17
4. Consolato toscano in Ginevra.
 1. Rilascio di passaporti richiesti da Lazzerio Pellegrini e Girolamo Bartolucci tramite il consolato sardo in Ginevra.
cc. 6 1859, ott. 10 - dic. 12
 2. Trasmissione del primo numero del giornale ginevrino *l'Esperance* e corrispondenza con il console generale sardo G. D. Bruno.
cc. 4 1859, ott. 26 - dic. 9
All. copia dell'*Esperance* del 25 ottobre 1859, n. 1.
 3. Trasmissione del *Monitore toscano* al direttore del giornale ginevrino *l'Esperance*, Armand Levy.
cc. 2 1859, dic. 7 - dic. 12
5. Consolato toscano in Londra.
Trasmissione di una lettera per il marchese Bartolommei da parte di Lord Normamby.
c. 1 1859, ag. 5
6. Consolato toscano in Pietroburgo.
Minute di lettere dirette al console Teodoro Rodocanachi perché vengano recapitate alcune missive indirizzate a Florenzio de Gilles, consigliere di Stato dello Zar.
cc. 2 1859, sett. 6 - sett. 27
7. Vice consolato toscano in Rimini.
Rapporti del console Antonio Zambelli sulla situazione politica in quella città.
cc. 40 1859, ag. 29 - dic. 26

(8) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 2650.

8. Consolato sardo in Civitavecchia.
Rapporto del console sardo Domenico Freddi sulla situazione politica in quella città.
cc. 3 *1859, ag. 13 – ott. 12*
9. Consolato sardo in Parigi.
Minute di lettere d'accompagnamento per plichi diretti a Parigi e a Firenze.
cc. 2 *1859, sett. 13 – dic. 22*
10. Consolato sardo in Roma.
Rapporti del console sardo, conte Faccio di Bayo, sulla partecipazione del rappresentante della S. Sede al congresso e sulla situazione politica in Roma.
cc. 18 *1859, sett. 18 – dic. 26*
11. Governo di Livorno.
 1. Trasmissione delle osservazioni del console toscano in New York, Tagliaferri, sulla sostituzione di alcuni vice consoli dipendenti da quell'agenzia consolare.
cc. 2 *1859, lu. 30 – ag. 21*
 2. Trasmissione di un rapporto del viceconsole toscano in Rimini, A. Zambelli, sulla visita in quella città del colonnello Leonetto Cipriani, governatore generale delle Romagne.
cc. 3 *1859, ag. 23 – ag. 25*
 3. Rilascio del passaporto a Carlo Francesco Lubatti.
cc. 3 *1859, sett. 14 – sett. 17*
 4. Comunicazione della sostituzione temporanea del console spagnolo a Livorno con Enrico Toccafondi e poi con Carlo Soler.
cc. 2 *1859, ott. 10 – ott. 11*
 5. Trasmissione della richiesta del console sardo in Amsterdam di conoscere le tariffe ed i documenti relativi all'esercizio delle funzioni di console di Toscana.
c. 1 *1859, ott. 12*
 6. Comunicazione della sostituzione di Ernesto Binard, console belga in Livorno, con Costantino Tossizza, console di Grecia.
c. 1 *1859, ott. 12*

- b) 1860
12. Consolato toscano in Alessandria d'Egitto.
 1. Rapporti del cancelliere G. Antonelli sullo stato della salute pubblica in Egitto.
cc. 7 *1860, genn. 9 – mar. 19*
 2. Rapporti sulle controversie sorte in Egitto per il diritto di pubblicazione di giornali politici.
cc. 5 *1860, genn. 21 – febr. 6*
All. copia a stampa della protesta contro l'invito del governo egiziano a sospendere le pubblicazioni del *Lucifero* in data 5 febbraio 1860, a firma di M. Consigli e G. Castelnuovo.
 3. Rapporti concernenti gli accordi tra il consolato sardo e quello austriaco in Egitto per il regolamento degli interessi dei toscani e degli austriaci in Egitto.
cc. 6 *1860, febr. 6 – febr. 9*
 4. Istanza del suddito toscano Bruno Vannini, residente ad Alessandria d'Egitto, per ottenere il pagamento di un credito nei confronti di una olandese.
cc. 6 *1860, mar. 2 – mar. 3*
13. Consolato toscano in Ancona.
Rapporto del console generale Agostino Trionfi sulla situazione politica nella città, e carteggio relativo.
cc. 5 *1860, mar. 1 – mar. 21*
14. Consolato toscano in Genova.
Rapporti del console Carlo Pietro Cecconi sulla situazione politica in quella città.
cc. 3 *1860, genn. 26 – mar. 22*
15. Consolato toscano in Londra.
Trasmissione di una lettera da recapitare a Forbes Kelsell a Londra.
c. 1 *1860, febr. 15*
16. Consolato toscano in Malta.
Autorizzazione al console Dorante Arena di rilasciare il passaporto al generale Izens-Mid de Milbitzt.
cc. 2 *1860, genn. 28 – febr. 5*

17. Consolato toscano in Napoli.
 1. Lettera di trasmissione di alcune copie di giornali.
c. 1 1860, mar. 4
 2. Rapporto del console Cerretelli sulla nomina di nuovi ministri e sulla diminuzione dei dazi d'importazione.
c. 1 1860, mar. 18
 3. Rapporto del console Cerretelli sull'avvenuta regolamentazione degli olii da esportazione da parte del ministero delle Finanze del regno di Napoli.
c. 1 1860, mar. 21
18. Consolato toscano in Odessa.
 Trasmissione del bollettino commerciale dei prodotti agricoli del 1859.
c. 1 1860, genn. 27
19. Consolato toscano in Palermo.
 Lettera del console Nicola Raffo, concernente l'invio di un elenco di tutti gli agenti consolari toscani residenti in Sicilia.
c. 1 1860, mar. 8
20. Vice consolato toscano in Rimini.
 Rapporti del viceconsole Zambelli sulla situazione politica.
cc. 7 1860, febb. 25 - mar. 19
21. Consolato toscano in Rio de Janeiro.
 Comunicazione del console Luigi Gomez Pereira sulla assunzione del servizio consolare da parte degli agenti sardi.
cc. 2 1860, febb. 7
22. Consolato toscano in Smirne.
 Rapporto del console Antonio Aliotti sul comportamento del console d'Austria dopo i fatti del 27 aprile e sulle impressioni causate in Turchia dagli avvenimenti italiani.
cc. 4 1860, febb. 21
23. Consolato sardo in Galatz.
 Trasmissione di un rapporto sul movimento delle navi in quel porto.
c. 1 1860, febb. 6

24. Consolato sardo in Roma.
 Rapporti del console Faccio di Bayo sulla situazione politica, con particolare riferimento alla attività diplomatica della S. Sede.
cc. 24 1860, genn. 9 - mar. 19
25. Governo di Livorno.
 1. Rapporti del governatore, T. Annibaldi Biscossi, sulla situazione politica in quella città.
cc. 6 1860, genn. 2 - mar. 25
 2. Richiesta di notizie sulla marina mercantile toscana al governatore predetto.
cc. 8 1860, genn. 2 - mar. 25

CARTEGGIO CON GLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLO STATO ⁽⁹⁾

- 868 1. Presidenza del Consiglio dei ministri.
 1. Lettere di trasmissione di rapporti del vice-console piemontese in Rimini.
cc. 3 1859, ott. 7 - ott. 11
 2. Copia del decreto di convocazione dell'Assemblea dei rappresentanti.
c. 1 1859, nov. 1
2. Segreteria generale del Governo.
 1. Credenziali di Gabriele Rossi, incaricano d'affari del governo delle Romagne presso il governo toscano.
c. 1 1859, ag. 22
 2. Disposizioni per la partecipazione ufficiale del ministero a una cerimonia religiosa.
c. 1 1859, sett. 5
 3. Invito ad inviare alla Segreteria generale del governo una copia del protocollo degli affari.
c. 1 1859, ott. 5
 4. Comunicazione della temporanea sostituzione di Celestino Bianchi con Francesco Carega.
c. 1 1859, ott. 14

(9) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 2740.

5. Avvisi di convocazione del Consiglio dei ministri.
cc. 2 1859, ott. 15 - ott. 17
 6. Trasferimento del custode Gaetano Pesci dalla segreteria generale del governo al ministero degli Esteri.
c. 1 1859, nov. 26
 7. Trasmissione della copia di un indirizzo da Tunisi al governatore generale della Lega dell'Italia centrale.
cc. 3 1859, dic. 15 - dic. 27
 8. Invito a trasmettere i rendiconti per l'anno 1858.
cc. 4 1859, dic. 23
 9. Disposizioni per la partecipazione ufficiale del ministero ad una cerimonia religiosa.
c. 1 1859, dic. 29
3. Ministero dell'Interno.
 1. Reclamo del medico inglese Dr. Gazon per l'arresto del suo cuoco Vincenzo Cardinali, avvenuto per ragioni politiche.
cc. 6 1859, ag. 28 - sett. 1
 2. Trasferimento di Domenico Cerri dal manicomio di Abençon a Lucca.
c. 1 1859, sett. 6
 3. Carteggio relativo all'allontanamento dalla Toscana del barone Alessandro de Krafft, prussiano.
cc. 9 1859, ott. 14 - ott. 18
 4. Furto di passaporti nella sede del consolato generale di Sardegna in Algeri.
cc. 3 1859, ott. 17
 5. Copia del decreto del governo della Toscana che obbliga l'esercito toscano e i corpi politici a fregiarsi del titolo di *Reali*.
c. 1 1859, ott. 19
 6. Istanza di Giuseppina De Koffer per ottenere assistenza dai cognati residenti a Vienna.
cc. 5 1859, ott. 26 - dic. 28
 4. Ministero di Giustizia e Grazia.
 1. Trasmissione dell'atto di morte di Guglielmo Bodmer, svizzero, deceduto in Pisa.
cc. 4 1859, ag. 2 - ag. 5
 2. Trasmissione dell'atto di morte del conte Vittorio Ezilassy, ungherese, deceduto in Firenze, e inventario dei suoi beni.
cc. 17 1859, ag. 2 - ag. 4

5. Ministero della Guerra.
 1. Richiesta di informazioni sul conto di Zenone Vantini.
cc. 4 1859, ag. 5 - ag. 7
 2. Copia di una circolare dal ministero della Guerra sull'arruolamento dei reduci dei corpi piemontesi in congedo assoluto.
cc. 2 1859, ag. 28
 3. Trasmissione di notizie inviate dal viceconsole toscano in Rimini al ministero della Guerra.
cc. 2 1859, nov. 1 - nov. 7
 4. Trasmissione di una procura da parte del sig. Delarme di Ginevra al sig. Heurtier in Parigi.
cc. 2 1859, nov. 28
6. Ministero di Finanze, commercio e lavori pubblici. Smarrimento di una lettera.
cc. 2 1859, sett. 7 - sett. 13
7. Ministero degli Affari ecclesiastici.
 1. Minuta di lettera di V. Salvagnoli sull'avversione della curia pontificia all'attuale governo toscano.
cc. 2 1859, ag. 31
 2. Informazioni sul predicatore Candido da Venezia, designato a predicare in Toscana.
cc. 2 1859, ott. 13 - ott. 15
 3. Invito a trasmettere al ministero degli Affari ecclesiastici gli atti riguardanti decessi di toscani all'estero, con la traduzione italiana.
c. 1 1859, dic. 3
 4. Comunicazione delle notizie statistiche al ministero degli Affari ecclesiastici.
cc. 3 1859, dic. 24 - dic. 26
8. Prefetture.
 1. Prefettura di Firenze. Carteggio relativo alla separazione personale dei coniugi Napoleone e Maria Zucchi, cittadini francesi.
cc. 14 1859, sett. 25 - sett. 28
 2. Prefettura di Lucca. Restituzione di una istanza di Luigi Franchini tendente ad avere notizie di G. B. Riccomini, lucchese residente a Trieste.
c. 1 1859, ott. 6

3. Prefettura di Pisa. Richiesta di passaporto per il conte Francesco Alliata e comunicazione della morte di Apollon Moisscenko-Ischekolov, cittadino russo.
cc. 3 1859, ag. 20 - dic. 31
9. Commendatizie.
Lettere commendatizie.
cc. 6 1859, sett. 9 - nov. 23
10. Miscellanea.
1. Carteggio per il riconoscimento di E. I. Mallet quale agente consolare degli Stati Uniti d'America a Firenze.
cc. 5 1859, ott. 11 - ott. 17
2. Istanze e suppliche di privati.
cc. 29 1859, ag. 1 - dic. 20
11. Segreteria generale del governo.
1. Pagamento dei traduttori del *Memorandum* toscano.
cc. 3 1860, genn. 11
2. Avviso di convocazione del Consiglio dei ministri.
c. 1 1860, genn. 11
3. Copia del decreto del governo toscano sulla estensione alla Toscana della legge elettorale sarda 20 novembre 1859.
c. 1 1860, genn. 20
4. Copia del decreto del governo toscano sulla estensione alla Toscana dello Statuto costituzionale del regno di Sardegna.
cc. 2 1860, genn. 20
5. Copia del decreto del governo toscano con cui vengono stabilite le modificazioni necessarie per l'applicazione in Toscana della legge elettorale sarda del 20 novembre 1859.
cc. 2 1860, genn. 21
6. Richiesta di alcuni esemplari delle *Memorie economico-politiche o sia danni arrecati dall'Austria alla Toscana dal 1737 al 1859, dimostrati con documenti ufficiali* (Firenze 1860) di Antonio Zobi, alla segreteria generale del governo.
c. 1 1860, mar. 25
12. Ministero dell'Interno.
1. Richiesta dei protocolli appartenenti all'archivio della soppressa segreteria intima di gabinetto dal 1852, temporaneamente depositati presso il ministero degli Esteri.
cc. 2 1860, genn. 13 - genn. 14

2. Segnalazione al ministero dell'Interno di alcune inesattezze fatte rilevare dal console sardo in Roma in una corrispondenza da *La Nazione* di Roma del 15 gennaio.
c. 1 1860, genn. 30
3. Proposta del ministero dell'Interno di modelli uniformi di registri per gli archivi degli uffici pubblici (con modello allegato).
cc. 5 1860, genn.
4. Segnalazione al ministero dell'Interno del brano di una lettera del console sardo in Roma del 7 febbraio, relativo ad un indirizzo presentato dagli studenti romani al papa.
c. 1 1860, febr. 10
5. Trasmissione al ministero dell'Interno di un rapporto del console generale in Ancona.
c. 1 1860, febr. 29
6. Trasmissione al ministero dell'Interno di un rapporto del console sardo in Roma, sulla protesta degli universitari romani.
c. 1 1860, mar. 2
7. Comunicazioni di attestazioni concernenti il console generale in Alessandria d'Egitto, trasmesse dal ministero dell'Interno.
cc. 5 1860, mar. 8 - mar. 10
All. *Memoria in forma d'opuscolo sopra i due progetti relativi alla costruzione del teatro per la città di Alessandria d'Egitto, ideati e proposti da Michelangelo Farina-Camerlo, Firenze 1860, pp. 17.*
13. Ministero di Giustizia e grazia.
1. Trasmissione dei verbali di inventariazione degli oggetti di un suddito russo, deceduto a Pisa, redatti da quella prefettura.
cc. 5 1860, genn. 11
2. Trasmissione di una richiesta di estradizione per un falsificatore di biglietti della Banca toscana, rifugiato nella repubblica di S. Marino.
cc. 2 1860, genn. 18 - genn. 19
3. Invito a trasmettere con regolarità le copie delle disposizioni emanate dal ministero degli Esteri perchè siano inserite nel *Bullettino ufficiale delle leggi e dei decreti*.
c. 1 1860, genn. 23

14. Ministero della Guerra.
 1. Facilitazione nei mezzi di trasporto procurata all'ufficiale francese Carlo La Varenne.
cc. 2 1860, *genn. 16* – *genn. 17*
 2. Trasmissione al ministero della Guerra di copia di una lettera del vice console toscano in Rimini, relativa a conflitti fra le truppe dell'Italia centrale.
c. 1 1860, *mar. 3*
15. Ministero delle Finanze.
 1. Trasmissione di alcuni esemplari del *Ragguaglio delle nuove monete, pesi e misure metriche con le vecchie monete, pesi e misure toscane*, compilato da Vincenzo Tantini, per il ministero delle Finanze.
c. 1 1860, *genn. 12*
 2. Indicazioni da apporre sulla corrispondenza col ministero degli Esteri sardo.
c. 1 1860, *genn. 16*
 3. Indicazione del numero degli esemplari del *Bullettino delle leggi e dei decreti* del governo occorrenti al ministero degli Esteri.
cc. 2 1860, *genn. 18* – *genn. 21*
 4. Trasmissione al ministero delle Finanze di prospetti del movimento della navigazione nel porto di Odessa nel 1859.
c. 1 1860, *febb. 14*
 5. Trasmissione al ministero delle Finanze del prospetto del movimento della navigazione nel porto di Galatz nel 1859.
c. 1 1860, *febb. 22*
 6. Comunicazione al ministero delle Finanze delle disposizioni adottate dal regno di Napoli circa la riduzione dei dazi di importazione su vari articoli e la stipulazione della convenzione sulle comunicazioni telegrafiche tra Napoli e la Turchia.
cc. 3 1860, *mar. 9* – *mar. 22*
 7. Comunicazione al ministero delle Finanze delle disposizioni sugli olii da esportazione in vigore nel regno di Napoli.
c. 1 1860, *mar. 22*
16. Prefetture.
 Prefettura di Lucca. Carteggio relativo alla trasmissione di una lettera per Carlo Salucci, residente a Parigi.
cc. 3 1860, *febb. 2* – *febb. 17*

17. Soprintendenza delle Poste.
 Circolare sulla franchigia postale concessa alla corrispondenza dei gonfalonieri con gli uffici governativi.
c. 1 1860, *genn. 11*
18. Lettere commendatizie dirette a varie legazioni e consolati.
cc. 9 1860, *febb. 11* – *mar. 30*
19. Miscellanea.
 Istanze per consultare documenti d'archivio e per ottenere impieghi e sussidi.
cc. 16 1859, *dic. 13* – 1860, *mar. 23*
20. Auguri inviati al ministero degli Esteri, C. Ridolfi, per il 1860.
cc. 7 1859, *dic. 24* – *dic. 30*

GOVERNATORATO RICASOLI: CARTEGGIO ⁽¹⁰⁾

- 869 1. Consolato toscano in Alessandria d'Egitto.
 1. Relazione del cancelliere G. Antonelli su alcuni processi pendenti tra sudditi toscani e governo egiziano.
cc. 3 1860, *mar. 19* – *mar. 31*
 2. Comunicazione dell'arrivo in sede del console generale de' Rossetti.
cc. 2 1860, *mar. 28* – *mar. 29*
 3. Rapporti del console generale de' Rossetti sulle condizioni sanitarie in Egitto.
cc. 4 1860, *apr. 2* – *mag. 14*
2. Consolato toscano in Nuova York.
 Proposta del console G. B. Tagliaferri, per venire, in caso d'assenza, sostituito da Teodoro Manara.
cc. 2 1860, *mar. 8*

(10) L'unica busta di questa serie ha il numero antico 2651.

3. Viceconsolato toscano in Rimini.
Trasmissione di un dispaccio della intendenza di Rimini relativa a notizie sugli agenti consolari esteri in Emilia.
cc. 3 1860, apr. 8 - apr. 10
4. Consolato toscano in Smirne.
Rapporto del console, Antonio Miolla, sull'atteggiamento di quel consolato dopo il plebiscito in Emilia e in Toscana.
cc. 5 1860, mar. 20 - mar. 31
5. Consolato sardo in Roma.
Rapporto sui fatti di Roma del 19 marzo.
cc. 3 1860, mar. 27 - mar. 31
6. Governo di Torino.
1. Trasmissione delle leggi e ordinanze pubblicate in Toscana nel 1859.
cc. 2 1860, mag. 5 - mag. 7
2. Carteggio relativo alla soppressione del consolato generale di Toscana in Ancona.
cc. 4 1860, mag. 7 - mag. 17
7. Direzione dell'Interno.
1. Collocamento a riposo del commesso del ministero degli Esteri, Giovanni Benucci.
cc. 3 1860, ag. 29 - sett. 6
2. Assegnazione di impiegati all'ufficio passaporti.
c. 1 1860, ag. 31
3. Copia del decreto reale sull'aggregazione provvisoria degli impiegati della direzione degli Esteri alla direzione dell'Interno.
c. 1 1860, ott. 9
8. Direzione di Giustizia e grazia.
Carteggio relativo al regolamento di procedura dei tribunali consolari nel Levante.
cc. 2 1860, sett. 11 - sett. 13
9. Direzione provvisoria della Guerra.
Circolare sulla istituzione della medesima, a firma del generale Durando.
cc. 2 1860, mag. 5 - mag. 7

10. Direzione delle Finanze.
1. Notizie sugli impiegati civili arruolati come volontari nell'esercito, richieste dalla direzione di Finanze.
cc. 2 1860, mag. 13 - mag. 16
2. Limitazione del numero delle copie del *Monitore* inviate alla segreteria del cessato ministero degli Esteri.
cc. 5 1860, ag. 16 - ag. 28
3. Richiesta di documenti relativi alla separazione della lista civile dello Stato avvenuta per la prima volta sotto Leopoldo I da parte della direzione di Finanze.
cc. 2 1860, nov. 26 - nov. 28
11. Governo di Livorno.
1. Arruolamento in marina di Angelo Persiani.
cc. 5 1860, mar. 17 - apr. 18
2. Comunicazione da parte del governo di Hannover del collocamento a riposo di Carlo Grabau, console a Livorno.
c. 1 1860, mag. 19
12. Prefetture.
1. Prefettura di Lucca.
Risposta ad una comunicazione del governo inglese concernente la morte di Giuseppe Antonio Donati, avvenuta a Londra, e autorizzazione a rilasciare copia autentica di un dispaccio del cessato ministero degli Esteri.
cc. 5 1860, apr. 1 - mag. 29
2. Prefettura di Firenze.
Carteggio relativo al conferimento di medaglie da parte del governo francese ai toscani che prestarono aiuto ai soldati francesi.
cc. 7 1860, apr. 9 - apr. 18
13. Miscellanea.
1. Legalizzazione dell'atto di morte del marchese De Prat.
cc. 4 1860, apr. 7 - apr. 18
2. Istanze di privati per ottenere un impiego presso il ministero degli Esteri.
cc. 7 1860, apr. 30 - ott. 1
3. Smentita da parte del console francese in Toscana, B. des Essard, sull'esposizione universale in Parigi nel 1861.
c. 1 1860, mag. 5

4. Istruzioni per gli impiegati dell'ufficio legalizzazioni.
c. 1 1860, mag. 6
5. Richiesta di tutte le pratiche concernenti le diverse missioni diplomatiche per l'archivio dell'ex ministero degli Esteri.
c. 1 1860, genn. 12
6. Invio a Cavour della copia di tutti i trattati e convenzioni vigenti in Toscana.
cc. 2 1861, genn. 15 - febr. 5
7. Autorizzazione a Gaetano Parchiot di esercitare le funzioni di addetto presso il consolato francese di Livorno.
cc. 4 1861, mar. 2 - mar. 18

MISCELLANEA ⁽¹¹⁾

COMMISSARIATO STRAORDINARIO

- 870 1. Concessioni di franchigie e lasciapassare ai diplomatici stranieri accreditati presso il governo toscano, riferentisi al protocollo direttoriale 1.
cc. 3 1859, mag. 13 - mag. 14
2. Id., riferentisi al prot. 2
cc. 4 1859, giu. 1 - giu. 21
3. Id., riferentisi al prot. 3
cc. 5 1859, giu. 30 - lu. 26

MINISTERO RICASOLI

4. Concessioni di franchigie e lasciapassare ai diplomatici stranieri accreditati presso il governo toscano, riferentisi al protocollo ministeriale 1.
cc. 2 1859, ag. 24

(11) Questa serie ha la numerazione antica nell'ordine seguente: 2719, 2193-2194, 2820-2821, 3000-3001.

5. Id., riferentisi al prot. 2
cc. 4 1859, ag. 31 - sett. 5
6. Id., riferentisi al prot. 3
cc. 4 1859, ott. 1 - ott. 27
7. Id., riferentisi al prot. 4
cc. 5 1859, nov. 15 - dic. 21
8. Id., riferentisi al prot. 5
cc. 4 1859, dic. 2 - dic. 29
9. Id., riferentisi al prot. 6
cc. 5 1860, genn. 12 - genn. 30
10. Id., riferentisi al prot. 8 ⁽¹²⁾
cc. 4 1860, mar. 5 - mar. 27
- 871 11. Registro della corrispondenza con le legazioni toscane a Parigi, Vienna, Roma, Napoli, Torino e col consolato a Genova.
cc. 53 1859, genn. 1 - mag. 23
- 872 12. Repertorio alfabetico della corrispondenza con vari consolati.
cc. 49 1860, sett. 11 - dic. 21
- 873 13. Registro dei passaporti vidimati.
cc. 458 1859, genn. 1 - dic. 31
- 874 14. Id., dei passaporti nuovi.
cc. 135 1859, genn. 1 - dic. 31
- 875 15. Elenchi mensili degli affari trattati dal ministero.
cc. 452 1854, genn. 1 - 1860, sett. 30
- 876 16. Bilanci di previsione del ministero.
cc. 104 1851-1860

(12) Mancano le concessioni riferentisi al protocollo 7.

DUPLICATI DEI REGISTRI DEL PROTOCOLLO

DIPLOMATICO ⁽¹³⁾

- 877 1. Protocollo degli affari spediti dal governo provvisorio.
Prot. 1 cc. 101 1859, apr. 28 - mag. 11
- 878 2. Protocollo degli affari spediti dal commissario straordinario.
Prot. 1 cc. 121 1859, mag. 11 - mag. 31
- 879 3. Id.
Prot. 2 cc. 133 1859, giu. 1 - giu. 30
- 880 4. Id.
Prot. 3 cc. 137 1859, lu. 1 - lu. 31
- 881 5. Protocollo degli affari spediti dal ministero Ricasoli.
Prot. 1 cc. 198 1859, ag. 1 - ag. 31
- 882 6. Id.
Prot. 2 cc. 160 1859, sett. 1 - sett. 30
- 883 7. Id.
Prot. 3 cc. 153 1859, ott. 1 - ott. 31
- 884 8. Id.
Prot. 4 cc. 171 1859, nov. 1 - nov. 30
- 885 9. Id.
Prot. 5 cc. 105 1859, dic. 1 - dic. 31
- 886 10. Id.
Prot. 6 cc. 171 1860, genn. 1 - genn. 31
- 887 11. Id.
Prot. 7 cc. 107 1860, febr. 1 - febr. 29
- 888 12. Id.
Prot. 8 cc. 111 1860, mar. 1 - mar. 27

(13) I registri di questa serie, numerati in fondo all'archivio degli Esteri, sono stati qui collocati perché sono controfirmati dal ministro responsabile, mentre quelli considerati originali non lo sono. Questa serie ha la numerazione antica da 3066 a 3077.

MINISTERO DELLA GUERRA (*)

L'organizzazione del ministero della guerra dopo il 27 aprile subì profonde modificazioni perché, anche per esigenze belliche, dovette uniformarsi a quella piemontese.

Fin dal 14 giugno 1859 il ministero fu diviso in tre sezioni: personale, materiale, amministrativa ⁽¹⁾.

Il 14 dicembre dello stesso anno venne di nuovo modificato e ripartito in due gruppi di uffici: segretariato generale, ripartito in tre sezioni (I, personale; II, servizio armi diverse; III, archivi); direzione generale, ripartita anch'essa in tre sezioni (I, affari amministrativi; II, contabilità dei corpi e stabilimenti; III, materiale) ⁽²⁾.

Questo ordinamento durò fino all'annessione: il decreto del 23 marzo 1860 avocava al ministero della Guerra di Torino le funzioni fino allora proprie del ministero toscano, lasciando temporaneamente in Firenze una direzione provvisoria della Guerra, per liquidare gli affari pendenti.

Le carte del ministero della Guerra, però, allo stato attuale rispecchiano solo parzialmente l'ordinamento stabilito dai decreti suddetti. Manca, ad esempio, la serie corrispondente alle mansioni del segretariato generale; mentre invece per la direzione generale si trovano i documenti concernenti le tre sezioni. È inoltre da tener presente che manca la numerazione antica (e perciò non la si troverà in nota come per i fondi precedenti).

Infine è da rilevare che le carte del ministero della Guerra erano confuse con quelle appartenenti al General comando e all'amministrazione dei corpi nonché con gli archivi di questi ultimi. Si è perciò cercato di ricostruire quello che era l'archivio del ministero vero e proprio, separandolo dagli altri.

La serie più notevole è quella degli affari risolti, per i quali però mancano i registri dei protocolli, dal giugno 1859, mentre invece sussistono i registri generali per ordine alfabetico. Gli affari risolti si dividono in governativi, che sono i più importanti, e ministeriali, affidati alla esclusiva competenza del ministro. Seguono le carte delle sezioni di contabilità, del materiale e del personale. V'è in ultimo una miscelanea, descritta analiticamente.

(*) A cura di Giuseppe Pansini e Paola Zambelli.

(1) Cfr. il regolamento per l'ordinamento dell'amministrazione militare dal 14 giugno 1854, in *Atti del Governo della Toscana*, cit., I, p. 222.

(2) Cfr. il regolamento per l'organizzazione del ministero della Guerra in *Atti*, cit., III, pp. 172 ss.

AFFARI MINISTERIALI E GOVERNATIVI (3)

889	1. Affari ministeriali risolti dal Governo provvisorio. Affari 1-70		1859, apr. 28 - mag. 10
890	2. Atti originali del Governo provvisorio. Atti 1-135		1859, apr. 28 - mag. 10
891	3. Affari governativi sotto il ministro Malenchini, poi Niccolini. Affari 1-183	Prot. 1	1859, mag. 11 - mag. 31
892	4. Id., id., 1-134	Prot. 2	1859, mag. 11 - mag. 31
893	5. Id., ministeriali sotto il ministro De Cavero. Affari 1-98	Prot. 3	1859, giu. 1 - giu. 8
894	6. Id., 99-202	Prot. 3	1859, giu. 9 - giu. 16
895	7. Id., 203-342	Prot. 3	1859, giu. 17 - giu. 22
896	8. Id., 343-489	Prot. 3	1859, giu. 23 - giu. 27
897	9. Id., 490-580	Prot. 3	1859, giu. 28 - giu. 30
898	10. Affari governativi. Affari 1-113	Prot. 4	1859, giu. 1 - giu. 30
899	11. Affari ministeriali. Affari 1-188 bis	Prot. 5	1859, lu. 1 - lu. 6
900	12. Id., 189-320 bis	Prot. 5	1859, lu. 7 - lu. 9
901	13. Id., 321-473	Prot. 5	1859, lu. 10 - lu. 21
902	14. Id., 474-616 bis	Prot. 5	1859, lu. 13 - lu. 16

(3) Alcuni degli affari compresi tra i numeri estremi indicati busta per busta mancano. Visono anche alcuni numeri bis e alcuni affari non numerati.

903	15. Id., 617-758 bis	Prot. 5	1859, lu. 17 - lu. 21
904	16. Id., 759-864	Prot. 5	1859, lu. 22 - lu. 25
905	17. Id., 865-982	Prot. 5	1859, lu. 26 - lu. 29
906	18. Id., 983-1061	Prot. 5	1859, lu. 30 - lu. 31
907	19. Affari governativi. Affari 1-65	Prot. 6	1859, lu. 1 - lu. 31
908	20. Affari ministeriali. Affari 1-105	Prot. 7	1859, ag. 1 - ag. 3
909	21. Id., 106-174 bis	Prot. 7	1859, ag. 4 - ag. 5
910	22. Id., 175-283	Prot. 7	1859, ag. 6 - ag. 9
911	23. Id., 283 bis-367	Prot. 7	1859, ag. 10 - ag. 13
912	24. Id., 368-462 bis	Prot. 7	1859, ag. 14 - ag. 17
913	25. Id., 463-574	Prot. 7	1859, ag. 18 - ag. 20
914	26. Id., 575-694	Prot. 7	1859, ag. 21 - ag. 24
915	27. Id., 695-794	Prot. 7	1859, ag. 25 - ag. 27
916	28. Id., 795-896	Prot. 7	1859, ag. 28 - ag. 31
917	29. Id., governativi. 1-72	Prot. 8	1859, ag. 1 - ag. 3
918	30. Affari ministeriali. Affari 1-81	Prot. 9	1859, sett. 1 - sett. 3
919	31. Id., 82-163	Prot. 9	1859, sett. 4 - sett. 6
920	32. Id., 164-258	Prot. 9	1859, sett. 7 - sett. 10
921	33. Id., 259-345	Prot. 9	1859, sett. 11 - sett. 13

298	TOSCANA, 922-940		
922	34. Id., 346-455	Prot. 9	1859, sett. 14 - sett. 16
923	35. Id., 456-549	Prot. 9	1859, sett. 17 - sett. 19
924	36. Id., 550-656	Prot. 9	1859, sett. 20 - sett. 22
925	37. Id., 657-736 bis	Prot. 9	1859, sett. 23 - sett. 24
926	38. Id., 737-828	Prot. 9	1859, sett. 25 - sett. 27
927	39. Id., 829-928	Prot. 9	1859, sett. 28 - sett. 30
928	40. Id., 929	Prot. 9	1859, sett. 30
929	41. Affari governativi. Affari 1-63	Prot. 10	1859, sett. 1 - sett. 30
930	42. Affari ministeriali del ministro De Caverio, poi Cadorna. Affari 1-85 bis	Prot. 11	1859, ott. 1 - ott. 4
931	43. Id., 86-166	Prot. 11	1859, ott. 5 - ott. 7
932	44. Id., 167-280	Prot. 11	1859, ott. 8 - ott. 11
933	45. Id., 281-400	Prot. 11	1859, ott. 12 - ott. 16
934	46. Id., 401-512	Prot. 11	1859, ott. 17 - ott. 22
935	47. Id., 513-608	Prot. 11	1859, ott. 23 - ott. 26
936	48. Id., 609-732	Prot. 11	1859, ott. 27 - ott. 31
937	49. Affari governativi. Affari 1-53	Prot. 12	1859, ott. 1 - ott. 31
938	50. Affari ministeriali. Affari 1-114 bis	Prot. 13	1859, nov. 1 - nov. 5
939	51. Id., 115-227 bis	Prot. 13	1859, nov. 6 - nov. 10
940	52. Id., 228-341 bis	Prot. 13	1859, nov. 11 - nov. 14

	TOSCANA, 941-957			299
941	53. Id., 342-476	Prot. 13	1859, nov. 15 - nov. 20	
942	54. Id., 477-598	Prot. 13	1859, nov. 21 - nov. 26	
943	55. Id., 599-699	Prot. 13	1859, nov. 27 - nov. 30	
944	56. Affari governativi. Affari 1-52	Prot. 14	1859, nov. 2 - nov. 30	
945	57. Affari ministeriali. Affari 1-126	Prot. 15	1859, dic. 1 - dic. 7	
946	58. Id., 127-216	Prot. 15	1859, dic. 8 - dic. 11	
947	59. Id., 217-333	Prot. 15	1859, dic. 12 - dic. 17	
948	60. Id., 334-467 bis	Prot. 15	1859, dic. 18 - dic. 23	
949	61. Id., 468-563 bis	Prot. 15	1859, dic. 24 - dic. 29	
950	62. Id., 564-602	Prot. 15	1859, dic. 30 - dic. 31	
951	63. Id., 603	Prot. 15	1859, ott. 1 - dic. 6	
952	64. Id., 604-616	Prot. 15	1859, dic. 8 - dic. 31	
953	65. Id., s. n.	Prot. 15	1859, ott. 2 - 1860, genn. 20	
954	66. Affari governativi. Affari 1-47	Prot. 16	1859, dic. 1 - dic. 31	
955	67. Id., 1-41	Prot. 17	1860, genn. 2 - genn. 31	
956	68. Id., 1-27 (4)	Prot. 18	1860, febb. 1 - febb. 27	
957	69. Id., 1-58	Prot. 19	1860, mar. 1 - mar. 21	

(4) La busta comprende un affare 6 bis e affari non numerati, indicati con le lettere A-U (domande di pensioni e promozioni in ruolo nell'esercito o nell'amministrazione militare di ex volontari) e con la lettera V (stati di servizio di vari militari).

DIREZIONE GENERALE

SEZIONE I: AFFARI AMMINISTRATIVI

- 958** 1. Affari amministrativi.
Affari 1-194 *1860, genn. 2 - genn. 23*
- 959** 2. Id., 195-374 *1860, genn. 24 - febb. 17*
- 960** 3. Id., 375-548 *1860, febb. 18 - mar. 12*
- 961** 4. Id., 549-686 *1860, mar. 13 - mar. 31*

SEZIONE II: CONTABILITÀ
DEI CORPI E STABILIMENTI

CONTI DI MASSA

- 962** 1. Conti di massa, 1-160 ⁽⁵⁾ *1859, sett. 4 - nov. 29*
- 963** 2. Id., 161-300 *1859, nov. 29 - 1860, genn. 21*
- 964** 3. Id., 1-78 ⁽⁶⁾ *1860, genn. 7 - mar. 17*
- 965** 4. Id., 79-114 *1860, mar. 20 - mag. 8*
- 966** 5. Repertorio alfabetico dei militari congedati, con indicazione del loro debito di massa.
cc. 79 *1859, sett. 4 - 1860, mag. 8*

(5) Con un affare non numerato in testa, contenente 10 inserti relativi a disertori e a militari deceduti.

(6) Per questa busta esiste una doppia numerazione: quella valida è nell'angolo di sinistra, mentre su quello di destra sono riportati i numeri relativi ad una diversa registrazione, poi abbandonata.

AFFARI CORRENTI

- 967** 1. Affari correnti, 1-200 *1860, genn. 1 - genn. 14*
- 968** 2. Id., 200-500 *1860, genn. 14 - genn. 26*
- 969** 3. Id., 501-800 *1860, genn. 24 - febb. 19*
- 970** 4. Id., 801-1000 *1860, febb. 7 - febb. 19*
- 971** 5. Id., 1001-1200 *1860, febb. 5 - lu. 6*
- 972** 6. Id., 1201-1400 *1860, febb. 24 - mar. 2*
- 973** 7. Id., 1401-1600 ⁽⁷⁾ *1860, mar. 2 - mar. 12*
- 974** 8. Id., 1601-1800 *1860, mar. 8 - mar. 16*
- 975** 9. Id., 1801-2000 *1860, mar. 15 - mar. 23*
- 976** 10. Id., 2001-2300 *1860, mar. 12 - mar. 28*
- 977** 11. Id., 2301-2600 *1860, mar. 26 - mar. 31*
- 978** 12. Id., 2601-2800 *1860, apr. 16 - mag. 13*
- 979** 13. Id., 2801-3000 *1860, mag. 24 - giu. 17*
- 980** 14. Id., 3001-3400 *1860, giu. 20 - sett. 20*
- 981** 15. Id., 3401-3700 *1860, sett. 21 - sett. 26*
- 982** 16. Id., 3701-3991 *1861, genn. 3 - sett. 4*

(7) Con un inserto non numerato contenente fatture della stamperia reale.

SEZIONE III: MATERIALE

AFFARI CORRENTI

- 983 1. Affari correnti, 1-100 1860, *genn. 1* - *genn. 20*
- 984 2. Id., 101-200 1860, *genn. 20* - *febb. 4*
- 985 3. Id., 201-300 1860, *febb. 4* - *febb. 19*
- 986 4. Id., 301-400 1860, *febb. 18* - *mar. 27*
- 987 5. Id., 401-500 1860, *mar. 2* - *mar. 16*
- 988 6. Id., 501-600 1860, *mar. 16* - *mar. 28*
- 989 7. Id., 601-669 1860, *mar. 27* - *apr. 10*
- 990 8. Id., 670-675 bis 1860, *apr. 10* - *apr. 12*

AFFARI SOSPESI

- 991 9. Affari sospesi, 1-96 1859, *giu. 27* - 1860, *giu. 23*
- 992 10. Id., 1-159 1859, *lu. 2* - *dic. 30*
- 993 11. Id., 1-15 (8) 1860, *febb. 16* - *dic. 18*
- 994 12. Repertorio degli affari sospesi.
cc. 38 1859, *lu. 2* - *dic. 30*

(8) La busta contiene circolari, prospetti e affari archiviati.

DIREZIONE PROVVISORIA
DELLA GUERRA IN FIRENZE

- 995 1. Affari correnti, 1-500 1860, *apr. 14* - *mag. 22*
- 996 2. Id., 501-900 1860, *mag. 22* - *giu. 24*
- 997 3. Id., 901-1400 1860, *giu. 20* - *lu. 25*
- 998 4. Id., 1401-1900 1860, *lu. 27* - *sett. 23*
- 999 5. Id., 1901-2322 1860, *sett. 24* - *nov. 23*

PROTOCOLLI DEGLI AFFARI MINISTERIALI

- 1000 1. Protocollo degli affari ministeriali risolti dal Governo provvisorio toscano.
cc. 52 1859, *apr. 28* - *mag. 10*
- 1001 2. Protocollo degli affari ministeriali risolti dal Governo toscano.
cc. 159 1859, *mag. 11* - *mag. 31*

REGISTRI GENERALI E REPERTORI

AFFARI GOVERNATIVI

- 1002 1. Registro degli affari.
cc. 238 1859, *genn. 1* - *dic. 31*
- 1003 2. Id.
cc. 53 1860, *genn. 1* - *mar. 31*

AFFARI MINISTERIALI

- 1004** 1. Repertorio alfabetico degli affari ministeriali risolti dal governo della Toscana.
cc. 31 1859, mag. 11 - mag. 31
- 1005** 2. Id.
cc. 95 1859, giu. 1 - giu. 30
- 1006** 3. Id.
cc. 225 1859, lu. 1 - lu. 31
- 1007** 4. Id.
cc. 178 1859, ag. 1 - ag. 31
- 1008** 5. Id.
cc. 203 1859, sett. 1 - sett. 31
- 1009** 6. Id.
cc. 187 1859, ott. 1 - ott. 31
- 1010** 7. Id.
cc. 117 1859, nov. 1 - nov. 30
- 1011** 8. Id.
cc. 164 1859, dic. 1 - dic. 31

DIREZIONE GENERALE

- 1012** 1. Repertorio alfabetico della sezione affari amministrativi.
cc. 155 1860, genn. 1 - febb. 17
- 1013** 2. Id.
cc. 147 1860, febb. 18 - mar. 12
- 1014** 3. Id.
cc. 39 1860, mar. 13 - mar. 31
- 1015** 4. Repertorio alfabetico della sezione materiale.
cc. 238 1860, genn. 1 - apr. 12

REPERTORI DEI DECRETI

- 1016** 1. Repertorio alfabetico dei decreti.
cc. 88 1859, genn. 1 - mag. 31
- 1017** 2. Id.
cc. 94 1859, giu. 1 - ag. 31
- 1018** 3. Id.
cc. III 1859, sett. 1 - ott. 31
- 1019** 4. Id.
cc. 78 1859, nov. 1 - dic. 31

SUPPLICHE

- 1020** 1. Suppliche archiviate.
cc. 443 1858, genn. 7 - 1859, ag. 29
- 1021** 2. Repertorio alfabetico delle suppliche archiviate.
cc. 24 1858, genn. 7 - 1859, ag. 29
- 1022** 3. Suppliche respinte.
cc. 610 1859, apr. 27 - sett. 6
- 1023** 4. Id.
cc. 517 1859, apr. 27 - 1860, giu. 20
- 1024** 5. Id.
cc. 640 1859, apr. 27 - 1860, lu. 3
- 1025** 6. Id.
cc. 652 1859, giu. 15 - lu. 15
- 1026** 7. Id.
cc. 867 1859, giu. 15 - lu. 15
- 1027** 8. Id.
cc. 640 1859, ag. 27 - ott. 10

- 1028** 9. Id.
cc. 492 1859, ag. 29 - 1860, sett. 13
- 1029** 10. Id.
cc. 615 1859, ott. 8 - ott. 22
- 1030** 11. Id.
cc. 773 1859, ott. 24 - nov. 26
- 1031** 12. Id.
cc. 585 1859, dic. 9 - 1860, febr. 27
- 1032** 13. Id.
cc. 549 1860, mar. 14 - giu. 4
- 1033** 14. Id.
cc. 526 1860, mar. 31 - apr. 7
- 1034** 15. Suppliche risolte o sospese
cc. 750 1859, lug. 13 - 1860, mag. 11
- 1035** 16. Id.
cc. 640 1860, mag. 8 - giu. 4
- 1036** 17. Suppliche per congedi.
cc. 757 1859, lu. 29 - ag. 25
- 1037** 18. Repertorio delle suppliche per congedi.
cc. 24 1860, genn. 1 - dic. 31
- 1038** 19. Registro delle suppliche in arrivo.
cc. 291 1859, genn. 1 - ott. 4
- 1039** 20. Id.
cc. 239 1860, genn. 2 - lu. 5
- 1040** 21. Id.
cc. 48 1860, lu. 5 - dic. 31

MISCELLANEA

- 1041** 1. Registro di lettere in partenza.
cc. 4 1859, ag. 22 - sett. 21
- 1042** 2. Registro delle domande per trasferimenti.
cc. 20 [1859]
- 1043** 3. Bilanci di previsione del ministero della Guerra per l'anno 1860.
cc. 214 [1859]
- 1044** 4. Registro dei militari che hanno abbandonato il servizio.
cc. 28 s. d.
- 1045** 5. Pratiche riservate relative a informazioni e provvedimenti disciplinari a carico di graduati.
cc. 8 1859, mag. 1 - giu. 18
6. Carteggio e dettaglio di pratiche relative alla ricerca di quartieri per truppa e graduati, e all'indennità di alloggio a Firenze e a Pisa.
cc. 11 1859, dic. 23 - 1860, genn. 25
7. Relazioni periodiche sulla forza di vari corpi militari.
cc. 11 1860, genn. 4 - mar. 11
8. Rapporti riservati del comandante della legione carabinieri e del capo commesso di pubblica vigilanza circa alcuni ufficiali sospetti di essere avversi al governo.
cc. 12 1860, genn. 19 - apr. 6
9. Rapporti dei comandanti della legione carabinieri e delle piazze di Arezzo e di Siena circa l'arrivo in Toscana di militari sospetti provenienti dallo Stato pontificio, in particolare da Perugia, allo scopo di fare osservazioni topografiche. Rapporti sulla consistenza numerica e sui movimenti delle truppe pontificie al confine, nonché sui provvedimenti di polizia in detta zona.
cc. 26 1860, genn. 20 - mar. 20

10. Lettere varie di raccomandazione per ammissioni al collegio militare.
cc. 13 1860, genn. 21 - febb. 12
11. Carteggi relativi a diverse offerte di forniture militari.
cc. 24 1860, genn. 21 - genn. 24
12. Informazioni, inchieste e provvedimenti disciplinari, relativi a militari di truppa e graduati.
cc. 29 1860, genn. 28 - mar. 31
13. Richieste di permessi e congedi.
cc. 26 1860, genn. 28 - mar. 28
14. Trasferimenti e nuove destinazioni di corpi e di singoli militari, nuove nomine, registrazioni di decessi e provvedimenti finanziari.
cc. 15 1860, febb. 7 - mag. 2
15. Invio di circolari e ordini.
cc. 2 1860, febb. 8 - mar. 2
16. Memoria al ministero della Guerra per fornitura di accette alla Guardia nazionale di Pisa.
cc. 2 1860, febb. 14
17. Notizie dalle provincie romagnole e da Ancona, ove avvengono sbarchi di truppe austriache.
cc. 4 1860, febb. 19 - mar. 3
18. Elezioni politiche. Note nominative degli ufficiali ed impiegati aventi diritto di voto.
cc. 120 1860, febb. 20 - mar. 4
19. Isola del Giglio: retribuzione dovuta ad alcuni militari per servizio di vigilanza prestato ad un'imbarcazione mercantile battente bandiera pontificia.
cc. 19 1860, mar. 7 - apr. 19
20. Notizie dei carabinieri su due sacerdoti di Castiglioncello e di S. Quirico, che svolgevano propaganda legitimistica.
c. 1 1860, mar. 12

21. Norme per l'ammissione dei volontari nel commissariato di marina.
cc. 3 1860, mar. 12 - mar. 14
All. raccolta di disposizioni emanate per l'assorbimento dell'armata toscana in quella piemontese dal 31 ottobre 1859 in poi: cc. 18.
22. Memoria del prefetto di Firenze al governatore generale della Toscana, su istanza di un sacerdote di Greve, circa le disposizioni che regolavano l'esclusione dei chierici dal contingente militare.
cc. 4 1860, mar. 28 - mar. 30
23. Notizia dello sbarco di otto disertori svizzeri e di ottanta individui della disciolta colonna Zambianchi.
cc. 2 1860, mag. 27 - mag. 29
- 1046 24. Convocazioni di ufficiali e corrispondenza ordinaria.
cc. 3 1859, giu. 18 - nov. 11
25. Dispacci al comandante l'armata della Lega dell'Italia centrale, al ministero della Guerra a Torino, al capo di Stato maggiore sardo a Milano, al governatore civile di Parma, al comandante del deposito di Firenze. Movimenti delle truppe in campagna.
cc. 24 1859, giu. 23 - nov. 13
26. Provvedimenti disciplinari a carico di militari di truppa e graduati.
cc. 28 1859, sett. 14 - dic. 10
27. Notizie relative a movimenti di truppe pontificie a Perugia e sul confine romagnolo, ed a una violazione del confine pontificio da parte di alcuni granatieri toscani.
cc. 11 1859, ott. 15 - ott. 30
28. Informazioni, reclami e memorie sul contegno di soldati, sottufficiali ed ufficiali, sospetti per motivi politici e disciplinari.
cc. 65 1859, ott. 16 - 1860, genn. 3
29. Trasmissione di decreti e di corrispondenza ordinaria.
cc. 7 1859, ott. 18 - nov. 29

30. Notifica ministeriale al generale comandante l'XI divisione perché firmi la corrispondenza col ministero e non l'affidi al capo di stato maggiore.
c. 1 1859, ott. 23
31. Carteggio col presidente del Consiglio dei ministri della Toscana e col comandante l'XI divisione sul giuramento di fedeltà a Vittorio Emanuele II da prestarsi dalle truppe toscane.
cc. 4 1859, ott. 26 – nov. 17
32. Promozioni, rimpiazzi, dimissioni del personale militare, nomine in commissioni speciali e provvedimenti relativi a variazioni dell'organico dell'esercito toscano.
cc. 24 1859, ott. 27 – dic. 28
33. Carteggio col comandante del II battaglione granatieri, col comandante della legione carabinieri e col comandante del reggimento granatieri di Livorno, circa alcuni screzi avvenuti in Arezzo fra le truppe, la popolazione e i carabinieri.
cc. 15 1859, nov. 11
34. Notizie e disposizioni circa le esercitazioni giornaliere, l'armamento e l'igiene delle truppe.
cc. 7 1859, nov. 11 – dic. 15
35. Ammissione e prospetti degli allievi del collegio militare.
cc. 6 1859, nov. 11
36. Trasmissione al prefetto di Firenze del rapporto del capo commesso di pubblica vigilanza circa l'arrivo in Toscana dalla Romagna di un gruppo di volontari.
cc. 3 1859, nov. 24
37. Schiarimenti sopra i servizi prestati per le guerre d'indipendenza, fuori di Toscana, dal capitano Valle.
c. 1 1859, dic. 13
38. Trasmissione al generale comandante l'XI divisione di una lettera supposta del granduca con invito all'Armata a collaborare alla restaurazione.
cc. 3 1859, dic. 11

39. Carteggio col comandante del liceo militare, sull'istruzione tattica agli allievi e sul regolamento del suddetto liceo.
cc. 5 1859, dic. 17 – dic. 29
All. minuta e progetto del regolamento.
40. Carteggio col comandante superiore della cavalleria toscana sopra una istanza del maggiore Bechi.
cc. 3 1859, dic. 17
41. Inviti del governatore generale della Lega dell'Italia centrale al ballo di capodanno.
cc. 4 1859, dic. 28
- 1047 42. Ritiro dei registri e dei resti di cassa dei fondi stanziati per l'acquisto di pane.
cc. 149 1859, ott. 13 – 1860, ag. 17
43. Acquisto di pane per il I battaglione di fanteria.
cc. 38 1859, ott. 18 – nov. 13
44. Ordine del General comando per evitare che altre spese siano fatte dai corpi militari sui fondi stanziati per l'acquisto di pane.
c. 1 1859, ott. 23
45. Relazione della commissione incaricata di verificare gli articoli di corredo militare.
cc. 8 1860, febr. 27
46. Disposizioni ministeriali (sezione contabilità) alla commissione di Guerra istituita il 20 aprile 1858, circa le modifiche nei versamenti alla cassa di depositi a titolo di garanzia, cambi, assegni, ecc.
cc. 2 1860, mar.
47. Note degli incassi e delle spese di marzo, trasmesse dall'intendenza militare alla IX divisione.
cc. 2 1860, apr. 17 – mag. 30
48. Intendenza militare di Toscana: nota per la computisteria dell'anno 1859.
c. 1 1860, lu. 24

APPENDICE I

NOTIZIA SULLE CARTE BIANCHI RICASOLI

a cura di Francesco De Feo e di Giuseppe Pansini

Le carte Bianchi Ricasoli appartennero a Celestino Bianchi, segretario generale del governo toscano.

Si tratta di un archivio privato di grande importanza anche perché in esso, come molte volte accade per coloro che hanno ricoperto alte cariche politiche, si trovano moltissimi documenti che dovrebbero figurare negli archivi pubblici: nel nostro caso, in quello della Segreteria generale.

L'archivio consta di buste contrassegnate da una lettera dell'alfabeto e composte ciascuna di inserti, contraddistinti con una seconda lettera. Il tutto non ha alcun ordine, né cronologico, né per materia, sì che a questo archivio manca qualsiasi organicità.

Non si è tuttavia creduto opportuno tentare di ridare alle carte l'ordine che ebbero in origine, o che avrebbero dovuto avere se fossero rimaste nell'archivio della Segreteria generale. A parte, infatti, la ben nota difficoltà di distinguere con sicurezza « atti di Stato » e atti privati e i dubbi che suscitano siffatte scissioni di complessi documentari che hanno ormai una loro storia, non era il caso, almeno in questa sede, di turbare segnature già molto citate dagli studiosi. Ci si è pertanto limitati a segnalare quei documenti che con maggiore sicurezza si può affermare avrebbero dovuto trovarsi nell'archivio « ufficiale ».

Si ricorda, infine, che per una fruttifera utilizzazione delle carte Bianchi Ricasoli, occorre sempre tener presenti le due edizioni ricasoliane: quella vecchia, Lettere e documenti del barone Bettino Ricasoli, pubblicati a cura di M. Tabarrini e di A. Gotti, Firenze 1887-1896, voll. 10; e quella nuova, Carteggi di Bettino Ricasoli, a cura di M. Nobili e di S. Camerani, Roma 1939-1960, voll. 12 (arrivata finora all'anno 1860).

H. A. Copia della deliberazione con la quale il municipio di Torino concede la cittadinanza a Ugolino della Gherardesca, Scipione Bichi Borghesi, Rinaldo Ruschi, Giovan Battista Giorgini e Pietro Augusto Adami, membri della deputazione dell'Assemblea toscana a Vittorio Emanuele II. Indirizzi di municipi, di istituti e di privati alla deputazione; copie di giornali di Milano, Genova e Novara.

- B. Indirizzo del governo toscano da presentare al re Vittorio Emanuele II insieme con la deliberazione dell'Assemblea toscana; copia a stampa del discorso di Bon Compagni al banchetto offerto dal Parlamento subalpino alla deputazione toscana.
cc. 7 1859, ag. 20 - sett. 6
- C. Copie a stampa di indirizzi, discorsi, poesie, estratti da riviste o giornali.
cc. 12 1859, ott. - 1860, mar. 27
- D. Manifesti clandestini, lettere anonime, versi, ecc.
cc. 30 s. d.
- E. Lettere anonime e stampati vari.
cc. 13 1859, apr. 27 - 1860, genn. 22
- I A. Indirizzi e offerte di cittadinanza e di incarichi; lettere a Ricasoli.
cc. 40 1859, sett. 28 - 1860, lu. 9
- B. Guardia nazionale; proclami, carteggio con i prefetti della Toscana, distribuzione delle bandiere.
cc. 93 1859, nov. 17 - 1860, sett. 2
- K A. Minute di decreti relativi alla proclamazione dello statuto sardo in Toscana, all'estensione della legge elettorale sarda e all'abrogazione della legge eccezionale del 2 luglio 1857 per Livorno.
cc. 9 1860, genn. 20 - genn. 21
- B. Lettera di Cavour a Ricasoli; carte concernenti Angelo Gatti.
cc. 9 1860, ag. 17 - 1861
- C. Due rapporti del commesso di pubblica vigilanza presso la prefettura di Firenze.
cc. 4 1860, lu. 27 - ag. 13
- D. Appunti sulle riunioni del Consiglio dei ministri.
cc. 85 1859, lu. 6 - 1860, febr. 6
- E. Tabelle di ripartizione dei collegi elettorali in Toscana.
cc. 44 s. d.

- F. Circolari ministeriali, carteggio della presidenza del Consiglio, memorie, rapporti presentati ai ministri, progetti di legge a stampa.
cc. 133 1859, lu. 14 - 1860, mar. 27
- G. Copia del carteggio del governo toscano con il principe Girolamo Napoleone, col generale Fanti, col generale Ulloa, con Giovanni Morandini e altri.
cc. 82 1859, giu. 4 - 1860, febr. 1
- H. Carteggio con l'arcivescovo di Pisa.
cc. 26 1859, lu. 20 - dic. 29
- I. Carteggio relativo al concorso per la migliore produzione drammatica in Firenze nel 1860.
cc. 18 1860, mar. 17
- K. Dispacci telegrafici fra Ricasoli e il ministero di Torino, relativamente alla reggenza.
cc. 46 1859, nov. 11 - nov. 21
- L A. Dispacci telegrafici di Cavour, Ricasoli, Farini; minute di lettere di Ricasoli a Cavour, minute di discorsi, e di manifesti ai toscani, prima e dopo il plebiscito; indirizzi diversi.
cc. 73 1860, genn. 31 - mar. 22
- B. Viaggio di Vittorio Emanuele II in Toscana: carteggio, proclami, indirizzi, rapporti, versi e iscrizioni a stampa.
cc. 116 1860, mar. 29 - mag. 15
- C. Indirizzi del sacerdote Giov. Battista Brilli diretti a Ricasoli e ad altri ministri.
cc. 30 1859, sett. 5
- D. Proposte di decorazioni: decreti, carteggi, note.
cc. 62 1860, apr. 15 - apr. 29
- M A. Relazioni e carteggio sui fatti di Perugia.
cc. 48 1859, giu. 21 - giu. 29

- B. Rapporti, dispacci telegrafici e carteggio concernenti l'approdo a Talamone di Garibaldi.
cc. 149 1860, apr. 16 - giu. 4
- C. Carteggio sull'atteggiamento di alcuni governi esteri nei confronti del governo toscano.
cc. 20 1859, giu. 20 - dic. 6
- D. Commissione direttiva per le province romane soggette: carteggio col segretario generale della commissione, Tiberio Bernardi, copie di avvisi da Roma, *Memorandum* delle province romane soggette.
cc. 41 1859, febr. 5 - mag. 19
- E. Carteggio con il consolato sardo in Roma e con il consolato generale toscano in Ancona.
cc. 20 1859, dic. 13 - 1860, apr. 3
- F. Dispacci telegrafici, cifrati e decifrati.
cc. 26 1860, genn. 29 - nov. 19
- G. Festa dello statuto: rapporti, dispacci telegrafici e carteggio con i prefetti della Toscana.
cc. 5 1860, mag. 11 - mag. 13
- H. Rapporti del governatore di Livorno, di comandanti dei carabinieri e di prefetti della Toscana.
cc. 19 1860, sett. 8 - sett. 26
- I. Rapporti del brigadiere Vittorio Ugolini sulla linea di demarcazione del confine tra Toscana e Umbria.
cc. 14 1860, sett. 6 - sett. 26
- K. Rapporti del governatore di Livorno, di prefetti e di comandanti dei carabinieri della Toscana.
cc. 157 1860, lu. 5 - ag. 28
- N A. Dispacci telegrafici tra il governo di Torino, Ricasoli e varie autorità della Toscana.
cc. 118 1860, lu. 21 - ag. 30

- B. Carte tra il principe di Carignano e Ricasoli e i ministri dell'Interno e della Guerra di Torino sulla spedizione Nicotera.
cc. 14 1860, lu. 24 - ag. 30
- C. Lettere del principe Eugenio relative alla partenza dei volontari di Castel Pulci.
cc. 30 1860, lu. 10 - ag. 28
- D. Due lettere di Garibaldi a Ricasoli.
cc. 5 1860, giu. 22 - lu. 30
- H. Lettere di Ricasoli al segretario generale, Celestino Bianchi, a Torino.
cc. 13 1860, ott. 1 - ott. 20
- I. Proclami a stampa di Vittorio Emanuele II, del comando generale delle truppe, del commissario nella provincia di Perugia; decreti, copie di giornali di Perugia.
cc. 11 1860, sett. 10 - sett. 23
- K. Commissariato dell'Umbria: carteggio con Ricasoli.
cc. 10 1860, sett. 11 - sett. 14
- L. Lettera di Giorgio Pallavicino, prodittatore di Napoli, a Ricasoli.
cc. 3 1860, nov. 3
- M. Carteggio sui volontari in Castel Pulci e sulla spedizione nell'Italia meridionale.
cc. 35 1860, lu. 19 - ott. 16
- Q. Lettere diverse a Ricasoli, e carteggio col governatorato generale delle Romagne.
cc. 130 1859, ag. 8 - 1861, febr. 4
- ⓐ A. Lettere, suppliche, memorie, indirizzi al governo provvisorio della Toscana.
cc. 113 1859, apr. 27 - mag. 29
- B. Decreti e minute di decreti del governo toscano.
cc. 18 1859, dic. 2 - 1860, giu. 1

- C. Cifrario.
cc. 19 1860, *febb.* 4
- D. Lettere e memorie dall'isola d'Elba.
cc. 31 1860, *genn.* 5 – *genn.* 26
- E. Ministero dell'Interno: censura teatrale (lettere e istruzioni), informazioni su Stefano Sampol, sottoscrizione per il milione di fucili, arresto dell'abate Aulanier, carteggio relativo all'ordine per l'intercettazione delle lettere.
cc. 110 1859, *lu.* 2 – 1861, *genn.* 15
- F. Carteggio relativo alla fucilazione di Antonio Boldini di Dicomano.
cc. 42 1860, *sett.* 18 – *ott.* 31
- G. Carteggio tra la fraternita dei Laici di Arezzo e la segreteria generale del governatorato sulla concessione di un posto di studio.
cc. 31 1859, *ag.* 25 – 1860, *mar.* 18
- H. Festa dello statuto: dispacci telegrafici e lettere di prefetti della Toscana e del governatore di Livorno.
cc. 12 1860, *mag.* 12 – *mag.* 13
- I. Lettera dell'arcivescovo di Firenze al ministro degli Affari ecclesiastici, concernente la visita di Eugenio di Savoia Carignano.
cc. 2 1860, *mar.* 28
- M. Carteggio relativo ai culti acattolici in Toscana.
cc. 2 1861, *mar.* 29 – *lu.* 16
- N. Carteggio, rapporti e quesiti al governatore delle province toscane circa la colonia penale di Pianosa.
cc. 22 1860, *febb.* 29 – 1861, *apr.* 27
- O. Rapporti di prefetture, sotto prefetture, delegazioni di governo, comandi di carabinieri e di polizia.
cc. 226 1860, *febb.* – 1861, *giu.* 17

- P A. Rapporti della commissione di pubblica vigilanza di Firenze, di vari prefetti e del governatore di Livorno.
cc. 150 1860, *lu.* 19 – *sett.* 28
- B. Rapporti di polizia dalle prefetture toscane e dal governo di Livorno.
cc. 135 1861, *febb.* 19 – *giu.* 30
- C. Decreti ministeriali, carteggio con diversi ecclesiastici.
cc. 179 1859, *mag.* 8 – 1861, *nov.* 24
- Q C. Carteggio con privati. Opuscoli a stampa; lettere, denunce e memorie di anonimi.
cc. 275 1859, *apr.* 30 – 1861, *lu.* 1
- D. Lettere a Ricasoli.
cc. 18 1859, *dic.* 15 – 1860, *apr.* 26
- E. Minute, estratti e appunti di Celestino Bianchi.
cc. 93 1859, *sett.* 3 – 1861, *sett.* 18
- F. Lettere di diversi a Celestino Bianchi.
cc. 256 1859, *mag.* 3 – 1862, *ott.* 11
- G. Copia manoscritta del *Memorandum* relativo al voto dell'Assemblea toscana sulla decadenza della dinastia lorenese e sull'unione al Piemonte ⁽¹⁾, e carteggio vario sullo stato politico della Toscana.
cc. 61 1859, *lu.* 7 – 1861, *mag.* 16
- R A. Lettere intercettate di Pio IX, del card. Antonelli, di cardinali, di vescovi e prelati (s. fasc. 1-2-3).
cc. 350 1859, *ott.* 12 – 1860, *lu.* 11
- B. Lettere intercettate.
cc. 12 1859, *ott.* 7 – 1860, *mag.* 8

(1) Pubblicato in *Atti e documenti del governo della Toscana*, cit., II, pp. 165 ss.

- C. Lettere intercettate
cc. 220 1859, *lu.* 8 - 1860, *dic.* 26
- D. Copie di lettere intercettate.
cc. 82 1859, *sett.* 17 - 1860, *ott.* 5
- E. Estratti e brani di lettere intercettate.
cc. 18 1859, *dic.* 13 - 1860, *ag.* 25
- S** A. Lettere intercettate provenienti dalla Svizzera e dai consolati del regno delle Due Sicilie a Venezia, a Cadice e a Santander.
cc. 52 1859, *dic.* 17 - 1860, *nov.* 3
- B. Lettere intercettate dirette nello Stato della Chiesa dai vari centri di reclutamento dell'esercito pontificio.
cc. 209 1859, *ott.* 19 - 1860, *lu.* 10
- C. Lettere intercettate dirette a redazioni di giornali pubblicati in Italia e all'estero; lettere intercettate di principi stranieri.
cc. 359 1859, *mag.* 15 - 1860, *ott.* 12
- T** E. Originali e copie di lettere intercettate, dirette a Giovanni Nicotera, o da lui spedite.
cc. 37 1860, *ag.* 2 - *ag.* 31
- U** Documenti riservati di Ricasoli; documenti relativi alla commissione incaricata di esaminare le carte lasciate dal granduca nel 1859, stampati relativi al periodo 1848-49.
cc. 208 1859, *mar.* 3 - 1863, *sett.* 22
- V** Dispacci telegrafici.
cc. 1125 1859, *apr.* 27 - 1859, *dic.* 31
- X** Id.
cc. 1011 1859, *dic.* 31 - 1860, *giu.* 30
- Z** Id.
cc. 1153 1860, *lu.* 1 - *dic.* 29
- Z/II** Id.
cc. 134 1861, *genn.* 7 - *genn.* 26

NOTIZIA SULLE CARTE BUSACCA

a cura di Giuseppe Pansini

L'archivio di Raffaele Busacca, ministro delle Finanze nel Governo toscano, è conservato nell'Archivio di Stato di Siena e consta di nove buste che contengono documenti riguardanti la sua attività scientifica, politica ed amministrativa.

Si dà qui notizia di quanto si riferisce alla carica esercitata dal Busacca nel Governo toscano, avvertendo che l'archivio è in corso di riordinamento e che pertanto ci si è limitati a indicare il numero della busta e, quando possibile, del fascicolo in cui i documenti segnalati sono contenuti.

- | | |
|----|---|
| 1 | Decreto di nomina di Busacca a ministro delle Finanze del Governo toscano
c. 1
1859, mag. 11 |
| 2. | Appunti sul bilancio di previsione toscano del 1861.
cc. 12
s. d. |
| 3 | Rendiconto della finanza toscana nel 1859 (bozze di stampa).
cc. 73
s. d. |
| 4 | 1. Esemplari a stampa di vari decreti in materia finanziaria.
cc. 79
1859, mag. 27 - 1860, mar. 18 |
| | 2. Copie di decreti in materia finanziaria.
cc. 4
1859, giu. 10 - 1860, genn. 13 |
| | 3. Carte concernenti l'alienazione e l'acquisto di beni stabili da parte della direzione generale delle Fabbriche civili dello Stato.
cc. 4
1861, nov. 12 |
| | 4. Copia del bilancio consuntivo delle finanze toscane dal 1° gennaio al 31 marzo 1860.
cc. 7
s. d. |

5. Carte concernenti il bilancio di previsione per i lavori in Val di Chiana nel 1860.
cc. 18 s. d.
- 6
 1. Spoglio degli affari più importanti trattati dal ministero delle Finanze, Commercio e Lavori pubblici.
cc. 16 1859, mag. 11 - 1860, febr. 15
 2. Fogli a stampa del rendiconto pel 1859 (da p. 33 a p. 160).
cc. 64 s. d.
 3. Stato dei debitori e creditori fruttiferi a tutto il 30 marzo 1860.
c. 1 s. d.
 4. Prospetto dei lavori eseguiti dalla direzione generale dei Lavori di acque e strade dall'11 maggio 1859 al 24 marzo 1860.
cc. 4 s. d.
- 7 Memoriale su di un progetto di prestito da contrarsi dalla Toscana.
cc. 6 s. d.
- 9
 1. Carteggio di Busacca, ministro delle Finanze, colla direzione generale dei Lavori di acque e strade e Fabbriche civili.
cc. 32 1859, ag. 15 - 1860, mar. 21
 2. Note alla direzione dei conti della Depositeria e alla prefettura di Firenze sull'acquisto da parte dello Stato di ottantasei azioni della società per la costruzione dei ponti sui fiumi Ombrone, Ora e Albegna, lungo la via Aurelia.
cc. 2 1859, sett. 17
 3. Lettere di Bartolomeo Cini a Busacca sulla sua missione a Torino.
cc. 41 1859, ott. 12 - dic. 22
 4. Memorie e carteggio concernenti l'unificazione della moneta.
cc. 33 1859, dic. 4 - 1860, febr. 29

5. Carteggio di Busacca, ministro delle Finanze, colla direzione generale dei Lavori di acque e strade e Fabbriche civili.
cc. 3 1859, dic. 23 - 1860, genn. 26
6. Decreti relativi alla sistemazione del padule di Bientina.
cc. 3 1860, febr. 10
7. Copie manoscritte del regolamento per l'unificazione delle tariffe doganali.
cc. 25 1860, febr. 15
8. Minuta del rapporto alla consulta di Stato sulla finanza toscana.
cc. 40 s. d.
9. Id. della relazione al bilancio consuntivo del 1859.
cc. 41 s. d.
10. Pianta organica dei dipartimenti dipendenti dal ministero delle Finanze.
cc. 6 s. d.